

**Trascrizione
della
Cronaca Manoscritta
di
CAMILLO ELEFANTE
Tomo II (I parte)**

Giornale dal 1799.

Di tutto ciò che accade in questa Fedelissima,
Ed Illustrissima Città di Barletta, tanto riguardo il tempo,
che alli fatti, Governi, ed altro, facendosi l'Autore l'istessa
protesta, che nel Tomo antecedente ecc.ecc.

Tomo II.

1799. sudetto, 1800. 1801. 1802. 1803.
1804. 1805. 1806. 1807.¹

¹ Il presente volume contiene gli anni 1799, 1800, 1801 e 1802.

Gennajo 1799.

1. Bel tempo ma freddo, e ventoso. Il solito Tedeum, e gala nella Chiesa Madrice di S.Maria, e colli soliti interventi, per il Compleanno del Rè Nostro Sig:^{re} e di tutta la Real Famiglia. Cattive nuove da Napoli per l'invasione de' Francesi, e della dispersione incomprendibile di tutto il Real Esercito, che passava i 100. mila uomini in Fanteria, e Cavalleria, provveduto abbondantemente di tutto in ogni genere. Gran tradimenti premeditati.
2. Aria fredda, e qualche spruzzatina di pioggia fredda. Sessione, o sia Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'armamento in Massa, in vista dell'Editto Circolare, e si risolve di portare in Città la Madonna dello Sterpeto, come a particolare nostra Protettrice, sulla fiducia, che ci proteggerà in queste critiche, e difficili circostanze, e che il Corpo degl'Artigiani vadino facendo la questua in giro per quell'effetto colla maggior celerità; giacche le critiche circostanze, sono gravissime, e ci è bisogno d'una potentis:^{ma} Protezione.
3. Circa le ore 17. Si è portata in Città recto tramite, e col solito accompagnamento la d.^a Immagine Miracolosa della Vergine dello Sterpeto, nella solita Chiesa di S.Maria Maggiore. Questa Sera si è cominciata la Novena con esposizione, e Predica del Pre Martucci juniore, Mastro de' Studii ,Domenicano. Aria quasi tutta nuvolosa, e fredda.
4. Continua il Nuvoloso, e freddo. Il concorso è grande nella sud.^a Novena.
5. Lo stesso come jeri. Ad esempio di Bisceglie, ed Andria, si comincia a susurrare, che ogn'uno debba mettersi la coccarda rossa al Cappello, e se ne vedono poche insigniti.
6. Il tempo è lo stesso. Li rappresentanti del Governo Economico, e Politico Si vedono insigniti di Coccarda per animare la Gente ad ascrivere per l'armamento in Massa. Cresce il numero delle Coccarde, in maniera, che diviene un furore, e sono minacciati dalla gente Popolare quelli, che non ne sono insigniti. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} Pappalettere. Arrivo del Sig:^r Marchese del Gallo, che deve imbarcarsi per Vienna, ed ivi per Ministro Plenipotenziario del nostro Real Sovrano. E' alloggiato alli PP. Celestini ed è intervenuto in Conversazione, come pure è intervenuto Monsig:^r Loffredi de' Principi di Migliano, scappato da Roma per l'invasione de' Francesi, ed alloggiato in casa del Sig:^r D.Tommaso Pecorari, per andare avanti, e situarsi in luogo sicuro.
7. Nell'aria continua lo stesso. Insigniti di Coccarda non solo i Secolari, ma li Preti, e Monaci, che meglio riflettendo se la mettono in petto, e chi a piede del Crocifisso, che alcuni portano col laccio in petto.
8. Si sentono nell'infima plebbe de' sentimenti d'uguaglianza, facendo un miscuglio di Giacobinismo, e di Realismo. Sempre più cattive le nuove da Napoli inoltrandosi i Francesi nel Regno.
9. Aria nuvolosa, e fredda come jeri. Nel Popolaccio si osserva alquanto d'insolenza, e d'anarchia.

10. Poca varietà nell'aria, e continua il freddo. Terribile rivoluzione nel basso Popolo, e precise negli uomini di campagna del Borgo, che per effetto di aver intese delle prediche, nelle insinuazioni particolari, in cui si animavano tutt'i Ceti ad armarsi, per difendere la Religione, lo Stato, li poderi, e l'onore delle proprie famiglie dalli nemici invasori Francesi, e dai loro seguaci intitolati Giacobini, e che si armassero in Massa, diretti da Officiali Maggiori, a ciò destinati, e che doveano esser spediti. Queste Prediche capitele materialmente, ed arrogandosi una facoltà confusa, ed indipendente. Essendo dunque capitati da Napoli alcuni Forestieri, che si restituivano in Terlizzi loro Patria, a quali vennero ad incontrare in Barletta altri Parenti della stessa Città. La loro stravagante, anzi sospetta maniera di vestire, il burlarsi all'entrar di questa Città, ch'essi si fecero delle succennate coccarde, che in testa di ogn'uno rimiravano, lo impugnar dè schioppi contro coloro, che vollero rimproverarli dal loro indegno procedere, e nel tempo stesso nel girare il loro Calesse, per uscirsene dalla Città si ruppe un sacco, che per avventura raccolto aveano per istrada, ch'era addietro legato, ed uscirono molte palle di creta, che all'istante furono credute, come munizioni da schioppo, o incendiarie. Ciò fù causa, che allarmatosi il volgo contro di essi, stimandoli Giacobini o Francesi, ne fè di loro un miserabile massacro, che dopo averli trascinati per le strade tuttoche estinti, ne restarono a terra in Piazza due, ed un altro lo buttarono dalle mura nudo. Erano uniti con essi anche di viaggio li Sig:^{ri} Carducci di Taranto, ed altri Sig:^{ri} Forestieri, li quali sentendo dal Cafè in cui erano, bisbigli, e minacce del Popolaccio, pensarono rifugiarsi in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, ed altri che scamparono la vita colli vetturini, furono condotti molto malmenati in Castello. In questo mentre, nel primo bollare arriva notizia in S. Maria Maggiore dove si continua la Novena alla Vergine Ssma dello Sterpeto, una confusa notizia, ch'erano arrivati li Francesi, tanto bastò di mettere in iscompiglio la molta gente che ivi era radunata, parte della qle si affollava p. uscirne, e parte si affollava verso l'Altare Maggiore, e nel Corso con urla disperati, ed erasi sul punto di darsi la benedizione del Ssmo, che non potè effettuarsi giacche non vi fù stato mezzo, e persuasione per calmarli. Gli urla crescevano quando al rumore di qualche scanno rovesciato o spinto dalla confusione della gente, si credeva che fusse il ribombo delle cannonate del vicino Castello.

Di quelli rifuggiati in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, la gentaglia con ogni sorta d'insolenza replicatamente cercò d'averli nelle mani, credendoli pure Giacobini, non ostante il Cav:^r D. Gaetano Pappalettere uscendo dal Balcone, giacche preventivam.^{te} avea fatto chiudere il Portone, assicurava la gentaglia, che non erano tali, e ch'erano suoi Parenti, e che per accidente erano giunti all'istessa Locanda. Ma ciò non giovava, poiche replicavano che se non li avevano in mano, avrebbero dato fuoco al di lui Palazzo, e già si accostavano le fascine alla porta di dietro. Al Contino D. Trojano Marulli riuscì distoglierli da tale furibonda pretenzione. Nel principio della rivoluzione uscì dal Castello l'avanzo dè Miliziotti

colli rispettivi Officiale, ma era troppo scarsa, sfiorata, e la plebaglia era moltissima. Si è sospesa la Conversazione in giro. La sud.^a plebaglia si è ritirata dopo aver con forza requisiti li schioppi.

10. Continua il tempo sull'istesso sistema. Il Popolaccio seguitando il tumulto fa rivedere tutto il bagaglio dè sud:ⁱ Forestieri, carte, libri ed ogn'altro in pubblica Piazza in presenza del Governatore D. Ignazio Capaccio, e sentendo che in esso vi erano libri Francesi, si conferma ch'erano Giacobini, tra di tanto il più importante era involato, e dicesi che in contante vi era considerevole somma. Li passeggeri in casa dè Sig:^{re} Pappalettere passano in Castello condotti dal Contino Marulli, per sicurtà. Per dare onorata Sepoltura, e per riparare all'ignominia fatta dal Popolaccio alli massacrati, che ancora stavano in Piazza a terra si uniscono, ed intervengono all'esequie li tre Capitoli, la Congregazione del SSmo di S. Maria Maggiore, quella del S. Legno della Croce, e tutti li Regolari in tre volte. In piazza si erano uniti li sud:ⁱ Cadaveri il Popolo non mostrò tumultuare, e pigliare in mala parte questa Pia azione, e che fosse a di loro scorno; ma forse indijazzati da perturbatori, e mal'intenzionati, accorre molta gente nella strada della Piazzetta, e piccolo largo di S. Maria Maggiore dove si sono trasportati li Cadaveri tumultuano di massacrare gl'intervenienti all'esequie, attribuendo a loro scorno, che si era data sepoltura alli massacrati, e cosi decentemente, precisamente contro li Nobili, e Civili, imputandoli infetti di Giacobinismo. Ma alcuni Preti, ed il Contino Marulli, aveano di quietarli, e traditanto ogn'uno alla meglio, che ha potuto, si è sottratto dall'ira popolare, ed intenzionati alla rapina. In questo mentre passa un Corriere di Gabinetto, e caratterizzando ogn'uno per Giacobino ha corso gran pericolo d'essere massacrato dal Popolo, che a stenti l'ha lasciato passare. Riflettendosi, che il furor della gentaglia vieppiù cresceva, e che tendeva al saccheggio, ed alla carneficina, all'incontro molto ozio per mancanza di fatiche, originate dalla mancanza del numerario, e nelle campagne, e più nel cetto degl'artigiani, precise di Falegnami, e fabricatori, si è pensato mettere in piedi la guardia civica composta di Nobili, Civili, ed Artieri di buon senso, per opporsi all'Anarchia, che incominciava a metter piede, in fatti si è cominciato a pattugliare, ed a soccorrere con denaro li più bisognosi, ed impertinenti, tra li quali si è distinto il Cav:^f D. Raffaello Bonelli.
11. Tempo freddo, e minacciante pioggia. Si osserva il popolo in qualche maniera quietato.
12. Si organizza meglio la Guardia Civica, e si raddoppia, giacche si vede il Popolaccio mal'intenzionato, e si ottiene l'intento, ed il tramato effetto. E perche perciò continuare occorreva del denaro per pagare le giornate alla gente bisognosa, per fuoco, lumi, ed altro nel Corpo di Guardia formato nel Sedile dietro ad Eraclio, che si è garantito con tavole, e stuore, dalla Nobiltà si è formato un peculio di d:^{ti} mille cento, e rotti a tal'uopo. Oltre di ciò due Nobili, che comandano p. 24. dè quali uno resta fisso nel corpo di Guardia, e l'altro gira colla Ronda, portano il dispendio particolare dando pane, vino, e

caciocavallo alla gente bassa, e cena alli Civili nella Trattoria. Il tutto con armonia grande.

13. L'aria più s'irrigidisce, e minaccia neve. La Popolazione piuttosto in calma, buono effetto della Guardia Civica, ch'è bastantemente numerosa, e vigilante. Si serrano le Porte, e solo quella di S. Lionardo aperta, per impedire alli Forestieri ignoti l'ingresso, e non defatigare tanto la guardia civica, e rarefarla. Gran passaggio per fuori le mura dè Soldati del grand'Esercito disperso senza quasi combattere, per opera d'alcuni Officiali Maggiori, Generali, ed altri, giusta le notizie, che pervengono, li quali chi coll'armi, chi disarmati, e chi mezzi nudi, e chi a cavallo di Cavalleria. Oh! che confusione.
14. Prima di far giorno ha cominciato a nevigare, che qui si è alzato sopra terra circa un dito, ma in altri paesi a palmi, e si vedono le Murge tutte coperte. E' mancata la posta di Napoli.
15. La neve è tutta liquefatta né nostri contorni, ma l'aria è piuttosto fredda. Passaggio da fuori le Mura di due Real Principesse di Francia col loro seguito in più Carozze, le quali fuggono da Manfredonia, dove s'erano ridotte per imbarcarsi né Reali Legni, che non erano ancora approdati, come paese più vicino ad essere invaso da Francesi, che si erano molto inoltrati in Regno, e se ne vanno in Trani, dove aspettano altro avviso, dove si devono imbarcare per Sicilia.
16. Tempo freddo, e gelato il mattino. Carcerazione fatta di buon mattino della Truppa o guardia Civica di molti sino al numero di 32. de principali tumultuanti del d.^o massacro dè 10. del corrente Mese, e portati in Castello.
17. Continua presso a poco lo stesso tempo. Continua vieppiù il passaggio dè Soldati, che se ne vanno né loro Paesi, si soccorrono di pane, ed altro li più bisognosi gratis, e si fanno passare avanti tutti li forestieri, per i quali fuori la d.^a Porta di S. Lionardo sta esposto tutto il commestibile al prezzo corrente, e porzione della Guardia Civica sta ivi fissa con un Nobile, e Civili.
18. Continua in tutto lo stesso. Di buon mattino si trasportano nel Tribunale di Trani li sudetti Carcerati, percui si raddoppia la Guardia Civica, si guardano tutti li Capostrada che conducono al largo del Castello, e porzione di essa li custodisce sino a Trani. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per affari correnti.
19. Si raddolcisce alquanto l'aria, ma sempre nuvolosa. Per soccorrere e tener applicata la gente, precise li fabricatori, per comune consenso previa lettera d'Officio alla Deputazione del Porto, e Mezzane degli attuali Governanti, e previa rappresentanza fattane al Sig:^f Brigadiere Comendatore Marulli Preside di Lecce, e Direttore delle Marine, e Porti dell'Adriatico, da cui se n'è ottenuta la licenza con lettera, si è messo mano alla riattazione delle muraglie della Marina, giacche con Napoli è interrotto il carteggio, e secondo si sente è mutato il Governo. Nello stesso tempo si garantiscono le muraglie sud.^e, che p. alcuni luoghi sono scaliabili, per evitare qualche aggressione, che potrebbe accadere. Si riattano dallo stesso peculio li Quartieri, o siano Caserme per tutto quello possono bisognare.

20. Lo stesso come jeri. Si continua con tutt'attenzione la Guardia Civica, e con tutta la vigilanza.
21. Presso a poco lo stesso. Continua il passaggio de' Soldati, e l'Ajutante del Castello recupera quelle armi, che puole. Mancano le lettere di Napoli anche in questa settimana.
22. Vieppiù si raddolcisce l'aria. Il passaggio delle truppe licenziate, e disertate è mancato di molto.
23. Non ci è novità. In Città ci è piuttosto tranquillità.
24. Come jeri. Nella fabrica delle Muraglie, e Quartiere ci è gran concorso di gente, che vuole impiegarsi p. vivere, e se ne accolgono molti, fatigandosi a giornata, e si sono impiegati tutti li Capimastri per diriggere il gran numero, e sotto la direzione dell'ingegnere del Porto D. Domenico Mangarella, oltre della numerazione, e lista giornale, che se ne fa da D. Ignazio Oliva destinato dalla Deputazione sud.^a, li quali quando possono, anche ci assistano.
25. Lo stesso come jeri, e senza veruna novità.
26. Piuttosto bella giornata. Le 40. ore nella Chiesa di S.Cataldo per il Monte della Pietà, avendoli ceduto a tempo in questa Domenica. Nelle ore pomeridiane ha cominciato a soffiare il vento Australe impetuoso.
27. Continua lo stesso vento con impeto. Prime notizie della caduta di Napoli alle armi Francesi, e dell'erezione della Republica Napolitana, partecipato con lettera spedita per espresso dall'Arciprete di S. Maria Maggiore D. Giuseppe Casale, che si rattrova nella Capitale da più tempo, a D. Giovanni de Caroli uno degli attuali Governanti in qualità di primo Eletto.
28. Seguita lo stesso vento, ed in certe ore con impeto. Anche oggi sono mancate le lettere di Napoli colla posta, che non è venuta.
29. Soffiando lo stesso vento, per lo più l'aria si vede annuvolata.
30. Continua lo stesso con poca varietà. Il Popolo, o siano li principali componenti la Guardia Civica, e forse tutta eliggono D. Camillo Elefante per Comandante la Guardia Civica in luogo di D. Raffaello Bonelli, ed in passando per il Cambio tutta la numerosa Guardia armata, ne sale sopra il Palazzo del med:^{mo} una porzione anche armata li partecipano l'elezione seguita, e lo forzano a deporre gli abiti di casa, e vestirsi con quelli di Città, e presentarsi in Piazza per prenderne il possesso, locche eseguisce, per non aversi dato luogo alle sue giuste scuse, fondate sulli di lui acciacchi significanti di salute.

Febbrajo.

1. Soffia lo stesso vento, ed in certe ore impetuoso. Si continua con lo stesso vigore la Guardia Civica, e si gira per le strade in varie ore del giorno, e della notte. Strepito nella Sagrestia del Sepolcro per il possesso a due pretensori per un Canonicato vacante, o sia insignito semplicemente d'insegne Canonicali, ed in sostanza di un luogo Capitolare, e li pretensori sono D. Giuseppe Paulillo e D. Lionardo Garinella. Il primo con Ordine della Curia di Trani, che non ci deve avere ingerenza in quella Chiesa, ed il secondo dal Capitolo di essa.

2. Il mattino piuttosto tempo placido, nelle ore pomeridiane vento piuttosto impetuoso australe. Circa le ore 20. arrivo inaspettato di un certo Can:^{co} Ruggiero di Mola, il quale si era fermato nella Locanda di fuori, non sapendo in che sistema stasse questa Città, e sapendosi da ben pochi, credendosi Commissario della nuova Republica Napolitana, sono andati a trovarlo, e l'hanno introdotto in Città conducendolo in piazza, e salito sul Piedestallo d'Eraclio, si è posto a predicare la libertà, e l'eguaglianza; indi ha letto ad alta voce gli editti contro la Monarchia, e contro li nostri Reali Sovrani intaccandoli senza carità di cose niente decorose, alloche alcuni del popolo aconsentirono, e dopo aver svaporato per lungo tempo per ogni titolo indegnamente, s'incamina condotto dalla folla di gente alla casa del Sig.^f Portulano D. Giorgio Esperti. Nel mentre, che predicava, fù chiamato ogni ceto di persone, che accorressero in Piazza, giacche il creduto Commissario, volea tutti, precise li Nobili, e la gente culta, per cui quasi tutt'il Paese era in Piazza. Pochi esultavano, e la maggior parte internamente era afflitta; ma tutti sorpresi dalla novità e dal rovescio d'ogni cosa, e si opera a guazzabuglio. Camin facendo, sulla stessa credenza, il Castellano col suo Ajutante li ha presentato le Chiavi della Città, e Castello, ma esso Ruggiero non l'ha voluto ricevere, dicendo di non avere questa facoltà. Arrivato avanti la casa del Sig.^f Esperti fù condotto sopra dalla moltitudine e tuttoche da alcuni della Guardia Civica si fusse impedito alla maggior parte d'entrare, molti ne salirono a forza, e profittando della vantata eguaglianza la gente bassa s'introduce da pertutto col cappello in testa, e dicono qualche li veniva in testa. In questa confusione di cose, si propone D. Giorgio Esperti per l'eliggenda Municipalità per Presidente, allocche tutti acconsentono, e lo pregano ad accettare con viva forza, per essere uomo di molta sapienza, e probità. Indi si passò ad ammannire, e formare la bandiera tricolorata, da mettersi in cima dell'Albero erigendo della Libertà, che è il segno della Democratizzazione. Apparecchiato tutto, e date alcune istruzioni analoghe, il d.^o Ruggieri obbligò il Cav:^f Fra Francesco Paulo Affaitati a mettersi addosso la bandiera tricolorata d'ormesino, ed in testa la coppola rossa, anche insegna misteriosa della Republica, e con molto seguito il d.^o Ruggieri, ed Affaitati se ne sono calati in strada, e preceduti da banda musicale han girato per tutta la Città. Giunti in Piazza dove a bella posta han fatto trovare un lungo albero di bastimento, che dopo averlo contornato con fittucie di seta a tre colori, cioè giallo, turchino, e rosso, si è inalzato e piantato inanzi ad Eraclio in mezzo della strada, con in cima la sud.^a bandiera, ed in punta di esso albero l'additata coppola guarnita. In questo mentre il Castello ha fatto la scarica d'alcuni tiri di cannone, indi con plauso popolare si sono cantate alcune canzonette del rito Democratico capriccioso attorno all'Albero. Dopo ciò ogn'uno se n'è andato pè fatti suoi, ed essendo ripassato per la piazza il d.^o Canonico Ruggiero, alcuni del popolo se li fanno attorno, e chiedono, che si togliesse la gabella farina, allocche esso risponde che l'avrebbe compiaciuti, se non ci fusse l'opposizione (per farsi popolo) dè Nobili, e dè Civili.

3. Presso a poco lo stesso tempo. Elezione in pubblica piazza, ed a voce di Popolo del Presid.^e e Municipalità in quindici individui oltre di 5. giudici della Pace, e sono videlicet:
 Presidente D. Giorgio Esperti, Fra Francesco Paulo Affaitati, D. Antonio Bonelli, Conte D. Trojano Marulli, Dott.^r D. Giuseppe Leoncavallo, D. Oronzo Musti, D. Salvatore Tupputi, Can:^{co} D. Antonio Francia, Can:^{co} D. Carlo Moles, D. Gioacchino Sciotti, Mro Raffaele de Nittis, Mro Giuseppe Cardinale, Francesco Rizzi Uomo di Campagna, D.^r Fisico D. Antonio de Gilio, N.^r Giuseppe Fucile Seg:^{rio}, Giudici della Pace D. Giuseppe Baldacchino Gargano, Sacerdote D. Francesco Masulli, D. Francesco Veneziano, D. Salvatore del Vecchio, D. Giuseppe Santacroce juniore.
 Si son fatte le prime sessioni, e li Giudici della pace cominciano a dar udienza, e sbrigar cause concordandoli, non avendo più che fare il Gov:^{re}, e Giudice.
4. Lo stesso tempo, che dissecca le campagne. La Municipalità si unisce nel Palazzo Pretoriale, ed abolisce la Tassa Bargensatica, è la Bagliva, che si detiene dal Duca della Regina e che giustamente pretende ricuperarla la nostra Città, giacche fù pignorata, e dalli annuali affitti non solamente si ha pagato il suo credito, ma è debitore circa 12. mila docati. La causa pende in Regia Camera. Onde l'abolirla, è un passo falso.
5. Meno ventoso, ed aria quasi netta da nuvole. Dopo tre sere d'illuminazione per tutta la Città, questa mattina si è cantato l'Inno Ambrosiano nella Chiesa Madrice di S. Maria Maggiore, coll'intervento in forma della Municipalità, e Giudici della pace, li quali in fila al luogo solito della Città, occupando due archi della med:^{ma} hanno seduto in sedie d'appoggio, stando in mezzo il Presidente il qle solo ave avuto il genuflessorio parato, che non se ne ha servito, ed a tutt'il Corpo se li sono fatti gli onori, che si facevano alla Città. Il Pre Mastro Campanile Domenicano ha fatto un discorso sul nuovo governo, con molta prudenza, e giudizio. Ogni cetò di persone è intervenuto in Chiesa con abiti giornali, ed indistintamente si sono seduti, giusta l'insinuazione per non dar segno d'Aristocrazia, e distinzione, per la vantata eguaglianza. Questa mattina sono pervenute le lettere di Napoli, che confermano la Democrazia di Napoli e'l Governo Provvisorio, capo del quale è un certo Lauber, ch'era stato Olivetano più anni in Napoli. Tutti li componenti della Municipalità, sono intervenuti con fascia tricolorata alla cintura, cioè d'Ormesino Turchino, giallo, e Rosso, e dell'istesso tricolore sono le coccarde, che ogn'uno s'ha dovuto mettere al cappello, ed alcune Dame, e Civili se l'hanno poste anche in petto.
6. Continua presso a poco lo stesso tempo. Si sente qualche susurro nel popolo d'insurrezione, per cui si raddoppiano le ronde forse ql sacco, che non li è riuscito di dare. Partenza per Napoli di due Deputati della Municipalità, cioè il Can:^{co} D. Carlo Moles, ed il Cav.^r D. Fra Francesco Paulo Affaitati. Io qui sto a dar titoli, quandocche la nuova Republica li proibisce, e che solo si debbono chiamare col titolo di Cittadino. Questo nuovo sistema non mi quadra, né sarò p. farne uso

al contrario di qualche ho fatto finora. A proposito di che, sentendo alcuni discorrere, ed assicurare, che tra non molto sarebbe tutta Europa Democratizzata. Li ho risposto poche parole dimandandoli, Chi si può compromettere del futuro? tanto è bastato p. farli ammutolire.

7. Continua il buon tempo, ma ventoso. Nella notte seguente vi è stato un falso all'arme, che per certi lumi si vedeano nelle vicinanze di Trani, si è creduto, che gente armata di Trani ci venisse ad assalire, giacche hanno scelto l'Albero della Libertà, e perseguitano li creduti da loro Giacobini loro Paesani, consumandosi a discrezione il loro commestibile, precise danno di mano alli magazzini di grano. Il contino Marulli si è ritirato in Castello, si ha fatto le provvisioni, e si è chiuso. Circa le ore 7. tutto si è quietato.
8. Piuttosto tempo vario, e freddo p. tutta la giornata. La Municipalità si congrega in Castello, giacche il Palazzo Pretoriale è ancora occupato dal fù, o ex Gov.^{te}
9. L'aria piuttosto fredda. La Guardia Civica si fa con vigore, giacche si sta sempre in timore, e gli animi stanno sempre nell'incertezza.
10. Mediocre tempo, e nelle ore pomeridiane ha cominciato a soffiare il vento dalla parte australe. Si affiggono in Piazza varj Proclami della nuova Republica Napoletana, che da mano in mano vanno rovesciando il sistema antico. Le 40. ore nella Chiesa di S. Chiara.
11. Continua lo stesso vento.
12. Soffia lo stesso vento, che verso mezzo giorno si fa impetuoso, ed asciutta più li terreni, per cui si desidera la pioggia.
13. Continua lo stesso tempo. Seguita con maggior vigore il riattamento de' Quartieri, o siano Caserma per alloggiare la Truppa francese, come pure la riattazione, e rifazione delle Muraglie della Marina per tener occupata la gente a non farla tumultuare, mancando le fatiche generalmente, e ci travagliano 300. e 400. persone al giorno. Il tutto a spese del Peculio del Porto, e non essendovi in cassa, che fedeli di credito, queste si scambiano al 50. per cento.
14. Continua il tempo ventoso, che asciutta le campagne, e vieppiù fa desiderare la pioggia. Seguita la Municipalità ad unirsi in Castello, non avendo ancora evacuata la Casa Pretoriale l'ex Gov.^{te} D. Ignazio Capaccio.
15. Il sud.^o vento soffia tuttavia. Cresce vieppiù la premura in riattare le Caserme per ricevere la Truppa francese sia di Fanteria che di Cavalleria, come di sopra a spese della Cassa del Porto.
16. Non vi è novità nel tempo. La Guardia Civica si fa con molta attenzione, per impedire ogni tumulto popolare, e per mantenere nella Città la tranquillità. Dal primo di Quaresima non si è data più cena alli Civili, ed il solo vino alla gente bassa di guardia. Giorni addietro fù bassato il prezzo del pane di cavalli due a rotolo, vendendosi ora a gna $3\frac{1}{3}$ il rotolo.
17. Nell'alba vi è stata una spruzzatina di pioggia, per cui è molto calmato il vento. Si è triplicata la guardia civica questa mattina vedendosi molto popolata la piazza tra le ore 14.; giacche, come si è detto dopo, a quest'ora doveasi dare in tumulto il popolo, per fare degli accessi, e

la carcerazione nella notte antecedente d'una persona, ha sconcertato tutto, perciò si è evitata ogni disgrazia. Le 40. ore nella Chiesa di S. Agostino.

18. Buon tempo, ma ventoso. Questa mattina è approdato il Mro di Cassa Francesco Cassa, del Brigadiere Comm:^{re} Fra Francesco Marulli Preside di Lecce, e Direttore delle Marine, e Porti dell'Adriatico, il quale ha dato la notizia della morte del suo Padrone, seguita dopo tre giorni di malattia li 10. o 12. del corrente, e si susurra ch'egli se l'abbia apprestata, essendo in cattive circostanze colla Republica. La verità si appurerà appresso. Il sud.^o Cassa è venuto riccamente corredato, e molte casse le ha consegnate al Contino D. Trojano Marulli nipote del sud.^o Com.^{re}.
19. Bel tempo, ma ventoso. La gente, che travaglia nelle opere pubbliche si è molto aumentata, per scarsezza d'altri lavori, come pure nella campagna, e per la siccità, e per li tempi timorosi, non sapendosi l'esito del nuovo governo, di cui si susurrano molte cose di esecuzione violenta, e distruttiva, ed ogn'uno si sente annichilire.
20. Aria nuvolosa il mattino, indi si è sgombrato tutto. S'invigila con molta attenzione su gli andamenti del Popolo; giacche cattivo esempio ricevono da Andria, Trani, Bisceglie, e Molfetta, con i quali è rotto il commercio, mantenendosi nell'insurrezione, o piuttosto anarchia, e si commettono ogni sorta di eccessi. In Molfetta fù massacrato quel creduto Com:^{rio} Can.^{co} di Mola, che democratizzò Barletta, ed un Corriere Francese, che andava con esso, alcuni Domenicani, tra quali un Frate di S. Vita nella furia del Popolo. Basta che uno dica qualche cosa in opposizione a loro capricci, che subito è massacrato. Peggio si fa in Trani, dove il popolo, alla testa del quale sta un'orologiaro, che dice operare in nome del Rè, carcerà, fucila ogni sorta di persona, tra gli è stato fucilato un Domenicano, un Cassinese, ed altri, con averli fatti stare alcuni giorni legati di mani, e di piedi con un paniero di paglia avanti, e l'ufficio Divino, affinche avessero detto tutti gli officj, che non aveano recitato. Magazeni, e Cantine aperte, affinche ogn'uno si fosse provvisto del bisognevole. Nulla dico del maltrattamento alla gente Nobile, e Civile, bastando di avere come vivere p. essere dichiarato Giacobino. In Andria però non succede li stesso, sebbene sono collegati colli Tranesi, ad ogni modo si mantengono ben custoditi, a tal segno, che continuamente tengono sentinelle su de campanili, li quali colli dati segni di campane danno l'avviso da qual parte vengano gente armata, ed in truppa.
21. Non manca il vento, e l'aria non sempre netta da nuvole, e per lo più si sente alquanto di freddo. Anche per mare è rotto il commercio cogli additati luoghi, e da tutta la riviera, come neppure da Napoli, tenendosi guardato dall'armata Reale il Faro di Messina. Onde il porto seguita a star netto, e le barche pescareccie non possono allontanarsi per poco, essendo minacciate dalli Tranesi, percui si desidera qualche ajuto. In piazza si affiggono da tempo in tempo dè proclami, che arrivano da Napoli.

22. Per il tempo succede lo stesso. Si vive precariamente, non ostante che Barletta si fa li fatti suoi, e non molesta nesuno anzi potendo far del bene, lo fa.
23. Piuttosto bel tempo. Si fatica con vigore nelle muraglie per continuare a tener occupata la gente, e soccorerli, e nelli Quartieri anche molti artieri sono occupati per risarcirli, e ripulirli, essendo stati eletti dalla Municipalità più Deputazioni p. l'assistenza, e per l'appronto di tutto il bisognevole p. la Truppa francese.
24. Bel tempo, ma ventoso nelle ore pomeridiane. Le 40. ore nella Chiesa dello Spirito Santo.
25. Continua lo stesso. S'insiste da alcuni della Municipalità al Popolo, che si mettano nel Cappello, o coppola la coccarda tricolorata della Republica Napoletana, la quale se la posero subito la Nobiltà, la Civiltà, ed alcuni degli altri ceti.
26. Presso a poco lo stesso tempo, ma domina per lo più il meridionale alquanto impetuoso. Continua la voce d'esservi nell'Adriatico, e precise nelle acque di Brindisi il Principe Ereditario coll'armata, perciò s'inferiscono le Città circonvicine nell'ostinazione di non conoscere la Republica, per cui maggiormente si custodiscono fortificandosi, e fanno stragge su di quelli, che non credono vera la notizia, e li saccheggiano, ch'è la mira principale del popolaccio. Per la stessa notizia più giorni addietro fù carcerato il sud.^o Ciccio Cascia, che ad alcuni disse, che in quelle acque vi era il Principe Ereditario. Un altro corriere spedito, ch'era stato Soldato, da D. Diego Guegnara figlio del Castellano di Monopoli, per avere con destrezza notizia de' suoi Genitori, giacche anche quella Città, era Governata crudelmente dal popolaccio; non potendo entrare, oltrepassò sino a Lecce, ed ivi trovò, che uno facendo da Principe Ereditario esigeva tutt'il rispetto, ed era trattato alla grande, e con delicatezza, e ben guardato. All'incontro esso soldato, che conosceva bene il Rl Principe Ereditario, disse che non era desso. Bari pure è chiusa con scarsi viveri, ed è bloccata da Carbonaresi, che li devastano il territorio, e li fanno mancar tutto. In Gjoia, ed in altri luoghi anche si dice esservi una forte insurrezione con molti seguaci collettizj, che fanno stragge. In somma il Regno è tutto sconvolto, e sossopra, per cui si stà in un continuo timore, ed afflizione. Niente scrive di quanto si dice della via di Napoli, dove stanno ladri, insurgenti, truppe Francesi, ed altri barbarismi. Si sentono pure varj Reali Dispacci, o veri, o falsi, ed alcuni di essi dicono, che si sottoponessero alla forza imponente, e che tra non molto saranno liberati.
27. Continua la siccità, e lo scirocco è frequente, che annuvola l'aria, e nelle ore notturne si dissipa.
28. L'aria è piuttosto inclinata al freddo, che al caldo, ed è piuttosto temperata. S'apprestano a tutta fretta gli apparecchi per la Truppa francese, che si dice prossima a venire, come assicurò jeri il Cittadino Carlo Carafa, secondogenito o terzo dell'ex Duca d'Andria, con altri seguaci, che vennero jeri, coll'idea di calmare li cervelli d'insurrezione, della med.^{ma} Andria, ed avendoli spedito un corriere, e persona a

tal'effetto, quel Popolo più si è infierito, e voleva dar fuoco al di lui Palazzo

Marzo.

1. Piuttosto bel tempo, ed aria temperata. Questa mattina si è cambiata la bandiera tricolorata in Castello; giacche la prima era meschinissima, ed in punta dell'asta si è posto un ramo d'ulivo aperto quasi a forma di Croce, in segno, che tutta la Città è in pace, e si gode la tranquillità; per cui sono concorsi molti forestieri d'ogni ceto, e tuttavia ne capitano, come in un luogo d'asilo, ed alcuni sono di dispendio, per vestiti, e vitto, scappati dalle loro patrie privi di tutto, per non essere carcerati, o massacrati
2. Quasi continua lo stesso tempo. Non bastando li Quartieri, ed il Castello per dar alloggio alla Milizia Francese, si son fatti passare li Domenicani in S. Antonio Conventuali, li Zoccolanti alli Cappuccini, gli Agostiniani, e Celestini alli Teatini, restando però aperte le Chiese, e coltivate dalli rispettivi Padri, essendosi approntato il bisognevole in dette Case Religiose. Oh! che dispendio
3. Aria alquanto fredda, e non netta da nuvole. Le 40. ore nella Chiesa di S. Stefano. Jeri mattino ben presto partì il Cittadino Carlo Carafa per Napoli, affettando aria d'eguaglianza. Guardia Civica più estesa per esser giornata di Festa. Stando in piazza il principale della Guardia, si continua la polizia di portar ivi ogni forestiere, che capita, si esamina, indi si manda alla Municipalità, e dovendo ripartire si munisce di Passaporto.
4. Aria piuttosto annuvolata, e temperata. Continuano li preparativi d'ogni genere, giusta le istruzioni di Napoli.
5. Aria offuscata con vento impetuoso dalla parte dell'Austro, ch'è cresciuto nella seguente notte. Questa mattina si è confermata la notizia di jeri, che domani verrà la Truppa Francese, onde si è dato di mano a tutti li apparecchi.
6. Minuta pioggia nelle prime ore del giorno, ch'è replicata nelle ore pomeridiane, e nella notte seguente. Sulla credenza, giusta la prevenzione, che oggi deve arrivare la Truppa Francese, il Presidente, e Parte della Municipalità si sono incarozzati colle fasce tricolorate in cinque mute a quattro per incontrarli sino al Ponte, traditanto si è levato lo stemma inciso in pietra da sopra il Portone del Sig:^r Esperti, essendo stato destinato quel Palazzo per abitazione al Cittadino Gnle Brousier col suo seguito, e Seg:^{ria}. Il rimanente della Municipalità è andato alla Porta nuova per attenderli. Nel balcone di d.^o Palazzo del Sig:^r Esperti si è ligata la bandiera tricolorata francese, cioè rossa, bianca, e turchina di armesino, con palma di sopra, della qual palma, o sia ramo d'ulivo, quasi tutti se l'han posta al cappello sopra la coccarda tricolorata in segno di pace. Mentre erano in cammino per la strada del Ponte hanno avuto l'avviso dalla Cirignola, che per ordine del Gnle di Divisione Duem situato in Foggia, se n'erano tornati indietro per dare il sacco ad alcuni paesi insurgenti. Ed ecco perduto tutto l'apparecchio, precise per la tavola del Generale

7. Con vento ostro scirocco circa le 6. ore della notte scorsa, e sul far del giorno ha piovuto bene, e meno di qua, che di là dall'Ofanto, avendo ivi profundato circa mezzo palmo, e dalla parte di Levante circa quattro dita, in varie ore del giorno ne ha fatta altra poca minutissima, che ha ristorato le campagne, e l'aria è disposta a farne altra.
8. Continua il tempo nuvoloso, ed umido.
9. Seguita l'aria ad esser coverta. Vieppiù arrivano forestieri e si fermano per goder l'asilo, e tranquillità, effetto della gran condotta, e prudenza che si ha nel non far male a nessuno, e tener a freno con varj mezzi plausibili il popolo basso. Qui deve riflettersi, che avendo in Città là Immagine della Vergine Ssma dello Sterpeto, patentemente si osserva la sua gran Protezione. Principio de SS. Esercizi Spirituali soliti nella Chiesa del Monte dati dal Rdo Can.^{co} di S. Maria D. Vincenzo Uccelli
10. Aria Coverta da nuvole, ed umida, e da tanto in tanto minutissima pioggia. Le 40. ore nella Chiesa di S. Lucia. Essendosi saputo, che dagli Andresani, e Tranesi si è fatta scorreria in Minervino, si è ordinato dalla Municipalità alla Deputazione del Porto di fabbricarsi colla magg:^f sollecitudine, come luogo non così facile a guardarsi, la Porta Reale, come in fatti subito si è dato principio. In somma si sta in continuo moto, e coll'ajuto di Dio si ripara a tutto, senza sconcerto.
11. Seguita ad esser nuvolosa l'aria, ma placida, e verso le ore notturne ha cominciato a piovere, che coll'avanzarsi della notte è cresciuta. Si continuano tutte le fabbriche, come pure a chiudere la Porta Reale, e si chiudono varie aperture nel Torrione contiguo, ed in quelli dietro S. Agostino. Si è cominciato anche ad alzare la parapettata dietro S. Antonio, e la riattazione delle mura dietro S. Lucia.
12. Continua con vigore la pioggia, percui si son sospesi li riattamenti, a riserba della chiusura della Porta Reale.
13. Seguita con maggior vigore la pioggia.
14. Ha continuato vigorosamente la pioggia sino alle prime ore del giorno, è rimasto il tempo nuvoloso, ed in qualche ora è apparso il sole per poco.
15. Tempo coverto, e da tanto in tanto piccola pioggia.
16. Pioggia interrotta per tutta la giornata, Arrivo della Truppa francese, di Fanteria, Cavalleria, detta delli Dragoni, Artiglieri, ed artiglieria, cioè cannoni, ed obici tirati da molte pariglie di vettura, e da vetturini coll'uniforme, tutti generalmente mal vestiti li soldati, e non pochi per vestiario un'abito lungo di tela sporchissimo, tolti dai mozzi di stalla, altri con giamberghe di colore, e nere, come li è riuscito coprirsi nelli saccheggi. Tutti però colle mocciglie piene di denaro, e di robba. Li soldati alloggiati né descritti luoghi antecedent.^e detti, gli Officiali, e bassi Officiali nelle case dè particolari, in numero eccedente alla capacità delle case d'ognuno, ed il Generale Brousier colla sua Corte, o seguito in Casa del Sig:^f Esperti. Il Comand.^e della Piazza in casa del Sig:^f Pappalettere; il Tribunale Rivoluzionario col suo Presid.^e Novelli in casa di D. Antonio dè Leone, et sic de singulis. Per la tavola del Generale si sono fatti due Deputati, cioè D. Tommaso Pecorari, ed il Can:^{co} D. Francesco del Vecchio, a quali si è dato denaro per le

proviste, e bisognevole, dovendo essere tavola aperta a tutte l'ore, e di gran numero, coverta di molti piatti in due portate, ed il deser cò gelati. La tavola del Presidente Novelli, anche di più coverta, ed aperta, ed in fine quella del Comand:° della Piazza allo stesso modo, queste tre a spese del Pubblico, come di alcune altre di minor conto. Gli Officiali poi a spese di ogn'uno che li riceve, e tutti vogliono al deser vini forestieri, e rosolj. Alli soldati poi a spese del Pubblico Carne vaccina colle razioni al di loro credito, pane, e vino, batteria di Cucina, e piatti, fuoco, oglio ec. Ogn'uno può figurarsi che scompiglio, che sossopra, che rovina, che pazienza con gente di guerra, e con francesi in quest'epoca precise ec. Il Generale prima di ritirarsi a casa, ha girato a cavallo colli suoi ajutanti, e seguaci tutte le mura per dentro, e per fuori. Questa sera è l'ultimo delli Santi Esercizj, e non so se ci sono stati intervenienti in Chiesa per ricevere la benedizione.

17. Tempo coverto per tutta la giornata. Le 40. ore nella Madrice di S. Maria della Congregazione del SSmo della medesima, per le emergenze correnti non si è eretta la solita machina, non si fa musica, né sermoni, come il solito. Si è fatto solo un decente Altare.
18. Continua lo stesso tempo. Arrivo del Reggimento 64. dè Cacciatori Francesi, e crescono gli ospiti nelle case particolari, cioè degli Officiali, e bassi Officiali, li quali a primora pigliano caffè, e latte, indi dopo un'ora, o un'ora e mezza fanno colazione con più uova a bere mozzarelle, pane e vino. A mezzo giorno pranzano chi più tardi, e chi più presto almeno di sei piatti caldi, tra quali non devono mancare uova a bere in abbondanza, e la suppa, il deser con vini forastieri, e rosolj, indi il caffè, stando in loro libertà di portare chi vogliono dei loro. Consumo di molto vino, che lo mettono pure nel brodo della suppa, dopo averne mangiato, il pane e così mischiato se lo bevono nello stesso piatto. Alcuni vogliono le bottiglie piene per la notte, per bere quando si risvegliano, e tornano a pigliar sonno. Il Gnle manda più proclami in Andria, e Trani insinuandoli, che si arrendessero per non sperimentare tutti li rigori della Guerra. Questi li ricevono, e non li pubblicano. Quest'oggi anche molto ha piovuto.
19. Pioggia interrotta per tutta la giornata. Dispendio enorme della Città, che tuttavia seguita, non solo per il mantenimento della Truppa francese, che giornalm.^{te} si accresce, essendo arrivato anche il Reggimento d'Artiglieria col Colonnello, ed Officiali corrispondenti, ma per gli attrezzi corrispondenti per assalire Andria, e Trani, tra li quali più centinaja di scale lunghe per far la scaliata, e gli ordini amichevolmente si danno, e senza ammettere giuste scuse, e difficoltà, sul momento, e si replica, si risponde, che saranno fucilati. Oh che garbatezza, oh che galanteria, oh che umanità, oh che amicizia! Si fanno contribuzioni, ma non si arriva, e perciò si supplisce col debito ad ogni sorte di negozianti, e così si fa per li vestiarj a Soldati, ed officiali, scarpe, stivalette, ed altro. In sostanza la truppa sta a discrezione. Si allestisce pure la flottiglia per mare per assalire Trani, ed impedire l'uscita di quei naturali. La gente bassa, e non possidente è quella, che gode, mentre delle fatiche loro si fà pagare quel che

vuole, ed ogn'inezia, che vede di commestibile, li soldati la pagano quanto ne vogliono, andando tutti carichi di denaro. Nulla dico dè particolari, che sono obbligati a mantenere ospiti così inportuni, ingordi, e gran bevitori di vino, e del gran gozzoviglio si fa nella tavola del Generale, che sta sempre apparecchiata, ed imbandita, più assai d'un trattore, e porta seco il suo cuoco, al quale perennemente si ha da far tener pronto, quel che cerca, per piatti delicati, ben montati, in numero grande, e da fresco a fresco.

20. Continua la pioggia, come jeri. Scarsamente si sonano le campane, per ordine dè Francesi.
21. Interrotta pioggia, e più nelle ore pomeridiane. Per esser Giovedì Santo, poco concorso nelle Chiese, essendo la maggior parte della gente impiegata in approntare ciocche importunamente richiede il Generale Francese, Commissarj di Guerra, Ingegneri ecc. parimenti della stessa Nazione e per la truppa, e per li assedj delle mantovate Città, ed oltre a ciò pulire, e farci ciocche conviene né sotterranei del Castello per introdurci gran copie di farine, ed altri commestibili, va trovando il luogo dove vi era il Molino, ed il Forno. Si calano pure delle batterie di sopra del Castello alcuni Cannoni, e si accommodano gli affusti. Rarissimi soldati si vedono in Chiesa, essendo tra di essi sbandita la Religione, ed alcuni, che internamente la conservano, se ne astengono dal praticarla, per non esser beffati, e disprezzati. Lo stesso si usa dagli Officiali, ed alcuni sono di buoni sentimenti, e di buon costume. Pochissima gente si vede pure nella visita dè S. Sepolcri, precise le donne, per evitare li mal'incontri dè Francesi, li quali sono subordinati a loro superiori nella guerra, e nel servizio, in tutt'il resto non li rispettano, e stanno a tù per tù, mirabile effetto dell'uguaglianza, e dell'anarchia, e dell'irreligione. La Municipalità non ha potuto assistere in Chiesa, perche continuamente in moto per gli ordini, che ricevono dal Generale, ed altri Officiali Francesi colla particola *subit subit*, a quali non ci è replica, né ragione in contrario, o impossibilità d'eseguirli.
22. Pioggia minuta in alcune ore, ed in altre dirotta. Non si è fatta la Processione votiva del SSmo Sacramento nell'urna per mancanza della Cera, che non ha potuto uscire da Andria, che sta chiusa, e minacciata da Francesi, e per giusti fini politici, per non esporlo all'irrisioni, e scostumatezza d'una Truppa irreligiosa, ed atea in generale ed oltre a ciò, ognuno tiene in casa ospiti importuni ed inquieti. Per lo stesso motivo non si è fatta la solita Processione della S. Croce questa sera. Questa mattina pure si è fatta la rassegna di tutta la Truppa francese sì di Fanteria, che di Artiglieria, come pure della Legione di Carafa a Cavallo, cioè dell'ex Conte di Ruvo, oggi ex Duca d'Andria che n'è Colonnello, che in persona la comanda, il quale veste l'uniforme della Republica Napoletana-Francese, colli capelli tagliati, e mustacci cresciuti. Per il numero di essa Truppa sono varj li sentimenti, chi la fa ascendere a 5000. chi a 4000. e chi a 3000. E' certo che la medesima squadronata dalla Porta di S. Lionardo p. tutta la strada del Cambio, per avanti la Chiesa di S. Domenico, per una parte, e l'altra dalla Piazza, giungeva sino all'arco della SSma Annunziata, bensì per ogni

Squadrone vi erano dè spazii, ed era squadronata a due fila, tanto la Fanteria, che la Cavalleria, oltre delle rispettive Bande di Musica che sonano a meraviglia, e ben concertate. Sin da che arrivarono li Francesi, il concorso dè Forastieri è grande ogni giorno, in rappresentanti di Città, e Paesi, ricorrenti, genialisti, e curiosi. Il Generale da tanto esce in Galleria, da udienza in piedi, e si ritira nelle sue camere, alla maniera dè Sovrani. A testa della tavola sede esso, e da una, e dall'altra tutti Sceffi, indi Officiali ed ogni sorta di gente. Il Cameriere, che serve ad esso, non serve ad altri, e non si move da dietro la di lui sedia. Prima di terminare questa giornata convien far menzione del Tribunale rivoluzionario, capo del quale è il Presidente il Novelli, quale fa tutto decide con franchezza, e senza esitare, spedisce patenti per li Officiali delle Guardie Civiche, in certe cose se la sente col Generale, in altre fa da se, dichiara rei di lesa Repubblica ecc. Il med:^{mo}, dicono, ch'era Chirurgo Toscano, ed ora è esecutore, e dispensatore delle leggi Republicane. Ha un abordo piuttosto piacevole, alquanto molle nel parlare, e battente le ultime sillabe. Ma se si altera da in escandescenza, come accadde ad uno de Municipalisti, il quale non volendo eseguire quanto lui bramava, per rabbia, tenendo in mano una bottiglia con essa li diede un colpo nello stommaco. In somma tutti vantano umanità, e tutti sono e comandano da tiranni. Esso pure tiene in casa più sentinelle, e guardia nel Portone. La sua tavola anche e numerosa, di gente del suo seguito, e di avventurieri d'ogni ceto, che hanno che fare con esso lui. Il Comandante della Piazza con tutto il suo seguito, è alloggiato in casa Pappalettere, pure tiene inalberato lo stendardo tricolorato francese al balcone, è spesato lautamente da esso Sig:^{te} e si piglia dal Pubblico p. la tavola docati 14. al giorno. Qui fo memoria d'una particolarità di jeri sera di esso comandante, il qle non facendosi carico della Santa giornata di jeri, obbligò con gravi minacce il Pn di casa a darli un divertimento in casa, per cui colle più obbliganti, e compassionevoli maniere applettò alcune Sig:^{te} di andare da esso, dove si cantò di mala voglia e si ballò per un poco. Circa le ore 4. è sfilata tutta la Truppa Francese colla Legione di Carafa, per dare l'assalto ad Andria essendosi nel non voler cedere alla forza imponente, conducendo seco, e Cannoni, ed attrezzi corrispondenti per una tal azione. Il Principe d'Acquaviva D. Carlo Mari, rifuggiato qui, e scappato dalle rovine, massacri, e rapine de suoi Vassali, precise di quelli di Gioja, più giorni prima, che arrivasse la Truppa francese, fù carcerato dal Tribunale rivoluzionario, e detenuto con gelosia in Castello, per accuse imputateli da un suo Vassallo e fattosi la causa è stato liberato. Ora stà sulle mosse di partire per Napoli, e si fa anticipare alcune somme in contante dagli affittatori degl'Erbaggi di sua Madre, essendo partito da casa sua senza potersi provvedere.

23. Sul far del giorno, giornata memoranda p. Andria, e di Sabato Santo, li Francesi han dato l'assalto alla med:^{ma}, che ha resistito per tre ore, indi, si dice, che p. tradimento d'uno dè dipendenti della Casa del Duca fù aperta la porta, e nello stesso tempo fù scaliata dalle altre parti, precise dalla legione di Carafa. Si è dato il sacco, e massacrata la

gente, indi incendiata. Non c'è che gli Andresani hanno dimostrato molto coraggio, e tuttoche la Città fusse stata assalita, e presa, pur tuttavolta, secondo passavano li Francesi che si erano sbandati per il sollecito sacco, così dalle finestre erano fucilati da alcuni, da altri coverti d'acqua bollente, e da altri malmenati col fuoco vivo, e tizzoni che li buttavano addosso. La gente ausiliaria, ed insorgenti di altri paesi, che avevano introdotti, vedute le cose a mal partito se ne fuggì, e se la scorta, che l'inseguiva le vie, l'avesse condotta per la via dove erano impostati molti bravi cacciatori, per li Francesi era molto più lacrimevole. Degli Andresani ne sono morti non pochi, ma dè Francesi assai più. Circa le ore 21. in 22. si è ritirata la Truppa, che per nascondere la perdita si son introdotti in Città per tutte le poste, ed alcuni tornavano ad uscire per una, ed entravano p. un'altra, sotto una dirottissima pioggia, che ha impedito il maggior progresso delle fiamme in Andria, che son terminate circa le ore 4. Nell'invasione, e presa d'Andria, non ci è stato quartiere per nessuno, sinanche le Monache saccheggiate, e violate. E' cosa stupenda come l'uomo in atto, che ti leva la vita, e che ti assassina, si trova pronto a toglierti l'onore. Intesasi l'esito dell'assalto di Andria alcuni della Municipalità hanno ordinato, che le carrozze paesane fussero andato ad incarozzare gli Officiali feriti, come in fatti senza replica è seguito. Il Comandante, tra gli altri dell'Artiglieria è venuto mortalmente ferito, ed ha voluto andare in casa dè Sig:^{ri} Esperti, dove sta il Generale Brousier. Arrivati qua li sud:^{di} Soldati Francesi han cominciato a vendere subito a folla la robba saccheggiate, consistente in oro, argento, vestimenti d'ambi i sessi biancherie, ed altro, osservandosi un disprezzo p. li vasi sagri né Soldati, mentre si vedono nelle Bettole bere il vino né Calici e nelle Pissidi, oltre delle reliquie dè Santi, che non ne fanno conto, e li buttano, per così dire, fra quali si è dispersa, e perduta la celebre Sagra Spina di N.S. Gesù Cristo, ed il Cranio di S. Riccardo ch'era nella Statua d'argento di esso Santo, della Città d'Andria. Orrendo pure a vedersi in dosso ad un Soldato l'abito riccamente ricamato d'oro della Madonna SSma del Carmine di d.^a Città per ripararsi dalla dirotta pioggia, e che lo andava vendendo.

24. Piuttosto bel tempo, ma non ci è mancato un poco di pioggia. L'ospedale si è pieno di moltis:^{si} feriti Francesi, che per non esser bastante si è ridotto il Mnro dè PP. Celestini ad Ospedale, per cui si è fatta la requisizione dè letti dalle Monache, e Monaci colla biancheria, e coverte, ed oltre a ciò camicie, e molti pannolini per farne sfilaccie per le feriti, e per gli altri mali acquistati nel commercio colle meretrici. Jeri sera, per ordine del Generale, si dovè fare l'illuminazione per tutta la Città, per la presa di Andria. Si è celebrata molto male la S. Pasqua.
25. Porzione della giornata nuvolosa. Arrivo dè Deputati di Bisceglia, e Molfetta per sottomettersi al Gnle, ed al Tribunale Rivoluzionario. Jeri ed oggi è arrivata altra Truppa Francese, e precise di molti Granatieri. Questa sera per le lagnanze del Gnle, ed Officiali Francesi, dalla Municipalità si è dovuto dare un Festino nella Galleria del Sig:^{ri} de Leone, come la più grande, per ogni ceto di persone, in cui son

intervenuti il Gnele e tutti gli Officiali colle loro Mogli, Nobili, Civili, Notari, Speciali Medici, Chirurghi, Prattici, colle loro Mogli ecc. Numerosa orchestra tra quali alcuni della Banda Militare. Si è ballato molto, e sono stati tutti complimenti con abbondanti dolci, biscotterie, e Rosolj. Gli Officiali Francesi si lagnavano, che si vedeva dell'Aristocrazia. Ci sono stati molti tavolini di giuochi d'azzardo, bassetta, commercio ecc. Non si può negare, che molti, questo Festino, se l'han gustato a guisa di Medicina eterogenea all'uso antico. Oh che tempi! Tutto è mischiato col timore, e col terrore. Spedizione per li paesi in insurgenza di 4. Compagnie di Dragoni, e Fanteria, in tutto 300. uomini.

26. Piuttosto bel tempo. L'arrivo dè Forestieri è grande, chi per ottenere misericordia, chi per riconciliarsi, chi per vendicarsi, chi per fare omaggio, e chi chiamato dal Presid.^e Novelli, ch'è obbedito a volo. La sola gente bassa è quella che profitta grand.^e per far servigi, per vendere generi commestibili a quel prezzo che ne vuole, e ne domanda, e li Francesi spendono ad occhio chiuso.
27. Bel tempo, ma non senza nuvole. Arrivo di altra Cavalleria di Dragoni, e la Municipalità, e Deputati sono in continuo moto, somministrado generi, ed alloggi. La Carne vaccina è quella, che si consuma ad occhio, di porco come si suol dire, non potendosi fare altrimenti, e molti se ne approfittano.
28. Aria per lo più nuvolosa. Arrivo di altri due pezzi d'Artiglieria, e di due Mortai p. le Bombe, colli rispettivi carri coverti p. la monizione, e di altra Truppa p. custodia, servendo p. l'assalto di Trani, che non si vuol arrendere a tanti proclami, che li Francesi li mandano, e che non si leggono al Pubblico, come si dice, e tra tanto Barletta si assassina per causa loro. Editto del Governo provvisorio di Napoli affisso in Piazza, che si tolgano le imprese, o siano li Stemmi in pubblico, ed in privato, con ogn'altro segno di distinzione, e precise le corone sopra di esse. Qui comincia la stragge delle memorie antiche, e della distinzione delle Famiglie, e di molte epoche particolari.
29. Aria nuvolosa e piuttosto fredda, dopo mezzo giorno dirotta pioggia. Si dispone la Truppa francese per la notte seguente a partire per Trani, essendone partita porzione antecedentemente, dove si è accampata. Tutta la Città in moto per scassare iscrizioni, scalpellare imprese, altri le han calate a terra e sé l'han chiuse, altri le hanno impiistrate di calce, e tonaca, ed altri finalm.^{te} le han trascurate di toccarli perche non appartenenti alle famiglie, che abitano le case. Nelle Chiese poi, in alcune li Preti Deputati hanno usato un sommo rigore per la maggior parte, in altre meno, ed in alcune nulla. In alcune si son contentati solamente d'imbiancarle quelle di marmo a mosaico. In somma ci è stato di tutto. Le imprese Reali delle Porte della Città, si sono solam.^{te} impiistrate di calce tonaca. Quest'è stato un capo di provento per fabricatori, e scarpellini, che si han fatto pagare a loro capriccio.
30. Bella giornata, e nelle ore serotine si è cominciata ad annuvolare l'aria, spirando vento scirocco freddo. Partenza per l'assalto di Trani di tutta la Truppa, ed Artiglieria francese, molti Carri carichi di scale, ed altri

attrezzi Militari, e munizioni da Guerra, oltre delle munizioni da bocca, il tutto a spese di questa nostra Città. Circa le ore 20. è partito per lo stesso luogo il General Brousier colli suoi ajutanti, e seguito. Circa le ore 22. è arrivata altra poca truppa francese. Per mancanza di altri carri, e vetture tutti li cavalli delle stalle particolari niuno eccettuato sono partiti, chi colle carrozze per gli Officiali feriti, ed altri per trascinare gli affusti colli cannoni al campo di Battaglia. Il tutto eseguito in forza di biglietti d'invito della Municipalità, senza poter replicare.

31. Vento impetuoso australe. Partenza dè viveri per l'Esercito e li particolari anche p. li loro ospiti Officiali. Continua ad empirsi il Monistero dè Celestini ridotto ad Ospedale di Malati, e feriti Francesi, dè quali ne mujono porzione, e rari son quelli che cercano di munirsi dè Santi Sagramenti. Breve violente pioggia circa un'ora di notte. Il numero dè Municipalisti da 15. si è ridotto a 7. ed è restato eletto per Presidente il Can:^{co} D. Antonio Francia, gli altri rimasti sono Esperti, Leoncavallo, Bonelli, Rizzi, de Nittis, e Musti, nomi dè quali si possono leggere nella giornata dè 3. Febrajo.

Aprile.

1. Mediocre tempo, ma per lo più ventoso, e nuvoloso. Sul far del giorno è cominciato l'attacco, ed assalto di Trani, che ha fatto pochissima resistenza contro l'aspettativa dè Francesi, li quali misurando la resistenza, e coraggio degli Andresani, non ostante le deboli, e basse mura della medesima, credevano, che Trani con assai migliori mura, con castello, e con fortificazioni, oltre dè bravi Officiali di Artiglieria, credevasi di certo, che volessero fare valida difesa, percui li Francesi si erano di molto preparati, e formate delle batterie con sacchi pieni d'arena per garantirsi dall'Artiglieria di d.^a Città. Per la formazione di d.ⁱ sacchi questa Municipalità si ha preso dalla manifattoria del Monte di Pietà da circa mille docati di quella robba per uso di vele di Barche, non essendoci altro dove dar di mano, ed il d.^o Monte n'è rimasto creditore di d.^a somma. Ma dopo alcuni tiri di cannoni tirati dalle mura, è stata presa d'assalto colle scale, saccheggiata, indi massacrata la gente o niente, o poco colpevole; giacche la canaglia della marineria, vedendo che non si poteva, o non si voleva resistere, montando colle rispettive famiglie, e col più prezioso su di 54. Paranze loro, o siano barche pescareccie a bella posta preparate, e pronte sin dal principio dell'insurrezione, se ne sono fuggiti. Ecco il frutto di un falso zelo, e realismo della feccia della gente, di tante rapine esterne, ed interne, dell'avvilimento della Nobiltà, e Galantuomini di colà, che se si tardava di più ad assalirli, come si è detto, doveano tutti esser massacrati colli Monaci, e preti, e tutti quelli, che vestivano gianberga, e cappello. In somma quest'è il frutto del popolaccio sfrenato diretto da un corrispondente capo, col titolo di acerrimi Realisti, nel tempo che han spogliato della sua autorità l'intero Tribunale, ed il Preside sin dal principio ha dovuto qua rifugiarsi; giacche quella Popolazione erasi ridotta ad una perfetta

Anarchia. Li Francesi avean disposto come impedire la fuga p. Mare di Marinari, ed altre genti, anticipatamente avean preparata una flottiglia armata a guerra, composta di due Polacche, ed altri piccoli legni, con viveri per lungo tempo d'ogni sorta di commestibili, vini, rosoli, salami, candelotti di cera p. le stanze dè Comandanti. In capite era un certo Apparasio passato Officiale di Marina, ed il Secondo F.P.A. (**Francesco Paolo Affaitati**) nostro Concittadino. Per armare li d.ⁱ Legni ci ha portato il dispendio di circa 4000. d.^{ti}; ma non so per quale combinazione la sud.^a Flottiglia si è posta tardi alla vela, ed ha raggiunto porzione di d.^e Paranze, alle quali ha tirato alcuni colpi di Cannone, ne han prese alcune, ci è stata poca mortalità, e competente sacco ecc. La Truppa Francese poi entrata in Trani ha commesso li più crudi eccessi della guerra, nel saccheggiare, nel massacrare, ed in togliere l'onore non essendo state esenti le Monache anche le più vecchie. Qui si è venduto immediatamente molta robba del sacco, come in Corato, Terlizzi Bisceglie ecc. sebbene molti di questi Paesi sono concorsi a saccheggiare essi pure. Dopo il sacco ci hanno appiccato fuoco, in molti capi, motivo per cui quasi tutta la Popolazione se n'è uscita, rifugiandosi nè Paesi circonvicini, e qua in Barletta n'è venuta molta d'ogni Ceto, stato, e condizione, cordialmente accolti dalli più miserabili, come pure questi Monasterj di Monache hanno raccolte quelle fuggite da Trani alimentandole, fornendole del bisognevole, come ha fatto ogni ceto di persone alli rispettivi ospiti. Che lagrimevole spettacolo è stato il vedere arrivare tanta gente a piedi, in carrozza in traini piangendo d'esser stati spogliati di tutto, e piangere chi la perdita del Marito, chi del fratello, chi del figlio, avendo lasciato l'incendio alle loro case. Nobili arrivano a piedi colli soli abiti di casa, in pianella, e chi senza. Monache accomodate su de traini, in carrozze, canestre ecc. Un'Officiale Francese vedendo che per una povera Monaca vecchia non ci era chi pensasse, eriocamente ha oprato, che essendoli riuscito di avere una piccola canestra da ragazzi, ivi l'ave accomodata a giacere con cuscini, e tirando la canestrella colle proprie braccia l'ha condotta sino qua, e l'ha consegnata alle Monache di S. Lucia. Ritiratosi poi il Gnle Brousier, ha voluto che si facesse l'illuminazione della resa di Trani per assalto.

2. Tempo ventoso, e nuvoloso. Ritorno di qualche porzione di Truppa francese, ed arrivo di altra dalla parte di Foggia. Si vendono dalli Francesi, ogni sorte di robba, sinanche Carozze, Canestri, Calessi ecc. del sacco di Trani. Le nostre strade si vedono continuamente popolatissime, e per la Truppa, e per li forastieri
3. Vento Australe impetuoso. Morte del Comandante dell'Artiglieria Francese senz'alcun segno di Cristianità, ferito in petto, ed in uno dè lati nell'assedio, e cadutoa di Andria. Arrivo di altra poca Milizia francese. Continuano a vedersi le strade popolatissime di forastieri, chi per affari nel Tribunale rivoluzionario, chi per curiosità, chi per comprare animali, ed altro.
4. Nella scorsa notte spruzzo di pioggia al calar del vento, indi nelle ore di giorno vento freddo da Ponente, che poi toccando da Tramontana,

si è intorbidita più l'aria, ed ha cominciato a piovere a tropea, ed in alcuni luoghi lontani, dicesi, che sia caduta molta grandine. Questa mattina si son fatti li funerali al Comandante dell'Artiglieria, associato dal Clero Secolare e Regolare, dall'Officialità, dalla Truppa che fiancheggiava il Capitolo della Municipalità ecc. In quest'occasione si è veduto per la prima volta, che il Capitolo di Nazaret incorporato con quello di S. Maria Maggiore colla regola dell'anzianità è intervenuto all'esequie, e le due Croci Capitolari avanti di fronte, cioè quella di Nazaret a destra, e quella di S. Maria a sinistra. Chiudeva la pompa funebre l'Arciprete di S. Maria in mezzo a due Canonici uno di d.^a Chiesa, e l'altro di Nazaret. Il Cadavere si è umato in S. Maria. Li Francesi volean seppellirlo con sepolcro particolare tra Andria, e Barletta, ma fattoli presente alcuni motivi politici son condiscesi a farlo seppellire in Chiesa. Arrivo di altra poca Truppa Francese.

5. Giornata piuttosto ventosa, ed ingombrata da nuvole. Continua a sfilare la Truppa francese verso Bari, e suoi Casali, precise contro Carbonara, e più oltre verso Gioja ed Acquaviva.
6. Lo stesso come jeri. Ordine, che i Forestieri si ripatriassero.
7. Il vento per lo più è dalla parte dell'austro. Pioggia con tuoni da lontano, ed in alcuni luoghi dirotta. Arrivo inaspettato del Gnl Brousier nella solita Casa del Sig.^f Esperti.
8. Nuvoloso, e piovoso in certe ore della giornata. La notte scorsa è ripartito il Gnl Brousier. Arrivo di 90. Soldati Francesi cò rispettivi Officiali, ed altri. Sessione in Casa di deLeone per la Contribuzione
9. Bel tempo, ma con nuvole sparse. Si continua a tener alloggiati nelle case particolari, ed a proprie spese gli Officiali Francesi, che vanno, e vengono.
10. Lo stesso come jeri presso a poco, e collo stesso solito vento da scirocco. Arrivo del Gnl di Brigata Sarasen, per rilevare Brousier in Bari.
11. Partenza del d.^o Sarasen ben di notte.
12. Continua il bel tempo. Partenza per Bari del Presidente Can.^{co} Francia coll'Avvocato Pasquale Ferrara per informare più appieno il d.^o Sarasen delle gravetze in cui giace questa Città. Arrivo del Gnl Brousier di passaggio con gran bagaglio di cose preziose, e dicesi, che sia il Tesoro di S. Nicola di Bari
13. Proseguono le belle giornate. Partenza del Gnl Brousier per Napoli, ed arrivo del Chef di Brigata Olivier, e di ritorno la Legione di Carafa col suo Comand.^e ex Conte di Ruvo, o sia ex Duca d'Andria, ch'è destinata p. gli Abruzzi, come pure 17. Marinari Tranesi carcerati, ben custoditi, che si dice dover essere fucilati. Ritorno da Bari del Presid.^e Francia coll'Avvocato Ferrara con buone notizie rispetto al Gnl Francese Sarasen per l'interessi di Barletta. N'esperimenteremo, se dice il vero.
14. Continuano le belle giornate, con aria temperata. Partenza di buon mattino del Gnl Olivier per Bari colli suoij ajutanti, e ad ora commoda della Legione di Carafa per gli Abruzzi. Si continuano in più case gli alloggi agli Officiali Francesi.

15. Nebbia foltissima dalla notte antecedente, che verso le ore 13. ha cominciato a diradarsi, e non è scomparsa intieramente in tutta la giornata. Continua il bisogno pubblico per le spese eccedenti de' Francesi.
16. Minuta pioggia in tutta la giornata, e nelle ore notturne maggiore. Arrivo del Gnl Olivier col suo numeroso seguito, e si spende.
17. Piuttosto bel tempo. Partenza del sud.^o Gnl Olivier col seguito, e ricco bagaglio di spogli di Città, e contribuzioni, percui ci han voluto molte vetture, che a stenti se ne sono unite porzione, e porzione colli cavalli di carrozze, che si son poste in requisizione, delle quali la pariglia di D. Innocenzio Guadagni li ha molto piaciuta, e se l'ha presa, a carico della Municipalità. Tutto si riduce a rapina
18. Lo stesso come jeri, e con poche gocce di pioggia. Arrivo dell'Artiglieria, e partenza di altra colli rispettivi accompagnam:^{ti}.
19. Aria ombrata, e pochissima pioggia. Arrivo del Gnl Sarasen sull'ora di pranzo con molto seguito, per il quale si era preparato a Casa di D. Antonio de Leone, e non avendoci voluto stare, è andato, come gli altri in Casa de' Sig:^{ti} Esperti, dove stiede nel passaggio. Arrivo della Truppa Francese da mano in mano, che si ritira dalle Province, e se ne va in Napoli, colli traini carichi delle contribuzioni in argento lavorato, ed in moneta, spogli di più generi preziosi, Cavalli, Mule, Giumente, Carozze, Canestre ecc. La contribuzione di Barletta da esso sospesa e che forse non si sarebbe esatta, l'ave aumentata in pretenzione sino a d:^{ti} 20000., e che per tutte le 24. ore se li fusse consegnata. Si son posti alla tortura, dico così, tutti li facoltosi, e vedendosi la impossibilità di unire una si eccedente somma dopo tante contribuzioni in denari, e generi, oltre de' gravi dispendj sofferti p. il mantenimento di ospiti indiscreti, si sono adoprati mezzi, e persuasione con sotto mani, per farla minorare, ma tutto in vano, e con minaccia di saccheggio. Che perciò di notte tempo si sono raccolti quelli piccoli avanzi degli argenti delle Chiese, senza escluderne le Croci delle processioni, e l'Urna d'argento p. la Processione del Venerdì Santo, che di notte tempo si è buttata dalla Loggia di S. Lucia, per non trovarsi chi conservava le chiavi, giacche in esso Monistero si conservava, è rimasta però la pedina d'argento. Si sono raccolti avanzi di argento de' particolari, dando di mano alle posate, spade ecc., e danaro contante, percui a stenti si è unita la somma di \$ 5600. circa. Questa somma nella maggior parte si è unita dalla Nobiltà, per non toccare le gente bassa, non ostante che molto han profittato. Circa le ore cinque si è unita l'espressata somma. La voce del saccheggio si era sparsa da più giorni, e più in questo, percui la gente è in gran timore; per riparare a qualche inconveniente, si è messa la Ronda Civica nel maggior numero, che si è potuto, e lo stare in veglia ha dato molto da pensare a Francesi, percui se volevano veramente esiggere p. intiera l'indicata Contribuzione di d:^{ti} 20000. se ne sono astenuti. Ecco la corrispondenza alla Città da loro detta benemerita, che si è indebitata con ingente somma, oltre al gran dispendio de' Cittadini particolari dando l'alloggio alla maggior parte degl'importuni Officiali. Il Commissario Economico francese, giacche

per ogni ramo portavano Ministri, ha cercato né giorni passati di trar denaro dall'arrendamento del Sale in nome della Republica Francese; ma la savia condotta di questo Amministratore D. Tommaso Pecorari ha fatto in modo, che ha deluso la richiesta, come pure del Luogotenente di questo Priorato Cavalier Valcarcel, ha evitato somministrazione di somma. Gran fracasso, ed impiccio per unire le vetture per il trasporto dell'equipaggio, della robba saccheggiata comprese le carrozze, e canestre, e per aumentarne il numero, si trasportano le scale che si fecero p. l'assalto d'Andria, e di Trani. Il d.^o Gnle Sarasen si ha condotti seco per ostaggio di Monopoli, e Fasano per trarre maggior somma di particolar contribuzione D. Teodoro Palmieri, D. Giantommaso Manfredi, D. Giovanni Sersale, D. Colucci di Fasano ed altri, e li ha fatti stare per cautela carcerati in questo Castello disaggiatamente.

20. Bel tempo sino a mezzo giorno, si è annuvolato. Partenza di tutta la Truppa Francese per Napoli, sussurrandosi che la Truppa Reale per mare, e per Terra non è molto lontana. Non avendo potuto il General francese esiggere l'intiera contribuzione ordinata, o col vocabolo nuovo, invitata, si ha condotto il Can:^{co} Francia Presidente, premurando, che se li mandassero persone facoltose, ma niuno ci ha dato orecchio, e si è nascosto. Si hanno condotto più animali da vettura, e cavalli da carrozza. Alcuni Officiali hanno dato il sacco per l'argento, e per l'oro nelle case dov'erano alloggiati. Verso sera arrivo del Presid.^e Rivoluzionario Novelli con suo seguito in casa di de Leone, dove fù alloggiato prima con aria alquanto dimessa, e discorrendo con confidenza, ha detto che fra breve si vedranno cose magiche. Il suo equipaggio, dicono, che sia di cose molto pesanti. Da esso si era intimato un congresso in Bitonto di Dep:^{ti} delle Universitadi per bilanciarsi le spese, che ciascheduna finora ha sofferto, per ripartirsi proporzionatamente, e farne seguire il rimborso. Ma poco effetto ave avuto, e Barletta non ha curato mandare li suoi. Dicesi, che possa continuarsi, non ostante la partenza di Novelli.
21. Aria disturbata con minaccia di pioggia. Il dopo pranzo se n'è partito il sud.^o Novelli solo con ottima canestra, e cavalli. Poco dopo se n'è partito il restante del suo seguito p. le loro Patrie, come avevan fatto altri anticipatamente. Non si veggono tornare indietro le tante vetture, e cavalli di Carozza li han portati li Francesi. Ritorno del Presid.^e della Municipalità Can.^{co} Francia, con promessa di mandarne altri due in sua vece.
22. Tempo nuvoloso, e vario, verso la sera minuta pioggia. Con stratagemma del Cocchiere coraggioso del Castellano Ruggieri son tornate le 4. giumente della Carozza del med:^{mo}, e due cavalli della Carozza del Sig:^f Pappalettere, per impegno del già Comand.^e di qui. Gli altri tutti se l'han portati, dè quali parte se li son venduti. Oh quanta povera gente, che viveva colle vetture è rimasta impovverita! Dove passa l'esercito resta la desolazione. La Guardia Civica si è rimessa in tutt'attività, per mantenere la quiete nel Paese, e si vanno carcerando l'inquieti, e facinorosi. Questa mattina si è proposta in

- Municipalità la lettera del Gnl Sarasen, che cerca due possidenti per ostaggio, alla quale si è stimato non risponderci
23. Aria nuvolosa, e da tanto in tanto quasi continua minuta pioggia per tutta la giornata. Si spargono varie notizie, prima, e dopo l'arrivo della Posta, circa l'esercito per Mare, e per terra del Rè nostro Sig:^{re}
 24. Nelle prime ore del giorno aria serena, indi si è annuvolata, e poi di nuovo si è rasserenata con vento fresco da scirocco. Verso le ore serotine arrivo di circa 60. Altamurani, tra quali essi dicono, che vi sono circa una 20^a. di carcerati, che li vogliono mettere in Castello, ma non si sono fatti entrare, e se li è dato il pane corrispondente, per cautela si è raddoppiata la Guardia Civica, e si fa la ronda per le muraglie con molta vigilanza, giacche quel che dicono è sempre vario, essendo li tempi molto sospetti
 25. Aria per lo più ingombrata da nuvole. Li detti forestieri cercano qui fucilare li pretesi carcerati, che dicono essere Realisti, ma altra è la loro idea, potendosi giudicare, che siano esploratori. Verso le ore 18. si son forzati a partire, ed han presa la via di Bari. Quest'oggi si son ritirati da Napoli, ch'erano nel Colleggio Militare li Figlioli d'Esperti, cioè D. Niccola, e D. Giacomino, ed il Padre li ha portati subito in S. Maria Maggiore per venerare la Madonna dello Sterpeto
 26. Aria caliginosa, che nelle ore vespertine si è addensata più, e si dispone alla pioggia
 27. Bella giornata con un poco di caligine. Arrivo di un altro bastimento, che conferma la notizia di esservi legni da Guerra Moscoviti nelle acque di Brindisi, o circa
 28. Anche buona giornata, ma l'aria non netta. Arrivo del Commissario del Cantone Palomba, che pretende far qui riforma, indispettito, che non se vollero ricevere li carcerati di Altamura, ch'egli avea inviati, perché giustam.^{te} rifiutò questa Municipalità di riceverli non sapendo di qual partito si fussero, e se intromettendoli, se li dava l'apertura di eseguire qualche meditato attentato. Maggiormente si è adirato, che non si hanno voluto eseguire li suoi ordini, o siano inviti di mandare prontam.^{te} in Altamura Cannoni, Munizioni, ed armati, egualmente, che furono negati a Cirignola, Canosa, e Minervino. In somma è rimasto tutto com'era, e se n'è partito molto sdegnato.
 29. Aria coverta, e ingombra di nuvole, indi minuta pioggia per tutta la giornata. Continuano le confuse notizie, che per terra vi sia un'armata dalla parte di Lecce, e da alcuni Paesi si stimano, come Canosa, Minervino, piuttosto un'unione di gente, che andasse dando il guasto, e rubando, percui han chiesto Cannoni, e Munizioni da Guerra, ed altro, ed a tutti si è negato tutto.
 30. Continua la minuta pioggia per tutta la giornata. Arrivo di un piccol legno da Guerra Francese, che per la marea di notte con pericolo è entrato in Porto, ed è sbarcato un Gnle, un'ajutante, ed un Commissario da Guerra, oltre di un ex Gesiuta molto franco, e di talento. Non han voluto incomodar nessuno e con molta sommissione, sono stati condotti dal Trattore, uno di essi è casato, e conduce la Moglie. Biasimano la condotta tenuta qua dalli Francesi, e suoi Generali.

Maggio.

1. Bel tempo nelle prime ore, indi si è andato disturbando l'aria, e verso mezzo giorno ha cominciato a piovere minutamente, verso le ore 20. ci sono stati tuoni da lontano, ed ha continuato a piovere sino alle ore 23. circa. Ha cessato di esser Presidente il Canonico Francia, ed è stato surrogato al Presidentato il Municipalista D. Giuseppe Leoncavallo.
2. Pioggia minuta per quasi tutta la giornata. Calo del prezzo del pane di due cavalli a rotolo, vendendosi a gna 3.1/3 , come pure li maccheroni, ed il pane francese. Primi vesperi della S. Croce nella Chiesa del S. Sepolcro coll'intervento della Municipalità in forma pubblica
3. Pioggia in varie ore della giornata. Solennità solita del S. Legno della Croce nella mantovata Chiesa del S. Sepolcro coll'intervento della Municipalità. Circa le ore 21. col solito intervento del Cplo di S. Maria Maggiore preced.^e il solito invito e permissione, si è incaminata la Processione dopo circa 30. di divieto nelle ore pomeridiane, coll'intervento del Clero Regolare, eccettuatene li Domenicani al solito, Staurite ecc. Seguiva il S. Legno la Municipalità colle torcie in mano, indi la Piana Maggiore della Truppa Civica, che in mezzo portavano il Gnl Francese Lucullo, anzidetto, che ha voluto intervenire colla debita licenza, indi la Truppa Civica di 200 uomini, avendone scelti 20. per compagnia, armati di schioppi ed altro, colli rispettivi Officiali in uniforme, e proprietà, pifari, e tamburi.
4. Tempo vario, piuttosto freddo, e pioggia a Tropea.
5. Bel tempo, e sereno con aria temperata. Essendo comparso un legno armato in Guerra questa mattina ben presto, e che si diceva esservi altri 4. o 5. più lontani, stante le preventive notizie sparse, e confuse, si supponevano esser legni o Moscoviti, o Turchi, o Siciliani, ma poi essendosi accostato, e calato a terra il Capitano, è venuto ad abboccamento, e se è trovato un Brich Francese col Capitano della stessa nazione, e l'equipaggio è quasi tutto composto di Anconitani, ed armato con 14. pezzi di Cannoni, è partito da Ancona, e passa avanti. Si giudica esser un Corsale. La gran gente accorsa sulle muraglie si è ritirata con bisbiglio, e molti mutavano linguaggio.
6. Continua il buon tempo coll'aria temperata. E' partito il sud.^o Legno e si è imbarcato in esso il Gnl Lucullo, giacche quello in cui approdò era in mal stato. Alquanto di mutazione nelle ore pomeridiane.
7. Aria chiara, e con vento dalla parte meridionale caldo, e nelle ore pomeridiane si è rinfrescato. Quest'oggi è capitata da Mola con 18. insurgenti di colà presi, e con invito di quella Municipalità si dice che si mettessero carcerati in questo Castello. Dubitandosi, che fossero gente di rifiuto o altro, ed essendo sbarcati la Municipalità, per mettersi in cautela, l'ha chiusi né Lazzaretti. Non son giunte le lettere di Napoli, e dicesi esservi delle insorgenze nelle Popolazioni lungo la strada, che corre la Posta.
8. Bel tempo nelle prime ore del giorno, ma verso le ore 12. si è cominciato a rinforzare il vento dell'Ostro, che si è reso impetuoso, e

si è resa caliginosa l'aria, e così ha seguitato per tutta la giornata, e nelle ore notturne. La troppa violenza del vento più alberi sono caduti a terra dalle radici, danneggiate le vigne né tralci teneri, e li seminati abbattuti, ed imbrogliati.

9. Continua lo stesso vento, meno impetuoso, e diminuita la caligine. Per effetto dello sdegno del Cm.^{rio} Palomba questa mattina han pigliato possesso in virtù di Lettere Patentali del Dipartimento del Bradano la nuova Municipalità, cioè il Cittadino Antonio de Leone per Presidente ex Nobile, li Cittadini Carlo Campanile ex Nobile, il Sacerdote Gianfrancesco Frari, Francesco la Cavalla, zappatore, Vincenzo Pignatelli, artista, l'Avvocato Raffaele de Giorgio, e Vincenzo Catapano, Massarotto. Mutati pure li Giudici della Pace, e che ora sono, li Cittadini D.^f Felice Raffaele, Sacerdote Arciprete di Nazaret Michele Palmitessa, Sacerdote Canonico Luigi Gallo di Nazaret. Il Presidente si ha nominato quindici Paesani li più probbi d'ogni ceto, per risolvere le cose ardue.
10. Aria nuvolosa dalla parte di Ponente, e con vento da Garbino alquanto fresco, e sensibile. Si continua lo stile di non far partire alcuno senz'esser munito del Passaporto della Municipalità, praticandosi lo stesso dagl'altri Paesi, e questo è uno de' massimi impicci.
11. Continua lo stesso vento, ma più forte di jeri, e l'aria meno nuvolosa. Sessione coll'intervento de' succennati scelti Paesani nella Municipalità su degli affari correnti, sull'insurgenza d'alcuni Paesi della Provincia, e di altri che cercano soccorso, credendosi tutt'altro, che Reali l'armata in Massa, che si va accostando per questa Provincia, ed a tutti si nega. Altra sessione circa un'ora di notte in casa di Bonelli per lo stesso motivo. Primi Vesperi solenni nella Chiesa di S. Maria Maggiore per la Festa della Madonna SSma d.^a dello Sterpeto, solita a celebrarsi nella seconda Domenica di Maggio, con numerosa Musica di Dilettanti, apparsa tutta la Chiesa con buon gusto, e magnificenza, ed illuminata a giorno. Ci è intervenuta la Municipalità in forma, e la guardia della Truppa Civica in più luoghi della med.^{ma} per mantenere l'ordine, ma con soverchia formalità, e spessezza si cambiava.
12. Spira lo stesso vento, e l'aria molto turbata. Nella sud.^a Chiesa si è celebrata questa mattina la gran Messa colla stessa Musica, coll'intervento, come jeri della Municipalità, con numeroso sparo di mortaletti né soliti tempi. Immenso concorso di Popolo d'ogni sesso, e condizione per la gran divozione, che alla Vergine SSma, precise che ci ha preservata da ogni disgrazia in queste critiche, e pericolose circostanze, quelch'è accaduto è stato sempre per il meglio, e si può asserire, che siamo stati condotti per mano a certe operazioni, per evitare le somme disgrazie in sì critiche circostanze. La Messa si è cantata dello Spirito Santo, giacche oggi è la Solennità della Pentecoste. Circa le ore 21. sé è fatta la Processione dell'Immagine della Vergine Santis.^{ma} dello Sterpeto, coll'intervento di tutt'il Clero Secolare, e Regolare, e Confraternite per tutta la Città, ed in più siti della med.^a ci è stato lungo sparo, e di mortaletti, ed a telaro. La Congregazione del SSmo ha portato il Pallio, o sia Baldacchino, com'è

il solito, ed il rimanente lateralmente colle torce accese. Nel ritirarsi in Chiesa, che si è trovata tutta illuminata, e le Congregazioni con cerei accesi si son cantate altre preci, in musica ed in canto Ecclesiastico. La Truppa Civica in tutta proprietà ha seguita la Processione.

13. Meno turbata l'aria di jeri, e presso a poco lo stesso vento. Varie notizie, che intorbidano la quiete della Città, precise per la calata delle Truppe Napolitane Republicanhe per queste parti, come d'una lettera risponsiva a questo Arciprete come Commissario di questo Comune, e diretta a questa Municipalità, per l'appronto de' Quartieri, Foraggi, ed altro p. la Truppa di 1000. uomini, cioè 500. di Fanteria, e 500. di Cavalleria. Qui bisogna far memoria, che il d.^o Arciprete, che tra le altre incombenze, che ha dal Governo Provvisorio, è di far il registro di tutti li paesani atti all'armi, e di tutti quelli non atti, od avanzati in età farne registro separato, ed obbligarli come truppa sedentaria a pagare gna 35. il Mese, per formare una cassa da dove pagare la truppa viva. Ora ritornando all'avviso della calata delle sud.^e soldatesche, perche ogn'uno si ricorda, che guasto ha dato la Truppa Francese, e perche questa Città non è più in circostanze di dispendiarsi, perciò si è stimato di spedire in Cirignola due Deputati per informarsi del tempo, e quantità di d.^a Truppa, cioè D. Salvatore Tupputi, e Mro Vincenzo Pignatelli, per indi spedirsi altri per pregare al Gnle di d.^a Truppa, che standosi qui nella quiete, avesse diretto altrove, e dove bisognava, il suo esercito. Dopo questa spedizione, non quietandosi il susurro Popolare, insufflato dal C.M. (**Capo Municipalità**) e da altri per cambiar Bandiera, crescendo le notizie dell'arrivo dell'armata Reale marittima nelle acque della Provincia, si è fatta in Municipalità coll'assistenza di altri seniori, e cordati, una nota di più soggetti fidati per rinforzare la Guardia del Castello, giacche male a proposito si teme un'irruzione di pretesi Giacobini, la quale nota si è letta in Piazza, ed è stata approvata. Ma temendosi, o per meglio dire, ingrandendosi poco dopo d'aver dimostrato di quietarsi il rumor popolare per l'avversione alla Truppa Republicanha, sull'ora di pranzo, facendo uso della prudenza, per non precipitare in qualche passo violento, e di dubbia riuscita, si è stimato spedire l'Arciprete di S. Maria D. Antonio Casale Com:^{rio} come di sopra, ed il Can:^{co} di S. Giacomo D. Gianfrancesco Frari uomo tenuto in molta venerazione dal Popolo, per l'illibatezza de' suoi costumi, Municipalista, per Foggia, affine d'impugnare il Gnle Federici, se non erro, a non venir qua colla sua armata. Così si è quietato in qualche modo il susurro popolare, e precise la Marineria insufflata dal C.M. da due, o tre giorni addietro per farsi merito nel cambiamento, per l'arrivo delle Navi Moscovite né Mari di Monopoli, e precorse qua varie voci non ancora assodate. Non si è trascurato in tutte l'ore far girare numerose pattuglie armate, e numerosa fissa in piazza, ch'è stata sempre quella, che ha impedito gl'inconvenienti, e gli eccessi. Non si lascia però menar una vita colma di agitazioni, e temendo li cattivi effetti della gelosia ecc.ecc.

14. Vento scirocco, e l'aria ora più, ora meno ingombrata da nuvole. Questa è la grande giornata, che poteva esser fatale per questa Città, ma per la gran Protezione, che giornalmente si sperimenta dalla Vergine SSma dello Sterpeto, e dal nostro Glorioso Protettore S. Ruggiero, niente di male, e di tragico è sortito in questa giornata. Sicche crescendo più di jeri il rumor popolare, di non voler più vedere l'odiato Albero della pretesa libertà immaginaria, la Coccarda Republicana, ed anelando di esternare la sommissione fedele al Governo primiero dell'Amabil Sovrano di Ferdinando IV. e temendo, che il furore popolare non degenerasse, in tragedia, ed in eccidio de' creduti, e veri Giacobini, congregatasi la Municipalità, e molti de' principali d'ogni Ceto, si è determinato di spedire Deputati in Bari, dove si è assicurato esservi in quelle acque la Flotta Moscovita con la Corvetta l'Aurora del nostro Rè, in cui è imbarcato il Cav:^f Misceroux Ministro Plenipotenziario per Realizzare questi Paesi. Li Deputati eletti sono, il Cav:^f Fra Giuseppe Marulli, il Cav:^f D. Francesco Saverio Pappalettere, D. Antonio Bonelli, come uno de' Deputati della Salute, D. Vincenzo Passaretti Console Imperiale, Sig:^f Cristofaro Papafili Greco Negoziante, D. Francesco Veneziani. D. Gregorio Spera, ed un Negoziante Raguseo, li quali tutti devono al prefato Mnro assicurare la premura di ricevere con giubilo il Dominio delle Reali armi, ed il Governo del nostro Amabil Sovrano, partecipandoli, che già Barletta si era Realizzata, ed aveva eretto lo Stendardo Reale. Si sono raddoppiate le guardie per impedire qualche eccesso. Ma il ceto de' Marinari insolentiti alquanto, hanno buttato la coccarda tricolorata, e si han posta quella del nostro Rè, obbligando altri, che passavano p. la Piazzatta a far lo stesso, e sparsasi la voce in un subito tutti han fatto lo stesso, con animo ilare e senza il minimo sconcerto. Poco dopo una quantità di ragazzi unendosi sono andati avanti la Chiesa di S. Maggiore, ed a colpi di sassate han fatto cadere lo stemma della Republica ivi fatta innalzare dall'Arciprete di essa Chiesa, il qle per sua buona partito sin da jeri, come si è detto. Indi legatala ad una fune l'han strascinata per le strade principali, gridando viva il Rè. Al tempo dell'erezione dello Stendardo Reale in Castello, che giorni prima si era preparato, segretamente, tutte le Campane delle Chiese della Città han sonato a gloria per molto tempo. Verso le ore 18. è stata chiamata la Nobiltà in piazza, come pure gli altri, per buttare a terra il ridicolo albero, ed essendo ivi accorsi prontamente si è posta tutta la Città in brio e con tamburi, e pifari conducendo un altro Stendardo Reale avuto da un Pn di Barca con molta gente armata replicate volte si è fatto il giro della Città, ed in piazza replicate volte sparo di mortaletti. L'albero non l'han tolto, pretendendosi, che si togliesse da chi era stato posto. Così si è passato tutt'il resto della giornata in applausi, e viva. Li Cavalieri di Malta, di S. Stefano, e Costantiniano per appletti, ed insinuazioni di molti del Popolo si han rimessa la Croce in petto, e le uniformi rispettive. La solita ronda, o scubia ha girato sempre per impedire ogni eccesso. Lode a Dio di tutto.

15. Lo stesso vento di jeri, e nuvoloso ora più ora meno. Questa mattina precedente invito, non in senso repubblicano della Città si è cantato solenne Te Deum in S. Maria Maggiore in rendimento di grazie all'Altissimo delle Armi del nostro invitto Real Sovrano, e trovandosi qui rifugiato fin dalle passate turbolenze il Preside di Trani Pucci=Molton l'ha invitato la Città ad intervenire, ed avendo accettato l'invito, all'ora designata li Rappresentanti col Governatore D. Ignazio Capaccio, che qui si è trattenuto, come in deposito, non avendo avuto dove andare, e levato dalli Teatini, dove sta alloggiato, e condotto in Chiesa, dandoli il primo luogo nelle solite sedie d'appoggio, e scabello col comune genuflessorio parato al solito, e cuscini. La Città ora vien rappresentata dal Sig:^f Cav:^f D. Gaetano Pappalettere Sindaco, D. Gregorio Spera, e D. Pietro Cusman per Eletti del Popolo, provvisoriamente. Vi è intervenuta la Nobiltà in Gala, ch'era abolita, Capi d'Ordini ecc. e gran folla di popolo Dopo la gran Messa si è cantato il Te Deum, e compito il tutto li Governanti, la Nobiltà, ed altri hanno accompagnato il Preside sino alla detta sua abitazione. Circa le ore 20. in 21. la maggior parte della Guardia Civica, ma non in uniforme quella, che se l'avean fatta, congregandosi in Piazza con un passa parola si son formati in Piazza in Colonna, ed avendo alla testa il Sig:^f Preside, li Governanti, Governatore, ed altri collo Stendardo Reale si è fatto il giro della Città per le strade principali con tamburi, e pifari, comandando il movimento delle armi il d.^o Sig:^f Preside. Terminato il giro si sono fermati vicino la Porta della Marina, per ivi esser pronti per accorrere al Molo, e ricevere il Comandante della Squadra Russa, che di già era comparsa da lontano. Tosto che la d.^a Squadra si è avvicinata ad una certa distanza, giusta la prevenzione, questo Real Castello l'ha salutato con cinque tiri di Cannone, per segno che si era Realizzata, ed in seguito colli corrispondenti saluti delle navi, questo Castello ha corrisposto con 36. tiri di Cannone. Si è aspettato alla punta del Molo colla d.^a Colonna, ed altri sino alle ore 23.½ per incontrare tanto il Comodor Moscovita delle Navi, che il Ministro Plenipotenziario Cav:^{te} Misceroux; ma perche si è fatto tardi, si son riserbati farli domattino avendo così fatto sapere a questi Governanti, e Castellano, che sono andati a complimentarli a bordo, avendoli salutati con più tiri di Cannone. Perciò si è ritirata la Guardia Civica, Rappresentanti, Nobiltà, ed immenso Popolo. Li Legni da Guerra ancorati dunque in questa Rada sono, tre Navi Moscovite, ed una Corvetta del nostro Rè. La notte antecedente senza far strepito e con molta prudenza fù tolto l'albero della aerea libertà, senza far il minimo rumore, e chiasso, per evitare gl'insulti e villanie p. alcuni, che forse avrebbero potuto cagionare.
16. Giusta l'appuntamento (l'aria continua ed imbrattata da caligine) di jeri sera, che verso le ore 13. sarebbero calati a terra tanto il Cav:^{te} Misceroux che il Comodor della Squadra Russa, si sono conferiti all'ora indicata al Molo, la Truppa Civica, il Preside colli suoi Ministri del Tribunale, il Governatore colli Rappresentanti, e la Nobiltà in gala colle carrozze, Officiali Militari, immenso Popolo, e Forestieri, e nell'uscire la Porta Marina, si è trovata squadronata in ispalliera da

una parte, e dall'altra tanto la Truppa di Marina della Corvetta, che la Truppa delle Navi Moscovite, e fra questo mentre comparivano dalla parte della Montagna un Legno da Guerra, e dalla parte di Levante altro grosso Legno, entrambi a vele gonfie. Il primo è stato una Fregata Inglese, che ha portato la notizia Ministeriale della caduta di Milano alle armi Austriache con gran perdita, e massacro de' Francesi, tra quali undeci Generali, ed il secondo un'altra Nave Moscovita, parte della sud.^a Squadra. All'ora dunque presso a poco prevenuta, è sbarcato il sud.^o Ministro Mischeroux, e li Comandanti de' rispettivi Legni, e dopo esser stati complimentati da chi conveniva, si sono incaminati con tutti a piedi verso S. Maria Maggiore per cantare il Te Deum giusta la prevenzione di jeri sera, la qual Chiesa si è trovata parata, e colli ritratti de' nostri Reali Sovrani con innanzi quattro torce accese, e con una numerosa orchestra di Dilettanti, ed alcuni professori. Sono stati ricevuti, e complimentati dal Capitolo, e condotti all'Altar Maggiore, dove stava esposto il Venerabile. Stavano preparate sedie d'appoggio, cuscini, ed altro, cioè Genuflessorio, ma non l'hanno voluto e si è tolto, essendo rimasti li soli cuscini dove si sono inginocchiati. E' uscita immediatamente la Gran Messa con tutti gli assistenti, ma si è detta letta per non consumar più tempo, tra di tanto ha sonato l'Orchestra, e si è cantato un mottetto. Terminata la Messa si è cantato il Te Deum, indi si è data la benedizione del SSmo, avendo in mano le torcie accese Mischeroux, li Comandanti Moscoviti, ed il Preside, e gli altri erano confusamente situati. Terminato questo da un Canonico sul pulpito si sono letti tre Proclami cioè una del Mnro Plenipotenziario alle Città del Regno, che non ancora sono rientrate sotto il Dominio del Rè N.S., l'altro dello stesso per quelle rientrate col perdono di tutt'il passato, a riserba di quelli Militari, che hanno impugnate le armi, e l'ultimo del Cav:^{te} Seruftin Comodor della Squadra combinata Russo Ottomano alle Città della Puglia, e Provincia, nel qual dopo aver narrate le formidabili forze in varii siti dell'Italia sott'il Comando del Feld Maresciallo Russo Conte Suevarous, che abbattono li Francesi, se si è spedita altra per mare, e p. terra per sottomettere la Capitale di questo Regno, così conchiude =

Città del Regno, che tuttavia persistete nelle dislealtà, badate a non prender in giuoco queste ingenuie significazioni. Piacemi d'offerirvi amicizia, protezione, assistenza, e secondando la mente del vostro Rè, e le istruzioni del suo Mnro Plinipotenziario, di adoprarvi alla vra felicità, ed alla vostra difesa, e felicità. Ma riflettete ad un tempo, che si vuole, e risolutamente si vuole, che i buoni respirino, che cessi il Trionfo de' malvaggi, e che i Diritti della Religione, e del Trono riacquistino tutto il loro vigore, e restano severam.^{te} vendicati = Dal Bordo Vascello S. Michele ecc. Il seguito, ed il concorso de' forestieri è stato immenso. La Truppa, ch'era fuori la porta Marina, si è squadronata nel largo del Castello, ed ha fatto la Triplice. Tra li forestieri vi sono molti Deputati delle Città, e paesi per Realizzare le loro Patrie, ricevendo le istruzioni dal Cav:^{te} Misceroux consegnandoli

li Proclami stampati, il medesimo è alloggiato in casa Marulli, ma la sera se ne va a bordo della Corvetta.

17. Continua il buon tempo, e l'aria alquanto caliginosa. In Castello si fa la Guardia colla Truppa Moscovita, e li paesani, li primi hanno la Razione giornale dalla Città, e gli Officiali sono trattati pure dal Pubblico in una Camera del Castello. Continuano a venire le Deputazioni, che sono trattate da esso Micheroux, ed istruiti, con molta bontà, ed avvedutezza.
18. Buon tempo, ma l'aria alquanto nuvolosa, ed in alcuni tempi sono cadute alcune stille di pioggia. Circa le ore 19. in 20. la Truppa Moscovita al numero di 300. colli granatieri nel largo del Castello ha fatto l'esercizio a fuoco con due Cannoni di campagna calati da bordo delle loro Navi, e giustamente han meritato l'applauso, ed ammirazione di tutti, per l'esattezza, leggiadria, ed uniformità, con poche voci, e segno del tamburo. Una Truppa è dunque che per ogni verso merita elogi, essendo quieti, circospetti, ed esatti nel loro servizio. Gli officiali tutti corrispondono all'istessa bontà de' Soldati, li quali stanno attentissimi per il vino a medesimi, mentre un poco di più, che ne bevono li fa dare in furore, eccessivo. Oggi si son cantati li primi Vesperi p. la salennità del nostro Protettore S. Ruggiero, con musica di Dilettanti.
19. E' dissipata quasi la caligine. Circa le ore 12. si è fatta la Processione del Glorioso nostro S. Ruggiero, con accompagnamento attorno al Pallio di circa 40. Moscoviti col loro Officiate, e ritirati si med:^{ma} nella sua Chiesa si è cantato solenne Messa con Musica di Dilettanti, e quest'oggi dopo essersi cantati alcuni mottetti, si è restituita la statua dentro al Monistero al solito, e col solito accompagnamento. Circa l'ora di pranzo è partita la Squadra Moscovita colla Corvetta Napoletana per Manfredonia, avendo a bordo il Cav:^{re} Mischeroux, avendo lasciato in queste una sola Nave di 52. Cannoni, e porzione della Truppa della med:^{ma} continua a far la Guardia in Castello. La Squadra ha salutato il Castello con più tiri di Cannone, ed è stato corrisposto. Illuminazione per tutte le strade.
20. Tempo mediocre. Dopo essersi fabbricata la Porta della Croce per ordine de' Comandanti della Truppa, e dal Castello, si è cominciato a far lo stesso alla Porta Nuova, tutto a spese del peculio del Porto, per garantirsi da qualunque assalto d'insorgenti dalla parte di Napoli. La Truppa Moscovita sbarcata qua continua a guarnire il Castello colla guardia Civica, come pure il pichetto in Piazza.
21. Presso a poco lo stesso tempo. Aumentandosi le dicerie, e che da Napoli si spediva truppa Republicana, si è cominciato a munire le Muraglie dalla parte del Mezzo giorno, cominciato da Francesi a spese del Pubblico, e dalla parte di Ponente, d'Artiglieria, e cooperano li bravi Soldati di Fanteria, e d'Artiglieria Moscoviti, per adattare i siti dove situare li Cannoni, per cui si fatica di notte, e di giorno, a spese del peculio del Porto.
22. Buon tempo, ma alquanto l'aria caliginosa. Si continua con tutto calore a guarnire le Muraglia con tredici Cannoni, e sotto gli affusti, si son fatti l'intavolati per poter girare li Cannoni con prestezza per

dovunque occorre, e si sono tutti caricati a mitraglia, e sotto la Sentinella de' Moscoviti, e Paesani.

23. Mediocre tempo. Festa del Corpus Domini. Li Moscoviti al numero di 40. circa, hanno prima spalleggiato la Processione di Nazaret, indi di quella di S. Maria Maggiore per tutta la Città. Arrivo della Cavalleria Reale di nuova leva di circa 70. alloggiata né Quartieri.
24. Continua la Caligine in certe ore. Partenza della Cavalleria con aver fatto prima una requisizione di Cavalli da tutte le stalle, avendosene presi circa 30. con un semplice ricivo con briglie, e selle, e nelle Masserie hanno fatto lo stesso a discrezione. Verso le ore 23. è arrivato S.A. D. Gianbattista de Cesare Generale della 5. e 6. Divisione, coll'esercito in Massa per lo più di Calabresi, coll'Artiglieria, e Mortai. Al med:^{mo} Sig:^{re} de Cesare se li spedirono da qua anche Deputati giunto che fù in Bari a spese della Nobiltà, tra quali ci andiede il Cav:^{re} Fra Scipione Elefante, che ricevè molti complimenti dal med:^{mo}, e D. Gregorio Spera. Egli è stato alloggiato in casa Marulli, gli Officiali in case particolari, e li Soldati nel Quartiere e Case Religiose, avendoli somministrato la Città le rispettive Razioni. S.A. ha trattato tutti con somma urbanità, giacche qui era conosciuto da ogni Ceto, essendo stato qui per molti Mesi cogli altri Anglocorsi emigrati, e mantenuti col soldo mensile dell'Inghilterra, che ce lo somministrava il Negoziante D. Lionardo Ruggiero, commissionato dal Negoziante di Napoli, anzi sparsasi qui la voce, che li Francesi erano già a Capua, e nelle vicinanze di Napoli, pensarono fuggire da qua, ed andarsene nella Provincia di Lecce, per ivi trovar imbarco per Sicilia fuggendo l'ira de' Francesi, li quali l'avevano sentenziati per esser fucilati. Non avendo denari come partire. Il fù Com:^f Fra D. Francesco Marulli, che ancora era in Bisceglia per la Delegazione contro li Grassatori di campagna, come a Direttore delle Marine e Porti dell'Adriatico, ordinò al Cav:^f D. Gaetano Pappalettere come a Depositario del peculio di questo Porto, li avesse somministrato in moneta effettiva docati 250. come seguì. Nel loro viaggio patirono varj guai, e persecuzioni; giacche l'anarchia col titolo di Realisti era già cominciata in molti paesi di questa, e di quella Provincia di Lecce, credendoli Giacobini, dove in progresso alcuni di essi Anglocorsi trovandosi nella controrivoluzione, e spargendosi la voce, che S.A.R. il Principe Ereditario era sbarcato in quella Provincia con armati per il ricupero del Regno, non so se per concertato, o altro, per dare un'aria di verità, e trovandosi tra med:^{mi} uno, che rassomigliava al d.^o Principe Reale, chiamato D. Casimiro Corbara, lo spacciarono e lo trattarono per tale. Il nostro de Cesare, fù anche preso per figurare un altro gran Principe, per cui se li diede il Titolo di Altezza, e questi Titoli furono confirmati dalla Corte sin tanto che il bisogno lo richiedesse. Si è fatto un ristrettissimo abozzo di un tale aneddoto, per intelligenza di chi leggerà questo giornale, e forse non mancherà chi distenderà la storia dell'accaduto in questo Regno = Questi Rappresentanti della Città gli sono andati all'incontro in Carozza, ed avendolo incontrato smontati da Carozza l'hanno complimentato, indi l'han seguito a piedi, ed esso a cavallo cogli'altri

Officiali maggiori, l'han seguito pure a piedi il Castellano, ed altri Militari qui residenti, o di passaggio. Qui bisogna riferire una particolarità in lode di esso Sig:^f de Cesare, e di fortuna per questa Città. Stando il med:^{mo} vicino alla Porta di S. Lionardo, e vedendo, che il suo esercito era seguito, e fiancheggiato da molti Tranesi, e di altri Forestieri, avendo ogn'uno il sacco addosso, e saputo il motivo, che volevano esser a parte del saccheggio, che l'esercito Calabrese, dovea dare a Barletta, giusta la diceria sparsa, ce li cacciò con efficacia, ed autorità, togliendoli la falsa prevenzione. Il contegno, e la prudente condotta di Barletta nella passata emergenza, è stata interpretata in Regno, e fuori Regno tutto all'opposto, per cui si era sparsa una tal notizia, o presunzione. Verso un'ora di notte è giunto il Caporuota Santilio, che lo siegue da Consultore per gli affari Politici, e di Stato. Si è piantata la Croce in Piazza, nel luogo dov'era l'albero della Libertà col Capitolo di S.Maria Maggiore in Processione. Illuminazione.

25. Tempo piuttosto sereno, ma nelle ore pomeridiane appannato di nuvole. Questa mattina è partito S.A. de Cesare con tutto l'Esercito ascendente a circa 2000. uomini, e con tutta l'Artiglieria per la Cirignola, avendo qui lasciato un centinajo d'uomini di Truppa in Massa Calabresi colli rispettivi Officiali, e verso tardi n'è capitata un'altra piccola partita. Per mal'informi fatti da C.M. a S.A. si voleano carcerare alcune della Guardia Civica patentati dalli Francesi, ma avutone li schiarimenti si è evitato questo male passo. Però se ne trovano carcerati per opera dello stesso C.M. non pochi carcerati paesani da giorni addietro, e con una invenzione poetica provata con atti fatti in questa Reg:^a Corte diretta da valenti suoi seguaci. In partendo il d.^o de Cesare ha lasciato una lettera d'Officio a questi Governanti, in cui esprimendo, che per li Francesi quest'Università era stato tanto prodiga, era di bene fare al Rè un'offerta di denaro contante. In Castello si è rinforzata la Guardia di 12. della Truppa Calabrese, guardandosi così il Castello da Moscoviti, Paesani, e Calabresi, come pure le Muraglie, che sono guarnite d'Artiglieria. Colla venuta de' Calabresi, ed anche in virtù di ordine a voce, tutti si han posto nel Cappello alla parte destra la Croce bianca di fittuccia di seta o di filo, come insegna di Truppa, e Popolo Cristiano, a sinistra la Coccarda Rossa per il nostro Rè. Partenza del Conte Marulli con circa 100. uomini armati per rinforzo della Truppa Cristiana in Massa, e via facendo coll'idea d'Andarla ingrandendo, ed alcuni, che non avevano cavallo d'ordine del med:^{mo} se l'han presi dalle stalle scassando anche le porte, si ha condotto pure il Cav:^f D. Filippo di lui Fratello. S.A. de Cesare si ha condotto D. Giacinto Esperti Alfieri di Cavalleria, che si avea comprata la Bandiera in tempo della formazione de' Reggimenti per formare l'Esercito contro de' Francesi, ed in tempo che si temeva l'invasione.
26. Aria nuvolosa, e nelle ore pomeridiane è caduta piccolissima pioggia. Quest'oggi è partita tutta la Truppa Moscovita cogli Artiglieri della stessa Nazione, per unirsi all'altra sbarcata in Manfredonia, per formare con essi un Corpo rispettabile, ben agguerrito, e sicuro, non

tanto per il numero, quanto p. l'esattezza del servizio. Alla testa ci era il Cav:^r Fra Giuseppe Marulli, come pratico, dell'arte della Guerra, dè siti, e per la Lingua, giacche parla bene il Francese, che s'intende da qualche Officiale Moscovito, essendo partito anche l'altro Fratello Cav:^r D. Domenico Tenente d'Artiglieria. Questa mattina sono partiti pure ben presto tre Deputati a spese della Nobiltà per complimentare Sua Eminenza il Cardinal Ruffo dove si trova, in nome della Città, essendo esso il Vicario Generale del Regno per la conquista, che con un corpo rispettabile di Truppe la maggior parte armate in Massa, per lo più Calabresi, per Realizzare li Paesi Democratici se non colle buone, colla viva forza. Com'è succeduto ad Altamura, la quale credendo che l'armata fusse d'insorgenti, e ladri, ha resistito, ma più per molti briconi, e mal'intenzionati ivi concentrati, e dopo aver veduto le cose a mal partito se ne sono fuggiti, e la Città è stata presa d'assalto, indi saccheggiata crudelmente p. molti giorni, e li Calabresi non han fatto ingiuria alli Francesi, ed il saccheggio è stato dentro, e fuori. Li Deputati destinati, e partiti sono, il Cav:^r Fra Scipione Elefante, D. Gregorio Spera primo Eletto, e D. Luigi Galante. Il Cav:^r Mischeroux va pure colli Moscoviti. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Elefante. Sessione oggi in Casa d'Esperti per unire una somma considerevole per offrirla al Rè, in virtù della lettera di sopra citata, non ostante le somme strettezze d'og'uno per li grandi dispendi sofferti, pure si sono uniti da più Famiglie Nobili circa 1500. ducati in moneta, e si son fatti li Deputati per gli altri Ceti, ed Ecclesiastici, tra quali il Nobile D. Domenico Elefante, D. Ignazio Oliva ecc. Si sono spediti pure due altri Deputati per S.A. de Cesare, e sono li Nobili D. Giuseppe Baldacchino Gargano, e D. Saverio Esperti, per sincerarlo, che gli Officiali qui destinati in tempo della Repubblica per organizzare la Guardia Civica, sebbene indi Parentati dal Gnl Francese, e dal Presidente Rivoluzionario Novelli, non erano ad altro oggetto, che di mantenere in calma questa Popolazione, e difenderlo da qualche assalto di Popolazioni rivoltose, come in fatti è riuscito, né mai sono usciti dal Paese o somministrare armi ad alcuno, come in fatti si ricusò di dare gente armata, armi, e Cannoni, alla Cirignola, Minervino, Altamura, ed altri Paesi, anche coll'ordine del Commissario Palomba, e dell'Arciprete Casale, ch'era Com:^{rio} di questo Cantone. Si sono tolti li Cannoni dalle Muraglie, e sono rimasti solo quelli del Torrione di S. Agostino sino quasi al Paraticchio.

27. Tempo mediocre, e non senza alzamento di nuvole nelle ore pomeridiane. Continua a stare il Caporuota Santilio, per l'informazione contro li Giacobiti. Si continua a girare dalli Deputati per l'offerta al Rè. Arrivo, e partenza di piccole partite di Truppe di Calabresi, a quali se li da la Razione, e colazione in denaro agli Officiali, che li comandano, e non lasciano di visitare le Massarie col pretesto di trovare Giacobiti nascosti, e si pigliano quello che vogliono senza contrasto. Partenza della Nave Mascovita rimasta qui, e nel partire ha salutato il Castello con più tiri di Cannone, che per innavvertenza non è stato corrisposto, ed avendo saputo il Castellano

- le lagnanze dell'Ufficiale Moscovita calato a terra a bella posta, lo ha corrisposto col numero corrispond.^e, e li ha cercato scusa. Arrivo del Caporuota la Manna Consultore pure di S.A. de Cesare, che lo va a raggiungere, ed è stato alloggiato in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
28. Tempo ombroso, e piccola pioggia dopo pranzo. Partenza del med:^{mo}, e del Caporuota Santilio, a cui si son consegnati li docati 1500. Per consegnarli a S.A. Ritorno dè Deputati spediti a Sua Eminenza, li quali furono accolti cortesemente dall'E.S. in Spinazzola, e per il di più, che occorreva, furono rimessi al Consigliere Fiore, consultore del d.^o Cardinale, che dopo averli detto quanto si parlava di Barletta, e dè mali informi avuti, ebbero il piacere d'informarlo del vero stato delle cose, ed in buona parte è rimasto sincerato. Li ha raccomandato l'offerta da farsi al Rè e li han risposto, che la porzione approntata era stata già inviata a quest'ora. Nel ritorno li soprad:ⁱ Deputati han sofferto un cattivo, e pericoloso incontro. Sei miglia al di qua di Spinazzola, mentre che la Canestra, che li conduceva si accomodava nell'arzigola patita, essi Deputati facevano quattro passi a piedi, e caminando sormontarono una Collina, che si fraponeva tra loro e la Canestra, in maniera che si vedevano più da parte a parte colle persone di servizio. In questa mentre nel luogo ove stava la Canestra sopraggiunse una partita di Cavalleria di circa 50. uomini col Capitano, e Tenente, e cercando conto chi erano, e che potevano essere Giacobini fuggitivi, in modo molto improprio, ed irruente. La gente di servizio li diede conto chi erano, e che li Padroni erano poco lungi. Sentendo ciò a briglia sciolta furono addosso alli medesimi, che senza essere ascoltati furono obbligati di mettersi pancia a terra; in questo mentre uno dè Guardiani armati, ed a cavallo, che portavano li d:ⁱ Deputati per loro custodia, scese a terra, e si pose di fianco al suo cavallo per non essere offeso, questo solo bastò, che li fù tirata un'archibugiata da uno della Cavalleria nel petto, che lo stese subito a terra, e dopo pochi minuti spirò. Dopo di che rientrati in loro gli Ufficiali del pessimo procedere, e veramente era un fare di ladri di campagna, li fecero alzare, li replicarono, ch'essi erano Deputati di Barletta, e ch'eran muniti del Passaporto di Sua Eminenza, che ce lo fecero leggere. Ciò osservato, li cercarono scusa, che non avevano inteso le loro risposte, e così li abbandonarono. Questa è la maniera di procedere in questi tempi. Dovettero situare il Cadavere, nella Canestra; per non lasciarlo esposto in campagna, e così ripigliare il camino. Ma mentre erano nelle vicinanze di Corato furono sorpresi da una partita di colà armati di circa 20. persone, che li furono addosso violentemente, ma sentendo chi erano, li lasciarono, e così atterriti giunsero qua.
29. Aria temperata, e nuvolosa in certe ore. Varj furti dè Soldati Calabresi di animali per le campagne. Ritorno dè Deputati da Foggia con buone notizie in aver sincerato S.A. de Cesare
30. Lo stesso di jeri. Dispendio della Città per le piccole partite dè Soldati, che passano, e ripassano, che procedono piuttosto da scorridori di campagna

31. Continua l'aria ad essere per lo più nuvolosa e da tanto in tanto delle gocce di pioggia, per cui sono giornalieri le brine che danneggiano le vettovaglie. Ordine del Comandante de' Soldati Calabresi D. Francesco Rusciani qua situato di fortificarsi il Baluardo, e Cortina di S. Agostino, e di formarsi ivi un gran Baraccone, per cui ammanniscono li materiali

Giugno.

1. Mediocre tempo. Gran calata di mietitori. Si comincia a fabricare nelle muraglie, e costruire il Baraccone. Terminatasi la 2.^a fabrica per piantarvi nella Piazza la Croce stabilmente giacche la prima fù piantata provisionalmente, nel luogo ov'era l'albero della vantata Libertà, si è disposto p. farvi l'occorrente per tale solennità.
2. Piuttosto bel tempo, ma non senza nuvole. Processione del S. Legno della Croce, che si conserva in S. M.^a Maggiore, col intervento del Clero Secolare, e Regolare, e confraternite, e giunta in Piazza si è benedetta, e toccata al vero S. Legno quella di erigervi e dopo compito tutto si è inalberata. Han seguito la Processione 80. Soldati di Rusciani nuovamente vestiti, ed armati, colli rispettivi Officiali. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per la mutazione della metà del Parlamento. Atto anticipato in virtù di Lettera di S.E. per indi divenirsi all'elezione de' nuovi Governanti, da pigliar possesso nel dì primo 7bre. Per la seconda Settimana la Conversazione in giro in Casa de' Sig:^{ti} Elefante.
3. Presso a poco lo stesso nell'aria. Si continua con vigore la fabrica delle Mura, e del Baraccone, come si è detto prima, li Soldati che guardano quel Sito sono alloggiati in S. Agostino. Seguitano a sentirsi ruberie di animali in campagna da Soldati scorritori, non eccettuando li viandanti. Requisizione di vetture, e carri colli bovi per il passaggio, e partenze di altre truppe
4. Continua il tempo ora ad esser nuvoloso, ora chiaro. Si seguita a non ricevere lettere né da Napoli, che ancora è Democratica, né dalle Province, non essendovi il corso. Richiesta del Capitolo del S. Sepolcro per il Vicario Priorale, e l'ottengo dal Sig:^f Luogotenente Cav:^f Fra Francesco Valcarel, ch'elige il Nobile D. Giuseppe Elefante Abbate di S. Bartolomeo, e pro Vicario Gnle di Nazaret, il quale era prima, e rinunciò
5. Tropee da lontano, e qui qualche spruzzo di pioggia.
6. Aria ombrosa, qualche stilla di pioggia, e Tropea nelle Murge. Partenza del Cllo Marchese Palmieri di Cavalleria della Truppa di de Cesare, il qle nel passaggio del med:^{mo} si rimase qui per causa di forte indisposizione, alloggiato in casa de' Sig:^{ti} Esperti, dove si è trattenuto p. molti giorni sin tanto che è guarito, e partendo si ha condotto D. Niccola Esperti, per uno degl'Officiali da farsi p. il suo Reggimento. Arrivo inaspettato della Truppa Turca al numero di 83. condotti sopra traini, e sono entrati circa le ore due, per cui per ordine si è illuminata la Città dove passavano.
7. Mediocre tempo, e meno ombroso. I sudetti Turchi fanno alto.

8. Buon tempo. Partenza de' medesimi per la via di Napoli, grande scompiglio per le vetture, che li conducono.
9. Aria temperata piuttosto, continua la sollevazione delle nuvole, e tropea da lontano con tuoni, e lampi dopo le 24. ore, avendo solo cominciato a piovere. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ti} de Leone. Parlamento per il primo di 7bre, cioè per Sindaco D. Vincenzo Passaretti Console Imperiale per ispeciale impegno del Comand.^e Rusciani, il quale ha spiegato gran potenza, e dominio, per Eletto de' Nobili D. Carlo Campanile, e D. Lionardo Lovero per secondo Eletto. Vedremo se questa elezione avrà sussistenza, mentre della ripugnanza di tutti tre, hanno eccezioni sussistenti, per Erario o sia Camerlengo D. Luigi Galante, per Percettore il Nobile D. Domenico Elefante, e per Caposfossatore D. Lionardo Cellamare.
10. Continua lo stesso con qualche spruzzo di pioggia in certe ore
11. Miglior tempo, e meno sollevamento di nuvole.
12. Lo stesso come jeri. Passaggio di circa 150. Soldati Calabresi, e perciò disturbi per le campagne per le rappresaglie vanno facendo delle cavalcature d'ogni genere via facendo, col solito pretesto, che sono li viandanti Giacobini, o che appartengono a Giacobini, cosiche oggi il rubbare, far rappresaglie, e spogliare si dice S. Fede, per esser l'Esercito di solo titolo di S. Fede.
13. Tropea verso l'ora di Mezzo giorno con tuoni, e poca pioggia, che nelle ore pomeridiane ha replicato violentemente, e la pioggia è penetrata circa una pianta. Passaggio di una partita di reclute di circa 90. venute da Taranto, che si sono alloggiate né Quartieri. Si stà in un continuo moto.
14. Aria piuttosto chiara, e nelle ore pomeridiane nuvolosa.
15. Più nuvolosa, precise nelle ore vespertine.
16. Nel mattino aria sparsa di nuvole, nelle ore vespertine si sono unite, e ci è stata piccola pioggia minuta. Capitolo nel Real Monte di Pietà, ed è stato eletto per Priore D. Mariano Bassi, e per Procuratore D. Michele de Leon. Per un disguido tra il Castellano Ruggieri, ed il Comand.^e Rusciani, questo ha ordinato l'immediata partenza di tutta la sua Truppa senza lasciare qui li 100. uomini ordinati dal Sig.^r Com:^{te} Ruffo Ispettore Generale p. guarnizione di questo Real Castello, e per custodia di molti carcerati per causa di Stato, che per non esser a ciò obbligato voleva condurseli appresso. Ma trovandosi qui il Sig:^e Preside di Trani Pucci Molton, colla mediazione di questo, del Sig:^r Sindaco Pappalettere, e di altri Sig:^{ti} chiamati a tal'uopo si è temporeggiato, per non far seguire la strana risoluzione, e poi si è procurato rappacificarli, e si è preso l'espedito di spedire Deputati presso S.Em:^{za} di Deputati ecc. La Conversazione in giro per la 2^a. 7na in Casa de Sig:^{ti} de Leone.
17. Lo stesso come jeri, e nel dopo pranzo ci è stato pure piccola pioggia
18. Continuano le Tropee nelle ore pomeridiane, e questa sera è caduta mediocre pioggia.
19. Vento da Maestro, e sensibile fresco, né caldo positivo se n'è inteso ancora. Continuano le notizie d'essersi resa Napoli.
20. Meno fresco, e li soliti inalzamenti di nuvole.

21. Bel tempo il mattino, e nelle ore pomeridiane tropea con poche stille di pioggia. Passaggio di poca altra truppa.
22. Aria temperata, e col solito inalzamento di nuvole. Verso le ore 18. essendo capitato corriere a questo Sig:^f Castellano Ruggiero dal Sig:^f Preside di Trani Cav:^f Pucci Molton coll'avviso Ministeriale, d'essersi resa Napoli li 13. del corrente Mese alle Vittoriose del Nostro Rè Ferdinando IV., rimanendo li Castelli, che stanno per rendersi, Esso Castellano ha reso pubblica la notizia collo sparo di tutta l'Artiglieria del Castello, avendo subito corrisposto per l'allegria il suono delle Campane di tutte le Chiese di questa Città, e continue scariche di fucili, pistoni, mortaletti, e batterie artificiali, d'ogni Ceto di persone per lunga pezza, e verso le ore 22. in 23. il Castello ha fatto altra scarica. Questa per disposizione del Sig:^f Preside di Trani si sono spediti della Truppa di Rusciano 50. uomini colli rispettivi Officiali, per mettere a dovere la Popolazione di Andria, la quale si arroga la facoltà di carcerare chi li viene in testa, col pretesto d'essere Giacobini. In fatti oggi stesso ne ha condotti circa 20. carcerati in questo Regio Castello, e quelli carcerati dal Popolo per metterli in salvo. Illuminazione per tutta la Città per nove giorni, per la sud.^a notizia di Napoli.
23. Piuttosto bel tempo, ed al solito la mutazione. Questa mattina si è cantato Tedeum nella Chiesa Madrice di S. Maria Maggiore in rendimento di grazie all'Altissimo della Resa di Napoli, con Messa cantata in Musica di Dilettanti, a spese della Città il di più, ch'è intervenuta nel luogo solito col Sig:^f Preside invitato, Governatore, e tutta la Nobiltà in Gala, Corpo dell'Officialità col Castellano, Capi d'Ordini ecc. ed avanti la Porta Maggiore della Chiesa vi era schierata tutta la Truppa al numero di circa 300. della Quale essendosi benedette le Bandiere, ha fatto più scariche, e al tempo della Benedizione di esse, che all'Elevazione, ed alla Benedizione del SSmo, essendovi stato pure sparo di mortaletti, ed in tempo si cantava il Tedeum in Musica il Castello ha fatto l'intiera scarica dell'Artiglieria. Per tutta la giornata ha girato p. le strade principali la Banda Militare colla Banda paesana. Questa sera poi il Sig:^f Comandante Rusciano per la ricorrenza della Solennità, e per la Benedizione delle Bandiere ha dato un splendido Veglione in casa Marulli dov'è alloggiato con profusione di lumi di cera, e rinfreschi di più sorti, con biscotterie diverse, ed abbondanti dolci, e rosoli, essendo terminato il ballo allo spuntar del Sole. L'invito è stato alla Nobiltà, scelta Civiltà, Capo d'Ordini ecc.
24. Il tempo continua dello stesso tenore. Questa mattina è partita altra truppa di passaggio, e questa sera verso le ore due sono arrivati 50. uomini di Fanteria, e 50. di Cavalleria di Truppa Regolata. Questa sera la Conversazione in giro dal Sig:^f Baldacchino Gargano, giacche jeri sera era impedita, come sopra.
25. Il tempo continua colle solite mutazioni, e scirocco nelle ore pomeridiane. Quest'oggi fa alto la Truppa di passaggio. Questa mattina è arrivata la prima posta colle lettere di Napoli.
26. Aria coverta piuttosto da caligine. Partenza della Truppa di passaggio.

27. Vento meridionale alquanto impetuoso, e piuttosto fresco. Le fave nuove si vendono circa 11. carlini il tomolo.
28. Vento da Garbino alquanto impetuoso, e l'aria nuvolosa. Questa sera è partito il Sig:^f Comandante Rusciani con 120. uomini circa del Regg:^{to} sta formando p. una spedizione segreta.
29. E' calmato il vento, e soffia da Maestrale con vento freschetto, ma non senza nuvole. Arresto del Castellano Ruggiero dal Sig:^f Preside di Trani a tal'effetto qua venuto, e non si sa il perché. Alcuni dicono, che sono gli effetti dè disguidi avuti con Rusciano, che non soffre quì altro Superiore.
30. Aria piuttosto serena, e nelle ore vespertine il solito sollevamento di nuvole. Il vino cresciuto di prezzo, ed ora si vende a grana 3.²/₃. la Carafa.

Luglio.

1. Vento da Maestro, che sembra voler nettare l'aria, indi dopo mezzo giorno son cresciute le nuvole, ed ha cominciato a tonare e piovere lentamente, avendo così proseguito per un pajo d'ore e più, e verso un'ora di notte è replicata la pioggia.
2. Aria chiara nelle prime ore del giorno, indi il solito inalzamento di nuvole. Il raccolto riesce buono, precise nelle biade; ma non ci è un prezzo positivo. Il cacio è molto caro, perche poco se n'è fatto, e ci è un gran bisogno nella Capitale, in cui per le presenti emergenze è mancato il commercio. Ora qui si vende a gna 27. per ora il rotolo.
3. Presso a poco lo stesso come jeri, né l'aria è riscaldata al solito questo clima, anzi la notte fa freddo sino alle prime ore del giorno
4. L'aria si era coverta quasi verso le ore 20., ma poi si è dileguata, ed è stata più tosto buona giornata, ma non calda.
5. Buon tempo. Questa mattina si è ritirata la Truppa dalla spedizione di Minervino, e Spinazzola avendo condotto alcuni carcerati, il di cui numero cresce in Castello, per inquisizione di Stato.
6. Seguita il buon tempo, ed alquanto di nuvole nelle ore vespertine.
7. Presso a poco lo stesso. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Bonelli. Questa mattina per la notizia venuta per Mare dell'assalto dato alla Piazza d'armi di Pescara, e sollecita caduta della med:^{ma}, circa le ore 14. questo Real Castello in segno d'allegrezza ha fatto la generale scarica dè Cannoni, che questa sera ha replicato, e tutte le Campane della Città han corrisposto. Illuminazione per tutte le strade, che si deve replicare per tre sere. L'assalto gliel'ha dato il novello Marchese Proni colla sua Truppa in Massa, dichiarato dal Rè per le Vittorie antecedenti, per lo spurgo fatto negli Abruzzi dè Giacobini, Insurgenti, e Francesi, Comandante Generale dè medesimi nel Militare, Civile, Economico, e Politico. Il Com:^{te} della d.^a Piazza era il Conte di Ruvo, che dovia essere Duca d'Andria, vedendo l'affare disperato, tentò la fuga per mare, che non essendoli riuscita, fù fatto prigioniero, e fù condotto cogl'altri preso in Chieti.
8. Mediocre tempo, e colle solite mutazioni, sebene minorate.

9. Tempo lo stesso come jeri. Il Castel S.Elmo di Napoli non ancora si è reso.
10. Aria chiara nelle prime ore, indi innalzamento di nuvole, che si son situate a Tropea. Questa mattina col Comandante Rusciano cogli onori Militari, e con un Cannone, cassa militare, ed equipaggio è partita Truppa al numero di passa 100. in unione del Preside, e Caporuota, per calmare le furiose, e micidiali procedure di alcuni Paesi di questa Provincia
11. Presso a poco lo stesso come jeri.
12. Per lo più nuvoloso, e nelle ore vespertine piccola pioggia. Essendosi sparsa la voce, o notizia col passaggio d'un corriere, che il Rè N.S. era su le acque di Procida, non ostante ch'erano passate le 24. ore, ci è stata la scarica dell'Artiglieria del Castello, sparo dè particolari, ed illuminazione per tre sere per tutte le strade della Città.
13. Piuttosto buon tempo, e poche sollevazioni di nuvole.
14. Lo stesso come jeri, e maggiore nell'ora solita l'annuvolamento, piovendo di lontano. La Conversazione in giro per la 2^a. Settimana in casa dè Sig:^{ri} Bonelli.
15. Meno sollevazioni di nuvole.
16. Aria coverta, e di rado qualche stilla di pioggia.
17. Aria piuttosto nuvolosa con vento violento da Garbino, e con pochissima pioggia. Per la notizia della resa del Castello di S.Elmo di Napoli, essendosi resi li Francesi prigionieri di guerra, illuminazione per tre giorni. L'aria si è molto nelle ore serotine rinfrescata, e percui crescono le malattie.
18. Il vento è calmato, e l'aria continua ad esser fresca, precise nelle ore pomeridiane. Questa sera dagli Artieri si è fatta illuminazione con dè travi vestiti d'erba, e baracca parata ed illuminata, ed in essa esposti i Ritratti dè nostri Reali Sovrani con 4. Torce accese avanti. A primora ci è stato dello sparo, ed a notte avanzata cena in mezzo la strada. Il Baraccone era situato avanti la Casa del Sig:^r Fucile, olim di Quaralt, e li pali vestiti d'erba, ed illuminati verso la Piazza
19. Non ci è novità nel tempo.
20. Lo stesso come jeri. Li zappattori nella parte del borgo si ammutinano non volendo pagare la Decima Burgensatica, che ora si va esiggendo per due terzi, con varj pretesti, e per effetto di cattive massime hanno in testa, frutto di perversa, e buone insinuazioni, che in capo loro han fatto un guazzabuglio.
21. Oggi è cresciuto l'annuvolamento nelle ore vespertine, ed ha continuato per tutta la notte seguente. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere.
22. Lo stesso annuvolamento. Da molti giorni il Porto pieno di bastimenti per il carico del Sale, e molte Polacche per il carico delle vettovaglie, che non vi era più luogo da riporre, percui a folla si son scavate fosse vecchie, e nuove, che da un carlino il Carro si affittavano anni addietro, da anno in anno crescendo, quest'anno è giunto il fitto ad annui carlini 4. il Carro.
23. Aria piuttosto serena, caldo moderato, nella notte fresco sensibile. Colla posta di questa mattina è capitata lettera a questi Sig:^{ri}

Governanti in risposta della Rappresentanza a S.Em:^{za} il Cardinal D. Fabrizio Ruffo Vicario Generale del Regno, giacche tra danaro mandato per mezzo del Gnle de Cesare, ed altre somministrate al Sig:^f Comandante Rusciani per la formazione del Reggimento fanno la somma di circa 3000. docati uniti colli doni al Rè N.S. di molti Cittadini. Il tenore della succennata lettera è la seguente V.S. Illmi Sig:ⁱ = La condotta tenuta dalle Signorie Vostre Illme, e le generosità usate all'Armata Cristiana Reale, meritano ogni maggior lode, e sarà sempre cotesta Città distinta tra le più attaccate alla nostra Santa Religione, e le più fedeli alla Corona. Terrò a conto le note di cotesti Cittadini, che più degl'altri si sono segnalati nel dar riprove dell'impegno loro per la buona causa; affinche la M.S. li tenga presenti per fare ad essi nelle opportunità, e perimentare gli effetti della Sovrana riconoscenza, ed attestando Loro anch'io nel mio particolare il proprio gradimento con parzialissima stima sono = Delle Sig:^{rie} Vre Illme = Napoli 20. Luglio 1799. = Sig:^{ri} Sindaco, ed Eletti di Barletta = Aff.^{mo} Ser.^{re} Fabrizio Ruffo Vicario Generale = a Reggimentarj di Barletta.

24. Bel tempo, ed aria serena.
25. Continua lo stesso. Molte Polacche in Porto per caricar Vettovaglie.
26. Nuvoloso in certe ore, ma indicante caldo maggiore.
27. Presso a poco lo stesso.
28. Bel tempo, e caldo. Per la 2^a Settimana la Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere.
29. Aria alquanto caliginosa con vento da Garbino, e nelle ore avanzate favonio caldo, ma non come quelli soliti di Puglia, e nelle ore vespertine calmato. Arrivo di un Comand.^e Turco con venti circa persone di seguito, ed accompagnamento, che va in Napoli per un'Ambasciata al Rè N.S. E' stato alloggiato a spese della Città nel Palazzo Arcivescovile di Nazaret, ed il seguito nelli Quartieri. Essendo entrato circa le due ore della notte si sono illuminate le strade per dove è passato.
30. Continua il vento impetuoso da Garbino poco caldo, ed al cadere nelle ore vespertine si è annuvolata l'aria, e circa un'ora di notte sono cadute poco stille di pioggia, essendosi molto rinfrescata l'aria. Dopo pranzo circa le ore 19. se n'è partito il sud:^o Ambasciadore Turco col suo seguito.
31. Aria piuttosto, e poco calda. Colle lettere di jeri della Posta, e col passaggio d'un Forestiere oggi si è saputo, che Sabato scorso si rese Capua colla Capitolazione, ed in appresso ne sapremo gli Articoli, non dissimili, si dice, di quelli accordati alla Guarnigione di S.Elmo, cioè alli Francesi.

Agosto.

1. Piuttosto bel tempo con piccola sollevazione di nuvole.
2. Lo stesso come jeri, e caldo.
3. Continua lo stesso. Sull'avviso della resa di Capua li 28. dello scorso Luglio ed essendone pervenuto lo stampato della Capitolazione, che è

la stessa di quello della resa del Castello S.Elmo, questo Real Castello per allegria, e per renderla pubblica circa le ore 16. ha fatto la scarica di più Cannonate, a cui han corrisposto tutte le campane delle Chiese della Città. Il Governo poi quest'oggi ha ordinato per tre giorni l'illuminazione per le strade, cominciando da domani, che alcuni per equivoco l'han cominciato questa sera, un triduo nella Chiesa Maggiore coll'esposizione del SSmo, ed a canto dell'Altar Mag:^e l'Immagine miracolosa della Vergine dello Sterpeto, per ringraziamento all'Altissimo

4. Continua il caldo, e li stessi venti, e nell'aria si vede da più giorni un non so che di caligine, forse per la debolezza dè venti, percui si sente più caldo, Nella Chiesa dè Domenicani Festa di S. Domenico con Panegirico. Questa sera la Conversazione in giro in casa dè Signori Esperti. Circa le ore 22. si è cominciato il sud.^o triduo con molto Concorso d'ogni Ceto di persone, e sono esposti li Ritratti dè nostri Reali Sovrani sotto al trono, e con 4. torce accese
5. Continuano li stessi venti, ed il caldo.
6. Lo stesso come jeri. Ultimo del triduo, e si è cantato il Tedeum in Musica con numerosa Orchestra di Dilettanti, con intervento del Governo in forma pubblica, Officialità, Nobiltà in Gala, e molte Dame, numeroso sparo di mortaletti nel tempo del Tedeum, e nella Benedizione del SSmo, essendo stata ultima sera dell'illuminazione
7. Nel tempo non ci è novità. Apertura della Fiera di S. Donato provveduta mediocrementemente di generi venuti per mare. Si speravano aver li Zuccari, e caffè a minor prezzo, ma non essendo ancora libero il Commercio, e sbandati li Corsali; perciò si prolunga la speranza di sentirli sbassati di prezzo. Il Zuccotto di Trieste si vende a carlini 14. il rotolo. Gli altri in botti scolarmente secondo la qualità ma sono imposturati, cioè mischiate l'inferiore col superiore. Il Cafè a carlini 14. il rotolo.
8. Il Caldo è molto sensibile, ed ogni mutazione nell'aria è presaggio di calore. Nascita di D. Rosina Elefante alle ore 24. Figlia del Nobile D. Giacinto, e della Donna D. Ippolita Esperti
9. Partenza del Comandante Rusciani con porzione della truppa, ed il Sig:^r Preside di Trani, con due Cannoni per Ascoli, in cui vi sono uccisioni, saccheggi, e latrocinj, essendovi ancora lo spirito rivoluzionario, Anarchico, come pure in altre Popolazioni di quella Provincia, ed in altre ci sono fermenti, non ancora essendosi sottomessi al necessario freno
10. Vieppiù fa caldo.
11. Continua maggiormente il caldo, e le campagne ne risentono negli alberi, precise di fichi, che lentamente maturano, essendo molto asciutti, e nell'uva continua il verme a danneggiarla, chiamandola i nostri villani Farfaro.
12. Caldo con alquanto di venticello, che rasserena l'aria.
13. Meno sensibile il caldo, soffiando vento da Maestro.
14. Mediocre giornata circa il caldo. Ritorno della Truppa da Ascoli col Comandante, e Sig:^r Preside di Trani con molti carcerati condotti in questo Real Castello.

15. Rimesso il Caldo. Passaggio di due Corrieri Turchi in canestra di posta, con due altri di servizio, portando la notizia, come si dice, della prigionia di Buonaparte, e 4. altri Generali Francesi, mandati in Costantinopoli dal Bassà
16. Continua il Caldo.
17. Non vi è novità nel tempo. Partenza questa sera verso le ore 2. di circa 100. Soldati di questa Truppa col suo Comandante Rusciani alla testa, e due Cannoni, per accorrere in Corato, che si massacrano due partiti di paesani.
18. Non tanto caldo con alquanto di vento. La Converazione in giro in Casa dè Sg:^{ri} d'Elefante; ma questa prima serata si è ceduta per un Festino di Ballo si da dalla Nobiltà, in casa dè Sig:^{ri} de Leone, la di cui Galleria si è illuminata a giorno con Lampadri di Cristallo, placche, ed in un decoroso Trono stanno esposti li Ritratti dè nostri Amabili Reali Sovrani, avanti dè quali ardonò sei torce a cera, e per Festeggiare l'avventuroso loro ritorno si da questa dimostrazione pubblica. L'orchestra numerosa di 20. e più individui professori tra stromenti da fiato, e da corda. Il rinfresco abbondantissimo di 3. sorti, e con varie uscite accompagnati sempre da biscotteria dolci. All'ultim'ora abbondanti dolci diversi con Rosolii. La Festa è riuscita allegra, e con brio, essendo terminata dopo le ore 10. In questa notte è tornata la Truppa da Corato conducendo alcuni carcerati, ed il Comandante è intervenuto al Festino colla sua Officialità. Alla sud.^a Festa, oltre di tutta la Nobiltà, sono intervenuti gl'invitati Civili colle loro Famiglie, ed alcuni da per loro, ed alcuni Forestieri invitati, Capi d'Ordini del Clero Secolare, e Regolare.
19. Piuttosto buon tenpo.
20. Caldo, e nelle ore del giorno gran polverio per aria del vento impetuoso. Ritorno da Napoli, che han fatto l'imbasciata ecc.
21. Lo stesso come jeri, e con più nuvole.
22. Vario, e ventoso. Nelle ore pomeridiane gran sollevamento di nuvole con vento da Tramontana. Nelle ore notturne ha piovuto molto.
23. Continua la Tramontana, e nell'aria nuvole vaganti.
24. Ceduta la Tramontana, spirando da Maestro, ma l'aria non è netta da nuvole.
25. Piuttosto bella giornata il mattino, e nelle ore vespertine. Per la seconda settimana la Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
26. Aria piuttosto nuvolosa, e fresca, dopo mezzo giorno tuoni, e lampi dè quali uno ce n'è stato bastantemente forte, con pioggia violenta e breve da tanto in tanto. Verso le ore tre in quattro ha piovuto bene.
27. Piuttosto nuvoloso, e molto fresco. Lettera del Priorato di Capua al Sig:^r Balì Bonelli, invitando li Cav:^{ri} di questo Priorato a concorrere alla spesa occorrente per cantarsi in Napoli con tutta Solennità in Tedeum in quella Cple, cioè in Napoli, in ringraziamento all'Altis:^{mo} per il ritorno delle Reali armi del nostro Real Sovrano e la maniera con cui si esprime, si da per introitata la contribuzione. Ma qui si sente diversamente.
28. Continua il vento da Tramontana, e perciò continua il fresco sensibile. Partenza di circa 120. della Truppa di Rusciani intitolato il

Reggimento Principe colla solita Banda musicale, due Cannoni e carrette col denaro per il prè, e munizione da Guerra, dicendosi, che vanno in Provincia di Lecce per sedare le insorgenze, ma precisamente contro Gallipoli.

29. Mutato il vento, ma continua ad esser fresca l'aria
30. Meno fresco il tempo, con qualche mutazione nella serenità.
31. Piuttosto aria calda, e verso le ore serotine maggiore la mutazione, e nelle ore notturne si è adombrata tutta l'aria.

Settembre.

1. Aria per lo più nuvolosa. Parlamento nella Casa, o sia Palazzo Pretoriale per fare la nuova Elezione de Governanti; giacche quella, che si fece in Maggio anticipatamente in virtù di Ordini Supremi, e generali; non ha luogo; Poiche il Sig:^f Passaretti per Sindaco ave opposto, e presso S.Em:^{za}, e presso del Tribunale di Trani, ch'egli come Console Imperiale, che in questo Porto ha molto da fare, non può esercitare la carica di Sindaco, senza l'espresso assenso del Ministro Imperiale presso la Real Corte, ed oltre a ciò, non potendo esercitare la Carica di Console, essercitando quella di Sindaco, mancando anche il tempo, perciò verrebbe a perdere l'importante lucro troppo necessario alla sua numerosa famiglia. In vista di che il Sig:^f Preside di Trani ha ordinato, che si devenisse alla nuova elezione, non ostante gli ordini antecedentemente dati, che in virtù del consenso prestato dal Passaretti, che si nega, avea ordinato di darsi il possesso. Essendosi venuto dunque allo scrutinio dello stato delle cose, ed essendosi saputo, che il Sig:^f Comandante Rusciani erasi impegnato di S.Em:^{za} di farli ottenere il permesso, a qual'effetto avea spedito in Napoli un'espresso per avere il desiato ordine; all'incontro sapendosi, che il Passaretti è molto bene accetto alla Popolazione, e chiunque altro fusse eletto non si sa come fusse stato ricevuto, riguardo all'emergenze passate, facendosi uso della prudenza in questo stato di cose, si è stimato unanimemente conchiudere, che seguitassero a Governare li due Eletti D. Gregorio Spera, e D. Pietro Cusman, giacche non ci è stata persuasiva al Sig:^f Sindaco Cav:^{te} D. Gaetano Pappalettere di continuare sin tanto che ne venisse il risultato dell'impegno del Sig:^f Rusciani. Si è fatto da alcuni anche memoriale a S.Em:^{za} per obbligare al possesso il Passaretti. La Conversazione in giro in casa de Sig:^{ri} de Leone.
2. Continua a spirare la Tramontana percui l'aria è fresca.
3. Seguita il fresco, e nelle ore pomeridiane scirocco fresco penetrante. Questa mattina col Sig:^f Comand.^e Rusciani è arrivato il Sig:^f Brigadiere Mecc, che dopo la disfatta dell'Esercito Napoletano senza attacco alcuno nell'anno scorso, tra gli altri fu intaccato di Fellonia, il qle dopo il giro fatto in varie Corti d'Europa, è sbarcato in Bari per portarsi in Napoli a giustificarsi. Il d.^o Rusciani lo tiene in casa in qualche modo arrestato, e se ne aspettano le risoluzioni
4. Continua lo stesso per il vento, e per il fresco. Passaggio di due Corrieri di Gabinetto, uno d'Inghilterra, e l'altro di Vienna.

5. Lo stesso vento, e fresco
6. Cambiato il vento, e perciò l'aria piuttosto al temperato.
7. Buona giornata, e presso a poco come jeri.
8. Mediocre tempo, ma nuvoloso. La conversazione de' Sig:^{ri} de Leone per la 2^a. settimana.
9. Continua lo stesso.
10. Seguita ad esser nuvoloso, ma non tutta coverta l'aria. Li prezzi de' grani incominciano ad avere qualche incremento
11. Vento australe, e caldo. Ritorno della Truppa ch'era stata spedita per Gallipoli, dove l'insurgenza è grande.
12. Lo stesso, ma più impetuoso
13. Intorbidita l'aria, e pochissima pioggia
14. Presso a poco lo stesso tempo.
15. Continua l'aria nuvolosa, e nelle ore pomeridiane poca pioggia. Questa mattina decorrendo la 3^a. Domenica, per cui ci è stata la solita esposizione del SSmo della Congregazione del sud.^o in S. Maria Maggiore, si è cantato il Tedeum con somma decenza p. la felicità delle armi del nro Real Sovrano, essendo intervenuti quasi tutti li Flli, ed erano esposti i Ritratti de' nostri Reali Sovrani sotto il trono con quattro ceri accesi. Quest'oggi per lo stesso oggetto nella Real Chiesa del Monte si è cantato pure il Tedeum coll'intervento di tutti li Confratelli in luogo distinto, e di molta gente, come pure il Comand.^e Rusciani con tutta la Truppa, al qle se l'è dato il Cereo acceso, ed al di lui Ospite T.^e Cllo Marsiglia, al Bali Bonelli, ed a tutti li Flli in tempo, che si è cantato l'Inno Ambrosiano. La Chiesa era tutta illuminata. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} Baldacchino Gargano.
16. Mediocre tempo. Stando per finire il vino paesano, che si vende a gna 3. $\frac{2}{3}$ la Carafa, si è dato il permesso dell'introduzione del vino forastiero, che si vende il migliore a gna 5. la carafa, e dicesi, che non si riesce, per cui sarà più alterato.
17. Tempo piuttosto caldo. Vi è stato qualche moto nel prezzo de' grani, ma coll'arrivo delle lettere di Napoli, si è rimesso nella quiete, cioè al basso prezzo.
18. Presso a poco lo stesso nel tempo. Alla scarsezza dell'uscita della Vendemmia, si aggiunge il danno del Farfaro, e del guasto, che continua.
19. Ricorrendo la solennità di S. Gennaro Protettore del Regno, e specialmente di Napoli, essendo Festa, giusta la prevenzione, da Cavalieri dell'Ordine Gerosolimitano, nella Chiesa Gran Priorato, si è fatto cantare solennissimo Tedeum, in ringraziamento all'Altissimo per la Felicità delle Reali Armi. La d.^a Chiesa si è parata intieramente nella Nave di mezzo, e nel Cappellone dell'Altar Maggiore, di molto gusto, ed eleganza. Gli altari laterali delle seconde Navi tutti decentemente ornati, e con bastanti lumi di cera. Per ogni arco vi è appeso un lampadario di legno argentato, ad otto lumi l'uno. L'Altar Maggiore, pomposamente ornato, ricco di cera, ed in luogo del Baldacchino per l'esposizione del SSmo, si è posta l'elegantissima macchinetta d'argento a fiori naturali, in cui si porta in Processione il S. Legno della Croce nella Festività delli 3. di Maggio. Nel Dossello

solito del Gran Priore si sono situati li Ritratti dè nostri Reali Sovrani con 4. torcie di tre libre l'una. Dirimpetto a questo la Sedia con genuflessorio parato per il Gnl Priore occupata per l'assenza di esso dal Balì Fra Scipione Bonelli coll'Abito di punto, cedutoli dall'Odierno Luogotenente Fra Francesco Valcarcel. Dal lato de Ritratti il luogo distinto della Città al solito, e dirimpetto a questa genuflessorio, e sedia p. il Luogotenente contiguo a quello ove sede il Balì Bonelli, e contiguo a quello del Luogotenente altro genuflessorio lungo con altre sedie d'appoggio, per gli altri Cavalieri, che sono stati il Cav:^{re} Fra Francesco Paulo Affaitati, il Cav:^{re} Fra Pietro Sagarriga Visconti, il Cav:^{re} Giuseppe Pappalettere, ed il Cav:^{re} D. Ferdinando Elefante. Gli altri due Cav:^{ti} Fra Scipione Elefante, e D. Francesco Saverio Pappalettere, avendo essi fatto l'invito stavano alla Parta maggiore per ricevere le Dame, Cavalieri, ed altri invitati. Si è cantata la Messa in Musica con numerosa orchestra, e si è trasferito il Tedeum per questa sera. L'introito si è detti da due Cappellani con Piviale nell'istesso tempo, uno avanti la Città, e l'altro avanti li Cavalieri. Al tempo dell'incenso il Diacono ave incensato la Città, ed un Chierico li Cavalieri nel tempo istesso. Così pure nel tempo di baciare la pace, un Chierico l'ha portata alla Città, ed un'altro a Cavalieri. Per la quiete, e decoro della Festa sentinelle Militari nelle Porte, e nel Presbiterio. Lo sparo dè mortaletti nella venuta del Balì Luogotenente, e Cavalieri, e nell'arrivo della Città o siano Rappresentanti, li quali sono stati incontrati da sud.ⁱ dal luogo del Pulpito. Tanto li sud.ⁱ Cavalieri che la Città, sono stati ricevuti nella Porta Maggiore da 4. Canonici insigniti con abiti Corali, e per il Balì Bonelli era preparato il genuflessorio parato avanti la Cappella del SSmo. Nelle azioni principali della Messa, ci è stato molto sparo. Verso le ore 23. pomeridiane sono tornati in Chiesa tutti gl'invitati, ed anche le Dame, a riserba della Città, che non si sa per qual fine è stata invitata dal Comandante Rusciani in Castello per cantar ivi un altro Tedeum, non essendo intervenuto nel Sepolcro, ancorche invitato, anzi questa mattina con tutta la Truppa, è andato a farne cantare un'altra nella Parrocchial Chiesa di S. Giacomo. Circa le ore 24. in d.^a Chiesa del S. Sepolcro si è cantato il Tedeum in Musica intonato dal Sottodecano di d.^a Chiesa, ch'era illuminata a giorno assistito da Diaconi, e Cappieri con torce in mano, li quali anche in mano dè Cavalieri, indi si è data la Benedizione del SSmo al rimbombo di lungo sparo di mortaletti. Così è terminata la Festa con tutta pomba, magnificenza, e proprietà.

20. Mediocre tempo, ma caldo.
21. Presso a poco lo stesso.
22. Cresciuto il caldo per il vento meridionale. Per la seconda Settimana la Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ti} Baldacchino Gargano.
23. Continua il Favonio, ma non violento.
24. Lo stesso come jeri. Partenza di 200. Soldati della Truppa di Rusciani, con cannoni, munizioni ecc. sotto il Comando del Sig:^r T.^e Cllo Marsiglia a quest'uopo spedita da Napoli, e con 24. uomini di Cavalleria, che si sta formando il Regimento. E' partito anche il Comandante.

25. Tempo mediocre, e caldo. Sin da Domenica cominciò la vendemmia, anticipata per il guasto dell'uva, che si annienta alla giornata, oltre del danno del farfaro sofferto prima
26. Tempo caldo, e scirocco dopo mezzo giorno.
27. Continua lo stesso tempo
28. Lo stesso e maggiore l'umido, e sul mattino non manca la nebbia da qualche giorno addietro.
29. Vento Meridionale caldo, dopo piccola mutazione. Minorata di molto la stragge del vajolo. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Bonelli.
30. Nuvoloso con vento, e nelle ore pomeridiane poca furiosa pioggia in due volte.

Ottobre.

1. Piuttosto bel tempo. La Vendemmia si sperimenta vieppiù scarsa.
2. Presso a poco lo stesso, e continua piuttosto aria calda propizia per il Raccolto della bambacia, che si è molto estesa nel nostro territorio.
3. Tempo vario. Ordine circolare del Sig:^f Provisatore Economico di queste Province D. Carlo Tortora di Bisceglie, per ammannirsi colla maggior brevità li conti dell'Amministrazione del peculio pubblico, tanto in tempo della sedicente Municipalità, che dopo la Realizzazione, come pure delle spese erogate per l'armata Francese. Il vino di nascosto si vende a gna 6. la Carafa, ed d'Andria a gna 5.½. Arrivo del Conte Erbestein Tedesco per imbarcarsi per Ragusa, indi per Trieste.
4. Aria nuvolosa, e rinfrescata per il vento. Martedì scorso capitò la risposta alla Città per un complimento fattogli, come a Vicario Generale, e Visitatore di 3. Province, cioè quelle di Montefusco, Capitanata, e Bari
5. Nuvoloso, e ventoso, che si è rinforzato circa le ore 21., e voltatosi da Tramontana è caduta poca pioggia. Seguitano li grani ad essere nel massimo avvilimento.
6. Aria temperata, ed in certe ore occupata da nuvole. Festa del SSmo Rosario in S. Domenico con panegirico, per il poco numero dè Frati, stante la sospensione del Collegio, e per il deficit, ajutato da P.P. Osservanti, e da Preti. Per la seconda 7na la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Bonelli. Il prezzo del Mosto oltrepassa li docati 8. la soma.
7. Nella notte antecedente forte tramontana, che sul far del giorno è in parte calmata, e con arroccamento di nuvole.
8. Rimesso il caldo. Questa mattina colle lettere di Napoli si è saputa la resa di Roma con Capitolazione all'armata del Rè N.S. senza spararsi una fucilata, e perciò dal Governo si è ordinato l'illuminazione per tre serate.
9. Nel tempo pressa poco lo stesso. Il vino forestiero si vende a grana 6. la carafa, e qualche botte di vino paesano conservata di nascosto si vende a gna 7. la Carafa.
10. Piuttosto buon tempo, e con qualche mutazione. Il mosto, dicono, che sia giunto a d:^{ti} 9. la soma.

11. Maggiore la mutazione, e nelle ore pomeridiane continua lo sciocco umido. Il vajuolo in cambio di più cedere, si è di nuovo incrudelito facendo stragge di bambini, e si è disteso per tutte le contrade.
12. Tempo mediocre, ed in certe ore ombrato. S'incomincia a vendere il vino nuovo, stante la somma scarsezza, e carezza del prezzo, a gna 4. la carafa
13. La conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere
14. Più ombrata di jeri, e nelle ore vespertine son cadute poche stille di pioggia. Partenza di un distaccamento di 40. uomini col Capitano per Melfi, per carcerazione d'insurgenti. Nella notte scorsa è morto di vajuolo il Ragazzetto del Nobile D. Giuseppe Baldacchino Gargano, e sepolito nel Sepolcro Gentilizio in S. Domenico. Il d.^o bambino di 7. Mesi circa si chiamava Fabio Francesco Saverio, Fabio perche tale era il nome del Padre adottivo del d.^o D. Giuseppe, cui lo fece erede Universale, Francesco Saverio, tal'è il nome del Pre di D. Giuseppe Nobile antico dell'Amantea in Calabria.
15. Aria per lo più ingombrata da nuvole, vento alquanto impetuoso meridionale, e da tanto in tanto rare stille di pioggia.
16. Nuvoloso, e più frequenti le rare stille di pioggia.
17. Piuttosto bella giornata
18. Pioggia, che ha profondato sino a due dita, e si è molto rinfrescata l'aria
19. Bella giornata, e nelle ore vespertine si è annuvolata. Si vende apertamente il vino nuovo a gna 4. la carafa.
20. Aria per lo più nuvolosa. Per la 2^a. 7na la Conversazione in casa de Sig:^{ri} Pappalettere. Oggi si è fatta da Governanti la voce del Mosto cioè per li accaparrati a docati 8. la soma, per li non accaparrati a docati otto, ed un carlino la soma.
21. Pioggia, che ha profondato sino a 4. dita
22. Mediocre tempo. Arrivo di più carcerati da Melfi in questo Regio Castello, dove continua a far da Castellano interino il Nobile Paesano Cap.ⁿ D. Niccola Abati. Colle lettere di questa mattina è venuta confermata la notizia della morte del Papa Pio VI. In Valencien condotto sopra una carretta dagl'empj Francesi, che conducevano non so dove in un continuo trapasso. Morì da grande e da degno Vicario di Gesù Cristo, benedicendo tutti, e perdonando a tutti
23. Vento australe alquanto violento. Suono di campane generale per la morte del Papa.
24. Presso a poco lo stesso vento, ma più placido. Funerali solenni in S. Maria Maggiore per la morte del Papa.
25. Quasi lo stesso tempo, e vento.
26. Lo stesso vento spira. La carne continua a vendersi a gna 14. il rotolo
27. Tempo nebbioso. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti. Continuano le terzane per l'aria umida, e calda quando apparisce il sole.
28. Continua lo stesso, Sempre ricade il valore delle fedie di credito, e si scambia al 50. per cento

29. Sempre più l'aria nebbiosa, e senza vento. Prima Rogazione per l'Elezione del Papa. Ordine per li distaccamenti a Trani, Bari, e Monopoli per ora da questo Reggimento di Rusciani, che sarà contato tra gli otto nuovi Reggimenti, che si formano, e non più Truppa in Massa, ch'è stata licenziata.
30. Continua viepiù l'aria nebbiosa, che dopo mezzo giorno si è cominciata a dileguare.
31. Coperta l'aria dalla solita nebbia, che come jeri verso il mezzo giorno si è andata diradando. Passaggio dell'Arcivescovo di Taranto, che con molta gelosia, e numerosa custodia vien condotto in Napoli. Tutto giorno si caricano Polacche di grano, molto più se ne immette con traini, e pure il prezzo di questo non oltrepassa li migliori a carlini 15. il tomolo, ed in piazza ogni giorno si vende a carlini 14. e gna 5., ed anche di meno. Il punto sta, che non si trova a vendere a grosse partite.

Novembre.

1. Continua l'annuvolamento nebbioso sino al mezzo giorno, ed oggi ci è stato piuttosto caldo con vento ostro garbino.
2. Lo stesso come jeri.
3. Presso a poco lo stesso, ma nelle ore pomeridiane essendosi unite le nuvole a Tropea con baleni, e tuoni ha cominciato violentemente a piovere con grandine mischiata, ma di cortissima durata. Per la seconda 7na la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti.
4. Continua il tempo ad essere annuvolato, e da tanto in tanto un principio di pioggia minutissima.
5. L'aria presso a poco la stessa, ed umida.
6. Ritorno di porzione della Truppa da Gallipoli con molti carcerati. Spedizione sollecita, e di notte tempo di Truppa, dove ci è stata un'insorgenza popolare
7. Seguita il tempo ad essere nuvoloso, e freddo
8. Lo stesso come jeri. Assemblea dè Cav:^{ri} Gerosolimitani in casa del Sig:^r Cav:^r Fra Francesco Valcarcel Luogotenente per aderire all'Elezione di Paulo I. Imperatore delle Russie per Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano, in esecuzione di Real Dispaccio.
9. Disposto il tempo alla pioggia, in fatti dopo mezzo giorno ha piovuto mediocrementemente sino alla profondità di 4. dita o di una pianta, che ha ristorato le campagne
10. Tempo freddo, e nuvoloso minacciante neve. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
11. Tramontana fredda. Apertura della Fiera di S. Martino, con Mercanzie pervenute da Trieste in buona parte. Gran concorso di Forastieri per provvedersi d'ogni genere, stante li saccheggi, e turbolenze passate, non ostante, che li generi si vendono molto cari. Il Cafè a carlini 19. il rotolo, ed il zucchero in pane a carlini 12.½ il rotolo. Continuano le terzane, che facilmente si spezzano con la china.
12. Alquanto raddolcito il tempo. Continua viepiù il concorso in Fiera.
13. Piuttosto buona giornata

14. Mediocre giornata, ma non senza nuvole. Cresce sempre più il concorso in Fiera de Compratori, e tutto a denaro contante.
15. Lo stesso come jeri. Si desidera vieppiù la pioggia p. li seminati appuntati.
16. Non vi è novità. La nota de seminati è molto cattiva, e molti non nascono.
17. Come jeri, ma umido nelle ore pomeridiane. Per la seconda 7na la Conversazione in casa de Sig:^{ti} d'Elefante, e ci è intervenuto il Sig:^f Preside e Presidessa di Trani con altri Forastieri, che sono stati a pranzo dal Sig:^f Comandante Rusciani.
18. Vento freddo da Maestro, che poi è cambiato, e si è annuvolata un poco più l'aria
19. Aria nuvolosa, e fredda, e nel corso della giornata varietà.
20. Varietà di venti, e nelle prime ore tempesta di mare con vento Greco-Levante, e l'aria nuvolosa.
21. Calmato in buona parte il vento, e meno rigida l'aria, ma nuvolosa.
22. Meno rigida l'aria. Gran restrizioni nelli carcerati del Castello, eccettuatone i paesani, si sono puntati li cannoni caricati a mitraglia, e colli micci accesi per ogni direzione secondo i siti delle carceri, dicesi per una congiura scoperta. Per mancanza di Galitte alle tante sentinelle, il Comandante Rusciani con lettera del Vicario si ha preso due Confessionali per Chiesa. Risoluzione non plausibile, e quella che più dà all'occhio è quello situato avanti il Portone del Quartiere
23. Tempo torbido, e seguita la mancanza della pioggia, non caduta a sufficienza quando piove, per cui li seminati primitivi vanno male.
24. Bel tempo il mattino, e nelle ore pomeridiane si è intorbidato. Pranzo in casa de Sig:^{ti} Elefante all'Abate della Madonna d'Andria, ed a suoi Parenti di Monopoli, e di Bisceglia. La Conversazione in casa de Sig:^{ti} de Leone. Sgravamento della Sig:^{ra} D. Eulalia de Angelis Moglie del Sig:^f D. Antonino Campanile d'un maschio battezzato col nome di Raffaello.
25. Piuttosto buon tempo. Replica delle terzane con sbollar di sangue, e prurito.
26. Presso a poco lo stesso come jeri.
27. Nuvoloso, ma non rigida l'aria. Morte del neonato del Sig:^f Campanile.
28. Bel tempo, ed aria temperata.
29. L'aria pria nuvolosa, indi chiara.
30. Lo stesso come jeri. Jeri sera li fù tirata una pistonata al Canonico Magno, che lo ferì legg:^{te} per un'accidente fortunato.

Dicembre.

1. Aria nuvolosa, che circa le ore 16. ha cominciato a piovere minutissimamente, e da tanto in tanto. Nelle ore pomeridiane è rimasta nuvolosa senza far altro. Circa le ore tre ci è stata altra spruzzatina, indi è insorto vento impetuoso da Garbino, che ha soffiato interrottamente. Per la seconda 7na la Conversazione in casa de Sig:^{ti} de Leone.

2. Aria nuvolosa nelle prime ore, indi per lo più chiara, e da tanto in tanto vento da Garbino.
3. Mediocre tempo, ed in certe ore nuvoloso, ed aria piuttosto calda con vento Meridionale.
4. Circa le nove ore questa mattina ha piovuto in varie riprese framezzando vento impetuoso meridionale, e la pioggia ha penetrato per una pianta, che ha ristorato le campagne provisionalmente
5. Bel tempo, ma circa le ore 22. in 23. si sono più unite le nuvole, in modo che promettevano abbondante pioggia, e dopo aver fatto poche gocce, si sono andate diradando.
6. Anche buon tempo, e caldo con nuvole sparse.
7. Piuttosto nuvoloso, ed in certe ore poccolissima pioggia.
8. Dopo mezza notte è caduta mediocre pioggia, ed in alcuni luoghi abbondante, continuando ad esser l'aria ingombrata da nuvole, e da tanto in tanto piccola pioggia.
9. Nella notte scorsa è caduta abbondante pioggia in certi siti del territorio, ed è rimasta l'aria annuvolata, con aria dolce, e senza freddo.
10. Continua l'aria ad essere ingombrata da nuvole. Questa sera circa un'ora di notte è arrivato, aspettato da Signori Pappalettere l'Arcivescovo di Palermo, e Monreale Monsig:^f D. Filippo Lopez y Bajio della Casa del Duca di Taurisano Cav:^r del Real Ordine di S. Gennaro, decorato della Gran Croce di Malta, ed ex Gran Priore del Real Ordine Costantiniano, di cui l'è rimasta la Gran Croce. Se ne va a Casa sua avendo rinunziato l'Arcivescovado sud:^o colla pensione di d:^{ti} 6000. ma questo avrà effetto eletto, che sarà il Sommo Pontefice.
11. Aria nuvolosa, umida, e fredda. Arrivo di D. Pasquale Tortora Visitatore Economico delle Reali Finanze, e per quelle Università indebitate per li Francesi
12. Aria nuvolosa con pioggia nella notte antecedente. Prima giornata della Solennità di S. Lucia nel Mnro col suo Titolo, con Minor Musica del solito. Partenza del sug.^o Sig:^r Tortora, che ha promesso moltissimo, e con molta facilità in sollievo di questa Città e sul Comune, e né particolari
13. Continua lo stesso, e senza freddo
14. Lo stesso, e con pioggia, ch'è stata considerevole nella notte seguente. Ultimo giorno della sud.^a Solennità terminata dopo mezzodì, e con Panegirico. Partenza di Monsg:^r Lopez sud.^o con altri Forestieri.
15. Continua la pioggia sino al far del giorno, continuando l'aria ad esser nuvolosa, umida, e calda. La Conversazione in giro p. la 2^a Settimana in Casa dè Sig:^{ti} Baldacchino Gargano. Partenza del Sig:^r Comandante Rusciani con altra Truppa, e cò suoi 24. Usseri a cavallo messi in ordine, e galantemente vestiti, per Taranto, dove, si dice, esservi qualche insurgenza. Il pane è alzato di 2. cavalli a rotolo, vendendosi ora a gna 3.½. il rotolo.
16. Nuvoloso, e con alquanto di pioggia. Da più giorni vi è moto nel prezzo dè grani sorpassando li carlini 16. il tomolo.
17. Continua l'aria ad esser ingombrata da nuvole, e con pioggia nella scorsa notte.

18. Lo stesso, ed in certe ore si è veduto il Sole, aria dolce, ma molto umida.
19. Continua lo stesso
20. Sempre più nuvoloso, ma senza pioggia
21. Come jeri. Non cessano ancora le terzane. Cosa straordinaria. Partenza de' Deputati, cioè D. Giuseppe Baldacchino Gargano, e D. Gregorio Spera attuale Sindaco interino, a spese della Nobiltà, per complimentare Monsig:^r Ludovici Visitatore, e Vicario Gnle della Provincia di Montefusco, Capitanata, e Bari. Ora dimorante in Foggia.
22. Buon tempo dolce, ma nuvoloso. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} Bonelli.
23. Vento meridionale alquanto violento, che da più Mesi domina, ed aria nuvolosa
24. Seguita il nuvoloso, ed umido. Ritorno de' sud:ⁱ Deputati da Foggia, accolti benignamente da d.^o Monsig:^r Ludovici.
25. Seguita l'aria nuvolosa, ed umida. Il vino a gna 4.1/3 la carafa. Ballo in Conversazione
26. Aria serena, e chiara sino a mezzo giorno, indi si è annuvolata.
27. Nuvolosa, ed umida.
28. Presso a poco lo stesso come jeri.
29. Aria rigida, piovosa, e verso sera qualche fiocchetto di neve. Primi Vesperi del nostro Glorioso Protettore S. Ruggiero in S. Stefano senza Musica, e col solo Canto Corale. Per la seconda 7na la Conversazione in casa de' Sig:^{ri} Bonelli.
30. Dalla notte antecedente ha cominciato a nevigare, e da tanto in tanto ha seguitato per tutta la giornata, e si è erta all'altezza di tre dita, per cui non si è fatta la solita Processione di S. Ruggiero.
31. Continua la neve, non così frequente, ed il freddo, e nelle ore vespertine in parte si è serenata l'aria. Nella Chiesa di S. Maria Maggiore a spese della Congregazione del SSmo in parte, ed in parte dal Priore della med:^{ma} si è cantato il solito Tedeum in ringraziamento all'Altissimo de' beneficj ricevuti nello spirante anno. Non ci è stata Musica, come il solito, ma il Sermone fatto con plauso dal Rdo Sacerdote D. Giuseppe la Ragione di Gravina. Questa sera si è ritirato da Taranto il Comand:^e Rusciani colli suoi Ussari.

Gennajo 1800.

1. Tempo freddo, e la neve lentamente si liquefà. Tedeum in S. Maria Maggiore al solito fatto cantare dalla Città per la prosperità, e ringraziamento all'Altissimo del Nostro Rè Ferdinando IV. con intervento della Nobiltà in Gala, Capi d'Ordini, ed altri Ceti, come pure del Sig:^f Comandante Rusciani colli suoi Officiali invitati dal Sindaco, li quali sono intervenuti prima nella Chiesa del Real Castello all'istesso Inno Ambrosiano, che pure si è cantato quest'oggi nella Chiesa del Real Monte di Pietà. Ballo in Conversazione sino alle ore 6. con complimenti di dolci di varie sorti, biscotterie, Moscato, e Rosolio.
2. Vi è un altro residuo di neve, ed aria temperata.
3. Piuttosto vento caldo, percui è finita di liquefare la neve.
4. Aria nuvolosa, e venti meridionali umidi. Arrivo del Sig:^r Cav:^{te} Mischeroux alloggiato in casa Marulli, trattato a cena con invito di più. Il med:^{mo} va a Brindisi col suo jutante, dove devono sbarcare 1800. Granatieri Moscoviti, per condurli in Napoli, ed è intervenuto alla Conversazione in casa dè Sig:^{ti} Bonelli. Si è messo in esecuzione il Piano di due Corrieri in sedia due volte la Settimana per condurre le lettere.
5. Aria nuvolosa, e disposta alla pioggia. Partenza p. Brindisi del sud.^o Mischeroux, avendo lasciato le disposizioni per le Razioni da darsi a sud.ⁱ Moscoviti. La Conversazione in casa dè Sig:^{ti} Pappalettere. Vi è stata pioggia nella giornata.
6. Continua lo stesso tempo, e da tanto in tanto minuta pioggia, e nelle ore notturne significante. Arrivo per mare venuto da Messina del nuovo Castellano Colonnello D. Giovanni Galliani con Moglie, e Figli; e questa sera è intervenuto in Conversazione colla sua Famiglia, dove si è Ballato sino alle ore cinque con trattamento di biscotterie dolci, e Moscato. Il med:^{mo} è interinam:^{te} alloggiato in casa del Sig:^r Comandante Rusciani. Parlamento nella Casa o sia Palazzo Pretoriale per l'Elezione interina per il primo Eletto della Piazza dè Nobili, e del secondo Eletto del Secondo Ceto, per il primo è rimasto eletto D. Domenico Elefante, per il secondo D. Luiggi Cardone. Si sono proposti, e tratti altri affari urgenti
7. Nell'aria lo stesso, e molto umido.
8. Lo stesso, e circa le ore due ha piovuto mediocrem.^{te}
9. Nuvoloso con poca pioggia.
10. Lo stesso come jeri
11. Abbondante pioggia nella notte seguente.
12. Nuvoloso, e continua aria umida. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ti} Pappalettere.
13. Nuvoloso, umido, ed abbondante pioggia.
14. Lo stesso come jeri
15. E apparso il sole sino quasi mezzo giorno, indi nuvoloso con pioggia.
16. Nuvoloso con alquanto di pioggia la sera. Ritorno del Sig:^r Comandante Rusciani da Foggia con alcuni carcerati di Cirignola.

17. Continua lo stesso
18. Lo stesso, ma senza pioggia, e con umido.
19. Mediocre giornata. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Esperti dove si è ballato sino verso le ore 5. coll'intervento d'alcune Sig:^{re} di Trani, con complimenti di biscotterie dolci, e Moscato.
20. Nuvoloso, e temperato. Le 40. ore nella Chiesa di S. Cataldo.
21. Bella giornata sino a mezzo giorno, indi si è annuvolata.
22. Presso a poco lo stesso come jeri. In Porto più Polacche p. il carico delle vettovaglie, per cui tal volta si carica sino a cinque vende.
23. Ventoso da mezzo giorno, e nuvoloso.
24. Nella notte scorsa ha piovuto poco, e seguita l'aria nuvolosa
25. Nuvoloso, e temperato.
26. Continua lo stesso. Le 40. ore nella Chiesa del Purgatorio. La seconda 7na di Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti, si è ballato, e vi sono intervenute maschere, e la Sig:^{ra} Cavalcante in Bianchi di Trani, e li soliti complimenti di Biscotterie dolci, e Moscato
27. Sempre aria nuvolosa, e disposta alla pioggia, e non manca qualche spruzzo
28. Presso a poco lo stesso.
29. Non ci è novità. Il vino a gna 4.2/3. la Carafa
30. Dominando li venti dall'Ostro, e nella notte scorsa violento, da scirocco ha piovuto direttamente, indi è rimasta l'aria nuvolosa, e da tanto piccola pioggia
31. Nella notte scorsa altra pioggia, e nella notte seguente anche ha piovuto bene per ore.

Febrajo.

1. E' rimasto il tempo nuvoloso, e colli soliti venti
2. Piuttosto buon tempo. Le Quarant'ore nell'Arcivescovile Chiesa Nazarena. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} de Leone, avendo dovuto i Sig:^{ri} de Elefante cambiarla per la grave indisposizione della Sig:^{ra} Suor Maria Caterina Esperti Monaca nella Vittoria, essendo Zia Carmela della Sig:^{ra} D.Ippolita Esperti in Elefante. Ci è stato in Conversazione il solito ballo con maggior numero di Sig:^{re} sino alle ore otto, e colli soliti complimenti di biscotteria dolci, e Moscato.
3. Bella giornata con vento da Maestro
4. Lo stesso, ed essendosi posto il vento da scirocco si è intorbidita per poco l'aria
5. Continua il freddo, e più di jeri la mutazione nell'aria.
6. Nuvoloso, e meno freddo. Ballo, e maschere nella Conversazione e soliti complimenti.
7. Lo stesso come jeri
8. Nuvoloso, e con poca pioggia nelle prime ore, e continua ad esser disposto.
9. Aria piovosa, e nel poco campo, che ci è stato, si è fatta per breve giro la solita Processione della Crociata, ed in Chiesa si è fatto il di più solito. Nelle ore pomeridiane ha piovuto forte, e così ha seguitato per tutta la notte. Ad un'ora e mezza di notte è arrivato il Sig:^r Conte

D. Trajano Marulli colla sua sposa da Napoli la Sig:^{ra} D. Teresina Marulli Figlia del Sig:^f Duca di S. Cesario ql:^e D. Gennaro Marulli, avendola accompagnata il di lui Zio Teatino D. Antonio Marulli, è stata incontrata dalli Sig:^{ri} Coniugi, come Parenti più stretti, Cav:^f D. Gaetano Pappalettere, e D. Anna Venusio de' Marchesi di Turo con muta a 4. di esso Pappalettere, e con muta a 6. di esso Sig:^f Marulli. Ma perche erasi oscurata l'aria, e seguitava a piovere, si sono ritirati d:ⁱ Sig:^{ri} Pappalettere, e li hanno la muta per quando giungevano. Il d.^o Sig:^f Conte si è ripatriato col Grado di Colonnello ritirato, che ottenne dopo aver fatta la campagna, per la Realizzazione di Napoli, e della resa di Capua, col suo Reggimento in Massa, incominciato in Barletta, aumentato per istrada, e cresciuto in Napoli. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} de Leone.

10. Seguita la pioggia in abbondanza grande, ed interrottamente. Funerali Solenni fatti fare dal Comandante Rusciani nella Chiesa Arcivescovile di Nazaret tumulante del Cadavere del q:^m Negoziante D. Pietro Cusman, la di cui figlia giorni addietro sposò il Fratello di esso, Comandante, ci ave assistito egli, e gli Officiali del suo Reggimento, e l'intiera Banda Militare, che ha sonato in certi intervalli.
11. Continua la pioggia interrottamente.
12. Nuvoloso, e da tanto in tanto pioggia, che poi è stata dirotta da circa un'ora di notte per sino alle ore cinque quasi. Inondazione grande del Fiume Ofanto. Quest'oggi ha cominciato a ricevere le visite la Sig:^{ra} Sposa Marulli
13. Nuvoloso, e disposto alla pioggia, anzi ha piovuto per poco, avanzandosi la giornata, si è quasi nettata l'aria.
14. Nelle prime ore aria chiara, indi essendosi posto il vento da scirocco si è cominciato ad adombrare
15. Parte chiaro, parte ombroso.
16. Folta nebbia per più ore, che poi si è diradata, indi si è sparsa di nuovo, e verso le ore 24. è sparita, ma l'aria è rimasta adombrata. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} d'Elefante, a la serata di questa giornata l'han ceduta a richiesta al Sig:^f Conte Marulli, per il gran Festino dato per la sua Sposa alla Nobiltà, Popolari, o siano Civili d'ogni sorte. Vi sono intervenuti pure molti Sig:^{ri} e Sig:^{re} di Trani, Bisceglie, e Terlizzi, Preside, e Presidessa, ed Uditor Cimaglia Cicinelli, e molti Militari. Il trattamento è stato prima di rinfreschi, e biscottini, indi lautissima ed abbondante Cena in tre tavole con molta proprietà, nella prima ne sedevano da circa 50. nella seconda 14., e nella terza 30. il rimanente in piedi. In tutte e tre in fine abbondanti gelati di più sorti, indi Cafè, e Rosolj in varie uscite. Tutta la casa illuminata a giorno cominciando dal Cortile. Nelle prime della serata si è cantato dalle Sig:^{re} Dilettanti, si è cominciato il Ballo al suono di numerosa Orchestra, e da corda, e da fiato, ch'è terminato circa le 11. in 12. ore. Bassetta grande nell'anticamera, ed altri tavolini
17. Aria ora chiara, ora adombrata.
18. Nuvoloso, e freddo con vento da scirocco, e verso le ore serotine piccola pioggia, che nelle ore notturne ha replicato. Essendo intervenuta per la prima volta la Sig:^{ra} Sposa Marulli nella

Conversazione in Casa Elefante, ci è stato abbondante rinfresco di sorbetto di Cannella con biscottini dolci.

19. Seguita l'aria nuvolosa, e con debole vento da tramontana.
20. Vento debole, ora australe, ora da garbino, ora da scirocco, ma sempre l'aria annuvolata. Si era alterato il vino a gna cinque la carafa, ma il Sindaco l'ha proibito, e così si seguita a vendere colla forza a gna 4.2/3. la carafa. Notasi, che in questo corrente Carnovale non vi sono maschere per la Città, avendole proibite ad ogni buon fine la Regia Corte
21. Continua lo stesso, e non manca qualche spruzzatina di pioggia
22. Presso a poco lo stesso.
23. Umido grande con vento da scirocco sin dal mattino, e l'aria sempre disposta alla pioggia, in maniera tale, che verso le ore 23. ha cominciato a piovere dirottamente, e così ha continuato per quasi tutta la notte seguente. Per la seconda 7na la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante, dove si è ballato al suono di buona orchestra, e la Galleria tutta illuminata. A primora ci è stata maschera di molti Giovani Nobili con concerto. Verso le ore 4. ci è stata numerosa maschera di Civili rappresentante una Favola di Cacciatori, egualmente vestiti elegantemente, e dopo ever eseguito il loro ballo concertato, son rimasti a ballare sino alla fine verso le ore otto. Li complimenti sono stati di biscotterie dolci, e dolci diversi in abbondanza, e Moscato per quanto se ne voleva. Le 40. ore nella Chiesa del S. Sepolcro
24. Aria nuvolosa ma senza pioggia
25. Mediocre giornata, e con sole in certe ore. Per esser l'ultimo del Carnevale si è ballato in Conversazione sino alle ore 4. con complimenti di biscotterie dolci, e Moscato, illuminata la Galleria.
26. Bella giornata, ma non senza nuvole. Primo giorno di Quaresima in S. Maria Maggiore per Predicatore Quaresimale il Pre Mastro Fra Pasquale Domenicano. In S. Giacomo il Pre Maestro Fra Rossi Conventuale
27. Piuttosto nuvoloso. Crescono i prezzi del grano, essendo giunti a carlini 21. e più il tomolo. Il Porto è pieno di Bastimenti, e per caricar vettovaglie, e per caricar Sale. Morte della Sig:^{ra} Suor Maria Caterina Esperti Monaca Professa nel Mon:^{to} della Vittoria.
28. Nuvole disposte alla pioggia, che n'è caduta per poco, e tempo variabile.

Marzo.

1. Presso a poco lo stesso, ma incostante. Il prezzo del pane è cresciuto sino a gna 4.½ il rotolo, stante l'alterazione del prezzo del grano, e lo scarso peso dello stesso. Li viveri sono molto cari, cioè il pane a gna 4.½ il rotolo, il vino a gna 4.2/3. la carafa, l'oglio alterato per ora a carlini 22. lo stajo, la carne quando ce n'è in questi tempi di Quaresima ad un tari il rotolo. Il fogliame anche ben caro, e le giornate dè zappatori anche alterate, pagandosi le più mercate a gna 25. e le più alterate a gna 30. e 35., essendosi arrivate a pagare sino a

- gna 55. a cavar vigne, delle quali se n'è fatta una gran piantata, che n'è stata la causa principale dell'incarimento. Però bisogna confessare, che le braccia sono poche a proporzione del territorio, e della maniera di coltivare da più anni introdotta, corrispondono per altro i prodotti.
2. Continua l'umido grande, e l'aria nuvolosa, la quale verso le ore 22. ha scaricato grandini, e copiosa pioggia, che ha replicato sull'imbrunir dell'aria, ed ha continuato ora più ora meno sino alle ore 2. della notte. Le 40. ore nella Chiesa di S. Chiara. La Conversazione in giro in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano, dove si è rotto il pignatto, costume antico, indi si sono fatti alcuni giuochi di penitenza, e dopo è uscita una tavola ben messa, con de gelati di due sorti, biscottini, e tarallucci dolci, e dolci Napoletani, Bottiglie di Moscato, e Zagarese, e bottiglie di Rosolj, il tutto a sufficienza, e con avanzo. Ciò per il primo intervento della Sig:^{ra} Sposa Marulli in questa Conversazione. Si sono continuati li giuochi sino alle ore 4.
 3. Continua lo stesso, ma con poca pioggia
 4. Pure lo stesso, e verso le ore della notte seguente tuoni piuttosto da lontano, indi abbondante pioggia.
 5. Non ci è mancata la minuta pioggia in certe ore.
 6. Mediocre giornata, ma non senza nuvole
 7. Vento alquanto forte dall'ostro scirocco, ed aria nuvolosa.
 8. Bella giornata il mattino, indi nuvoloso, ed ha piovuto a tropea nelle ore pomeridiane, che ha replicato nella notte seguente.
 9. Pioggia nella notte scorsa, e pioggia dirotta nelle ore pomeridiane. Le 40. ore nella Chiesa di S. Agostino. La Conversazione per la seconda 7na in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano.
 10. Bel tempo con vento da Maestro.
 11. Presso a poco lo stesso di jeri, e nelle ore pomeridiane essendosi rimesso lo scirocco, sono insorte delle nuvole.
 12. In qualche maniera nuvoloso
 13. Nella notte scorsa, dico antecedente mediocre pioggia, ed essendosi situato il vento da Tramontana alquanto freddo, verso il tardi si è nettata l'aria
 14. Meno efficace la Tramontana, e l'aria piuttosto netta
 15. Mediocre giornata. Avviso alla Città di Monsig:^f Ludovici Visitatore coll'alter ego delle tre Province, come avanti, della sua venuta li 20. del corrente Mese con tutto il suo seguito e dell'occorrente, che bisogna preparare.
 16. Aria nuvolosa, e ventosa. Le 40. ore nella Chiesa dello Spirito Santo. La Conversazione in giro in Casa del Sig:^f Bonelli, e per il primo intervento della Sposa del Sig:^f Conte Marulli, complimenti di gelati di due sorti, Biscotterie dolci di più sorti, dolci Napoletani, Moscato, e Rosolj, il tutto situato sopra una tavola, come fece Baldacchino, con lumi, ed introdotta circa le due in conversazione.
 17. Miglior giornata di jeri, ma non senza nuvole
 18. Presso a poco lo stesso.
 19. Aria piuttosto fredda. Partenza de Governanti p. il Casale della SSma Trinità, cioè il Reg.^o Governatore, il Sindaco, ed il primo Eletto in

muta a sei, scortati da porzione de' Giandarmi, per incontrare il sud.º Monsig:º Ludovici. E' partito anche il Comandante Rusciani, ed altri per lo stesso oggetto.

20. Aria nuvolosa, ed a tropea, e da tanto in tanto è caduta poca pioggia. Per il primo avviso della venuta di d.º Monsignore, ch'era per giungere circa le ore 18. tutta la Città si è posta in moto, e tutta la Nobiltà colle rispettive Carozze è andata ad incontrarlo al Ponte, la maggior parte senz'aver pranzato. Jeri andiede ad incontrarlo il Tribunale di Trani. L'arrivo di esso Monsignor Visitatore non è stata così presto, giacche è qua giunto circa le ore 21. con tutto il suo seguito, cioè di 8. Mute a sei di Foggia tra le quali li Rappresentanti di essa Città, colla quale è andato in carrozza Monsignore fintanto che è stata incontrato dalli Rappresentanti di questa Città, nella di cui carrozza è passato. Era preceduto da circa 50. Soldati di Cavalleria di sua custodia, e seguito da circa 300. di Fanteria arrollati, e comandati dal Sig:º Barone d'Epiro graduato di Maggiore, ch'era parte dell'armata in Massa de' Calabresi. Nella Porta di S. Lionardo l'attendeva il Cplo di S. Maria Maggiore coll'abito Corale di Cappamagna con ricco Baldacchino, le di cui mazze erano portate da Estranumeri, vi erano pure il Cplo di S. Giacomo con Croce, e Confraternite. Il Prelodato Monsig:º Visitatore subito scarozzato vicino al Baldacchino, dal Decano, dal Maestro di Cerimonia, e da altri del d.º Capitolo di S. Maria è stato condotto sotto del Baldacchino, dove inginocchiandosi sopra cuscino ha baciato il Crocefisso presentatoli da uno de' Canonici vestito con ricco Piviale, si è incominciato processionalmente per il largo del Castello sino a S. Maria Maggiore, avendo prese le aste del Baldacchino li Regi Governatore, e Giudice, li tre Governanti, ed il Comandante Rusciani. Il Giudice, e Secondo Eletto si son fatti trovare fuori la Porta di S. Lionardo, con altri pochi Nobili che non han potuto andare all'incontro. Tutta la Truppa di Rusciani era squadronata con armoniosa Banda alla parte interiore di d.ª Porta. Per dovunque passava numero, e folto Popolo esultante. Entrato dunque con tutta la Processione in Chiesa decent.º parata ed illuminata, e di quelli, che lo seguivano, essendo scarozzati, si è condotto all'Altar Maggiore, dove stava il SSmo esposto, e precedenti le dovute preci da un Canonico si è data la Benedizione. Ciò adempito per la Porta piccola se n'è uscito, si è incarozzato di nuovo colla Città, ed essendosi incarozzato con esso il Sig:º Preside di Trani, il Primo Eletto, ed il Secondo si sono messi in altra Carozza appresso. La Nobiltà, Ministri di suo seguito colle Mogli, ed altri sono rimontati in Carozza, e precedendo la Truppa di Rusciani si è cominciato il giro per buona parte della Città, cioè del Largo del Castello, per la strada del Cambio, per la Piazza, per il Largo del Paniere del Sabato, per la strada di S. Stefano si è condotto al Palazzo di Fraggianni, abitazione per esso Monsignore apparecchiata, dove tutti son scarozzati facendoli la Corte. Indi a poco è venuta la Città di Trani col Vicario Capitolare, che prima era giunta fermandosi nella Vble Casa de' Padri Teatini, dai quali pigliando la parola, e motivo, ha fatta una dolce, savia, e nello stesso tempo imponente insinuazione ad essi, ed a tutti gli astanti, che tutti

promuovessero la pace, di usare il manto della Carità, e di coprire alla meglio i delitti, piuttosto che spaziarsi in denunce, e ch'esso soffre mal volentieri i denunciati, ed i calunniatori, e per quelli, che persistono in tali dispiacenti caratteri, farà uso della sua facoltà comunicatali dal Rè Nostro Signore. L'assessore, che va con esso è il Sig:^r Presidente della Regia Camera D. d'Ambrosio burbero di buon cuore. Indi verrà l'inquisitore. Il d.^o Sig:^r d'Ambrosio è stato alloggiato in casa dell'Arcivescovo di Nazaret, con sua Moglie, e famiglia. La Nobiltà a sue spese ha imbandita una lauta Cena in Casa di Fraggianni con gelati, per Monsig:^{te} e suo seguito per questa sera, per la quale sono stati invitati il Tribunale, e Città di Trani, la Città di Foggia, il d.^o Sig:^r Presid.^c d'Ambrosio, e sua Moglie, il Sig:^r Maggiore Bne d'Epiro con sua Moglie e sorella, il Sig:^r Comand:^e Rusciani con sua Cognata, ed altri Officiali. Li Paesani ed altri sono rimasti in piedi in giro. La tavola era di 28. Coverte. Finita la cena si è passato ad altra Camera p. il caffè e Rosolj diversi. Ci è stato qualche disturbo di Monsig:^{te} per ragione del Quartiere de' Soldati del Bne d'Epiro, che per un'equivoco non si era preparato, ma poi tutto si è calmato.

21. Nuvoloso, ma senza pioggia. E' cominciato il concorso de' Forestieri, che viene ad inchinare Monsig:^{te} Visitatore, che da tutti vien trattato d'Eccellenza, e da tutti li vien baciata la mano anche dalle Dame, e dalli Vescovi. Il med:^{mo} la sera riceve in conversazione Dame, Cavalieri, Officiali, Ministri ecc. sino ad un'ora e mezza di notte, ed in questo mentre riceve memoriali, e lettere, che li legge, e li segna. Dopo l'ora indicata ogn'uno lo lascia in libertà, e da udienza, sbriga lettere, ed affari, a qual'oggetto porta seco l'Arciprete del suo Capitolo, ed un altro Prete, che s'ingeriscono in affari, e stendono le lettere fuori degli affari di Stato.
22. Presso a poco lo stesso come jeri, e con qualche stilla di pioggia. Dopo il pranzo circa le ore 22. ha cominciato ad uscire il d.^o Monsig:^{te} Visitatore nella carrozza che se li è assegnata, col suo Arciprete, preceduto da cinque Soldati di Cavalleria compreso il Caporale, o Sargente, che li comanda, oltre di due altri, che li sono a fianco della Carozza, e tutti colla sciabla sguainata, e due Ser:^{ri} suoi di livrea dietro la Carozza. Ha reso Visita alle Sig:^{te} Monache di S. Lucia, per esservi in quel Monastero due Sig:^{te} Baldacchino Monache, e che sono di Amantea. Famiglia ben conosciuta da esso.
23. Giornata fredda, ed alquanto piovosa, che verso sera si è rinforzata con vento violento da Tramontana, che ha durato p. tutta quasi la notte. Le 40. ore nella Chiesa di S. Stefano. La Conversazione per la seconda Settimana in casa de' Sig:^{ri} Bonelli in cui non ci è intervenuto alcuno per l'invito del Sig:^r Comandante Rusciani nel suo appartamento, nel Quarto di sopra del Palazzo di Fraggianni, un tempo de' Sig:^{ri} Lamarra, per vedere l'opera rappresentata dietro carte ogliate con personaggi, edifizij, e campagne con figurini, di cui si vedevano distintamente le ombre, nella prima parte la Creazione del Mondo, colla caduta di Adamo, ed Eva, e nella seconda la Passione di Nostro Sig:^{te} Gesù-Cristo, accompagnati da tanto in tanto con pezzi di Musica vocale, ed istromentale analoghi alli fatti, e spiegando l'azione

- delle rappresentanze. Inventore dell'opera D. Gabriele Pastore, oggi Tenente del d.^o Reggimento Rusciani, ed il Mro di Cappella compositore della Musica D. Giuseppe Sogner. Sicche oltre degl'invitati sono intervenuti li sopradetti Ministri, e Monsig:^{re} Visitatore, a di cui contemplazione ha dato quest'intrattenimento. Finita l'opera sono stati tutti complimentati di sorbetto di Cannella.
24. Continua la Tramontana, e nelli territorj circonvicini si è trovata caduta molta neve. Verso sera è calmata in qualche modo la tramontana, ed il freddo. Crescono sempre li Forestieri e per Monsig:^{re} e per la Fiera della SSma Annunziata, che è cominciata li 22. del corrente Mese.
 25. Seguita il freddo, calmato molto il vento, ma continua ad esser l'aria nuvolosa. Da mano in mano vengono li Governanti delle Città, e Paesi ad inchinare Monsig:^{re}. Coll'avviso delle lettere questo Comandante Rusciani ha avuto il Rl Dispaccio, che il Rè N.S. lo crea Colonnello del suo Reggimento intitolato 2.^o Principe, e con facoltà di formare altri Reggimenti.
 26. Piuttosto buon tempo, e con poche nuvole accantonate significante brina fredda, che non ha fatto male, avendo soffiato vento.
 27. Piuttosto buon tempo, e meno vigorosa la brina. Continua il concorso de Forestieri.
 28. Presso a poco lo stesso.
 29. Alquanto di freddo, e l'aria turbata. Esercizj Spirituali soliti del P. Maestro Rossi nella Real Chiesa del Monte di Pietà.
 30. Aria nuvolosa, e ventosa dalla parte dell'Ostro. La gelata, secondo i siti ha fatto qualche danno alle viti, ed alli frutti. Ci è stato qualche spruzzo di pioggia. Le 40. ore nella Chiesa di S. Lucia. La Conversazione in casa de Sig:^{ri} Esperti. Il Fiscale d'Urso destinato Inquisitore di questa Città ha cominciato l'informo. Cresima particolare in Casa di Monsig:^{re} Ludovici Visitatore ecc.
 31. Aria nuvolosa, e con poca pioggia minutus:^{ma}, e fredda il mattino, ed il giorno scirocco.

Aprile.

1. Bel tempo, e con poco vento. Si continua a tener compagnia sino ad un'ora e mezza di notte a S.E. Rma Monsignor Ludovici Visitatore ecc. di Dame, Cav:^{ri}, Forestieri di riguardo, indi si passa alla Conversazione in giro.
2. Nuvoloso con qualche spruzzo di pioggia.
3. Lo stesso come jeri, con poco più di pioggia.
4. Presso a poco come jeri. Continua la concorrenza di Forestieri, chi per complimentare Monsig:^{re}, e chi per affari.
5. Per lo più aria chiara. Fine degli Esercizj Spirituali nella Real Chiesa del Monte, ed al solito la Benedizione del SSmo.
6. Bel tempo col solito scirocco nelle ore pomeridiane. Le 40. ore della Congregazione del SSmo nella Rl Chiesa di S. Maria Maggiore colla solita Macchina, ma senza sermoni, eccettoche uno, e musica, che va a

carico del Priore. Per la seconda 7na la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti. Non essendosi fatta da più anni la Cresima, Monsignor Ludovici è condisceso a farla, e non potendosi tenere nella Chiesa di S. Maria Maggiore per le 40. ore, si è fatta nella Chiesa del Real Monte con indicebil concorso, e la Truppa fuori, e dentro ha tenuto freno la concorrenza del Popolo ed è terminata circa le ore 24. Il Capitolo di S. Maria Maggiore l'è andato a rilevare colla Croce, e nella Porta della detta Chiesa il primo Cons:^{re} D. Camillo Elefante l'ha presentato l'Aspersorio, ed ave assistito buona parte della Congregazione. Questa mattina è partita per Trani la Truppa di Monsignore comandata dal Comandante d'Epiro, partendo domani Monsig:^{re} per la stessa.

7. Continuano le buone giornate. Circa le ore 20. è partito Monsig:^f Ludovici p. Trani incarozzato colla Città in muta a 6., cioè con esso il di lui Segretario D. Niccola Lentini Sacerdote, il Regio Governatore, e Sindaco, e li due Eletti in un'altra Carozza, indi seguivano altre mute, e Canestre, nelle quali erano incarozzate le Famiglie del Presidente d'Ambrosio, ed esso, e quella del Barone d'Epiro Comandante ecc. li Scrivani Segretarj, e Mastro d'Atti, Nobiltà ecc. Precedevano la Carozza di Monsignore la sua Cavalleria, gl'Ussari a Cavallo del Colonnello Rusciani, e la Banda del d.^o Rusciani senza Tamburi, colla sola gran Cassa, per dovunque passava suono di Campane, e molto Popolo.
8. Continuano le buone giornate. Questa sera ci è stato il Sermone nelle 40. ore di S. Maria Maggiore.
9. Lo stesso, e col solito vento da Scirocco nelle ore pomeridiane. In S. Andrea il solito Officio delle Tenebre, con Processione, e Sermone.
10. Aria piuttosto offuscata da vapori. Nel S Sepolcro ave assistito alla Funzione il Sig:^f Luogotenente Cav:^f Fra Francesco Valcarcel in Abito di Punto, e nel Dossello. Questa sera ci sono state tre Prediche di Passione, cioè in S. Maria Maggiore, in S. Giacomo, dè rispettivi Predicatori Quaresimali , e nella Chiesa della Vittoria dal Pre Provinciale Mola dè Minori Osservanti.
11. Piuttosto buon tempo. Questa mattina la solita PtoceSSIONE del SSmo nell'Urna, col solito intervento del Clero Secolare, e Regolare, Confraternite, Governanti ecc. col seguito della Truppa del Reggimento Rusciano. L'Urna in cui era riposto il SSmo, d'argento si è fatta nuova, ed è piaciuta a tutti; giacche quella vi era fatta dal fù Nobile D. Ignazio Queralt, fù data ai Francesi l'anno scorso per supplire in qualche modo con altri argenti alla stravagante contribuzione imposta dal Gnl Sarascin Francese. La Pedina d'argento rimase, onde si è fatta l'Urna sopra di essa, essendosi speso d:^{ti} 300. circa dalla Congregazione del SSmo di S. Maria Maggiore. Questa sera, secondo il solito, si è fatta la Processione del S. Legno della Croce, per la solita strada con qualche ampliazione, e col solito intervento. Il sud.^o Luogotenente Valcarcel pure è intervenuto in mezzo li Governanti coll'Abito, ed in Chiesa ha ceduto il suo Luogo, giusta il convenuto di molti anni sono. Vi è stato anche l'accompagnamento della Truppa

12. Giornata varia, e verso sera piccola, e breve pioggia. Questa sera sono giunti li 1400. Granatieri Moscoviti sbarcati ad Otranto col loro Generale, e rispettiva Officialità, ed accompagnati dal Cav:^f Misceroux, e suoi Ajutanti. Alli Soldati si è dato alloggio nelli Conventi, alli Officiali nelle Case particolari, il Gnle cò suoi Ajutanti in Casa dè Sig:^{ri} Esperti, e Misceroux in Casa di Marulli. Per li Soldati il Provisioniere ha pagato tutto per il pane, per il Riso, per la carne, ed il vino, con qualche scalo nel prezzo, avendoci rifuso il Sindaco circa 84. docati, oltre delle spese della paglia, facchini, ed altro
13. Buon tempo. La S. Pasqua. Oggi riposano li sudetti Soldati. Pranzo di 16. Coperte in Casa di Marulli. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} Elefante, in cui è intervenuto il Gnle Moscovito, Officialità. Si è cantato, ballato ecc.
14. Lo stesso come jeri. Questa mattina si sono rimessi in viaggio per Napoli li sudetti Moscoviti, senz'aver dato la minima molestia ad alcuno.
15. Continuano le buone giornate. Si è rimesso il vino al prezzo di gna 4.2/3. la Carafa. Il porto continua ad esser pieno di bastimenti, per il carico di vettovaglie, e Sale.
16. Non vi è novità nel tempo. Le Beccherie sono scarse di Carne, essendovi solo Agnelli in abbondanza. Omicidio nella Festa di Campagna della Madonna del Petto, un Militare Officiale morto, e due feriti.
17. Piccola mutazione nel tempo verso le ore serotine. Le brine quasi quotidiane scemano vieppiù li frutti.
18. Bel tempo, ma comincia ad offuscarsi l'aria sottilmente.
19. L'offuscamento molto più cresciuto, ed in qualche modo disposto alla pioggia, che si desidera.
20. Buon tempo, ed in parte diradata l'offuscamento. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Elefante. Professione di D. Cafieri nella SSma Annunziata senza Musica, avendo celebrato Monsig:^f D. Gennaro Antonucci Vescovo di Molfetta; giacche non soffrendo il Vicario Capitolare di Trani, che intervenendo il Cplo di S. Maria Maggiore se li dovesse dare Sedia, Genuflessirio, e strato per il loro Arciprete, motivo percui il Padre della Monaca ave invitato il detto Vescovo; ma ciò non è bastato; poiche il Capitolo di S. Giacomo, per servire detto Vescovo delegato ecc. che ha celebrato Messa piena, e li soli versetti della Professione si son cantati a canto fermo dalli Preti sull'Organo. Il dopo pranzo ad alcuni ci è stato il complimento di due sorti di rinfresco, e biscotterie alla Porta. Le Paraninfe sono state le Sig:^{re} Contessa, e Contessina Marulli Suocera, e Nuora. L'acqua, ed asciugatojo l'han dato a Monsignore il Conte Trojano Marulli, ed il Duca di S. Cesario pure Marulli, che a caso si è trovato qui p. rivedere la di lui Sorella Contessa Sposa.
21. Nell'aria lo stesso come jeri.
22. Aria caliginosa per tutta la giornata. Morte del secondo Officiale Nipote di questo Regio Governatore Capaccio ferito nella rissa della Madonna del Petto. L'altro fratello pure ferito passa meglio. Quest'oggi si son fatti li Funerali, e sepellito in S.Maria Maggiore.

23. La caligine si va diradando, e nelle ore del mattino è quasi tutta dissipata. Li grani in piazza si vendono a carlini 22.½ il tomolo. Il Porto sta sempre pieno con 40. e più bastimenti di carico per vettovaglie, e Sale.
24. Mediocre tempo, e meno di caligine. Requisizione di Cavalli per la Cavalleria, per la quale molti incombensati, e per Barletta il Pre Abbate Rogadeo. Li Polledri si pagano in circa docati 50. Per le Fiere è incombensato il Tenente Colonnello D. Pasquale Tortora Visitatore Economico, il quale dirige pure gli altri.
25. Presso a poco lo stesso. Si desidera con molta ansietà la pioggia, giacche le campagne languiscono per l'aridezza. Fenomeno nuovo dopo tante abbondanti piogge per mesi. Processione di S. Marco, Stazione nella Real Chiesa del Monte di Pietà.
26. Nelle prime ore del giorno molta caligine, che poi si è andata diradando, e verso il mezzo di ha spirato quasi da Favonio. Li caldi sono molto anticipati, e non spirano li soliti venti freschi. Primi Vesperi della Festa del nostro Glorioso Protettore S. Ruggiero senza Musica, e senza chiasso di Tamburi
27. Miglior tempo di jeri, e nelle ore pomeridiane mutazione con tuoni da lontano. Questa mattina si è fatta la solita Processione del nostro S. Protettore. Non si è permesso alcun divertimento popolare, per non dar occasione di unirsi; giacche non si sono ancora scanellate le idee guaste, tumultuanti, e di saccheggio. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ti} de Leone, dove si è ballato, e ci sono stati complimenti di stracchini di latte, e Cafè con biscottini in abbondanza, per la Sposa di Marulli, che per la prima volta è intervenuta in questa Conversazione, come han fatto gli altri. Circa le ore di Mezzo giorno si è sgravata di un bel maschio la Sig:^{ta} D. Giovannina Vecchioni Moglie del Nobile D. Giuseppe Baldacchino Gargano
28. Mediocre tempo, e verso l'ora di mezzogiorno folta nebbia venuta da mare, che ha durata sino alla notte seguente.
29. Questa mattina si va dissipando la nebbia, ch'è rimasta nell'aria aggruppata, e vagante. Oggi si è Battezzato in casa il figlio del sud.^o D. Giuseppe Baldacchino Gargano col nome di Fabio Francesco Saverio Battezzato da S.E. Rma Monsig:^{re} Fra Ludovico Ludovici Visitatore Gnle delle anzidette tre Province venuto da Trani invitato in seguito di sua esibizione, ed il Compadre è stato Monsig:^f D. lo Muscio Vescovo di S. Severo originario Barlettano venuto con detto Ludovici con altri due Vescovi, cioè Monsig:^f Lombardi Vescovo d'Andria, e Monsig:^f Alcuni Signori di Trani, Officiali della Truppa di suo seguito, ed altri precedente la sua guardia a Cavallo giornaliera. Ci è stato invito con passa parola di tutta la Nobiltà, e Dame. Sono stati tutti complimentati prima con sorbetti di limone, cioè portogallo, indi di latte, e caffè, accompagnati nelle due uscite con biscottini. Monsig:^f Ludovici con tutt'il suo seguito, ed accompagnamento se n'è partito circa le ore 23.½.
30. Seguita la stessa nebbia in nuvole, e nelle ore pomeridiane ha tonato da lontano.

Maggio.

1. Aria alquanto freschetta, e con nuvole, che a tropea ha piovuto in parti lontane, e nel nostro territorio di là del Ponte ha profundato circa due dita. Qui ce n'è stato solo uno spruzzo. Gran pranzo nelle Regie Saline dato dal Sig:^r Amministratore D. Tommaso Pecorari a Monsig:^r Ludovici col suo numeroso seguito, avendo voluto vedere le Regie Saline. Quest'oggi è tornato da Bari il Sig:^r Presidente di Foggia Sanseverino, per l'inquisizione del Sig:^r Principe d'Acquaviva.
2. Nella notte scorsa tra le sei, e sett'ore ci è stata pioggia violenta, prima con vento, indi con tuoni, e lampi, e con grandine mischiata, la qual pioggia di là dal Ponte ha profundato circa un palmo, e da questa parte meno, e verso Levante è stata molto meno. Circa le ore 3. della notte seguente ci è stato altro spruzzo di pioggia. Primi Vesperi della Festa della S. Croce nella Chiesa Priorale del S. Sepolcro senza Musica, col solito intervento della Città, e del Luogotenente Cav:^r Valcarel, colla cessione ad invicem del Ceremoniale.
3. Piuttosto bel tempo, e con innalzamento di nuvole nelle ore pomeridiane. Processione del S. Legno della Croce colli soliti interventi, e con quello di S. Maria Maggiore precedentem.^{te} levato dalla sua Chiesa dalla Terza parte del Cplo del S. Sepolcro. Il Luogotenente in Abito di Funzione appresso in mezzo la Città giusta la Convenzione. Arrivo in casa dè Sig:^{ri} de Leone del Sig:^r Marchese della Schiava, Mastrilli, nuovo Preside di Lecce, e Direttore Gnle delle Marine. In Casa dè Sig:^{ri} Bonelli il Sig:^r Consigliere Lotti col seguito, ed Avvocati primarj, e Procuratori, che va in eccesso a Putignano per una lite tra quella Università, e la Religione di Malta. Passaggio di due Corrieri, uno per Monsig:^r Ludovici in Trani, e l'altro per il Marchese della Schiava nuovo preside in Lecce, il quale avendo inteso, che non ancora era giunto, non avendolo incontrato per istrada, avendo il medesimo fatta la strada di Foggia, l'ave qua aspettato per consegnarli il Real Dispaccio. Da quello ricevuto dal Sig:^r Ludovici, si è saputo subito, che s'incarica a tutti li Visitatori di formar con tutta la possibile sollecitudine la nota dè principali Rei di Stato, con molte abilitazioni per l'indulgenza, a qual'oggetto si formavano li Corrieri presso di essi Visitatori sinche sbrigassero le richieste note, essendoci premura di publicar l'Indulto
4. Tempo piuttosto ombroso. Questa mattina son partiti tutti li Forestieri di jeri sera. Per la seconda settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} de Leone.
5. Nuvole vaganti con vento freddo. Circa le 24. ore ha cominciato a piovere minutamente, ma sono scarsi li canali, ed ha durato circa le ore 4.
6. Seguita il fresco, e pure vi sono nuvole vaganti
7. Meno assai il fresco, e piuttosto buon tempo. Partenza del Colonnello Rusciani con circa 120. Soldati del suo Regimento con tre Cannoni, e la Banda Militare per Fasano dicesi per insurgenza.
8. Seguita il buon tempo con aria temperata, e con poche nuvole vaganti.
9. Lo stesso con poca diversità.

10. Verso mezzo giorno sollevamento di nuvole, che circa le ore 23. Sono cresciute. Primi Vesperi solenni per la Festività della SSma Vergine dello Sterpeto, avendo preceduto la Novena con esposizione del SSmo nella Chiesa di S. Maria Maggiore. Musica di Dilettanti, ed a pagamento. La detta Chiesa si è ornata alla meglio, che si è potuto, ricca di candele per ogni dove, che accese pare giorno. Illuminazione per tutta la Città.
11. Vento ostro Scirocco, e nuvoloso, e nelle ore pomeridiane poca pioggia, che in alcuni luoghi è stata maggiore, avendo profundato circa tre dita. La Conversazione in casa del Sig:^r Bardacchino-Gargano. Messa solenne con Musica nella d.^a Chiesa, come sopra, e per li secondi Vesperi pure in Musica, Varii Mottetti, Salve Regina, Litanie della Vergine SSma dal celebre Durante. Tedeum, Benedizione del SSmo, sparo, ed illuminazione dentro, e fuori la Chiesa, e nelle strade.
12. Mediocre tempo, ed in parte nuvoloso. Colla venuta della Posta si sono avuti due Editti Reali Stampati uno riguarda la Nobiltà, l'altro le fedì di credito. Col primo il Rè (N.S.) abolisce li Sedili della Capitale, e creando un Tribunale Supremo in Napoli Conservatore della Nobiltà, da cui dovrà formarsi il Libro d'Oro per le famiglie del primo Rango o dentro o fuori Sedile, ed altro Registro delle Famiglie del Regno, che sono state ricevute nell'Ordine di Malta, con altre disposizioni, che in esso si leggono. Coll'altro Dispaccio il Rè Ordina, che tutte le Fedì di Credito de' Banchi di Napoli si restituissero alli med:^{mi} facendone impiego a capitale colla Regia Corte al tre per cento, e ciò per tutto li 8. 7bre corrente anno, qual termine elasso, e non presentandosi rimangono inesigibili. Una tale economica risoluzione si è presa dopo maturo consiglio, stante la deficienza dello stato, e delli Banchi, per cui le fedì si scambiavano coll'80. per 100. di perdita, e per togliere tanti inganni, prepotenze, ed imbrogli. Le nuove fedì di credito in contante effettivo sono di diverso impronto, con cifre, e bollo color turchino, e colla spiega in contante.
13. Piuttosto nuvoloso, e per lo più una specie di caligine
14. Più nuvoloso di jeri. Il Porto seguita a star pieno di Bastimenti, e per sale, e Vettovaglie, le quali si caricano a quattro Vende da molti giorni, e li Magazzini sono sempre pieni per la gran introduzione giornaliera.
15. Seguita lo stesso nuvoloso. IL Sig:^r Amministratore de' Sali, osservando, che l'estrazione per extra di d.^o genere è Copiosissima, ed all'incontro riflettendo, che devesi lasciar la provveduta del Regno, ha determinato, che quelli stanno in Porto si carichino, che sono al numero di 36., e che venendone altri si licenzino sino al numero del d.^o Genere.
16. Pioggia minuta sino alle ore pomeridiane col vento Andresano, ed è profundata per tre dita.
17. Bel tempo chiaro.
18. Continua il bel tempo. Questa mattina si è fatta la Solenne Processione dell'Immagine Miracolosa della SSma Vergine dello Sterpeto coll'intervento del Clero Secolare, e Regolare, numerose

Confraternite, Magistrato, Arciconfraternita del SSmo, li di cui Confratelli al solito han portato l'aste del Pallio, o sia Baldacchino, ed il di più attorno di esso colle torcie accese. Il Regio Castello l'ha salutata con 20. tiri di Cannoni a spese dè Marinari, e da tratto in tratto lunghi spari a spese di varj divoti, dicendosi, che sono arrivate a 20000. botte circa, ed essendo fatta passare la Processione in porzione delle Mura della Marina, è stata salutata da tutti li Bastimenti sono in Porto, ed ancorati nella Rada. La sera ci è stata illuminazione del SSmo nella Chiesa, Tedeum, Benedizione, e lungo sparo. Illuminazione per tutta la Città. Per la seconda 7na la Conversazione in casa del Sig:^f Baldacchino Gargano

19. Seguita il bel tempo.
20. Non vi è novità.
21. Piccola mutazione nell'aria, e continuano li venti freschi adatti per la piena dè grani.
22. Verso sera è stata maggiore la mutazione.
23. Maggiore la mutazione. Viepiù cresce la calata dè mietitori, ed in alcuni luoghi si è cominciata la messe.
24. Continua il tempo ad essere disturbato. Per li molti forestieri manca in qualche modo il pane la sera
25. Aria ingombra per quasi tutta la giornata. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per una lettera di Monsig:^f Ludovici, con cui ordina con molta precisione, che con prontezza si sodisfi alli padroni Andresani il prezzo di 40. Vaccine macellate per li Francesi in tempo della sedicente Republica. In vista di che si sono eletti due Deputati cioè il Nobile D. Giuseppe Baldacchino Gargano, e D. Vincenzo d'Amato, affinche trattino colli detti padroni a pazientare un Mese circa, sperandosi, che fra questo tempo venghi il Visitatore Economico D. Pasqualino Tortora, per dare gli espedienti, come pagare il deficit di docati trentatre mila circa fatto per li Francesi in tempo della d.^a Republica. Inoltre si sono lette le Provisioni della Regia Camera spedita sull'istanza dè Molinari, in cui cercano, che per l'alterazione dè generi, e del vitto vogliono accresciuta la Molitura delle farine, e che siccome oggi esiggonno cavalli 4. a rotolo, vorrebbero esiggere cavalli otto. La Regia Camera ha ordinato, che si senti il Parlamento della Città da Convocarsi. In vista di che si sono eletti due Deputati, affinche ragionatamente rispondano alla domanda. Il Sindaco è di sentimento che un cavallo a rotolo di più è sufficiente per riparare all'alterazione dè grani, e del vitto, non entrando in considerazione il prezzo corrente dell'orzo, essendovi una convenzione fatta tra li Molinari, e la Città, come più appresso si dirà. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli.
26. Nella notte passata ha tonato, e l'aria seguita per lo più ad esser nuvolosa. Verso le ore pomeridiane le nuvole si sono cominciate ad unire in Tropea, verso le ore 22. ha cominciato la pioggia lentamente, ed interrottamente a piovere, che ha ripigliato dopo le ore 24. ed è continuata la pioggia minuta sino alle ore 4. circa.
27. Aria per lo più ingombra da nuvole.
28. Presso a poco lo stesso.

29. Qualche spruzzo di pioggia.
30. Aria per la maggior parte serena
31. Tropea da lontano, e nelle vicinanze ha smorzato la polvere. Continua la mietitura delle biade ed il raccolto delle fave riesce scarso, talche si vendono a carlini 15. e 16. il tomolo.

Giugno.

1. Interrottamente nuvoloso. Passaggio del Corriere, che porta l'Indulto a Monsig:^r Ludovici Visitatore ecc. per pubblicarsi, e mettersi in pratica colli Rei di Stato, coll'eccezione d'alcuni notati nell'Editto. La seconda Settimana di Conversazione in casa dè Sig:^{ti} Bonelli.
2. Vento da Garbino, ma fresco con alquante nuvole. L'Indulto stampato l'hanno avuto molti
3. Lo stesso, e più fresco, e più nuvolosa l'aria.
4. Nelle ore pomeridiane continua il vento Scirocco umido, che disturba l'aria.
5. Lo stesso vento penetrante, e fresco. Sono ripullulate le terzane a quei, che le soffrirono l'anno scorso. Questa mattina sono stati liberati dalle Carceri del Castello molti Paesani, in virtù dell'Indulto, creduti Rei di Stato, e ne sono rimasti alcuni accettuati nel medesimo, e le di loro cause devono agitarsi di nuovo innanzi il sudetto Visitatore, e suo Consultore Presidente D'Ambrosio
6. Vento vario, in certe ore impetuoso, e l'aria piuttosto ingombrata da caligine, ed in certe ore sembrava disporsi alla pioggia. Sono usciti altri dal Castello, ed è rimasto il Cav:^r F.P.A. ecettuato nell'Indulto. Li Forestieri qui detenuti in Castello sono liberati da mano in mano.
7. Seguita l'aria ad esser ingombrata, e ventosa. Il Colonnello Rusciani si è ritirato da Fasano colla sua Truppa carico di preda.
8. Vento da Garbino, che accelera la maturazione dè Grani, indi nelle ore pomeridiane poche stille di pioggia, che ha calmato il vento. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ti} Esperti, per la Contessina Marulli, che per la prima volta è intervenuta in questa Conversazione, due sorti di rinfreschi in stracchini, e biscottini, in due diverse uscite.
9. Replica dello stesso vento impetuoso, ora da Garbino, ora dall'ostro, non però è stato caldo, come per altro l'aria è piuttosto fresca relative
10. Bella giornata piuttosto, e non senza nuvole.
11. Meno sollevamento di nuvole, e meno vento.
12. Presso a poco lo stesso come jeri. Primi Vesperi p. la Festa di S. Antonio
13. Aria coverta per lo più, e ventosa. Processione del Corpus Domini al solito a primora nella Strada del Pesce di Nazaret, indi quella della Madrice Chiesa per tutta la Città ed in entrambe è intervenuta la Truppa di Rusciano. Solenni Vesperi della Festa di S. Antonio con Musica di Dilettanti ed a pagamento tanto jeri sera, quanto questa mattina, e questa sera, illuminata la Chiesa con profusione. Il tutto fatto colla questua. In memoria della liberazione di Napoli da Francesi, e da Patriotti, e sciolta la sedicente Republica anche nella Capitale.

14. Favonio Caldo il mattino, ed il dopo pranzo minorato.
15. Lo stesso vento in certe ore impetuoso, e non caldo.
16. Continua lo stesso vento, o da Garbino o dall'Ostro, e da tanto impetuoso come pure la notte. Per la seconda 7na la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti.
17. Il medesimo vento sino alle ore 12., indi si è calmato, ed ha seguito piuttosto buona giornata. Il raccolto ubertoso per l'orzo, e per l'avena, e per il grano non scarso, del quale il prezzo corrente è di carlini 20. il tomolo.
18. Vento Garbino in certe ore violento.
19. Vento Meridionale alquanto violento.
20. Aria caliginosa, indi nelle ore pomeridiane piccola pioggia in varie riprese a Tropea, e verso le ore 23. n'è caduta altra violenta. Questa mattina ben di notte è partito il Colonnello Rusciani con 150. Uomini, ed un Cannone chiamato da Monsig:^r Ludovici per dar soggezione ad alcune Popolazioni di paesetti nelle vicinanze di Campobasso, che non han lasciato ancora l'orrevole gusto dell'Anarchia. Quest'oggi si è fatta la nuova elezione del Priore del SSmo di S. Maria Maggiore, del Procuratore ed altri Officiali, per il primo è stato eletto il Nobile D. Nicola Abati juniore, e per il secondo il Nobile D. Domenico d'Elefante, ed altri individui ecc. Complimenti soliti, in sorbetto di limone. La solita Processione questa mattina colle Pianete.
21. Garbino fresco.
22. Aria piuttosto serena con vento da Maestro.
23. Il mattino Garbino fresco, ed il dopo pranzo scirocco nuvoloso. La sera fa fresco sensibile. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
24. Piuttosto caldo, e con vento da scirocco, con esalazione.
25. Aria piuttosto coverta, che nelle ore pomeridiane si è addensata, ed ha piovuto per poco violentemente a tropea, e sono scarsi li canali.
26. Piuttosto bella giornata con vento da Levante, e non senza innalzamento di nuvole
27. Bel tempo della corrente stagione
28. Presso a poco lo stesso. Dalli prezzi delle vettovaglie dicesi, che si mantengono alterati, ma non vi sono negoziati
29. Piuttosto bel tempo. Dopo mezzo giorno è arrivato Monsig:^r Ludovici di ritorno da Limosano nelle vicinanze di Campobasso, essendo quella Popolazione in rivolta, ed in Anarchia, in unione del Colonnello Rusciani, che colla sua Truppa li ha rimessi nella quiete, dapprima procurò di atterrirli nell'ingresso coll'arme, alla mano precedente due tiri di Cannone, indi seguì la carcerazione dè capitumultuanti. Monsignore ha qui pranzato, e riposato in casa del detto Rusciani, e dopo esser stato complimentato dalla Città, e da molti, che sono stati tutti complimentati dal d.^o Rusciani con sorbetto di limone serviti in bicchieri, e piatti di porcellama fiorata, circa le ore 22. se n'è partito per Trani. Quest'oggi anche è giunto da Napoli in casa del Sig:^r Luogotenente Cav:^{te} Fra Francesco Valcarcel il Sig:^r Gran Priore del Priorato in Barletta Bali Fra Giorgio Giuseppe Maria Valperga di Masino Turinese.

30. Mediocre tempo con offuscamento d'aria. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.

Luglio.

1. Mediocre tempo, e ventoso.
2. Aria nuvolosa nelle ore pomeridiane.
3. Lo stesso, e da tanto in tanto piccola pioggia, e verso sera qualche tuono da lontano. Dalla scorsa notte sino alle ore 10. in 11. incendio casuale, per ora, nel Monistero della Vittoria, è accorsa la Truppa col Colonnello Rusciani, molta gente, e Nobiltà ecc. non pochi Soldati, e popolaccio, secondo il gusto corrente, han pensato più a dare il sacco dispettosamente, che ad estinguere il fuoco. Il danno oltrepassa di molto due mila docati. Le Sig:^{te} Monache si son ricoverate in casa di D. Donato di Scelza, che un tempo fù della Certosa di S. Martino appartenente alla Grancia di Tresanti. In quella casa a vista del loro Monistero. Si è estinto però il fuoco totalm:^{te} circa le ore 14. Abbattendo molte fabbriche.
4. Essendo insorta la tramontana si è nettata l'aria. Il vino a grana 5. la carafa.
5. Continua lo stesso vento fresco
6. Presso a poco lo stesso. Stante l'impedimento in Casa dè Sig:^{ri} de Leone per aver dovuto uscire le Figlie dal Monistero della Vittoria, ed altre Sig:^{te} Educande, come impedita la Casa del Sig:^r Baldacchino Gargano, la Conversazione è passata in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli.
7. Bella giornata.
8. Lo stesso. Partenza del Colonnello Rusciani con 150. Uomini, e due Cannoni per Monopoli, per carcerare alcuni capi tumultuanti.
9. Buon tempo. Passaggio di Monsig:^r Ludovici col suo seguito, avendo voluto da qui quattro Canestre, ed essendo arrivato fuori la Porta di S. Lionardo ha strepitato con forte risentimento contro del Sindaco, che mancavano 4. cavalli per il suo legno, come avea scritto al Colonnello Rusciani chi avea trascurato di ciò prevenire, e perciò il Sig:^r Cav:^{te} D. Raffaello Bonelli ha dovuto dare la sua muta a 4. cavalli per transitarlo in Cirignola.
10. Caldo, ed esalazioni nelle ore pomeridiane.
11. Continua lo stesso, e nelle ore vespertine maggiore la mutazione. Venuta del nuovo Castellano Tenente Colonnello D. Federici con sua Moglie D. Giovannina
12. Piuttosto bel tempo, e con nuvole.
13. Lo stesso come jeri, continuando nelle ore vespertine l'adombramento nella parte di Ponente, e dalle notizie si rileva, che ha piovuto in lontano, e nell'Ofanto nostro è caduta acqua due volte, essendo cresciuto p. due o tre palmi. Per la Seconda la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli.
14. Il solito adombramento da ponente, e un poco di più, ma seguita il caldo, e non straordinario. Li prezzi delle vettovaglie si mantengono alterati, facendosi contro bandi d'ogni genere in questo, ed in quel Littorale.

15. Vento piuttosto dalla porte dell'Ostro. Partenza per Mare del Sig:^r Conte D. Trojano Marulli con sua Moglie, ed equipaggio per Bologna andando a sbarcare a Punta di Goro, se le circostanze dell'Italia gliel permettono, altrimenti in Trieste, o Venezia. Verso le ore due della notte si è infantata la Sig:^{ra} D. Rosa Esperti Moglie del Sig:^r D. Giorgio, felicemente d'un maschio, ch'è l'undecimo dè viventi. Primi Vesperi in Musica di Dilettanti nella Chiesa del Carmine
16. Buona giornata con vento fresco da Tramontana. Messa Cantata in Musica come jeri nella Chiesa del Carmine. Battesimo del Neonato Esperti col nome di Ferdinando, la Commadre è stata S.E. la Sig:^{ra} Marchesa di S. Eramo, avendo tenuta la Procura il Sig:^r D. Panegirico del Carmine, ed altro trattenimento in Musica questa sera.
17. Seguita la Tramontana fresca. Notizie equivoche dell'Italia per il ritorno dè Francesi.
18. Calmata la Tramontana, e ritorno del Caldo.
19. Continua lo stesso.
20. Caldo della stagione, e mutazione nelle ore vespertine.
21. Lo stesso come jeri, e più forte.
22. Possesso di tre Canonici di S. Maria Maggiore colle Cedole Reali, cioè D. Francesco Stagni, D. Luigi Curiello, e D. Ruggiero Lopez. Nelle ore pomeridiane forte temporale con lampi, e tuoni, e violente pioggia a Tropea, ch'è stata più alla parte di Levante.
23. Mediocre tempo il mattino, e prima di mezzo giorno è cominciata l'elevazione delle nuvole, le quali si sono unite circa le ore 19. ed ha cominciato a piovere lentamente, e verso le ore 20. addensandosi dalla parte di Levante è caduta acqua dirottissima, che ha durato per una mezz'ora, indi ha continuato più lentamente per più d'un'ora
24. Mediocre tempo, ma non senza nuvole, e tropea in lontano
25. Bel tempo, ma fresco dominando la tramontana.
26. Lo stesso come jeri.
27. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Elefante, giacche per non far vuoto si è tenuta un'altra settimana da Sig:^{ri} Bonelli, ed un'altra si tiene da Elefante sud.^o
28. Continua il buon tempo, ed il fresco. Passaggio della rimanente Truppa del Sig:^r d'Epiro rimasta in Trani, ed altrove con alcuni carcerati. Tutto si era preparato da più giorni addietro nel Palazzo Arcivescovile di Nazaret per ricevere il Visitatore Economico Sig:^r Tenente Colonnello D. Pasquale Tortora. Ora si procrastina la di lui venuta, e si spera, che potrà effettuarsi tra giorni, giacche si devono intraprendere gli espedienti, per soddisfersi il vuoto di circa 33000. docati in tempo della Municipalità, e dimora dè Francesi.
29. Mediocre giornata, ma verso sera notevole mutazione.
30. Tempo nuvoloso, e prima di mezzo giorno ha cominciato debolmente a piovere, ma in lontano Tropea.
31. Ha replicato lo stesso di jeri, ma nelle ore pomeridiane è rinfrescata la pioggia, e così ha continuato sino a notte avanzata alla vernile. Sin da giorni addietro il Sindaco per modificare l'esorbitante domanda nella vendita dè Meloni, ed alle non convenienti risposte dè compratori, li ha dato l'assisa di un grano il rotolo, cosa per altro un'altra volta

tentato senza profitto, succedendo lo stesso ora, che per non soggiacere all'assisa poche ne portano in Piazza, ed il di più lo vendono sulle piante a forestieri, che da più luoghi de Paesi circonvicini concorrono, anche per la scarsezza degli altri frutti. Il concorso de venditori fa l'abbondanza, ed il calo del prezzo, e non l'assisa, che per lo più cagiona carestia ecc.

Agosto.

1. Continua l'aria nuvolosa, e nelle ore vespertine pioggia con pochi tuoni da lontano, che ha continuato sino alla notte.
2. Dalla notte scorsa continua dirotta pioggia con tuoni da tanto in tanto, con somma rovina de grani, e degli orzi, che si hanno da trebbiare ancora. Verso ora di pranzo ha cessato di piovere.
3. Piuttosto bel tempo. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in casa de Sig:^{ri} d'Elefante. Da più giorni il vino a grana 5. la Carafa.
4. Continua il buon tempo. Le notizie d'Italia per la nuova invasione de Francesi, sono piuttosto cattive, ma si spera la pace generale.
5. Seguita lo stesso tempo con aria temperata, e nelle ore vespertine arrivo della Fregata la Minerva della nostra Real Marina comandata dal Sig:^{ro} D. Antonio de Misceroux, che conduce la Safatta, e Cameriste di S.M. la Regina, ed equipaggio a Trieste, per indi passare a Vienna, dove si crede, che sia arrivata la d.^a M.S. colli Principi, e Principesse Reali, ed avendo convogliato in quest'occasione li legni Mercantili per li Porti dell'Adriatico, qua sono approdate 6. Polacche Napoletane per caricar vettovaglie, e con queste in Porto ci stanno da circa 55. legni di diverse Bandiere.
6. Buon tempo, ed incomincia a far caldo. Arrivo della Corvetta per lo stesso effetto di sopradetto.
7. Bella giornata con caldo moderato. Partenza de sudetti legni da Guerra per il loro destino. Apertura della solita Fiera di S. Donato mediocrementemente abbondante, e li prezzi piuttosto alterati.
8. A prim'ora aria netta da nuvole, indi essendo insorto il Garbino si è cominciata ad annuvolare, che sotto la variazione di più venti, si sono unite in modo le nuvole che circa le ore 21. ha fatto un diluvio tale, che i canali de tetti non bastavano a ricever l'acqua, che cadeva a scroscio, e sboccavano, a principio ci sono stati lampi, e tuoni con alcuni grandini mischiati. Ha finito di piovere poi mediocrementemente verso le ore 23. ed è rimasta l'aria annuvolata sino a notte avanzata. Arrivo del distaccamento di Gallipoli alloggiato in S. Domenico.
9. Continua ad essere annuvolata l'aere, e tra le ore 15. in 16. con una tempesta di vento con lampi, e tuoni ha cominciato di nuovo a piovere violentemente, ed ha durato poco, indi da tanto in tanto minutamente. Circa le ore 22. si oscurata moltissimo l'aria, con orribili lampi, e tuoni ha cominciato di nuovo dirottamente a piovere per più d'un'ora, indi si è rallentata in mediocrità, continuando i lampi, e tuoni da lontano, ch'è durata sino a notte avanzata. Da più giorni si vende il vino a grana 5.¹ la Carafa

10. E continuata la pioggia per tutta la notte scorsa, e nel decorso della giornata da tanto in tanto. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} de Leone. Il danno nell'aje è sempre più maggiore. Gl'insoliti contro bandi d'orzo, ed avena ne han fatto crescere il prezzo di queste derrate.
11. Nel corso della giornata per poco tempo è comparso il sole ed il più nuvoloso con qualche stilla di pioggia.
12. Nuvoloso con piccola pioggia verso sera, nelle prime ore poco sole, e pochi tuoni nella notte antecedente
13. Nuvoloso e nelle prime ore poca pioggia, che circa le ore 20. per mezz'ora è stata dirotta. Jeri arrivarono li distaccamenti di Otranto, e Taranto.
14. Piuttosto buon tempo.
15. Bella giornata, e calda con poco vento, come per altro da più giorni. Oggi secondo il solito si è fatta la Voce dell'orzo, e del grano il primo a gna 82.¹, ed il secondo a gna 205. il tomolo, cioè \$ 2:05.
16. Essendoci premura a far fosse per piantar vigne lo stravagante prezzo delle giornate de' zappatori è giunto a grana 60. e carlini tre a scatenare le terre.
17. Nel principio della giornata un dubio Garbino, indi si è affinato con mediocre caldo. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa de' Sig:i de Leone.
18. Bel tempo, e della stagione.
19. Colla continuazione delle buone giornate, si è ripigliata felicemente la Trebbia, e nelle pisature si mischia il grano bagnato dalle piogge per farlo meglio asciuttare, e ripigliare il suo buon colore; ma si vuole, che per seminarlo non sia buono. Questa mattina è venuto da Trani il Sig:^r Visitatore Ferrigno per intimare il Real Dispaccio al Sig:^r Colonnello Rusciani, con cui se li ordina, che partisse col suo Reggimento per il suo destino senz'altra dilazione restando per ora alcuni pochi distaccamenti. In fatti immediatamente si ha ritirato nelli Quartieri, ch'erano in S. Domenico, e S. Agostino. Ha chiesto alli Governanti 40. tomola di grano per farne biscotto, partendo per mare in 4. Polacche a bella posta nolleggiate
20. Bel tempo, ma caldo. Questa mattina è arrivato il Distaccamento di Trani, e pure si è chiuso nelli Quartieri, dove non lasciano sortire alcuno, minacciando di disertare buona parte de' soldati. Per somministrare a questi il conveniente, e quant'occorre per l'imbarco con molta soverchiera, Dio sa che tormento, e dispendio è per il Sindaco, il quale molti generi li piglia a credenza, non giungendo a tanto la sua facoltà.
21. Vento da Garbino alquanto caldo, e nelle prime ore alquanto di caligine, la quale si è unita, e si son formate alcune verso la sera, che han durato sino a notte avanzata
22. Aria nuvolosa, e disposta alla pioggia per le prime ore del giorno, indi è insorto il vento da Garbino, e si son dissipate le nuvole. Si è imbarcata la Truppa di Rusciani, e si stanno ammannendo le provviste, senza chi le paga, e tra di tanto cresce la confusione, ed il deficit

23. Mediocre tempo, ma caldo. Si vanno requisendo gli schioppi da particolari per armare un'avanzo di Miliziotti, che devono custodire il Real Castello, e si va unendo la Guardia Civica per mantenere in soggezione la Popolazione, come si sta facendo in altri Paesi, giusta li Reali Ordini. Verso mezzo giorno gran vento, che interrottamente ha soffiato forte, che non poco ave angustiato la Truppa imbarcata.
24. Nuvoloso con vento forte da Garbino, e dall'Ostro, e nelle ore notturne si son dissipate le nuvole. La Conversazione in giro in casa del Sig:^f D.Giuseppe Baldacchino Gargano. Crescono le richieste del Colonnello Rusciani per la Truppa imbarcata, e si fanno debiti alla rotta.
25. Presso a poco lo stesso tempo, e per la truppa imbarcata si vanno requirendo botti per l'acqua, e per il vino, ed altro
26. Quasi lo stesso vento spirando leggermente, ma nelle prime ore ha spirato da Maestrale, e nuvole vaganti. Parlamento questa mattina nel Palazzo Pretoriale per la mutazione delle Piazze, ch'è seguita alla meglio, che si è potuto; giacche diversi sono acciaccati per la Municipalità, e Guardia Civica, in tempo della sedicente Republica.
27. Per lo più vento australe con innalzamento di nuvole. Continua l'approvisionamento per la d.^a Truppa imbarcata, percui vi è un gran dispendio, sebbene se ne fanno li ricivi, come meglio si può, e Dio sa l'esito ecc.
28. Mediocre giornata, e mutazione nel tempo. Arrivo per Mare de Distaccamenti di Monopoli, Fasano, e Mola, e sono rimasti imbarcati. Ordine sul Momento per li viveri per quest'altri, oltre delle continue requisizioni per la rame d'ogni sorte per cucina, letti, biancheria, ed altro. La Popolazione sta quieta, e soffre, anelando, che parta il Reggimento per sottrarsi dalle vessazioni per ogni capo di robba. Si fa acqua per le Truppa dalle cisterne delle Communità Religiose, percui come si disse tolte le botti per l'acqua, e per il vino, e tutto si conduce colli traini, e facchini, che vogliono essere strapagati. Per mancanza di Decurioni non si è fatta l'elezione de Governanti.
29. Gran mutazione nel tempo, e sembra disporsi alla pioggia. Ordini affissi in Piazza per formare in ogni Provincia tre Reggimenti, cioè uno di Cavalleria, e due di Fanteria da restare le quote né rispettivi Paesi, ed a spese delle Università tassandone 10. per ogni migliajo d'anime per così avere un'Esercito di 60. mila uomini belli, e formati ad ogn'ordine. Minaccia di terribile Tropea verso le ore due con lampi, e tuoni, e poi tutto è sbaragliato in mare in breve tempo.
30. Presso a poco lo stesso tempo. Continuano le provvisioni alla Truppa imbarcata, che li consumano, e si torna da capo.
31. Mediocre tempo, ma nelle ore pomeridiane notabile mutazione. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in casa de Sig:^{ri} Baldacchino Gargano. Vanno, e vengono Corrieri da Napoli, e dalla Tesoreria di Bari, per il denaro che manca al Colonnello Rusciani per la partenza del Reggimento per pagare li viveri presi, ed altro in summe significanti.

Settembre.

1. Bel tempo, e nelle ore vespertine gran innalzamento di nuvole, che ha sembrato apparecchiarsi alla pioggia, ma poi nelle ore notturne, tutto si è dileguato. Per le brine del mattino si son perduti tutti li primi fiori della bambacia. Questa mattina a stenti si è unito il Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'elezione de Governanti nuovi, ed essendosi formato l'elengo dalla Regia Corte di tutti quelli sono muniti di Provvisioni della Regia Camera, ed ordini per esser esentati dalla Carica di Sindaco, cioè della Piazza de Nobili a cui tocca quest'anno il Sindicato, non rimane altro libero, che D. Ruggiero de Leone, e D. Salvatore Santacroce, almeno, che non sono noti li loro impedimenti, ed esenzioni. E' patente però l'avanzata età del Sig:^r D. Ruggiero de Leone, ch'è settuagenario e l'acciacco di petto, che in certi tempi dell'anno l'opprime, e non ha più l'agibile; ma ciò non ostante è stato prescelto, indi si è passato alla scelta degli Eletti per il secondo Ceto, e sono restati inclusi D. Liuggi Celentano, e D. Lionardo Lovero. Per Percettore D. Gaetano Marrese, per Camerlengo, qui detto Erario, il Nobile D. Giuseppe Bonelli, e per Caposfossatore D. Angelo Raffaele Veneziani. Compita l'elezione, la Regia Corte è andata in casa del Sig:^r de Leone per consegnarli li Libri de Capitoli della Città, ed altro col suggello per il possesso, e per quanto si fosse scusato legittimamente, non hanno avuto luogo le sue raggioni. In questi tempi ogn'uno scansa d'esser Governante per la grande inquietitudine, e per la grandissima spesa, ed oltre del cimento continuo in cui si espone continuamente. Restringe pure il numero di quei, che possono essere Governanti il divieto, che ci è di dover escludere coloro, che sono stati impiegati in tempo della Municipalità, e nella Guardia Civica patentati da Francesi. Per non imbrogliare il conto de viveri, ed altro, che si somministra alla Truppa di Rusciani, seguita D. Gregorio Spera a portare il Registro sin tanto che parte, tanto più che continuano ad arrivare li Distaccamenti per mare, e credo che non se ne aspettano più.
2. Dalle prime ore l'aria ingombrata da nuvole, ma poi è insorto il vento australe tempestoso, e violento che ha durato per tutta la giornata; né mai si è nettata l'aria. Un'ufficiale della Tesoreria di Bari ha portato al Colonnello Rusciani ottomila docati per le spese della partenza del suo Reggimento, e per pagare i debiti per esso fatti. In effetto ha pagato tutto, e si ha ritenuto alcune centinaja, colla dichiarazione che deve pagarli il Sig:^r Tortora Visitatore. L'orzo in 5000. t:^{la} consumati per la sua stalla e per la Cavalleria, o siano Usseri, si hanno da ripetere in Napoli dall'assentista
3. L'aria continua ad esser coverta, per dir così, velata da un bianco permanente, che partecipa della nebbia, e della nuvola, nelle ore vespertine è più lucente il sole. Questa mattina verso le ore 15. in 16. si è imbarcato il Colonnello Rusciani colla Cognata, e suo seguito con molte provvisioni, precedente il tiro di Leva, e poco dopo han fatto vela tutti li legni, che tengono Truppa. Il Paese è rimasto contento, e nella quiete per questa partenza, e tutto l'opposto di quello ha rappresentato, ed ha fatto rappresentare, per non partire.

4. L'aria è la stessa, ed oggi ha spirato un vento sciroccale umidissimo. Si va mettendo in ordine la Guardia Civica, ed il Castello è guardato da Miliziotti, e da Paesani. Il Sindaco D. Ruggiero de Leone governa ajutandolo D. Gregorio Spera, e gli Eletti non compariscono ancora
5. Continua l'aria ad essere caliginosa, e talvolta leggermente annuvolata in certe parti, e per lo più calma.
6. Presso a poco lo stesso con gran calmeria. Ci è una gran calma né prezzi delle vettovaglie, e precise nel grano. Il mattino si è, che son cessati li gran controbandi per mare, per li Corsari Francesi, e per un gran rumore estremo in Manfredonia, dove è andato Monsignor Ludovici con ordine pressante della Corte, essendoli stata rimessa una denuncia molto circostanziata, percui di botto carcerò tutti gli Officiali della Dogana, e coloro, che hanno impiego nella Marina assistenti a caricamenti. Veramente, come dicesi, a man salva, e di giorno hanno caricato bastimenti intieri. Si beve vino forestiero da più giorni a gna 5.½ la Carafa, ed è adacquato.
7. Favonio molto caldo. La Conversazione in giro in casa de Sig:^{ri} Esperti.
8. Favonio più caldo. Questa mattina si è cominciato a far la Guardia in Piazza, e girare per la Città, affine di mantenere la quiete, esclusi coloro, che furono patentati in tempo della sedicente Repubblica. Capo della qual Guardia, o sia Direttore, è il Capitan D. Niccola Abati.
9. Caldo ben sì, ma non favonio.
10. Lo stesso come jeri, e nelle ore notturne foltissima nebbia. Prima illuminazione la sera per il Parto della Principessa Reale di un maschio nominato al Sagro Fonte Ferdinando, Leopoldo, Francesco ecc.
11. Il medesimo caldo, e dopo il mezzo giorno si è annuvolata l'aria con vento da burino, e si è rinfrescata. Questa mattina si è cantato il Tedeum in S. Maria Maggiore dalla Città con invito della Nobiltà in gala ecc. e mancando li due Eletti, che ancora sono assenti, ha supplito per uno di essi D. Gregorio Spera. Seconda illuminazione.
12. Continua il nuvoloso, ed il vento fresco da tramontana. Jeri approdaron li legni, che han condotto la Truppa di Rusciani, che fù sbarcata in Ortona a Mare dopo 5. giorni di navigazione. Oggi ha cominciato uno di casa l'Acerenza a vendemmiare solo. 3.^a illuminazione.
13. Seguita la tramontana con delle nuvole vaganti.
14. Calmata la tramontana, e continua l'innalzamento delle nuvole vaganti. Per la seconda settimana la Conversazione in giro in Casa de Sig:^{ri} Esperti. Per giusti motivi si è abolito l'ordine della formazione de Reggimenti di Fanteria, e Cavalleria, che dovevano comporre un'esercito di 60.m. uomini. Ordini rigorosi per l'esazione dell'atrasso colla Regia Corte, a qual'oggetto si porrà a girare D. Carlo Tortora pro Visitatore Economico con forza armata di Cacciatori, e Cavalleria. Ci è qualche moto nel prezzo de grani, per l'acquisto de quali si danno da fare li Negozianti di tutto genere.
15. Piuttosto buon tempo, e colle solite nuvole vaganti. Lentissimamente si è cominciata la vendemmia. Supplemento alla giornata de dieci

corrente. E' capitata lettera del Sig:^f Presidente di Foggia alli Sig:^{ri} D. Giorgio Esperti, e Cav:^f Raffaello Bonelli, con cui vengono prescelti per Deputati a raccogliere colla maggior sollecitudine da Massari di Campo un dono gratuito di mezzo tomolo di grano a versura, e da quelle seminate in orzo, ed avena un tomolo a versura, partecipandoli il Real Dispaccio, e nel tempo istesso, che li partecipa l'occorrente, li da l'avviso, che si erano già spediti li Bastimenti per imbarcare tanto le vettovaglie di qua, che quello del tangente de' circonvicini luoghi, e che se mancasse qualche somma per il carico dovessero essi ripianarlo, mentre in appresso coll'elasso di due mesi sarebbero rimborsati, come questo, ed altro apparisce dalla sudetta lettera ecc.

16. Continua lo stesso. Con espresso è venuto ordinato, che s'impone la tassa sopra le lane delle pecore gentili di carlini 6. a Rubbio alli venditori, ed altrettanti alli compratori, che importa tra l'uno, e l'altro docati 12. a Cantaro. Inoltre, che tra sei giorni l'Università fornissero la Mappa d'ogni sorta di Possessori, e si mandi in Napoli, cioè di possessori d'Erbaggi, che sono astretti a far la rivela.
17. Continua il buon tempo. Affissione in piazza del citato Ordine, che fù sospeso, cioè che fra 15. giorni si appronti la Leva de' due Settembre 1798., con tutt'il di più, che si legge in detto Ordine circolare, e che ora debbasi mettere in esecuzione.
18. Non vi è novità positiva nel tempo. Debolmente si continua la vendemmia. Arrivo di D. Tortora Visitatore Economico con un Tavolario del Sagro Consiglio per vendere li Beni de' Luoghi Pii Laicali, il risultato de' quali resta impiegato colla Regia Corte al 3. per cento.
19. Seguita il caldo nelle ore avanzate del giorno, e la notte fa fresco sensibile. La Guardia Civica è di molto minorata per disposizione del Sig:^f Preside di Trani. Non ci è giorno, che non arrivino ordini circolari premurosi, e particolari di vario genere, e si pagano pedatici senza numero dal Sig:^f Sindaco, e per difetto della Segreteria del Tribunale per ogni cosa si spediscono particolari contemporanei. Assemblea de' Cavalieri di Malta nel Palazzo del Gran Priore per affari del Gran Priorato, avendone avuto il Permesso dalla Corte p. congregarsi.
20. Tempo vario, e piuttosto caldo. Il Sig:^f Tortora va, e viene, e qua nulla ha cominciato a trattare per lo stato del Pubblico, ch'è nel deficit.
21. Tempo mediocre, e nelle ore pomeridiane scirocco umido, che ha prodotto una gran mutazione, e nelle prime ore notturne annuvolata la parte di Ponente. La Conversazione in giro in casa de' Sig:^{ri} de Leone.
22. Aria nuvolosa, che sul mezzo giorno è insorto il vento da Garbino tempestoso, e sul far del giorno son cadute poche stille di pioggia.
23. Continua lo stesso vento, e nuvole vaganti. Questa mattina si sono distribuite le cartelle a tutti quelli, che furono della Leva forzosa spediti al campo da Settembre 1798. per tutto Dicembre detto, e nell'antecedente Leva. Quella del 1792. Nell'Archivio della Regia Corte non se ne trova registro alcuno, e si trovano anche tolte le

Conclusioni per tal affare dal Libro Pubblico, in cui si registrano tutte le risoluzioni. Tutti coloro che sono stati citati colle sudette cartelle a presentarsi non se ne danno per intesi, e susurrano con alquanto d'insolenza, che non intendono esser più Soldati. Se ne farà Relazione al Sig:^f Preside di Trani. Si continua la Guardia Urbana, ma manca come fare le piccole spese per la notte, cioè del Quartigliere, che va avvisandi per la Guardia, e per il lume la notte. Si è custodito con fabriche il Sedile per ripararsi la notte dal vento, giacche li Soldati di Rusciano nell'inverno passato si bruciarono, che covrivano tutti li lati

24. Tempo nuvoloso alquanto, e nelle ore vespertine da Scirocco molto umido.
25. Garbino, ed Australe in tutta la giornata, e violento nelle ore pomeridiane. Oggi si son stipolati li Capitoli Matrimoniali tra la Signora D. Teresina Bonelli Figlia di D. Filippo, e della Sig:^{ra} D. Vincenza Morisco, col Sig:^{te} Cav:^f D. Vincenzo Volpicelli Nobile di Giovinazo, residente la sua Famiglia in Molfetta, ed è Avvocato primario né Tribunali di Napoli. Sono stati invitati li Parenti stretti, e larghi, ed amici di casa. Il Notajo, che li ha stipolati è D. Lionardo Cellamare. Tutti sono stati complimentati con gelati in stracchini di due sorti, cioè di Cannella, e latte imperiale, ed entrambi accompagnati con biscottini dolci.
26. Aria nuvolosa in maniera, che verso le ore tredici ha cominciato a piovere, indi è insorto il vento Ostro-Garbino, che ave accantonato le nuvole, e si è reso violento sino alle ore 23. circa.
27. Vento da Maestro fresco, che soffiato per tutta la giornata, nell'ora di mezzo giorno però un principio di una tempesta con pioggia violenta, ma poi subito si è dileguato, e si è rimesso il vento primiero. Premurosi ordini per denaro, e per il rimpiazzo dell'attrasso colla Regia Corte riguardante il tempo della Municipalità, e della Decima.
28. Aria in alcune ore nuvolosa. La Conversazione per la 2.^a Settimana in Casa de Sig:^{ri} de Leone. Si può dire che ora è quasi vendemmia piena.
29. Fresco il mattino, indi vario.
30. Nuvoloso, ed un piccolo spruzzo di pioggia. Gran ordini capitano alla giornata, ed oggi precise con 17. Corrieri tutti a spese del Sindaco, tra li ordini ci è quello, che a nessuno sia lecito vendere Polledri, Giumente, pecore Vacche ecc. dal primo Novembre sino alla Fiera di Foggia inclusive. Alli Sig:^{ri} Deputati del Porto, e Mezzane con lettera di questo Regio Governatore in vista di Ordine del pro Visitatore Tortora incarica, che sollecitamente si fusse fatto un'imprestito, e sul momento di d:^{ti} 4000. dalla Cassa del Porto, per supplire all'attrasso della Decima dalli Deputati si è risposto con altra lettera di Ufficio, che in Cassa non ci è un carlino, anzi debiti per non poter saldare li partitarj delle opere fatte, per causa del Partitario delle Gabelle Universali, che va in attrasso di circa 1250. docati a ragion di d:^{ti} 104. il Mese per le Franchiggie scemate agli Ecclesiastici assegnate al Porto.

Ottobre.

1. Tempo vario, e con piccolo spruzzo di pioggia dopo pranzo. Venuta del Sig:^r Preside di Trani, colla Squadra, e Trombetta, per abilitare la Guardia Civica, e per astringere a servire coloro nella milizia, notati nelle Leve antecedenti.
2. Tempo vario il mattino, e nuvoloso alquanto, nelle ore pomeridiane piuttosto aria serena. Per incassare con sollecitudine l'attrasso della Decima si è proposto dal Sig:^r pro Visitatore Tortora per mezzo di questo Regio Governatore che intimasse a questi Negozianti di cacciar loro docati 3000. a titolo d'imprestito, e rimborsarselo giornalmente secondo si va esigendo; ma niun frutto sinora se ne vede, e questo progetto resterà in aria.
3. Aria piuttosto buona, e fresca. Il prezzo del Mosto è arrivato finora a d:^{ti} 6.60. la soma.
4. Bel tempo, e con poco vento.
5. Placido, e con alquanto di caligine.
6. Alquanto ventoso il mattino, ed il sole seguita ad esser potente nelle ore avanzate. Il Mosto a d:^{ti} 6.70. la soma, ed alcuni dicono sino a docati sette.
7. Bel tempo, ed il consueto scirocco umido nelle ore pomeridiane, con piccolo sollevamento di nuvole.
8. Vento da Garbino caldo. Il Mosto sino a d:^{ti} sette la soma.
9. Lo stesso vento, e lo stesso caldo ma più forte con aria caliginosa
10. Vento ostro Garbino violento. Calato il prezzo del Mosto a d:^{ti} 6:40 la soma.
11. Continua lo stesso con aria caliginosa.
12. Per lo più aria nuvolosa, e verso sera ci è stato un lampo, ed un tuono, ed ha cominciato appena a piovere. Questa mattina si è convocato Parlamento nel Palazzo Pretoriale per farsi la nuova elezione del Sindaco; giacche l'attuale D. Ruggiero de Leone avendo fatto costare in Regia Camera ch'egli è Settuagenario, e Padre di sei Figli, ave ottenuto Provvisioni della stessa, ordinantino, che si devenisse alla nuova Elezione, e stante la ripugnanza di tutti li Nobili, essendosi ogn'uno provveduto di ordini di esenzione, perciò dal Ceto Popolare, si vorrebbe fare un giuoco di mano; per ovviare un si male, e tumultuoso passo, si è procurato di far sciogliere il Parlamento, per aver tempo la Nobiltà di unirsi, e risolvere il conveniente: come in fatti è seguita quest'oggi l'unione, ed a preghiere comuni è condisceso il Sig:^r D. Salvatore Santacroce ad accettare il peso, garantendolo a spese comune de Nobili da ogni dispendio, e se n'è formato, e sottoscritto il foglio.
13. Aria nuvolosa, e disposta alla pioggia, e con vento fresco da Ponente Garbino. Questa mattina è seguita con tutta placidezza l'Elezione del Sindaco in persona del sudetto D. Salvatore Santacroce, ed ha preso subito possesso in Piazza coll'intervento della Regia Corte. E' finita la vendemmia, ed anche quella della Palude.
14. Continua l'aria nuvolosa, e fresca, e nelle prime ore della notte si è dissipato. Prima sessione in Casa del Sindaco per gli affari Pubblici.

15. Aria fresca, e serena. Jeri arrivò il Sig:^f D. Carlo Tortora Provisiatore Economico, cercando imprestiti per ripianare con sollecitudine la Regia Corte, tanto per la Tassa Decimale Burgensatica, che per l'attrasso col Fisco in tempo della Municipalità, ed in questa seconda venuta si ha preso da D. Gregorio Spera una tratta di docati 2000. circa per conto della Decima, come passato Sindaco, ed essendo il Partitario, come si disse, con la Deputazione del Porto in \$ 1248. per tutto Settembre spirato, auctoritate propria se l'ha presi obbligando il Partitario sul momento a pagarli, non ostante, che si attivava in questa Regia in virtù dell'Ordine del Sig:^f Principe di Sirignano Soprintend.^c della Gnl Salute per astringerlo a soddisfare la Deputazione sudetta
16. Piuttosto buon tempo, e con Sole potente. Nuove carcerazioni per delitti di Stato, e qual'effetto sta in Provincia un'Attitante, ed un Capitan di Campagna della Regia Giunta di Stato di Napoli. Notti addietro fù carcerato qua D. Giuseppe Niccola di Gennaro, e questa mattina han condotto da Cirignola carcerato in questo Regio Castello un Frate Agostiniano.
17. La piccola mutazione di jeri sera ha prodotto questa mattina circa le ore 10. piccola pioggia, indi tra le 14. e 15. altra violenta, che ha durato poco. L'aria è rimasta nuvolosa, e con contrasti di venti dalla parte di Borea, finalmente si è fissata da Tramontana, ed anche da Maestro con violenza, e con forte burasca di mare.
18. Continua la Tramontana, con aria nuvolosa, e da tanto in tanto qualche spruzzo di pioggia.
19. Seguita viepiù la Tramontana. La Conversazione in casa del Sig:^f Baldacchino Gargano. Oggi da Sig:^{ti} Governanti in casa del Sig:^f Sindaco si è fatta la Voce del Mosto a d:ⁱ 6. la soma per quelli accaparrati, ed un carlino di più per quelli non accaparrati, sentendo prima li Venditori, e Compratori.
20. Calmata la tramontana, e spirando altri venti, vi è stata qualche mutazione.
21. L'aria è rimasta fredda, ma il sole è potente, e vi è stata altra mutazione, che ha prodotto delle nuvole passaggiera
22. Continua quasi lo stesso, e con meno di mutazione
23. Quasi per tutta la giornata l'aria nuvolosa con vento dall'Ostro. Circa l'ora 20.^½ è passato Monsignor Ludovici Visitatore ecc. per fuori le Mura passando a Trani, incontrato dalli nostri Governanti al Ponte, e l'ave accompagnato per sino al primo Ponte della via di Trani. Quest'oggi è Sposata la Sig:^{ra} D. Teresina Bonelli Figlia del Nobile D. Filippo, e della Sig:^{ra} Vincenza Morisco, col Sig:^f Cav:^{te} D. Vincenzo Volpicelli Nobile di Giovinazzo abitante in Molfetta, la procura di sposare l'ha tenuta il Sig:^f Cavaliere D. Raffaello Bonelli suo Zio, e l'Anello il Balì Fra Scipione suo Zio parimenti. E' sposata nella Cappella privata di Casa. Sono intervenuti li Parenti, Amici, e confidenti di Casa. Li complimenti sono stati stracchini di Cannella, e terroncino in due diverse uscite, e nell'ultima sono stati accompagnati da biscotterie di dolci diverse.

24. Nuvoloso, e con aria umida. Arrivo inaspettato dello sudetto Sposo prima dell'ora di pranzo, con la Cameriera per servire la Sposa. Il vino nuovo si vende a grana tre la Carafa.
25. Pioggia dalla notte antecedente, ed ha continuato per tutta la giornata a varie riprese.
26. E' continuata la pioggia nella notte antecedente, e da tanto in tanto ha piovuto minutamente sino quasi le ore 17. indi è rimasta l'aria annuvolata. Pranzo in casa dè Sig:^{ri} Bonelli di 20. Coverte con gelati per gli Sposi. Per la Seconda Settimana la Conversazione in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano.
27. Mediocre tempo, con qualche nuvola dispersa. Primo giorno di ricevimento nella Casa dè Sig:^{ri} Bonelli per la Sig:^{ra} Sposa nelle ore pomeridiane, con complimenti di due sorti di rinfresco, e biscottini dolci
28. Buon tempo, ma in certe ore nuvoloso. Secondo giorno del sudetto ricevimento con complimenti di sorbetto di cannella, indi di stracchini di latte bruciato con biscottini dolci.
29. Bel tempo con umido nelle ore vespertine. Pranzo di dieci Coverte del Gran Priore Masini alla Sposa, e casa Bonelli, indi verso le ore 22. è intervenuta tutta la Nobiltà Maschile, e femminile ad un desser di frutti, dolci diversi di riposto, Gelati di varie sorti, e Rosolj il tutto in abbondanza grande, e caffè. Una unione simile ha prodotto, che si ballasse, per cui ha fatto venire tre violini, un corno da caccia, ed un flauto traverso. Verso le ore 24. è cominciato il Ballo, ed è durato sino alle ore 4. e fra questo sono stati complimentati di sorbetto di limoni.
30. Piuttosto buon tempo, e con una specie di nebbia diradata nell'aria. Verso le ore 22. Arrivo della Sig:^{ra} Sposa D. Aurora Palmieri figlia del Sig:^f D. Teodoro Nobile di Monopoli, e della Sig:^{ra} D. Giustina Sterlich Nobile di Chieti, del Sig:^f Cav:^f D. Ettore Pappalettere Figlio del Cav:^f D. Gaetano, e di D. Anna Maria Venusio dè Marchesi di Turi, li quali Sposi Sposarono Mesi addietro in Monopoli, ed ivi sono stati assieme, stante l'indisposizione di Mente della sudetta Sig:^{ra} D. Anna. Sono stati incontrati con muta a sei dal Padre, dal Fratello Cav:^f D. Saverio, e dalla Sig:^{ra} Contessa D. Marulli nata Venusio, Cognata, e Zia Respettiva. La muta era riccamente montata, e con Carozza Inglese a 4. Luoghi, la servita di Livrea riccamente vestiti. Ha girato per le principali strade della Città col seguito dè legni da viaggio, preceduta da 4. Cavallari della Marina. Indi si son ritirati in casa, ed a cena sono intervenuti pochissimi a caso.
31. Continua l'aria ad esser temperata.

Novembre.

1. Piuttosto bel tempo, e nelle ore vespertine, o serotine
2. Continua il buon tempo, ma l'aria non libera da nuvole. Pranzo del Gran Priore Valperga Masini all'intiera Famiglia d'Elefante, e Bali Fra Scipione Bonelli. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, e ricevimento insieme per la Sposa. Sono intervenuti tutti della Nobiltà dell'uno, e dell'altro Sesso, ed alcuni

Civili amici, e molti Forestieri da Trani Parenti dello Sposo, e della Sposa. La casa tanto dal Cortile, e scale, che nelle Camere praticate ottimamente illuminate. A prim'ora canto di Dilettanti, indi si è cominciato il ballo con buona orchestra. In questo frattempo abbondante rinfresco di limone accompagnato da biscotteria dolce. Verso le ore 4. in 5. un lauto, ed abbondante deser di gelati, diversi pasticciotti, pani di Spagna, e dolci di varie sorti, con vini forastieri, e Rosolii. Si è ripigliato il ballo, ch'è continuato sino alle ore sette in otto. La Sig:^{ra} è di buon aspetto, costumatissima, ed è stata riccamente equipaggiata, tra quali ottimi brillanti, in buon numero. Sino qua l'ha fatto, e li fa compagnia il di lei Padre D. Teodoro Palmieri, essendo Orfana di Madre.

3. Seguita il buon tempo, e l'aria temperata. Seconda serata di ricevimento in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, si è ballato oltre le 6. ore, e li complimenti a prim'ora sorbetto di cedrato a prim'ora con biscotteria dolci, e nella second'ora stracchini di cannella con biscottini dolci.
4. Tempo vario, nuvoloso, ed inclinante al freddo. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'elezione delle Deputazioni che per mancanza di Decurioni si è trasferito per altra giornata
5. Tempo nuvoloso, e ventoso.
6. Continuano presso a poco i buoni tempi. Parlamento per l'elezione delle Deputazioni, ed altri affari, cioè per la mancanza della neve, essendo fallito il Partitario, o che si voglia far comparire per tale, e per la Baracca del Mro di Fiera. Per il primo si è risoluto, che essendovi un nuovo peggio si alteri il prezzo della neve a gna due per tutto il Mese di Novembre, e per li Mesi d'està a cavalli 20. il rotolo, com'è il convenuto. Per il secondo si sono eletti due Deputati, cioè il D.^f D. Giuseppe de Fazio, e N.^f D. Orazio Spera, affinche osservino le carte, che ci sono, le pretenzioni del Capitolo del S. Sepolcro, e quello del Mastro di Fiera D. Erasmo del Giudice dove doversi situare la sua Baracca per amministrare la giustizia in tempo della Fiera, indi riferire per risolversi il Conveniente. Siegue la nota delle nuove Deputazioni, s'intendono dal 1. 7bre 1800. a tutto Agosto 1801.

<u>Deputati dè Merchi</u>	<u>Deputati del Catasto</u>
Sig: ^f D. Domenico Elefante	Sig: ^f D. Antonio de Leone
D. Giuseppe Licinio	D. Gaetano Marrese
Mro Vincenzo Rodriquez	D. Orazio Spera
=====	M. ^f D. Giacomo Lupoli
<u>Deputati dell'Ospedale</u>	Cancelliere
Sig: ^f D. Giuseppe Pappalettere	=====
D. Gaetano Cafiero	<u>Portolani di Terra</u>
D. Paulo la Forgia	Sig: ^f D. Carlo Campanile
=====	D. Fran: ^{co} Saverio Motti
<u>Deputati delle Beccherie</u>	D. Vincenzo Baracchia
Cav: ^e D. Raffaello Bonelli	=====
D. Gregorio Spera	<u>Deputati della Bagliva</u>
D. Giuseppe Brancati	Sig: ^f D. Nicolino Abate
=====	D. Raffaele de Giorgio

<u>Archivarii</u>	D. Giuseppe Licinio
Sig: ^f D. Giorgio Esperti	=====
D. r D. Fran: ^{co} Paulo de Leon	<u>Deputati delle Feste</u>
D. Gianbattista Cicchilli	Sig: ^f D. Giacinto Elefante
N. ^f D. Leonardo Cellamare	D. Luigi Celentano
Cancelliere	D. Luigi Galante
=====	D. Tommaso Tatò
<u>Deputati ad Lites</u>	=====
Sig: ^f D. Camillo Elefante	<u>Avvocati, e Procuratori in Napoli</u>
D. Fran: ^{co} Paulo de Leon	Cav: ^f D. Pietro Andreotti
D. Luigi Celentano	Avvocato ordinario.
=====	D. Sebastiano de Tamburi
<u>Razionali</u>	Avvocato straordinario
Sig: ^f D. Giuseppe Abati	D. Niccola Longhi
D. Raffaello de Giorgi	Procuratore ordinario
D. Giuseppe Chiarelli	=====
=====	<u>Avvocato de Poveri in Barletta</u>
<u>Deputati a Guerra</u>	D. ^{te} D. Giuseppe de Fazio
Sig: ^f D. Giuseppe de Leone	=====
D. Luigi Ortona	<u>Procuratore de Poveri</u>
D. Luigi Francia	D. ^f D. Fran: ^{co} Saverio de Fazio
=====	=====
<u>Deputati de Quartieri, ed Alloggi</u>	<u>Cancelliere della Città</u>
Sig: ^f D. Giuseppe Bonelli	Notaro D. Giuseppe Licinio
Sig: ^f D. Giuseppe de Leone	=====
D. Giovanni Carli	<u>Portieri della Città</u>
D. Luigi Galante	Francesco Paulo Niccola
Fran: ^{co} Saverio Ricchizzi	=====
Stefano Torrone	<u>Deputati della Neve</u>
Vincenzo Rodriquez	Sig: ^r D. Fabio Carcani
=====	D. Giovanni Celentano
<u>Avvocati in Trani</u>	D. Michele Fuccilli
D. Vincenzino Festa	
=====	
=====	

7. Piccolo spruzzo di pioggia nelle prime ore, indi il buon tempo, e l'aria dolce.
8. Lo stesso, e nelle ore pomeridiane non manca lo scirocco.
9. Buon tempo. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere
10. Continua lo stesso, e nelle ore pomeridiane umido.
11. Foltissima nebbia, che si è andata dileguando al tardi e dopo pranzo all'intutto è scomparsa, ma l'aria molto umida. Apertura della Fiera di S. Martino col concorso di molti Mercanti. Poco Zuccaro, e caffè, il primo a carlini 9. il rotolo, e cattivo, ed il Zuccotto a carlini quindici il rotolo, il secondo a carlini tredici e mezzo, ed il buono a carlini quindici. In generale tutti li prezzi alterati. Le Baracche si sono affittate a carlini quindici il palmo superficiale, e negli ultimi tempi

sino a venti. Li compratori non corrispondono a quelli dell'anno passato.

12. L'istessa nebbia, anzi più spessa, e si è diradata più tardi di jeri
13. Significante mutazione per la pioggia
14. Tuoni alquanto forti dopo le ore 10. e violente pioggia che ha profundato sino a cinque dita, indi l'aria umida, ed in certe ore il Sole.
15. Tuoni nella notte scorsa, ed abbondante pioggia, che poi il mattino è replicata minuta, e per breve tempo, e verso tardi è ricomparso il sole, continuando l'aria ad essere temperatissima.
16. Piuttosto buon tempo, e temperato. Gran concorso di forestieri per la Fiera. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} Esperti, e per il primo intervento della Sig:^{ra} Sposa di Pappalettere, complimenti prima di stracchini di Cannella con biscottini dolci, indi stracchini di cioccolato colli stessi biscottini. Conversazione piena di Forestieri per la Fiera, tra quali il Sig:^f Visitatore Tortora ecc.
17. Aria per lo più nuvolosa. Si smaltisce bastantemente la Fiera.
18. Nuvoloso, ed alquanto freschetto.
19. Lo stesso come jeri. Si stanno facendo due carichi di vino per Trieste. Parlamento nel Palazzo Pretoriale coll'intervento del Sig:^f Visitatore Economico D. Pasquale Tortora per affari di sollievo del Pubblico, se avranno esecuzione, in ordine al deficit, e debiti in tempo della Municipalità, e se li sono presentati varj progetti
20. Nuvoloso con piccola pioggia.
21. Lo stesso, e con neve a grandinetti in piccola quantità.
22. Tempo mediocre, e minato al freddo
23. Piuttosto buona giornata, e fredda. La Conversazione per la Seconda Settimana in Casa dè Sig:^{ri} Esperti.
24. Nuvoloso per lo più, ed aria piuttosto temperata. Le giornate de Zappatori continuano a pagarsi care, sino a carlini 5. il giorno.
25. Buona giornata a principio, indi nuvoloso con nebbiaccia umidissima, in maniera che pare come se avesse piovuto per poco.
26. La stess'aria umida, e vento violento dalla parte australe.
27. Aria nuvolosa, e con vento australe.
28. Lo stesso, e con pochissima pioggia.
29. Nel corso della giornata minuta pioggia in varie volte, e circa le tre ore della notte seguente, tropea con lampi e tuoni, violente pioggia piuttosto breve preceduta da un violente vento australe, che ha ripetuto nelle ore avanzate della notte.
30. Tempo vario, e ci sono state anche alcune stille di pioggia nelle ore pomeridiane. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante, e per il primo intervento della Sposa del Sig:^f Pappalettere complimenti di rinfresco, per la prima uscita Sorbetto di limone con biscottini dolci, e nella seconda uscita sorbetto di torroncino, pure accompagnati con li detti biscottini.

Dicembre.

1. Piuttosto bella giornata, e continua l'aria temperata
2. Continua lo stesso.

3. Il mattino bella giornata, il dopo pranzo nuvoloso. Arrivo da Napoli colli suoi Fratelli D. Virginia Elefante vedova del fù D. Camillo di Rinaldo ex Giudice della Gran Corte della Vicaria.
4. Piuttosto nuvoloso.
5. Più nuvoloso di jeri, e con vento australe. Notizia della morte di D. Anna Maria Esperti fù Moglie del Sig:^f D. Vincenzo Pecorari
6. Seguita lo stesso vento con aria calda, ed umida. Mediocre pioggia nella notte scorsa.
7. Piuttosto bella giornata, aria calda, e col med.^{mo} vento australe. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
8. Piuttosto buon tempo, ed aria temperata.
9. Continua lo stesso. Il prezzo dè grani si altera alla giornata per le gran compre si fanno, e che alla giornata si caricano Polacche, e pure per li gran controbandi si fanno la notte dovunque, essendo arrivato a carlini 27. il tomolo, e forse più.
10. Nuvoloso, ed aria temperata. Gran restrizione di bandiere per la vendita del vino, che lo vogliono alterare di prezzo, del qual genere ve ne sono gran richieste, precise in Trieste, ed in Venezia, e forse si fa qualche controbando di tal genere.
11. Minuta pioggia, ed il di più della giornata vario.
12. Aria temperata, e con nuvole. Alterazione del vino a grana 3.1/3 la carafa. Prima giornata della Festa di S. Lucia con mediocre Musica, vocale, ed istromentale, tra quali un forestiero di passaggio, che suona eccellentemente il Corno Inglese, e l'Oboè.
13. Presso a poco lo stesso, ma molto umido. Seconda Festa di S. Lucia, come sopra.
14. Senza novità circa l'aria. Ultima Festa di S. Lucia come sopra, ch'è terminata col Panegirico dopo mezzo giorno. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} de Leone.
15. Bella giornata, ed un tempo quasi di Primavera.
16. Nuvoloso, ed umido.
17. Lo stesso come jeri. Parlamento nel Palazzo Pretoriale, per l'elezione dè Deputati della Salute, e son rimasti eletti, per la Piazza Nobile D. Niccola Abati di Giuseppe, confermato per Ordine della Direzione Generale D. Giuseppe Gagliardi, e confermato dal Parlamento l'Avvocato D. Gaetano Marrese.
18. Aria per lo più nuvolosa, ed umida.
19. Lo stesso come jeri. Convocazione di tutti li capi di Famiglia in nome del Rè nella Chiesa del Real Monte di Pietà, in cui sono intervenuti anche li Capi d'Ordini del Clero Secolare, e Regolare, in cui dal Parroco, e Vicario Foraneo interino Canonico D. Nicol'Angelo Suppa si è fatto noto il Real Dispaccio, con cui comandando s'insinua, che li facoltosi a di loro spese approntino per la quota della Truppa di Barletta da farsi, ch'è di 150. Trenta tiri, o cartocci per ogn'uno, e le pietre per li fucili. Si è fatta la difficoltà, che mancano li fucili, e quelli pochi che si possono trovare, sono di differente calibro. Tutto l'intervento de Capi di famiglia, si è ridotto alla sola gente culta d'ogni Ceto, e Capi d'Ordini.

20. Pioggia minuta dalla notte antecedente sino a notte avanzata seguente, che a sufficienza ha profondato.
21. Aria nuvolosa, e temperata. La Conversazione p. la Seconda Settimana in Casa de Sig:^{ri} de Leone.
22. Lo stesso come jeri presso a poco.
23. Bella giornata con sole.
24. Pioggia minuta per quasi tutta la giornata. Musica di Dilettanti nella Chiesa Arcivescovile di Nazaret, essendosi Cantata la Messa in questa notte seguente, e li Dilettanti Nobili hanno dato Cena a tutta l'Orchestra, ed alli Deputati del sudetto Capitolo.
25. Ha seguitato la pioggia per sino alle ore 17. circa, indi è uscito il Sole, e verso sera altra pioggia minuta.
26. Aria nuvolosa, piuttosto fredda, ed umida
27. Continua lo stesso, e nelle ore vespertine è insorta una leggiera Tramontana.
28. Seguita l'aria nuvolosa. La Conversazione in giro in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano, e per il primo intervento della Sig:^{ra} Sposa di Pappalettere complimenti di sorbetto, cioè nella prima uscita latte con biscottini dolci.
29. Primi Vesperi della Solennità di S. Ruggiero senza Musica. Freddo con alquanto di ventarello, che asciutta le strade.
30. Solennità della di S. Ruggiero con Messa cantata col Canto Gregoriano, indi la solita Processione per tutta la Città, e col solito intervento.
31. La solita aria nuvolosa, e temperata. Solenne Tedeum solito in S. Maria Maggiore, senza Musica, e col solito Sermone fatto dal Rinomato Padre Maestro Serio Carmelitano, diligente, ed ottimo Lettore di Filosofia, di Fisica secondo il più puro, e Moderno sistema, Gran Matematico, ed onestissimo Uomo. Ecco terminato il Gran Secolo XVIII. a torto nominato per certi rami illuminato, pienissimo di avventure Orribili, di Guerre Sanguinose, e devastatrici, di corruzione di costume, e di opinioni all'ultimo grado, e finalmente sfrontata manifestazione de Fran Massoni contrarj al Principato, e Religione.

Secolo XIX.

Gennajo 1801.

1. Nella notte scorsa gran vento da Maestro-Tramontana con pioggia a varie riprese violenta, nelle ore diurne è continuata minutamente con vento violento da Tramontana, verso le ore 18. è comparso per poco il Sole, indi si sono unite nuvole, ma senza piovere, e continua lo stesso. Il solito Tedeum nella Madrice Chiesa di S. Maria Maggiore per Compleanno Generale della Real Corte fatto Cantare dalla Città, con sparo ecc. la quale è intervenuta in Gala, come tutta la Nobiltà, la Civiltà, Capi d'Ordini ecc. Cresce il prezzo del grano, vendendosi a carlini 27. il tomolo, e fuori sino a 30.
2. Bel tempo piuttosto, ma freddo. Alterazione del prezzo del pane di 2. cavalli a rotolo.
3. Bella giornata, e meno fredda.
4. Continua il bel tempo, ed aria piuttosto temperata. La Conversazione per la 2.º Settimana in Casa del Sig:† Baldacchino Gargano.
5. Buon tempo, ma umido.

6. Continua lo stesso. Non mancano flessioni, che ricadono in terzane.
7. Presso a poco lo stesso.
8. Seguita il buon tempo, ed umido, ed a prim'ora nebbioso.
9. Molto più nebbioso, e freddo, e verso il tardi diradato.
10. Alquanto nuvoloso. Passano e ripassano partite di Cavalleria per varie incombenze, precise per l'unione di Fanteria, e Cavalleria in Matera, dove si fa ascendere il numero a 1500. essendone calata da Napoli la maggior parte, dicendosi per eseguire gran carcerazione in Altamura, dove tempo addietro essendoci andato il Governatore, e pro Uditore Nardi per informo, e Carcerazione di rei complottanti, nell'entrare in Città tempo di notte fù ammazzato il d.^o Nardi, ed uno degli Officiali, che comandavano una partita d'Usseri, percui accorse Monsig:^r Ludovici Visitatore con 200. Militari. Serve anche, come si crede, l'accantonamento in Matera; per accorrere dove si richiede contro diverse partite di Ladri, che sfrontatamente infestano le strade, rubbano, ed ammazzano.
11. Tempo nuvoloso con più riprese la pioggia minuta per tutta la giornata. Le prime 40. ore nella Chiesa di S. Cataldo. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ti} Pappalettere anticipata per un periodo, attesa la Convalescenza del Sig:^r D. Filippo Bonelli, che fù assalito il giorno da un attacco di petto, ed asma.
12. Mediocre tempo, e la notte fa sensibile freddo. Alterato il vino a gna 3.2/3 la Carafa.
13. Bel tempo, ed il giorno aria temperata.
14. Lo stesso come jeri.
15. Alquanto di nebbia nelle prime ore.
16. Piuttosto nuvoloso.
17. Nelle prime ore buon tempo, indi nuvoloso.
18. Nuvoloso con minuta pioggia sin dalla notte antecedente, ed è penetrata sino a dita tre. Le 40. ore nella Chiesa del Purgatorio. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in Casa dei Sig:^{ti} Pappalettere.
19. Mediocre tempo, aria umida, e brina fredda sul far del giorno.
20. Presso a poco lo stesso. Ladri a cavallo, che infestano le strade.
21. Bel tempo, e colla solita brina, non senza umido nel decorso della giornata.
22. Lo stesso. Nelle Regie Saline è finito il caricamento del sale per extra, stante la scarsa raccolta fattane nella State passata, essendosi rimasta la provvista per il Regno.
23. Bella giornata, ma alquanto ventosa, ed in certe ore nuvolosa. Dicesi con asseveranza da molti giorni il ritorno in Regno di S.A.R. il principe Ereditario colla sua Real Principessa, e suoi Reali infanti.
24. Aria disturbata alquanto con vento dalla parte dell'Ostro, il quale ha soffiato violentemente nella notte scorsa.
25. Piuttosto nuvoloso, e nelle ore notturne minuta pioggia. Le 40. ore nella Cattedrale di Nazaret. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ti} Bonelli, e per il primo intervento della Sig:^{ta} Sposa di Pappalettere. Complimenti di rinfresco, cioè Sorbetto di limone nella prima uscita e

nella seconda latte imperiale con biscottini dolci, si è ballato sino alle ore 5.½ coll'orchestra di tre violini, un violoncello, ed un corno.

26. Tempo vario, e con venti dalla parte dell'Ostro. Circa un'ora di notte ha cominciato a balenare, e tuonare significatamente, e nello stesso tempo pioggia abbondante. Li tuoni son terminati circa le ore 5. ma la pioggia è continuata sino al mattino seguente, la quale è stata violenta circa le ore 9. con vento da Tramontana.
27. Le nuvole si vanno diradando, le Murge d'Andria si vedono coverte di neve, come pure le Montagne visibili nel nostro orizzonte.
28. Piuttosto bella giornata. Son capitati varj Ordini circolari, tra quali uno, che ordina, che tutte quelle Città, che credono avere Sedile chiuso, che presentino li di loro Titoli fra un dato tempo alla Suprema Deputazione Conservatrice della Nobiltà in Napoli. L'altro, che in virtù di una lettera di questo Gran Priore Valperga di Masini in vista delle Supreme facultà avutene, alli Presidi delle Provincie contenute né limiti di questo Gran Priorato, che ogni Famiglia ch'è stata ricevuta nell'Ordine, mandi le Carte opportune in potere dè Cavalieri Fra Scipione d'Elefante, e D. Scipione Bonelli eletti Comissarj da questa Veneranda Assemblea per formare il Catalogo di tutte le Famiglie decorate dalla Croce di Giustizia, ed anche di quelle delli Quarti Laterali provate, ed indi trasmetterlo in Napoli alla sudetta Deputazione in forma legale. Un'altr'Ordine riguardando l'acquisto delle armi, che si somministreranno in Napoli, volendosi per il primo \$. 18:98. per il 2° \$. 19:37. per ogni Soldato compresi li cartocci ecc. e questi per la truppa da formarsi di sessanta mila uomini, come si è detto antecedentemente. La somma importante si deve contribuire da possidenti, e facultosi di ogni Pubblico a proporzione della sua Quota. Sessione in Casa del Sindaco per affari Pubblici.
29. Qualche calma né prezzi dè grani, e se ne comincia in piazza a vendere.
30. Continua il buon tempo. Vento violento dall'Ostro nella notte scorsa. Arrivo dello Sposo della Sig:^{ra} de Leone p. vederla ecc.
31. Bel tempo. Assemblea in Casa del Gran Priore per far noto la Lettera di Paulo I. Imperatore delle Russie, e Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano, in cui oltre del G. Priore di Messina assegna a S.A.R. il Principe Leopoldo li assegna pure due Commende per ogni Priorato né Regni delle due Sicilie, che formano sei Commende. Pranzo in Casa del Sig:^r de Leone allo Sposo D. Bottari, di Francavilla, e suo Zio Bernardino Penzini Nobile Leccese, ed altri Amici.

Febbrajo.

1. Bella giornata. La solita Processione per la Bolla della Crociata. Le 40. ore in S. Maria Maggiore per la Congregazione di S. Giuseppe. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli, in cui si è ballato sino alle ore 8. e per complimenti circa le ore 5. è uscito in mezzo della Galleria una lunga tavola ben guarnita, e con lumi in cui vi erano due piatti di prosciutti rifreddi, due altri di gallinacci in

galantina, due piatti di pasticciotti uno bruschi, e l'altro dolci, una guantiera di Torroncini di Benevento, ed un'altra di piccoli biscotti, piccoli pani fatti a cilindro, Bottiglie di Moscato nero, e bianco, e rosolj.

2. Aria piuttosto nuvolosa, e temperata. Coll'arrivo delle lettere di Napoli circa mezzo di si è sparsa la fausta notizia, che Sabato scorso arrivò in Napoli da Sicilia il Real Principe Ereditario colla sua Real Famiglia, immediatamente la Città tutta si pose in allegria con spari, suoni di Campane, e sparo di Cannoni del Real Castello, indi si è ordinato in nome del Regio Governatore, Sindaco, ed Eletti illuminazione per tre sere, e per domani Solenne Tedeum in S. Maria Maggiore.
3. Più nuvolosa. Col solito avviso della Città alla Nobiltà, Capi d'ordini, e persone qualificate circa le ore 16.½ ogn'uno si è conferito in Gala nella sudetta Chiesa, in cui essendo esposto il Ssmo per le 40. ore di S. Giuseppe si trovava apparata la Chiesa coll'altar Maggiore. Si erano situati nel solito luogo sotto Dossello li Ritratti de' nostri Reali Sovrani con quattro torce accese, e li Rappresentanti nel solito luogo, indi è cominciata la Gran Messa Cantata con numerosa Orchestra di stromenti da fiato, e da corda, la maggior parte di Dilettanti con 4. voci, la qle finita si è canto l'Inno Ambrosiano pure in Musica col rimbonbo di lungo sparo. Non si è fatta la Benedizione del Ssmo, giusta la Rubrica, per esservi le 40. ore come si è detto. I Civili alle ore 16. hanno finito il loro Veglione.
4. Continua ad essere nuvolosa l'aria.
5. Piuttosto bella giornata. Molte maschere per la Città, come nella Domenica scorsa. Questa sera si è ballato in Conversazione sino circa le ore 8. con complimenti di biscotti dolci, Moscati, o Rosolj.
6. Mediocre tempo. Incomincia a venire con frequenza il grano in piazza.
7. Continua lo stesso.
8. Aria nuvolosa con poca pioggia. Le 40. ore nella Chiesa della Sma Annunziata. La Conversazione in giro in Casa de' Sig:^{ri} Esperti, dove si è ballato sino circa le ore otto, con complimenti di piccoli biscotti con Zuccaro, Moscato, e Rosolj. Altro Festino di Civili a carate con una Cena in casa di Tatò
9. Abbondante pioggia a varie riprese.
10. Aria ombrata, e con piccola pioggia. Influenza di flussioni Catarrali.
11. Continua ad essere l'aria ombrata con qualche stilla di pioggia. Li grani seguitano a decadere di prezzo. Ordini pressanti per l'esibizione della quota de' Soldati Provinciali, e per l'offerte volontarie per la compra delle armi, e prè per un Mese, che ascende a circa ducati 4000. per Barletta, e coll'elasso di dieci giorni non si adempisce, saranno carcerati il Governatore, e Governanti Economici.
12. In qualche maniera aria nuvolosa. In conversazione non ci è stato ballo per incomodi flussionali a molte Famiglie, ma nel Quarto di D. Saverio Esperti complimenti di dolci diversi, Malaga, e Rosolj. Altro Festino de' Civili.
13. In certe ore il Sole, ma l'aria molto umida.

14. Presso a poco lo stesso come jeri.
15. Aria nuvolosa, e verso mezzo giorno con efficacia ha cominciato a soffiare vento Australe, che nelle ore pomeridiane si è reso violento, e così ha continuato. Le 40. ore nella Chiesa priorale del S. Sepolcro. La Conversazione per la 2.^a Settimana in Casa delli Sig:^{ri} Esperti, dove si è ballato sino circa le ore otto, colli soliti complimenti di biscotti dolci, e Moscato. Li Civili anche hanno dato altro Festino in Casa di Tatò con Cena, ed hanno ballato sino alle ore 15. in 16. Gran Maschere per la Città.
16. Continua lo stesso vento, ma non così violento, e nuvoloso. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per la formazione di più Deputati per la tassa di \$ 6000. per tanti che occorrono in virtù di Ordini Reali, per Armi, Vestiarj, Prè anticipato, o sia in cassa per un Mese, Banda Militare ed altro per la Fanteria, e Cavalleria Provinciale per la Quota di questa Città in numero di 160.
17. Spira lo stesso vento, che nelle ore pomeridiane ha spirato fresco da scirocco. Ultimo di Carnovale ci sono state mediocri maschere, ed in certe ore affollata. In Conversazione si è ballato sino alle ore 6.½ e verso le ore 4. è uscita una tavola grande illuminata con prosciutti rifreddi, sfogliatelle, gallinacci in galantina, bocconotti, pane, ed altro, con vini diversi, e Moscato. Seguita l'influenza Catarrale, con due, o tre periodi di febre, e dolori reumatici, indi continua per più giorni la tosse.
18. Primo giorno di Quaresima, e mediocre tempo. In S. Maria Maggiore per Predicatore il P. ex Maestro de' studii Fra Martucci Domenicano, che ha cominciato a predicare con molto plauso di ogni Ceto di persone. In S. Giacomo non ci è Predica Quaresimale, avendo stabilito il Rettore di quella Parocchia dare gli Esercizj Spirituali la 3.^a Settimana di Quaresima.
19. Piuttosto buon tempo. Il grano in Piazza a carlini 26. il tomolo.
20. Bel tempo. Circa un'ora di notte ci è stata violente pioggia, che ha durato pochissimo, e quasi solo sopra l'Abitato. Coll'arrivo del Corriere delle lettere questa mattina, si è saputo subito, che la Maestà del nostro Real Sovrano si è compiaciuto accordare, e far pubblicare un Generale Indulto a tutti li Rei di Stato, anche per quelli asportati fuori Regno. Giubilo Generale.
21. Piuttosto bella giornata. Uno degli arrestati in Castello era il Sig:^r Arciprete di S. Maria Maggiore, il quale con molti altri uscì jeri sera in virtù del sudetto Indulto, e con lettera di Monsig:^r Ludovici. Il med:^{mo} è stato invitato subito nella sua Chiesa a ripigliare la sua Carica da tutto il Capitolo, come in fatti è seguito, e tosto che è arrivato, e stato ricevuto da più Canonici nella Porta Maggiore, che li han dato l'acqua Santa, indi arrivato in Coro ogn'uno l'ave abbracciato, e si è riconciliato con tutti. Ha firmato da tale qual è le fedì, che si sogliono estrarre dalla Chiesa.
22. Nuvoloso in parte. Le dette fedì firmate dal sudetto Arciprete, non sono accettate dalla Curia di Trani, non essendovi Ordine, che gli arrestati, e liberati, ripigliassero le antiche cariche. Le 40. ore nella Chiesa di S. Chiara. La Conversazione in giro in Casa de' Sig:^{ri}

- d'Elefante, e vi è stata la rottura del pignatto colli analoghi complimenti.
23. Aria ingombrata da nuvole. Vento dalla parte dell'Ostro. Altro Indulto per altri delitti.
 24. Presso a poco lo stesso vento. Altri Ordini circolari per la Truppa provinciale, che vieppiù se ne incarica l'adempimento. Poco spruzzo di pioggia.
 25. Piuttosto bella giornata. Continua il ribasso de' grani.
 26. Bel tempo.
 27. Coll'arrivo delle lettere nella notte scorsa si è pubblicato l'Armistizio per 30. giorni, con 10. altri di prevenzione tra la nostra Real Corte, e la Repubblica Francese, firmata in Foligno. Coll'istessa posta è giunta l'infausta notizia della morte dell'Illmo, e Rmo D. Giuseppe Mormile Cavaliere di Piazza Napoletano Arcivescovo di Nazaret, Vescovo di Canne, e Monteverde, per cui il Capitolo Nazareno ave eletto sino alla Canonica elezione del Vicario Capitolare, l'Arciprete della medesima Chiesa D. Michele Palmitessa, e per Deputati dello spoglio lo stesso Arciprete, ed il Canonico. E' pervenuto pure il Real Dispaccio d'avviso al Canonico D. Alessandro Magno, che per l'esilio dell'Arciprete Casale, (che come si disse fu liberato) il Re lo nominava Arciprete di S. Maria Maggiore, e che avesse accudito dal Cappellan Maggiore per la spedizione della Cedola. Alcuni dicono, che stante l'abbaglio, non avrà l'effetto.
 28. Nelle prime ore del giorno mediocre, che con quella poca di jeri ha profundato quattro dita.

Marzo.

1. Meno freddo di jeri. Le 40. ore nella Chiesa di S. Agostino, ed in essa, nelle ore pomeridiane li preliminari de' S. Esercizii Spirituali, come si disse, che si danno dalli Padri della Missione della Casa di Bari, che sono due, ed un Laico a spese de' devoti il di più dell'onorario del Quaresimale di S. Giacomo. La Conversazione in giro per la seconda Settimana in casa de' Sig:^{ri} d'Elefante.
2. Piuttosto bella giornata. Coll'arrivo della Posta si è saputa la Pace conchiusa tra l'Imperatore Francesco II. e l'Impero colla Republica Francese.
3. Continua lo stesso con alquanto di vento.
4. Alquanto nuvoloso.
5. Aria ombrata, e nebbiosa in due volte della giornata.
6. Nelle prime ore del giorno aria chiara, indi nuvolosa sino alle ore vespertine.
7. Piccola pioggia in varie ore, e verso sera più sino alle ore due circa. Li prezzi de' grani riprendono qualche incremento.
8. Dalla notte scorsa è insorta la Tramontana, che asciutta quella poca pioggia, e raffredda l'aria, vedendosi coperte di neve Montevulture, e le Montagne di Troja. La Conversazione in casa de' Sig:^{ri} de Leone. Le 40. ore nella Chiesa dello Spirito Santo.

9. Continua la Tramontana, ed il freddo, anzi questa mattina vi è stata gelata, che in parte ha danneggiato li fiori delle fave.
10. Raddolcita l'aria colla mutazione del vento. Li grani venuti in Piazza a vendere si sono comprati dagli Anconitani a carlini 28. il tomolo.
11. Piuttosto buon tempo, e con accantonamento di nuvole. Tra gli Ordini circolari venuti vi è quello, che si sospendono li pagamenti di tutte le pensioni.
12. Aria piuttosto caliginosa, e nuvolosa. Continuano li Catarri, che van uniti con febbri significanti, le qual han bisogno di China per troncarle, locche non ci era prima che non degeneravano in Terzane.
13. Aria nuvolosa, e calda in certe ore
14. Più nuvolosa, e minacciante tropea, e sul far del giorno sono cadute alcune poche stille, indi nelle ore pomeridiane aria serena. La pioggia ora si fa molto desiderare per le campagne
15. Piuttosto nuvoloso, ma a nulla risolve. Le 40. ore nella Chiesa di S. Stefano. Quest'oggi ultima delli Santi Esercizj, o Missione nella Chiesa di S. Agostino per la Parocchia di S. Giacomo, si è fatta prima la Benedizione col Crocifisso, indi Benedizione delle Coronelle coll'Indulgenze plenarie, e dopo di aver dato alcuni avvertimenti, ed altro, si è data la Benedizione col Ssmo. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} de Leone.
16. Tempo vario, ma senza nuvole, o piuttosto caligine.
17. Aria caliginosa, e bastantemente ombrata
18. Aria chiara a primora, con vento freschetto, e violento da Garbino, indi nuvoloso, e vario. Passaggio ritirandosi in Napoli il Preside di Trani Cav:^{re} D. Michele Pucce Molton, il qle è stato giubilato col grado di Colonnello, e col soldo corrispondente.
19. Aria temperata non senza nuvole.
20. Piuttosto buona giornata. Arrivo del nuovo Castellano D. Dejen Graduato di Tenente Colonnello, colla Moglie. Militare molto inteso delle Matematiche, di Fisica, e di belle lettere, e di erudizione.
21. Vento da garbino con spruzzo di pioggia nelle prime ore del giorno, indi verso mezzodì, ha cominciato a piovere con qualche violenza, ma ha cessato subito, ed ha profundato uno in due dita. Apertura della Fiera della Ssma Annunziata, con mediocri mercanzie, che sarebbero state maggiori, se l'Adriatico non fosse infestato da ladri di Mare, e gl'Inglese non fussero in guerra colla Moscovia, ed altre Nazioni.
22. Mediocre giornata. Le 40. ore nella Chiesa di S. Lucia e la Conversazione in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano. Essendo venuti carcerati in Castello jeri, e l'altro jeri 45. disterrati di quelli della Congiura di Taranto, si sono richieste più Guardie alla Città; giacche oggi il Castello si guarda dalli Paesani dal Ceto de Zappatori, dè quali chi non vuol fare la guardia paga un tarì allo scambio, locche riesce di molto aggravio al detto Ceto, che si lagna.
23. Continua l'aria coverta, ed è piuttosto una caligine. Molti ladri nelle Campagne, e più né luoghi di Venosa, Spinazzola ecc. in S. Spirito di Giovinazzo ecc. in Mare pure succede lo stesso, con aggravio del Commercio interno ed esterno.

24. Seguita nell'aria la caligine, e le campagne sono nel preciso bisogno della pioggia.
25. Presso a poco lo stesso. Fattosi li conti dell'annona, si rileva, che vi è un vuoto di \$ 450. circa per la vendita de' grani a carlini 24. e gna due il tomolo, per li quali risulta la detta perdita, e perche dovrebbero alzare il prezzo del grano, di un terzo, cioè di cavalli 4. il rotolo di pane, per rimpiazzare il vuoto, perciò si è preso l'espedito di pregare la generosità de' Massari, e Mercanti ratizzati a rilasciare un carlino a tomolo, non essendo conveniente nelle circostanze presenti di alterare il pane, ed in tempo che li grani sono piuttosto in decadenza, vendendosi in piazza a carlini 28. e 27. il tomolo.
26. Seguita l'offuscamento, e caligine nell'aria, il quale in qualche maniera giova a mantenere un poco di vigore nelle piante.
27. Foltissima nebbia, che si è sollevata nelle ore pomeridiane, ed è rimasta l'aria ingombrata.
28. Continua l'aria ad essere tale. Le sei, e dodici carlini rosi, e senza orlo non sono in commercio, in virtù di ordini circolari, e percui vi sono frequenti questioni.
29. Nell'aria vi è lo stesso, e poca speranza di pioggia vi è adesso. Ordine premuroso circolare, che in ogni Popolazione a proporzione dell'anime, ci sia un numero di Armigeri a piedi per servizio della Corte Locale, a spese delle Università rispettive, e qui è toccato il numero di dodici, e ciò colla maggior sollecitudine. Le 40 ore nella Chiesa di S. Maria Maggiore colla solita pompa, colli soliti sermoni, e colla solita Musica la sera. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa del Sig:^{ri} Baldacchino Gargano.
30. Tempo piuttosto sereno, ma in alto si osserva alquanto di caligine
31. Lo stesso come jeri

Aprile.

1. Nelle prime ore del giorno aria netta da nuvole, indi si è annuvolata in maniera, che prometteva la pioggia, nella sera tutto si è dissipato.
2. Aria piuttosto caliginosa, e fredda più per lo scirocco. Predica questa sera, per esser Giovedì Santo, in S. Maria Maggiore del Predicator Quaresimale, e nel S. Sepolcro del Can:^{co} D. Ruggiero Lopez.
3. Presso a poco lo stesso tempo. La solita Processione del Venerdì Santo questa mattina, né nella Chiesa della Vittoria, né in quella del Real Monte si è trovata la Sedia, e Genuflessorio per l'Arciprete di S. Maria Maggiore. Questa sera ci è stata pure la solita Processione del Legno della S. Croce, con qualche susurro per la deficienza della Licenza, com'anche per il sermone recitato dal Pre Mro Palmieri, che per una certa piccatura particolare, e mal'inteso, non voleva cercare la licenza dal Vicario Priorale, Abate D. Giuseppe Elefante.
4. Continua la serenità con piccolo innalzamento di nuvole.
5. Aria piuttosto fresca, e varia né venti. La Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} Bonelli, e per esser giorno di Pasqua si è ballato sino alle ore

- cinque. Le 40. ore in S. Giacomo. Pranzo dal G. Priore, ed
Assemblea dè Cav:^{ri} Gerosolimitani p. il Confronto del Cabreo del
Sig:^r Com:^{te} Caracciolo.
6. Nella mattina mediocre giornata, nel dopo pranzo vento Australe impetuoso, con aria caliginosa.
 7. Aria ingombrata da nuvole, e dopo mezzo giorno ha cominciato bene a piovere, ma è cessato subito. Pranzo in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli di 18. Coverte, al G. Priore, al Com:^e Caracciolo, Nuovo Castellano, ed altri Amici, e Parenti. Principio della Novena alla Vergine Ssma dello Sterpeto per il bisogno preciso della pioggia, e per altre circostanze.
 8. Continua il tempo ombrato, e con piccol spruzzo di pioggia. Ordini alla Città, al Giudice, e Deputati Regi per il passaggio dè Francesi da Amici p. li luoghi Mediterranei, per ridursi in Taranto, e sue vicinanze, tanto la Cavalleria, che la Fanteria colli Rispettivi Generali porzione però, dicesi, che si ferma in Minervino, e Gravina, per cui si hanno da approntare ogni sorta di viveri, e foraggi per quei luoghi
 9. Piuttosto vento caldo, ed in certe ore adombrata l'aria. Principio della Novena di S. Ruggiero precedente la Solennita della Traslazione delle di lui Sante Ossa.
 10. Aria con qualche caligine, e dopo mezzo giorno ha cominciato a soffiare favonio.
 11. Lo stesso come jeri. Esser pervenuta dal Tribunale di Trani la nota dè viveri, che per quota di Barletta si devono mandare in Minervino, si è dato tutto il moto da questo Regio Giudice D. Cafora tra gli altri prescelti per quest'incombenza, e da Deputati a ciò destinati coll'aggiunta di altri, tra li quali si è esentato il Cav:^{te} Fra Scipione Elefante in virtù del Real Dispaccio ecc., e si sono date tutte le disposizioni in preparar viveri, ed inviarli in Minervino, per cui con ordini pressantis:^{mi}, e sul momento di questa Regia si sono dati ad imprestito dalla Cassa del Porto docati mille, e cinquecento a questi Sig:^{ri} Governanti con loro Ricevuta autentica
 12. Tempo adombrato, ed in certe ore promette pioggia. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli. Solenne Processione nel Monistero di S. Chiara di Suor. Pignatari di Cirignola con Musica di Dilettanti, e Professori. Ha fatto la Funzione il Sig:^r Arciprete D. Alessandro Magno col Capitolo di S. Maria Maggiore. Li primi viveri, e Foraggi son tornati indietro da Minervino, non essendoci questo bisogno, e solo vogliono quindici Vaccine. e 500. mante ch'è impossibile ad unirle.
 13. Nelle prime ore del giorno ha cominciato a piovere, ed ha cessato subito, indi tra le ore 11. in 12. con maggior preparazione ha cominciato di nuovo, in un contrasto di venti, che si è fissato a Ponente ed in subito si è nettata l'aria. Verso il tardi è cambiato vento, e si è cominciata di nuovo ad esser l'aria nuvolosa, e niente di più è seguita.
 14. Aria netta, e fresca. Nuova richiesta da Minervino, dè viveri che rifiutarono, ed insistono per le mante, che a tanti stenti se ne sono rimediate cento, ed alla richiesta di volere quindici carri di bovi,

- appena cinque convertiti in traini si spediranno domani, gli altri intimati non se ne danno per intesi.
15. Continua il fresco, e l'aria piuttosto serena. Continua la voce, che li Francesi retrocedono, altri assicurano, che già sono arrivati in Cirignola, o Foggia. E' cosa d'andare in Pazzia.
 16. Qualche piccola mutazione nell'aria, e seguita la siccità, con attrasso grande nelle campagne. Quest'oggi circa l'ora di vespro è arrivato un Deputato da Minervino chiedendo 15. letti Nobili, posate d'argento, un servizio di Cretaglia per 24. persone per la tavola del General Francese, ottanta salvietti con Mesale corrispondente, tazze 24. per caffè, ed altro; ma pochi paesani sono quelli, che ubbidiscono ad un tale ratizzo istantaneo. Dicesi, che già la Vanguardia è arrivata chi in Foggia, e chi in Cirignola, ed uno di quest'ultima scrive ad un suo parente, che li Francesi retrocedono, e non vengono più. Oh che confusione.
 17. Continua presso a poco lo stesso nell'aria. Ben di notte son partiti li traini per Minervino colli Deputati con porzione delle robbe richieste, e tra di tanto si sta nell'istessa contradizione di notizie, ed ogn'uno le da per autentiche. Le notizie di Napoli piuttosto confermano, che non ci vengono più.
 18. Piuttosto tempo sereno, e freschetto, e la siccità in territorj asciutti, ed alquanto asciutti ne fa vedere i tristi effetti. Tutte le apparenze, e le notizie confermano la nuova, che li Francesi sono in Cirignola, ma non mancano quelle contrarie. Primi Vesperi di S. Ruggiero con musica di Dilettanti.
 19. Nebbia dalla notte antecedente, ch'è rimasta ora più densa, ora in qualche maniera rarefatta sino dopo mezzo giorno, indi quasi si è dileguata. Festa, e Processione di S. Ruggiero. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere.
 20. Aria piuttosto chiara. Dicesi con asseveranza, che qua anche viene la Truppa Francese, oltre delle Colonne passate per li paesi mediterranei. Verso le tre ore, e mezza è arrivato il Sig:^{re} T.^e Cllo D. Pasquale Tortora Visitatore Economico, ed il Sig:^{re} Avvocato Fiscale D. Davide Vispear annunciando che per qua passar deve una Colonna di Truppa Francese, percui hanno lasciato il ricapito in docati due mila per le spese occorrenti a conto del Rè Nostro Sig:^{re}, ed hanno incettato un carico di 6000. tl.^a di avena per Bari da imbarcarlo subito.
 21. Lo stesso come jeri, e con piccola diversità. Si danno tutte le disposizioni per il ricevimento dè Francesi essendo già venuti alcuni di loro Officiali per preparare li Quartieri.
 22. Il mattino lo stesso, e dopo mezzo giorno significante mutazione, che verso le ore 22. ha sembrato voler piovere con temporale, indi a poco si è dileguato. Arrivo della Vanguardia Francese con alcuni Officiali Francesi.
 23. Vento guasto da Ponente, ed avanzandosi il giorno si è annuvolata l'aria. Arrivo della Colonna Francese circa le ore 14. con molti Officiali, che si son divisi per alloggio in case particolari, ed il Gnle Carrà-Sensir in casa dè Sig:^{ri} Esperti con tutto il suo seguito. Li Soldati si son divisi, e situati nelli Quartieri, Magazzeni, e Monasterj

di Monaci somministrandoli le Razioni di pane, vino, Riso, e Carne a spese del Rè N.S. come pure le Razioni di paglia, e d'orzo per li rispettivi Cavalli. Gli Officiali si son divisi per le case di ogni Ceto, che li trattano a spese proprie. Tanto gli Officiali, che li Soldati si dimostrano molto gentili, ed umani.

24. L'aria nuvolosa continua, e nelle ore notturne vi è stata piccola pioggia, la qle è replicata per sino quasi a mezzo giorno, e chi dice che ha profundato una pianta e chi un sommesso, cioè un marango. Nelle ore pomeridiane, e nelle ore notturne altra pioggia, e piuttosto a tropea. Partenza del Gnle Carrà=Sensir quest'oggi per Molfetta questa sera, e domani per Bari. Per mancanza di animali da tiro, giacche tutti anticipatam.^{te} gli hanno trasportati tutti, sono stati obbligati li cavalli di carrozze ad attaccare due canestre a quattro del detto Gnle. Ordine del Comandante Francese al Castellano di evacuare il Castello.
25. Altra pioggia in diverse ore del giorno, e di notte. Partenza della Truppa Francese circa le ore 9. in 10. per distribuirsi nelle Città marittime di questa Provincia, dove più dove meno, secondo li Briganti ci sono stati né tempi passati, nelle quali non si è estinto il fermento popolare. In Bari Quartier Gnle per questa Provincia Comandata dal Gnle Carrà-Sensir Gnle di Divisione, ed in Taranto altro Quartier Gnle Comandato dal Gnle Sulò, sebbene il Primo è Gnle di Brigata. Qui sono rimaste quattro Compagnie, delle quali 50. in Castello ed il di più nel Quartiere. Il Castellano ha fatto la consegna di tutto, ed è passato ad abitare in casa di D. Valentino Naghel Chirurgo Tedesco assoldato da più case particolari. Il Cappellano, e Sagrestano sono rimasti, volendo il Comandante Francese, che seguiti a fare le sue funzioni, giacche loro, dicono, di essere Cattolici Romani ecc. Sento che gli Artiglieri Littorali sono rimasti ecc. Li Carcerati, che vi erano furono trasportati in Trani nelle Carceri del Tble, ed in Bisceglia, li forzati nell'Ospedale, e due carcerati di Riguardo in S. Gio:ⁿⁱ di Dio. Altri Cavalli di Carozza, e mule sono partite colla Truppa attaccando altre Canestre per gli Officiali di essa Truppa Francese, ed anche la muta del Sig:^{te} Pappalettere
26. Pioggia la scorsa notte, questa mattina, e la notte seguente. Questa mattina è andato il nostro Castellano a far la consegna della Torre delle Saline alli Francesi; ma avendo saputo, ch'era di là dall'Ofanto, dissero che non era di loro ispezione. In quella poi della sboccatura dell'Ofanto ci hanno rimasti sett'uomini. Gli Officiali della Truppa qua rimasti al numero di 12. si è fatto il convenio, che devono alloggiare in case particolari dieci giorni per parte, e si è cominciato dalle case della Nobiltà non avendo voluto essi Francesi accettare il progetto di accomodarli in una casa particolare tutt'insieme, o in qualche Convento, dove avrebbero avuto letto, e tavola senza dispendiarsi. La Conversazione per la seconda settimana in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere. Verso le 24. ore ha cominciato a piovere di nuovo dirottam.^{te} sino a notte avanzata.
27. Continua l'aria ad essere disposta alla pioggia, e da tanto in tanto cadono alcune stille. Nelle ore pomeridiane altra pioggia forte, che ripigliati nelle ore notturne con lampi e tuoni. Coll'arrivo della posta

- quest'oggi si è saputa la morte data di Paulo I. Imperatore di Moscovia. Passano e ripassano diversi corrieri di Gabinetto.
28. Pioggia dirotta per tutta la notte passata, ch'è durata sino a giorno avanzato, indi per poco minuta, e poi si è cominciato a veder il Sole non mancando nuvole accantonate, e disperse. Si dice la chiamata in Napoli dell'odierno Arciprete Magno.
 29. Bel tempo ma non senza nuvole in certe ore. Coll'arrivo d'un Corriere di Gabinetto tra le 21. in 22. ore si è pubblicata la notizia, ed il Re Dispaccio a questo Regio Castellano, che si pubblicasse la pace conghiusa tra la nostra Real Corte, e la Republica Francese a migliori condizioni di quelle convenute nell'ultimo armistizio; per cui si faccia illuminazione per tre serate, si faccia lo sparo de' Cannoni dal Real Castello, e si canti il Tedeum, locche si è pubblicato con ordine di questo Regio Governatore, a cui il Castellano l'ha partecipato con lettera d'Ufficio, ed immediatamente si son sonate tutte le campane delle Città. Il Comandante di Piazza de' Francesi in mano di cui sta il Castello, non ha voluto eseguire lo sparo dell'Artiglieria, se prima non riceveva l'ordine dal suo Generale, a cui immediatamente ha spedito corriere. Jeri si son pubblicate le Reali istruzioni della maniera come difendersi dall'incursione de' Barbarischi Africani, che istigati da una Potenza Straniera, si sono armati in flotta con piccoli bastimenti, e grossi da Guerra, per inquietare, invadere, e depredare le coste del Regno di Napoli, come tentarono nel Porto di Trapani in Sicilia, dove n'ebbero la peggio i Turchi. Si sta nelle maggiori angustie dalli Signori del Governo per le gravi spese in ogni genere per li Francesi, e per le Razioni, che giorno per giorno se le somministrano essendo consumati li docati 2000. lasciò il Sig:^r Tortora Visitatore Economico.
 30. Questa sera comincia la Novena antecedente alla Solennita della Madonna dello Sterpeto, la di cui Sovrana Protezione vanta questa Città.

Maggio.

1. Alquanto nuvoloso, che si va disponendo ad altra pioggia, anzi ci è stato oggi piccolo spruzzo. Giusto gli Ordini Reali questa mattina si è cantato nella Madrice Chiesa di S. Maria Maggiore il Solenne Tedeum precedente Messa Cantata in Musica di Dilettanti, e Professori. Il Magistrato unito nella Casa Pretoriale è stato corteggiato dal Comandante, ed officialità Francese con 50. uomini sull'armi, e condotti in Chiesa dove al solito nella porta della medesima è stato ricevuto da 4. Canonici con abiti Corali. La Truppa sopra l'armi è rimasta fuori, ed ha fatta la prima scarica, e prima di questa era cominciata la prima salva dell'Artiglieria del Real Castello. Li rappresentanti della Città col Governatore, e Giudice si è situata al suo luogo colla solita onorificenza, e l'Officialità col suo Comandante si è situata assieme colli Nobili vestiti in gala, dove vi era già situato il Sig:^r Castellano Dejens colli suoi Officiali. Quattro Soldati colle armi posate erano situati avanti li gradini del Presbitero, in cui vi era il Capitolo con abito Corale, e l'Arciprete parimenti coll'abito Corale

nella sua Sedia col genuflessorio parato. Nell'atto, che si è cantato il Vangelo li 4. Soldati si son situati coll'armi in spalla colla bajonetta, e ci è stata altra scarica di fucili. Al tempo dell'Elevazione altre scariche di fucili dell'Artiglieria del Castello, e li mortaletti per la Città, le 4. Sentinelle si sono inginocchiate colle armi giù, e colla mano al cappello. Finita la Gran Messa è uscito l'Arciprete, e due Diaconi cogl'Abiti Sagri, e con tutto il suo accompagnamento, si è fatta l'esposizione del Ssmo, indi ha intonato il Tedeum. Ci sono state altre scariche in questo frattempo, e l'altra scarica dell'Artiglieria del sudetto Castello. In Chiesa al solito luogo sotto al Dossello erano esposti li Ritratti dè nostri Reali Sovrani con 4. torcie accese. Finita la Funzione il Magistrato è stato accompagnato nella stessa guisa sino al Palazzo Pretoriale. Coll'arrivo delle lettere quest'oggi si sono ricevuti gli Articoli della Pace fatta colla Republica Francese, che sono plausibili rispetto alla situazione delle cose, e gli affezionati o sian Patriotti, non ostante, che il sistema nuovo è distruttivo per ogni aspetto, come si è veduto, e sentito, pure spargono, che non sono questi gli Articoli, e ne spargono altri, che sono tanti paradossi, e non credibili, perché inesequibili. Ogni giorno viene altra Truppa Francese a piccole partite, che passa avanti, dopo essersi riposata una giornata. Siegue il Trattato di pace.

Trattato di pace fra S. M. il Rè delle due Sicilie, e la Republica Francese. Sua Maestà il Rè delle due Sicilie, ed il Primo Console della Republica Francese, in nome del Popolo Francese, animati egualmente dal desiderio di far terminare definitivamente la guerra, che tra i due Stati, hanno nominato per loro Plenipotenziari; cioè S.M. Siciliana D. Antonio de Misseroux Cav.^{te} del Real Ordine Costantiniano di S. Giorgio, e dell'Ordine Imperiale Russo di S. Anna della prima Classe, e Colonnello al Servizio di S.M.: ed il Primo Console della Republica, in nome del Popolo Francese, il Cittadino Carlo Gian-Maria Alquier, i quali dopo aver cambiato le loro Plenipotenze, hanno fissati i seguenti Articoli.

Articolo 1.

Vi sarà pace, amicizia, e buona intelligenza tra S.M. il Rè delle due Sicilie, e la Republica Francese. Tutte le ostilità per terra, e per mare cesseranno definitivamente tra le due Potenze, dal giorno del cambio delle ratifiche del presente Trattato; e frattanto l'Armistizio conchiuso a Foligno li 29. Pluvioso scorso, tra i rispettivi Generali, avrà la sua piena, ed intera esecuzione.

Articolo 2.

Qualunque atto, impegno, e convenzione anteriore per parte dell'una, o dell'altra delle due Parti contrattanti, che fossero contrarii al presente Trattato, sono rievocati, e saranno riguardati come nulli, e non succeduti.

Articolo 3.

Tutt'i Porti del Regno di Napoli, e di Sicilia saranno chiusi a tutt'i bastimenti di Guerra, e di Commercio Turchi, ed Inglesi, sino alla conchiusione tanto della Pace definitiva tra la Republica Francese, e quelle due Potenze, che delle differenze insorte, tra l'Inghilterra, e le

potenze del Nord dell'Europa, e particolarmente tra la Russia, e l'Inghilterra. I detti Porti resteranno al contrario aperti a tutt'i bastimenti di guerra, e di commercio così di S.M. Imperiale di Russia, ed agli Stati compresi nella Neutralità Marittima del Nord, come della Republica Francese, e de' suoi Alleati; e se in conseguenza di questa determinazione S.M. il Rè delle due Sicilie si trovasse esposta agli attacchi de' Turchi, e degl'Inglesi, la Republica Francese s'impegna di mettere alla disposizione di S.M., e dopo la sua dimanda, per essere impiegato alla difesa de' suoi Stati, un numero di Truppe eguale a quello, che le sarà spedito in ajuto da S.M. Imperiale di Russia.

Articolo 4.

Sua M. il Rè delle due Sicilie rinuncia per sempre per Se, e per i suoi Successori, primieramente Porto Longone nell'Isola dell'Elba, e tutto ciò che poteva appartenere in quell'Isola, secondariamente gli Stati de' Presidii di Toscana, Essa li cede, com'anche il Principato di Piombino al Governo Francese, che ne potrà disporre a suo piacere.

Articolo 5.

La Republica Francese, e S.M. il Rè delle due Sicilie s'impegnano a togliere reciprocamente il sequestro da tutti gli effetti, rendite, beni presi confiscati, o tratti su Cittadini, sudditi dell'una, e dell'altra Potenza, per conseguenza della Guerra attuale, e ad ammetterli rispettivamente all'esercizio legale delle azioni, e de' diritti, che loro potessero appartenere.

Articolo 6.

Ad oggetto di far sparire ogni traccia delle disgrazie particolari, che hanno sregolata la presente guerra, e per dare alla pace ristabilita la stabilità, che non si può attendere, che dall'oblio generale del passato, la Republica Francese rinuncia a qualunque perquisizione, rapporto a fatti de' quali Ella avesse potuto dolersi; ed il Rè volendo per parte sua contribuire per quanto può a riparare le disgrazie cagionate da torbidi, che hanno avuto luogo ne' suoi Stati, s'impegna di far pagare nel termine di tre Mesi, a contare dal giorno del Cambio delle Ratifiche al presente Trattato la somma di 500. mila franchi, la quale sarà divisa, tra li Agenti, e Cittadini Francesi, che sono stati particolarmente le vittime de' disordini succeduti in Napoli, in Viterbo, ed in altri punti dell'Italia Meridionale, per opera de' Napoletani.

Articolo 7.

Sua Maestà Siciliana s'impegna ancora a permettere che tutti quei suoi Sudditi, i quali non fossero stati perseguitati, banditi, o forzati di espatriarsi volontariamente, che per fatti relativi al soggiorno de' Francesi nel Regno di Napoli, ritornino liberamente ne' loro Paesi, e sieno reintegrati ne' loro Beni. S.M. promette ugualmente, che tutte le persone, le quali si trovino detenute, per ragione delle opinioni Politiche, che hanno manifestato, siano subito posti in libertà.

Articolo 8.

Sua Maestà il Rè delle due Sicilie s'impegna a far restituire alla Republica Francese, le Statue, i Quadri, ed altri oggetti di arte, che sono stati tolti in Roma dalle Truppe Napoletane.

Articolo 9.

Il presente Trattato è dichiarato alle Repubbliche Batava, Cisalpina, e Ligure.

Articolo 10.

Il presente Trattato sarà ratificato, e le ratifiche cambiate nel termine di 30. giorni al più tardi.

Fatto, e firmato in Firenze il 28. Marzo 1801, 7. Germinale, anno nono della Repubblica Francese.

L.S. Antonio de Micheroux = L.S. Alquier.

2. Tempo disposto alla pioggia, e nelle ore pomeridiane n'è caduta minutis:^{ma}. Per l'ordine subitaneo, e preciso di questo Comandante della Piazza Francese, di dover spedire per Mare a Taranto due Cannoni di Bronzo, che sono di Manfredonia, si è dovuto noleggiare una Barca Veneziana per 400. docati, e non essendoci denaro han dato di mano alla Cassa del Porto, e per supplire al mantenimento della Truppa Francese, si sono serviti di altri mille docati dalla sud.^a Cassa. Primi Vesperi Solenni per la S. Croce coll'intervento della Città, ma senza Musica.
3. Pioggia dalla notte antecedente per sino dopo mezzo giorno, della quale non ci è più misura. Sessione in Casa del Sig:^f Sindaco per unire, e ratizzare una gratificazione chiesta dal Generale Francese Carra-Sensir residente in Bari, percui ha mandato il suo Ajutante, e si è fatta la nota dè facoltosi, da quali giusta la proporzione delle loro facoltà, si è unita la somma di circa 1800. in nota. Vedremo se si esigge, Si è solennizzata la Festa della S. Croce, e per la pioggia non si è fatta la Processione.
4. Bel tempo. Difficoltà nel riscuotere la sud.^a contribuzione, e si destinano due per esigerla. Ogni giorno capitano Francesi, si fermano, indi passano avanti.
5. Continua presso a poco lo stesso tempo. In vano si tenta d'esiggere la sud.^a contribuzione, alcuni per timidezza non vogliono pagare, alcuni pochi han pagato, ed altri.
6. Piuttosto bel tempo. Alfine si spiegano le difficoltà al sud.^o Ajutante, il quale se ne torna in Bari vuoto, dopo aver fatto alcune minacce per parte del Generale.
7. Continua il buon tempo, ma non senza nuvole. Il passaggio dè Francesi è giornaliero, che si fermano, e passano avanti. Rissa tra alcuni Soldati Francesi, e Soldati di Cavalleria del Rè nostro Sig:^{re}, è rimasto ferito un Francese.
8. Aria nuvolosa, e verso sera minutissima pioggia per poco. Si aspettano questa mattina altri 500. Soldati Francesi ma poi hanno pigliato la via di dentro per il ponte di Canosa.
9. Continua il nuvoloso, ed in certe ore minuta pioggia. Primi Vesperi a due Cori per la Solennità dell'Immagine della Vergine Ssma dello Sterpeto, con illuminazione a disegno verso sera per tutta la Chiesa con ben intesa Macchina nell'Altar Maggiore dove sta esposta la detta Immagine, ed altra dirimpetto nella parte Maggiore, ed apparato p. tutta la Chiesa comprato in Napoli. Il tutto diretto legiadramente dall'Architetto D. Giuseppe Porta Ingegniere delle Regie Saline.

10. Continua l'aria nuvolosa, e dispostissima alla pioggia, in fatti circa le ore 21. con lampi, e tuoni ha cominciato a piovere dirottamente, ed seguitato sino alle ore 22.½. Questa mattina si è cantata solenne Messa in Musica per d.^a Festività, ed ha celebrato il Sig.^r Arciprete Magno di detta Chiesa Maggiore, con gran sparo di mortaretti né punti soliti. Per tutta la mattinata si son celebrate molte Messe piane in forza d'invito generale, ed ogn'una è stata pagata carlini due, oltre l'apparato, cera, ed ostia ed erano sempre pronti gli apparati, e calici per 6. Sacerdoti, di proprietà di d.^a Vnble Cappella dello sterpeto. Oggi poi nelle ore serotine altra Musica di trattenimento, replicata la illuminazione a giorno per tutta la Chiesa, e Panegirico del Pre Maestro Serio Carmelitano, ed è terminata la giornata Solenne colla Litania Cantata in Musica dal Celebre Durante.
11. Seguita l'aria ad esser occupata da nuvole. Arrivo di altri 100. Francesi colli rispettivi Officiali, che domani passano avanti, e non ci è giorno, che non passano soldati, ed Officiali, dandosi alli primi le Razioni d'ogni cosa, che li spettano, ed alli secondi alloggio nelle case particolari, e credo che essi anche si pigliano le Razioni in denaro.
12. Si seguita lo stesso in tutto. Coll'arrivo di altro Comandante della Piazza, esso ha ripetuto la richiesta contribuzione con maggior premura, e minacce, per il Generale, e con maggior risentimento. Le circostanze del Sindaco sono le più critiche, e non si sa quando debba finire questo stato violento. Tra l'altro manca il denaro per il strabocchevole acquisto dè generi, che si somministrano a Soldati.
13. L'aria più nuvolosa, e più disposta alla pioggia. Diminuita questa guarnigione di 100. uomini, che questa mattina sono passati in Trani.
14. Meno nuvoloso, e continua a piovere a tropea, ora in una parte, ora in un'altra
15. Nel tempo presso a poco lo stesso. Ora non in tutti li giorni ci è passaggio di Truppa. Secondo le istruzioni date dal Comandante Francese di questa Piazza, vero le due ore di notte sono state tirate tre cannonate a palla dal Castello contro di un bastimento che entrava
16. Il tempo dello stesso tenore. Giorno addietro venne lettera d'Officio colla posta a questo Gran Priore, che Alessandro 1. Successore all'Impero di tutte le Russie, confirmando quanto avea disposto il Padre Paulo 1. circa l'Ordine Gerosolimitano, Egli si dichiara Protettore del medesimo Ordine, e che a suo tempo si sarebbe stabilito un Luogo per la Residenza Conventuale di detto Ordine, e si sarebbe Eletto il Gran Maestro giusta li Statuti, e che fra tanto continua il Consiglio eretto in Pietroburgo, per il Regolamento di esso Ordine.
17. Altra pioggia nella notte antecedente, ma nel circondario del Ristretto pochissima. Questa mattina correndo l'ottavo della Madonna dello Sterpeto si è fatta la solenne Processione Generale, coll intervento di tutti li Cleri Secolari, e Regolari, e Confraternite. Alli Cleri Secolari, e Regolari la Cappella di detta Vergine Ssma ha somministrata la cera. Spari lunghi di batteria in più luoghi secondo passava, che si fa il calcolo d'esser giunti sino a 20000. botte circa, oltre della scarica di tutta l'artiglieria dè Bastimenti, che stanno in Porto. Questa sera poi si

è replicata l'illuminazione nella Madre Chiesa di S. Maria, Musica di Dilettanti, si è Cantato solenne Tedeum, coll'esposizione del Ssmo, indi dall'Arciprete si è data la Benedizione col Venerabile. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ti} d'Elefante, ed altra illuminazione per la Città.

18. Continuano gli accantonamenti di nuvole, che in alcuni luoghi scaricano pioggia. Assemblea dè Cav:^{ti} Gerosolimitani per farsi noto dal Gran Priore alcune Ordinazioni di Paulo 1. fù Imperatore delle Russie, e di Alessandro 1. Regnante, il primo che si dichiarò Gran Maestro, ed il secondo Protettore dell'Ordine ecc.
19. Nell'aria presso a poco lo stesso. Arrivo circa le ore 21. del Generale Francese Carrà-Sensir da Bari con altri Officiali, e Commissari di Guerra, ch'è andato ad alloggiare nel preparatoli Palazzo dell'Arcivescovo di Nazaret, dove si tratta a spese del Pubblico. Poco dopo ha passato la Rivista alla Truppa qui stazionata. Frequenti Ordini dalla nostra Real Corte per il tratto amichevole colli Francesi.
20. Buon tempo il mattino, ma non mancano nuvole. Le brine matutine danneggiano in qualche modo le campagne. Dopo pranzo è partito il sudetto Generale con tutto il suo accompagnamento.
21. Nuvoloso il tempo, e Tropea da lontano. Li grani sono sbassati sino a carlini 26. il tomolo in piazza, per cui con minacce, e rigore si vende quello dell'Annona, che si da \$ 2:72. il tomolo, per l'acquisto fattone tempo addietro di altre 1000. tomola, che si teme, che più incarisce, e coacervando li prezzi dell'antecedenti, è riuscito alla sud.^a ragione, per cui il pane si vende a gna 5.½ il rotolo.
22. Più spesse le nuvole, e nella notte seguente pioggia. Si continuano li controbandi in ogni genere di vettovaglie coll'intelligenza, dicesi, del Comandante Francese.
23. Pioggia nella notte scorsa con tuoni, e più forte, dopo pranzo con altri tuoni più sensibili, con grandine, che poco ha danneggiato, grazie a Dio, ed in quantità n'è caduta su terre Salde di là dalle terre dell'Avantaggio. L'acqua è stata abbondantissima.
24. Piuttosto buona giornata, e con vento da Maestro. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ti} d'Elefante.
25. L'aria imbrattata da nuvole sino dopo pranzo, e poi serenata.
26. Presso a poco lo stesso. Tornata del Com:^{ti} Francese con altri Officiali verso le ore 4. ed immediatamente se l'è dovuto dare l'alloggio. Forte insistenza del med:^{mo} per la contribuzione, e con acerbe minacce.
27. Vento piuttosto caldo, e pizzicante da Favonio. I Governanti vanno girando per la contribuzione; poiche altre delle continue spese ordinarie, ed straordinarie per li Francesi, ne minacciano altre. Sono impetuossissimi Amici, ed impertinenti.
28. Aria piuttosto caliginosa. Le brine matutine continuano a far male alle campagne. Si è unita la contribuzione da poche Famiglie Nobili, e più poche dè Civili in poche summe in d:^{ti} 530. La maggior parte non ha voluto pagare
29. Più densa la caligine, che si dubita voglia risolversi in pioggia. Si è cominciata la scogna delle fave, che generalmente sono scarse, e si

dice le prime vendite a carlini 17. il tomolo. Arrivo al Consolato di Mare e Terra l'editto per la Carta Bollata. Verso le ore cinque della notte antecedente D. Ippolita Esperti si è infantata d'una Bambina Battezzata col nome di Maria Giuseppe. La med:^{ma} è Moglie del Sig:^r D. Giacinto d'Elefante

30. Il tempo quasi disposto alla pioggia, e circa le ore 16. ne son cadute poche stille, e continua l'aria ad esser adombrata.
31. Vento da Ostro-Garbino alquanto impetuoso, e con nuvole vaganti. Il Comandante della Piazza Francese seguita stravagantemente a dispendiare il Sindaco. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} de Leone. Li Corsali Inglesi, e Turchi per mare crescono, e vieppiù il Commercio si stringe. Infatti ci stanno più Polacche in Porto a marcire, senza poter uscire, né caricare le vettovaglie. Povero Regno di Napoli, come sei assassinato, e ridotto a meschinità per ogni ramo!

Giugno.

1. Vento impetuoso da Garbino con aria nuvolosa.
2. Presso a poco lo stesso. Il raccolto delle fave riesce vieppiù scarso.
3. Tempo mediocre con nuvole vaganti, che talvolta si uniscono, e piove brevemente a Tropea. A causa delle brine ed acquaccie l'orzo, che si miete è cattivo, cioè vuoto, e leggerissimo, peggio l'avena, che è al pari della paglia.
4. Tempo vario, ora nuvoloso ora chiaro. Per esser oggi la Solennità del Corpus Domini si è fatta la Processione solita dal Capitolo di Nazaret, indi più tardi quella di S. Maria Maggiore, in cui è intervenuta la Truppa Francese, la quale anticipatamente si è situata in Chiesa a due file, e nella Processione formava un quadrato mancante d'un lato, appunto dove era situato il Baldacchino ecc. Il resto degli Officiali col Comandante andavano dietro li Governanti senza cappello.
5. Il solito tempo. Per le sudette brine li frutti seguitano a patire.
6. Lo stesso come jeri. Si è confermata la notizia, che il Duca d'Ascoli, Marulli Originario di Barletta, viene in queste Provincie, per Vicario, e Capitan Generale con Truppa di Fanteria, e Cavalleria, e che arrivando Egli in Foggia cessino le procedure, e Giurisdizioni degli altri Visitatori.
7. Non mancano delle nuvole disperse, e talvolta si uniscono, ed in alcuni luoghi cade della pioggia. La Conversazione in giro per la seconda settimana in casa dè Signori Leone. Il Brick Inglese continua a far delle prede nel nostro Littorale dè Bastimenti in cui vi sono imbarcazioni, che appartengono a Francesi, o che vadino a luoghi Republicanani.
8. Aria con nuvole vaganti, che nelle ore pomeridiane si sono unite in alcuni luoghi del Territorio, e per poco ha piovuto. Il dispendio pubblico p. li Francesi, è sempre più gravoso, ed il passaggio, e ripassaggio degli Officiali è quasi giornaliero, per cui le case dè particolari sono oppresse dall'ospitalità.
9. Aria piuttosto chiara. Si è assicurata la notizia dell'arrivo del Duca d'Ascoli in Foggia. Li Francesi stanno molto in sospetto, avendo

alcuni birboni fattosi scappare di bocca, che per il 13. giorno di S. Antonio, si sarebbe fatto un massacro di loro, perciò si sono fatte alcune carcerazioni. Omicidio seguito nella giornata corrente per rissa tra paesani.

10. Lo stesso come jeri. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'elezione di due cavallari della Marina, e de' Deputati dell'Annona, per la quale son rimasti eletti per la Piazza Nobile D. Giuseppe Baldacchino Gargano, e D. Giuseppe Bonelli, per la Piazza del Popolo Notar D. Paulo La Forgia, e D. Lionardo Ruggieri.
11. Aria non senza Nuvole. La solita Processione del SSmo per l'Ottava del Corpus Domini, ed elezione del Priore di detta Congregazione, ch'è caduta in persona del Nobile D. Antonino Campanile, colli soliti complimenti di rinfresco del Vecchio Priore
12. Presso a poco lo stesso, ma nelle ore pomeridiane Garbino alquanto caldo. Primi Vesperi p. la Solennità di S. Antonio senza Musica, e con porzione d'illuminazione in Chiesa.
13. Festa Solenne di S. Antonio, s'intende nella sua Chiesa, con Musica di Dilettanti il mattino, e verso sera. Panegirico alle ore 24. del solito da più anni Maestro Palmieri, ed illuminazione intiera p. tutta la Chiesa. Aneddoto per le figure di detto Santo, o dispensate, in cui vi è espresso un miracolo in persona di un'afforcato, o pure afforcando, per le qle gli ufficiali hanno avuto premura di farne acquisto. Vento da Garbino violento per quasi tutta la giornata, e caldo.
14. Seguita il Garbino violento, ma non tanto caldo quanto jeri. Danno alli frutti. Musica la sera in S. Antonio, replicata la illumunazione, e solenne Tedeum all'ultimo. La Conversazione in casa de' Sig:^{ri} Bonelli, per l'impedimento in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano. Piccola pioggia verso sera, e mutazione di vento. Elezione del Priore del Real Monte di Pietà in persona del pubblico Negoziante D. Gaetano Cafiero.
15. Tramontana violenta, che danneggia li frutti per l'impeto, ed aria quasi fredda, e qualche grappolo di agresta anche è stato buttato a terra. Assemblea de' Cavalieri di Malta per affari della Religione.
16. In qualche maniera calmata l'aria, e minorato il freddo. Sponsalizio della Sig:^{ra} D. Peppina Pappalettere figlia del Cav:^r D. Gaetano col Sig:^r D. Tafuri Nobile della Città di Gallipoli.
17. Piuttosto buona giornata
18. Continua il buon tempo. Partenza della Sposa Pappalettere per Gallipoli, accompagnata dalli Fratelli.
19. Continua il buon tempo. Il Mare è sempre più chiuso a causa degl'Inglese
20. Lo stesso. Preda de' Francesi per mare d'un Legno Greco di Bandiera Ottomana carico di Mercanzie diverse condotta in questo Porto per consumare la contumacia e fare lo spurgo delle robbe suscettibili.
21. Aria piuttosto nuvolosa, e con spruzzo di pioggia dopo pranzo. Per la 2.^a settimana la Conversazione in casa de' Signori Bonelli. Le vettovaglie, e legumini sempre più decadono di prezzo. Il grano però si mantiene circa carlini 27. il tomolo

22. Aria piuttosto serena, e verso sera nuvolosa. Gran contradizioni di notizie del Mondo, ed in sostanza si stà all'oscuro, ma ci è molto moto.
23. Buon tempo. Passaggio di 46. in 47. di animali da tiro coll'Officiale di artiglieria di ritorno da Taranto, avendo trasportati colà molti Cannoni per la via di dentro ed arrivo dell'equipaggio del Brigantino bruciato in Brindisi
24. Continua il buon tempo. Altro passaggio di 54. redini con munizioni da Guerra, che passano avanti sopra traini, dicendosi, che oltre aver fortificato Taranto in maniera inespugnabile, come suol dirsi, si fortificano le alture di Gravina, Spinazzola, e Minervino.
25. Bel tempo estivo coll'Orizzonte chiaro, e caldo secondo la stagione.
26. Bel tempo il mattino, indi l'aria con alquanto di caligine, e dopo mezzo giorno Scirocco umido. Arrivo di altri 150. Francesi cò rispettivi Officiali, che passano avanti, oltre del continuo passaggio, e ripassaggio di Truppa Nazionale a Cavallo, ed a piedi, ch'è una rovina per il dispendio. Passaggio di altri molti traini a vetture con molte provvisioni da Guerra per Taranto. Arrivo pure di due provvisionieri Francesi, che hanno scelto il Monistero dè Celestini per conservare, ed ammannire ogni sorta di provvisioni, percui hanno occupato tutti li sottani, Magazzeni, e 6. Camere sopra. Nelli sottani con la maggior celerità si devono erigere due gran forni ed ivi anche la Beccheria per li Francesi. Per la detta occupazione han tolto al Pro Abate circa d:^{ti} 300. annui. Passaggio pure di molte vaccine per Taranto ed altri luoghi dove stanno li Francesi. Inquietitudine per Mare infestato da Legni da Guerra Inglesi, e Turchi, che rapinano. La pesca si fa a vista della Città. E se mai sono visitati dei Corsali, si sottopongono a 14. giorni di Contumacia. Ordine segreto circolare comunicato dal Tribunale agli Amministratori, e Parrochi.
27. Presso a poco lo stesso. Si vedono più frequenti li Corsali Turchi, ed Inglesi in queste nostre acque. Arrivo di passaggio di altre 34. Vetture con munizione da Guerra per Taranto
28. Buon tempo, e dopo mezzo giorno burinetto. Prede fatte in queste nostre acque dagl'Inglesi. La Conversazione in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano. Giornaliero arrivo di Francesi, e Commissarj ecc.
29. Lo stesso come jeri. Il raccolto del grano riesce scarso generalmente, e la scogna però va felice sbrigandosi sollecitamente le Massarie.
30. Lo stesso come jeri. Il raccolto del grano riesce scarso generalmente, e la scogna però va felice sbrigandosi sollecitamente le Masserie. Gran abbondanza di frutti generalmente d'ogni genere, e scarsezza di pesce, per difetto, che le barche non si possono allontanare, per gl'Inglesi, e Turchi, che tengono bloccati tutti li Porti dell'Adriatico, in virtù d'un Manifesto pubblicato in Trieste dal Comandante d'una Flottiglia cola capitata; percui in queste parti si sente la miseria del contante.

Luglio.

1. Cresce il caldo della stagione, e l'aria si vede caliginosa. Il bisogno de' Governanti p. il mantenimento de' Francesi diviene viepiù molesto.
2. Più sensibile la caligine nell'aria. Dicesi approvato da S.E. il Duca d'Ascoli il violento, ed azzardoso passo d'aversi pigliato, ed obbligato il Sig:^{re} Amre Pecorari con forza armata li Governanti a darli docati 4200. dalla Cassa de' Sali, per il bisogno come sopra. Si aspetta ora la risoluzione da Napoli, se viene o no' approvato, ma difficilmente si crede di sì.
3. Presso a poco lo stesso nel tempo. Li prezzi de' grani vecchi sono di circa carlini 27. il tomolo, e li nuovi d'inferior qualità circa carlini 22. Non mancano passaggi, e permanenza d'Officiali Francesi d'ogni sorte, cioè del Genio, di Fortificazioni, di Artiglieria ecc. Si danno varie interpretazioni, secondo le varie notizie, che si spargono, secondo li genii, e le opinioni. Non si mette in dubbio, che coll'autorità si danno, si pigliano ogni sorta, e distanze ecc.
4. Continua il Caldo, e l'aria caliginosa.
5. Lo stesso. Per la 2.^a 7na la Conversazione in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano.
6. Siegue lo stesso. Per la continuazione della Pirateria li Francesi dal Castello trasportano li Cannoni sopra del Porto.
7. Sempre più caldo. Per la chiamata avuta questi Governanti a render conto della loro Amministrazione per la Truppa Francese al Sig:^{re} Vispear, la notte antecedente son partiti il Sindaco D. Salvatore Santacroce, ed il primo Eletto D. Luigi Celentano, con D. Innocenzo Guadagni per Gravina.
8. E' molto sensibile il caldo, e la caligine, con pochissimo vento.
9. Garbino caldissimo, che ha danneggiato di molto la vendemmia seccando per così dire in certi punti li grappoli dell'agresta, chi dice per metà, e chi più. Arrivo del corriere in casa de' Sig:^{ri} Santacroce, coll'avviso che esso D. Salvatore, e D. Luigi Celentano, erano stati carcerati, ed inviati in Napoli con forza armata di Cavalleria, ed Ordine al Governatore, che avesse intimato al Cancelliere di questa Università di presentarsi subito in Foggia a S.E. il Sig:^r Vicario Gnle Duca d'Ascoli. Tutto effetto della sorpresa fatta alla Cassa de' Sali di cui ne fece rappresentanza il Sig:^{re} Amre Pecorari alla Seg:^{ria} d'Azienda. E' partito per Cirignola questa sera D. Giuseppe Santacroce per abboccarsi col Padre, nel passaggio che far deve per Cirignola.
10. Vento, e caldo, ma non quel tempo di jeri. Colla lettera di jeri sera, venne anche ordinato, che fusse sostituito D. Giorgio Esperti per Ordine Regio per Sindico, e ch'Egli si eligesse li soliti compagni a suo piacere. In fatti in unita colli Regj Governatore, e Giudice si è destinato per primo Eletto D. Ignazio Spera, e per Secondo Eletto D. Luigi Ortona. Quest'ultimo non ave' accettato ancora, e se n'è fatta Relazione a chi conviene. In seguito la Regia Corte anche in esecuzione dello stesso Ordine ha proceduto al sequestro delle Carte attinenti al dispendio per la Truppa Francese tanto del Sig:^r Santacroce, che di D. Luigi Celentano, per mano del quale si sono

fatte li maggiori spese. Per Cancelliere della Città è stato destinato N.^r D. Ignazio Musti, per il quale faceva da Cancelliere N.^r Giuseppe Licinio.

11. Mediocre tempo, e caldo. S'incomincia a moderare la spesa per li Francesi, li quali dalli 15. in poi del corrente Mese, essi avranno dalla Corte gli appuntamenti mensuali, e dovranno li medesimi provvedersi del bisognevole.
12. Caldo della stagione, e verso sera vento freschetto. La Conv:ne in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere. Festa del Transito di S. Giuseppe celebrata al solito nella Chiesa di S. Maria Maggiore, e per un'incidente voluto, non ha recitato il Panegirico il Can:^{co} D. Carlo Moles. Arrivo p. transito di 32. Carri a 4. ruote con munizioni da Guerra p. Taranto, e con materie incendiarie.
13. Caldo grande, con qualche caligine nell'aria a certe ore. Partenza nella notte scorsa di detti carri, ed arrivo di altri traini carichi di letti per lo stesso luogo.
14. Continua lo stesso nell'aria. Festa dè Francesi, che ha consistito in sette tiri di Cannoni del Castello sul far dell'alba, che ivi è stata inalberata la Bandiera tricolorata Francese. Circa le ore 23. ci è stata la scarica generale di tutti li Cannoni, ed esercizj a fuoco di quella poca Truppa, che avanza dalle Guardie, a quale breve discorso del Comandante della Piazza a Soldati analogo alla Festa della Republica Francese, indi si è tolta la Bandiera sudetta. Circa le ore 14. si è acceso fuoco in una casa dirimpetto il Palazzo dè Sig:^{ri} Santacroce dalla parte della Piazzetta, ch'è passato ad altre due case contigue, e minaccia di accendersi quella del sud.^o Santacroce, e la Chiesa vicina di S. Pietro, da dove si è estratto per cautela tutta la robba combustibile, ed in questo frattempo essendo stata chiamata la Truppa Francese, vi è accorsa subito, e con sommo coraggio ha smorzato il fuoco coll'ajuto dè Fabricatori chiamati, e forzati a tal'uopo, ed hanno anche impedito al furto, che la bassa gente voleva commettere. La causa n'è stata una pignatta di brace non bene smorzata, e situata vicina alla paglia ammonticchiata.
15. Nella notte scorsa sul far del giorno ci sono stati più tuoni, con pioggia, ch'è cessata subito, ed è rimasta l'aria ingombrata da nuvole vaganti, che nelle ore serotine si sono accantonate, e continua il caldo.
16. Caldo grande, ma della stagione, e verso notte avanzata molto fresco. E' calato il prezzo del pane di due cavalli a rotolo, cosi che ora si vende a gna 5.½ il rotolo.
17. Lo stesso, ed a certe ore continuano le nuvole vaganti. Arrivo di transito di circa 100. Soldati Francesi colli rispettivi Officiali per Taranto.
18. Non vi è novità nel tempo. Arrivo di una Fregata Imperiale di 40. Cannoni, e 350. uomini di equipaggio nominata la Bellona, avendo sbarcato il Duca di Villareale di Palermo di Casa la Grue, Ministro del nostro Real Sovrano nell'Armata Austriaca ultima, per la Truppa Napoletana, che si ritira in Palermo, sono sbarcati pure molti Mercanti Baresi, che stavano in Trieste colle loro Barche, con alcuni Colli di Mercanzie, da dove non si possono muovere per li Corsali

- Inglese. Il detto è intervenuto in Conversazione coll'Officialità della Fregata, ed è alloggiato in Casa Marulli.
19. Continua lo stesso. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere p. la seconda settimana, è intervenuto anche il sudetto Ministro, ed Officialità sudetta, e la Moglie del secondo Comandante della medesima Fregata.
 20. Costanza nel tempo. Nella notte scorsa è partito il sud.^o Ministro colle Cambiature, con un altro di sua Compagnia, per Napoli. La Fregata si trattiene per provvedersi di viveri. Pranzo in casa del Console Imperiale D. Vincenzo Passaretti alli sudetti Officiali Imperiali.
 21. Continua lo stesso tempo. Seguita l'abbondanza dè frutti che vengono per mare, e per terra, precise di pera. Si fece un regalo in denaro alla Truppa Francese, che smorzò l'incendio.
 22. Costanza nel tempo. Gli Officiali Francesi sono alloggiati e trattati fissi nelle case particolari, le quali sono esenti da altri alloggi di passaggio.
 23. Lo stesso nell'aria. Questa mattina nelle nostre acque è comparso un legno da Guerra Inglese, il quale si credeva che si volesse attaccare colla Fregata Imperiale ancorata in questa nostra Rada. Indi si è allontanata, e verso l'ora di pranzo è ricomparsa ed avendo incontrato una barca di Giovinazzo carica di paglia l'ha obbligato di spedirli il battello con un pajo di marinari, com'è seguito, ed in esso ci hanno situato un marinaio francese, che ha voluto esser condotto a terra, il quale ha deposto, che sebbene il Cotter armato in Guerra ora è di proprietà Inglese, e prima era di proprietà Francese, ed avendo la chiurma composta di varie nazioni, tra quali Francesi in maggior numero, che essendosi ribellati dal Comandante Inglese, lo conducevano qua legato, per consegnarlo a questo Presidio Francese, e perciò cercava maggior forza per condurre il Cotter in questo Porto, in cui già si era inalberata la Bandiera Republicana Francese. Ciò saputo dal Comandante Francese della Marina, o sia Deputato, ne ha dato parte al Comandante della Piazza, ha cercato 50. uomini armati colli corrispondenti Officiali, che li sono stati immediatamente spediti, ed imbarcandosi in un legno una col Comandante della Marina e Deputati della Salute inalberando il detto legno, e Bandiera Tricolorata, e Bandiera Reale, giunti al Cotter hanno adempito a quanto conveniva, e facendo imbarcare in altro legno l'equipaggio del Cotter, e li Francesi in esso, per assicurarsi del tutto, son pervenuti in questo Porto. Il Cotter ha salutato la Piazza con nove tiri di Cannoni, ed è stato corrisposto dal Castello con dieci tiri a palla. Tosto che son pervenuti il Capitano Inglese con buona dell'equipaggio sono stati condotti in questi Lazzaretti, giacche vengono dall'Egitto, e propriamente da Alessandria, con ritoccata da Corfù. Di tutto se n'è fatta relazione p. i rispettivi rami.
 24. Continua il Caldo, dominando per lo più in venti da Garbino.
 25. Presso a poco lo stesso. Altro passaggio di Truppa Francese in poca quantità.
 26. Mediocre tempo, e caldo. Non bastando questa Truppa Francese per le tante guardie si son dovute situare, da Trani è venuto rinforzo di

50. uomini colli corrispondenti Officiale ed immediatamente si son dovuti formare altri 30. letti colla maggior violenza possibile ecc. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} Esperti.
27. Vento da Garbino alquanto caldo in certe ore. Il prezzo dè grani in Piazza è di carlini 22. circa il tomolo.
28. Lo stesso tempo.
29. Non vi è novità. Arrivo di una partita d'Usseri Francesi a Cavallo, di Fanteria, e molte carrette cariche di equipaggi, e vestiarj.
30. Favonio caldissimo, con vento, e polverio, e caligine nell'aria. E' partita p. Taranto la d.^a Cavalleria, Fanteria, ed equipaggio, o sia convoglio. L'Ajutante Maggiore del Gnl in Capo di Murat se n'è tornato indietro per Firenze, che l'ha diretto sino qua, e da qua se n'è spedito un Capitano in luogo di esso sino a Taranto. Se n'è partito da l'Ospedale dè Francesi per Mola di Bari, e si ha condotto li letti, ed ogn'altro.
31. Altro più terribile favonio con vento impetuoso, e con polverio, e caligine nell'aria, che in qualche modo si è calmato circa le ore 18., ed ha danneggiato anche in qualche cosa sull'avanzo della vendemmia.

Agosto.

1. Lo stesso favonio urente con vento, polverio, e caligine ma non tanto quanto jeri. Arrivo di altra Truppa Francese sopra traini di Napoli, che qua vengono a caricare grano per la Capitale; giacche è impedito per mare il Commercio, come si è detto, ed anche su di essi l'equipaggio, e propriamente sono quelli Soldati, ch'essi chiamano Deposito, che sono gli Officiali anziani, Soldati acciaccati, donne, ed altri individui, giacche non seguendo più l'imbarco della Truppa Francese per l'Egitto, si è fatto venire il Deposito, come dicono essi
2. Caldo della stagione, ma efficace. Per la seconda settimana Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti. Non mancano altri passaggi dè Francesi, che quasi continuano ad essere giornalieri. E' tanto efficace il caldo, che alcuni alveari di api, liquefacendosi la cera dè favi, schiaccia le api col peso del miele scomposto. Cosa mai intesa qui. Qualche piccola mutazione nell'aria.
3. Continua il corso della stagione. Si continuano a vendere li meloni a grana uno il rotolo. Assisa non bene gradita dagl'uomini di buon senso, e dalli venditori, che perciò li vendono a forestieri a loro piacimento sulle piante.
4. Non ci è novità, senonchè più sensibile l'annuvolamento. Non ostante la mancanza positiva del Commercio per mare, pure il grano a stenti si trova a comprare a carlini 24. il tomolo. Domani si aspetta il Generale di Divisione Suld, ed il Generale di Brigata Carra-Sensir, con altri Sceffi, e Subalterni per passare la rivista alla Truppa Francese, e per altri affari, e si è preparato il trattamento in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere a spese del Governo.
5. Nelle prime ore nuvolo, indi si è quasi dileguato, ma circa le ore 19. in 20. si sono riunite le nuvole, ed ha cominciato a tuonare, che poi si è rincalzato con ma:^f vigore, e rumore, ed ha cominciato a piovere

dirottamente per qualche tempo, indi ha seguitato a piovere discretamente sino quasi le ore 23. Arrivo dè sudetti Generali Francesi circa le ore 18. col loro seguito in casa dè Signori Pappalettere, che si son posti subito a dormire, ed essendosi risvegliati ben tardi e rivestiti sono usciti di casa per visitare, indi dopo le ore 24. si son posti a desinare in una tavola di 20. coverte, con altri commensuali. La Conversazione si è tenuta a loro riguardo, e desiderio in casa dè med:^{mi} Sig:^{ri} Pappalettere, dove si è cantato, e ballato.

6. Aria per lo più nuvolosa, e fresca. Li sudetti Generali dopo aver intesi li sud:ⁱ Capitano Inglese, e Chiurma, e la preda antecedente, né Lazzaretti, e sbrigati altri affari, hanno fatto il loro Dejunè, con otto piatti, colli soliti Commensali, sono partiti con due mute a 4., per visitare la Torre dell'Ofanto, dalla quale si son ritirati circa le ore 19., indi hanno sbrigato altri loro affari, e passata la rivista, circa le ore 24. si son seduti a tavola trattati con dieci piatti, piattini ecc., e colli gelati al deser. Traditanto si è unita la Conversazione, si è cantato di Dilettanti, e Dilettante con arie serie, e buffe, indi si è ballato. Circa le ore 4. se n'è partito il Gnle di Divisione Suld col suo seguito, ordinando mezz'ora prima polli rifreddi per il viaggio, che non si potevan pronti, come in fatti non si sono trovati, in tanto la spesa è fatta. Circa le ore 4.½ e terminata la Conversazione.
7. Mediocre tempo. Circa le ore 12. è partito il Gnle di Brigata Carrà Sensir col suo seguito, ed jeri sera partì il Sig:^r Avvocato Fiscale D. Davide Vispear incaricato ecc.
8. Lo stesso tempo, ma non senza nuvole. Non fò più memoria dè passaggi dè Francesi, o di loro affezionati, a quali si dà l'alloggio foraneo in casa dè particolari. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante
9. Buon tempo, e conn'innalzamento di nuvole, che nelle ore pomeridiane si sono unite. Chiamata in Foggia di tutta la Regia Corte dal Duca d'Ascoli, e destinazione degl'interini
10. Continua l'annuvolamento.
11. Nella notte scorsa lampi, e tuoni, dè quali tre forti con pioggia violenta a varie riprese, ed ha replicato lentamente sino alle ore 16.
12. Buon tempo, e con poche nuvole. Abbondanza di Meloni, che in certe ore li vendono a nove cavalli il rotolo.
13. Continua lo stesso. Occorrendo il giorno Natalizio della nostra Real Sovrana per insinuazione antecedente dal sud:^o Sig:^r Vispear, al Sig:^{re} D. Giorgio Esperti odierno Regio Sindaco, il medesimo nella sua Casa ha dato una Festa di Ballo a tal'oggetto. Con canto di Dilettanti nelle prime ore. La Galleria illuminata a giorno. E' intervenuta la Nobiltà dell'uno, e dell'altro Sesso in Gala, ed uomini del Secondo Ceto. Nelle prime ore cioè le 3.½ sono stati serviti abbondantemente con esquisiti stracchini di cioccolato eccellente, coll'istessi biscottini, essendosi anticipati li complimenti per la susseguente Vigilia dell'Assunta. Sono intervenuti pure gli Officiali Francesi colli rispettivi Comandanti, e li Compagni Governanti.

14. Aria ombrata in certe ore. Vi è qualche penuria di grano p. la panatica, atteso la mancanza de' Venditori del genere, per cui si premura a somministrare il Raticcio da Massari, e Mercanti.
15. Piuttosto bel tempo, ed il dopo pranzo aria coverta da nuvole. Transitò di circa Pontonieri Francesi per Taranto. Giusta l'antico, ed inveterato non interrotto solito oggi si è proceduto alla Voce del grano, e dell'orzo, il primo a carlini \$ 2:16 gna il tomolo, il secondo a carlini 11. gna 4. il tomolo, e si è pubblicato
16. Aria nuvolosa, e nelle ore vespertine tuoni con poca pioggia.
17. Lo stesso di jeri. Giunsero jeri sera un Officiale del Genio e 4. altri Officiali Francesi da Taranto, e che ritornano a Parigi colle cambiature. Questi continui passaggi sono incomodi a particolari specialmente, perche per lo più capitano di notte, ed in quell'ora non si sa che darli a mangiare, e volendo stare tutt'assieme, arrecano molto imbarazzo. Questa mattina son partiti, avendo avuto l'alloggiati in Casa de' Sig:^{ti} Pappalettere.
18. Continua l'annuvolamento dell'aria, e nelle ore pomeridiane gran pioggia in luoghi lontani. Continua con buon successo l'innesto del vajuolo Vaccino alli Ragazzi, che nuovamente si è introdotto. Metodo introdotto dagl'Inglesi. Sebbene in pochi ancora.
19. Piuttosto buon tempo, ma non senza aggruppamento di nuvole. Continuano le malattie con febbri terzinarie maligne, che si superano colla china, ma ne muore qualcheduno, e de Ragazzi ne nuojono più, de' quali più col vajuolo naturale.
20. Buona giornata. Quantità di frutti, ma i fichi piuttosto scarsi danneggiati dal favonio.
21. Seguita il buon tempo. Continuano le domande stravaganti degl'Ospiti Francesi, avendo chiesti altri 40. letti fra poche ore, dicendo il Comandante, che aspetta altro rinforzo di Soldati.
22. Nelle prime ore aria nuvolosa. Questa mattina è arrivata altra Truppa Francese da Bisceglia di circa 40. Soldati cò rispettivi Officiali, e non essendo ancora terminati i sudetti 40. letti, per dispetto, o per altro principio il Comandante della Piazza ha mandato in casa del Sig:^r Sindaco D. Giorgio Esperti 12. uomini armati, coll'ordine di non moversi sin tanto non terminavasi il sudetto numero, e che esso Sindaco li avesse spesati, e dati li commodi da dormire. Ma essendosi fatto presente ad esso comandante, ch'era pur troppo breve il tempo dato jeri, de' qli ciò non ostante n'erano pronti a quell'ora 25., e che sino alla sera ne poteva esser compito il numero. E' condisceso a tale promessa, ed ha ordinato che se ne andasse la Truppa dopo averli regalati, per cui se l'è data la regalia di docati sei, colla minaccia però, che se a 24. ore non era compito il numero, ne sarebbero tornati 24. Terminata quest'oppressione ce n'è stata un'altra più insultante per gli alloggi degli Officiali, ch'è terminata con farli fronte.
23. Aria per lo più coverta da nuvole. La Conversazione in casa de' Sig:^{ti} de Leone. Li grani buoni sono giunti a carlini 28. il tomolo, e l'orzo avanza di prezzo. Li controbandi per l'estrazione delle vettovaglie hanno ripigliato vigore colla mano del Comandante della Piazza, il quale mete p. tutti li lati, e nella marina non ci è bastimento, che

parte, se prima non da un tanto al Gnle, al Comandante della Piazza, ed al Comandante della Marina, che si è situato di notte, e di giorno nella Palazzina del Capitano del Porto.

24. Nuvoloso, e da tanto in tanto piccola, e breve pioggia. Si mena in effetto il donativo forzoso, sollecito, e soggetto a pena chi lo nega, cioè di mezzo tomolo di grano per ogni versura, ed un tomolo per ogni versura di orzo, o di avena. Vedremo se vince la durezza dè Massari quest'ordine, che l'anno passato ebbe tutto l'effetto.
26. Buon tempo. Questa mattina si è convocato Parlamento nel Palazzo Pretoriale per la mutazione delle Piazze, o sia della Metà dè Decurioni, presedendo il Regio Governatore interino D. Tommaso Margiotti Gramsci degli antichi Nobili Coronei, come dice, colli due saputi Governanti, giacchè il terzo persiste in starsene a non voler pigliare possesso, e tutto è riuscito quietamente
27. Continua lo stesso. Da qualche giorno, e di notte tempo si sentono passar a piccole torme Soldati Francesi, che se ne tornano indietro.
28. Piuttosto buon tempo, ma caldo. Continua il dispendio del Sindaco per li Francesi, li quali sotto varj pretesti non lasciano di dispendiare. Questa mattina si dovea fare l'Elezione dè nuovi Governanti, ma per la mancanza dell'intervento sufficiente dè Decurioni, per altro a bella posta, non si è fatta.
29. Aria serena il mattino, ma nelle ore pomeridiane si è annuvolata in un subito l'aria con principio di tempesta, e verso le ore 24. ha piovuto violentemente a varie riprese brevemente con pochi tuoni, e molti lampi. Finalmente dopo molte miglioramento, ed apparecchi si fa nel Monistero dè Celestini la fabrica del pane, e distribuzione d'ogni sorta di razioni a Soldati Francesi, perche così è piaciuto a medesimi, in cui non ci è più Clausura; giacche alcuni di essi Francesi ci han condotto le loro Mogli. Si è cominciato il trasporto della Paglia per Bari dalli ratizzati Massari a spese loro, e per uso della Cavalleria Francese ivi stazionata. Dicesi, che ne avranno carlini cinque il cantaro, dove nella consegna molto se ne butta, ed a titolo di tara, se ne deduce molto.
31. Medesimo tempo, ed alquanto nuvoloso. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} de Leone, e per l'arrivo del Generale Carrè-Sensir col suo seguito alloggiato in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere a spese del Sig:^{ri} Sindaco, vi è stato canto, ballo, e suono, ed è finito circa le ore cinque.
32. Mediocre tempo, ed alquanto nuvoloso. Questa mattina è partito il detto Generale col suo seguito per osservar la situazione dell'antica Canne, e le poche reliquie di antichità in Canosa, hanno fatto colazione nella Masseria della Boccuta casualmente, perche ivi la fame si era resa più applettante, e quel curatolo di D. Antonio de Leone li fece lessare 60. uova, arrostire alcuni pollastri, li presentò dè fichi, e dell'uva, che a caso si trovò, mandò a provvedersi di pane bianco nella Panetteria, e per compimento buon vino. Indi passarono in Canosa, dove era atteso a pranzo da quel Governo, ed è stato trattato lautamente, e con gelati nel deser, e nell'arrivo li complimentò subito di limonata ingranita, e nelle ore pomeridiane dopo aver osservato le antichità fu complimentato d'altro sorbetto. Qua è giunto circa le ore

due della notte, essendo ribaldato due Canestre per l'inesperanza del cavalcante ecc. Giunto in Casa de' Signori Pappalettere ha cenato colli soliti commensali, indi è intervenuto in Conversazione in Casa de' Signori de Leone, in cui si ballava a suo riguardo. Assemblea de' Cavalieri Gerosolimitani nel Palazzo del Gran Priore, in cui si sono trattati varj affari, e compimento della Ricezione del Cavaliere di Giustizia D. Giacinto Esperti, facendosene di tutto Relazione al Consiglio di Pietroburgo, da dove se ne attenderà l'approvazione.

Settembre.

1. Aria torbida, e calda, ed in alcune ore minacciate pioggia. Questa mattina nel Palazzo Pretoriale si è convocato Parlamento per l'elezione de' nuovi Governanti, e dopo che il Regio Governatore ha fatto sentire la lettera del Signor Vispear in ordine alla qualità de' soggetti si devono eleggere, è rimasto Eletto D. Scipione Chiriachi per General Sindaco della Piazza del Popolo, il Cavaliere D. Gaetano Pappalettere per primo Eletto della Piazza de' Nobili, e D. Michele Fucilli per Secondo Eletto della Piazza del Popolo. Per Erario o sia Camerlengo D. Peppino del Vecchio della Piazza del Popolo. Per Caposfossatore D. Orazio Spera dell'istessa Piazza. D. Domenico Elefante Percettore della Piazza de' Nobili. Il tutto è riuscito quietamente, ed hanno preso possesso. Circa le ore 13. il detto Generale è partito per le saline con porzione del suo seguito per curiosità di osservar quel luogo, l'ha preceduto D. Tommaso Pecorari Amministratore delle medesime per riceverlo, e complimentarlo, il quale dopo averli fatto osservare la manovra, l'ha condotto nella sua Palazzina, e l'ha complimentato con gelati di sue sorti, dolci diversi, Rosolj, e vini forestieri. Qua sono arrivati di ritorno circa le ore 18. ed hanno pranzato. Circa le ore 21. sono partiti per Corato, dove è atteso per una Festa di Ballo.
2. Aria serena piuttosto. Si tratta di fare una contribuzione per le spese esorbitanti del Sindaco per causa de' Francesi, per li quali non ci è denaro, che basti, per cui devesi unire una somma di ducati 1500. circa. Il Chirurgo Maggiore Francese Residente in Taranto per la seconda volta ha fatto la requisizione de' medicamenti da questi Speciali, ed una requisizione di Mele da particolari possessori d'industria di api rotola due per ognuno, e non so quante libbre di Zucchero ha voluto dal Sindaco.
3. Buon tempo, e caldo. Parlamento nel Palazzo Pretoriale, in cui si è trattato di fare una tassa Civica in ajuto del Sindaco, come si è detto di sopra, indi di alterarsi il prezzo del pane, coacervando il prezzo de' grani da ratizzati, e quelli, che si comprano, e si è appuntato per ora di crescerlo sino a gna 5.½ il rotolo, colla lusinga che possa sbassare, giacche per ora il prezzo del grano è poco meno di carlini 30. il tomolo. E per ultimo si sono stabilite per nuovi individui le solite Deputazioni, come dalla qui sottoscritta nota videlicet.

Deputati ad lites
D. Camillo Elefante

Capi Bagliva
D. Carlo Campanile

D. ^f Fran: ^{co} Paulo de Leon	D. Oranzio Musti
D. ^f Uriele Motti	D. Luigi Cardone
D. ^f Giuseppe Leoncavallo	=====
=====	<u>Portolani di terra</u>
<u>Razionali</u>	D. Gioacchino Sciotti
D. Ruggiero de Leone	D. Teresio de Divitiis
D. Raffaele Veneziani	D. Giuseppe del Negro
Raffaele	de Giorgi
=====	
=====	<u>Deputati delle Beccherie</u>
<u>Deputati del Catasto</u>	D. Antonio Campanile
D. Antonio de Leone	D. Gregorio Binetti
D. Raffaele de Giorgi	D. Giacomo Lupoli
D. Oronzio Musti	Santo Moriglia
Cancel: ^{te} D. Andrea de Divitiis	=====
=====	<u>Deputati della Neve</u>
<u>Deputati de Merchi</u>	D. Giacinto Elefante
Cav: ^{te} D. Ettore Pappalettere	D. Bartolomeo Binetti
D. Angelo Paulo la Vista	D. Francesco Saverio Motti
D. Fortunato d'Adamo	=====
Mro Giuseppe Raffaele	<u>Archivarii</u>
=====	Sig: ^f D. Camillo Elefante
<u>Deputati de Quartieri</u>	D. ^f D. Fran: ^{co} Paulo de Leon
D. Antonio Bonelli	N. ^f D. Lionardo Cellamare
D. Carlo Fucilli	N. ^f D. Gaetano Lupoli
D. Salvatore del Vecchio	=====
=====	
	<u>Avvocato de Poveri</u>
<u>Deputati dell'Ospedale</u>	D. ^f D. Giuseppe Leoncavallo
Cav. D. Saverio Pappalettere	=====
D. Niccola Campanella	<u>Procuratore de Poveri</u>
D. Ignazio Oliva	D. Filippo Campanile
=====	=====
<u>Mastri a Guerra</u>	<u>Deputati degli alloggi</u>
D. Fabio Carcani	D. Giuseppe Baldacchino Gargano
D. Ruggiero del Vecchio	D. Luigi Francia
D. Pasquale d'Adamo	D. Giacomo Lupoli
	D. Gregorio Binetti

4. Continua presso a poco lo stesso. Il Comandante vorrebbe, che si aprisse il Teatro con appaldo di Opere in Musica, ed ha mandato il foglio in Conversazione per la sottoscrizione. Poco o nulla ave incontrato, e vi è tutta la ripugnanza per li gravi pesi ci sono.
5. Ci è serenità, e Caldo. Continua l'abbondanza de frutti, e passaggio, e ripassaggio de Francesi, che tengono esercitati li particolari nell'alloggiarli, per cui si fece il Registro delle Case per conservare, per quanto si può, una giusta ripartizione d'incomodi, e di dispendio.

6. Lo stesso tempo. La Conversazione in giro in casa del Sig:^f Baldacchino Gargano.
7. Aria chiara, e sole potente. Si è cominciato a far uso della Carta Bollata giusta gli antecedenti Ordini circolari, a ragione di gna 2.1/3 il foglio, e secondo li differenti usi, così altera il prezzo. Si è alterato il prezzo del pane a gna 5.½ il rotolo, come pure è alterato il prezzo dell'Oglio.
8. Aria nuvolosa, e verso le ore 15. circa ha cominciato a piovere a varie riprese. Continuano li passaggi, e ripassaggi dè Francesi Officiali, li quali caminano il Regno con tutto il comodo, giacche li son pagate le vetture, alloggio franco, e ben trattati dove sono destinati, et is opus si pigliano la razione in denaro dalli Provveditori Francesi, s'informano di tutto distintamente, e notano, ed altri si segnano tutte le distanze. Passano continui Corrieri con Ordini diversi, e molteplici, e precise p. l'attività, e vigilanza degli Armizzeri, né rispettivi Paesi, per li quali dalle Università si porta questo nuovo peso giusta le Disposizioni del Sig:^f Duca d'Ascoli Vicario Generale, per l'estirpazione dè Malviventi, e mantenere le Popolazioni in soggezione, a Barletta essendo stata tassata di 12. individui, paga per ogni Mese per ora docati 72.
9. Nuvoloso, e con altra pioggia in diverse ore ora forte ora minuta. Partenza di circa 30. Soldati Francesi per Canosa colli rispettivi Officiali, per ivi stazionarsi a loro piacere.
10. Seguita il nuvoloso, e minuta pioggia da tanto in tanto, e nelle ore pomeridiane violentissima, ed abbondante.
11. Aria piuttosto serena, ma nelle ore serotine anche qualche spruzzo di pioggia. In Mare si vedono due Fregate, che si giudicano Inglesi.
12. Piuttosto buon tempo, e verso la sera ci è stata altra poco di pioggia. Quest'oggi son cominciati li Sabati antecedenti la Festa della SSma Concezione di Maria SSma, secondo il legato del fù Portulano D. Francesco Saverio Cagiani, e li discorsi li fa il Sacerdote D. Pietro Francia. Dopo vespero le sud.^e due Fregate Inglesi si son avvicinate molto verso la parte del Castello, ed oltre la Bandiera Nazionale hanno quella Parlamentaria, ed han tirato alcuni colpi di Cannone per invito; in fatti si son posti in battello alcuni Inglesi; ciò osservati dalli Francesi, si son posti anche loro in battello, ed incontratisi a mezza strada, han cercato di voler parlare al Governator Politico, ed al Comandante della Piazza, ciò subito si è eseguito, e si son condotti sino a mezza strada tra il Molo, e le Fregate. Ivi si son fatti trovare in un'altra scialuppa tre Officiali Inglesi, uno che parlava l'Italiano, uno il Francese, e l'altro il Nazionale, ed hanno fatto la richiesta di voler restituita in ogni conto la Goletta, o sia Brick, ch'è in Porto, come si disse antecedentemente, ch'è di loro spettanza, ed avendoli risposto, che non era in loro arbitrio di darli congrua risposta, dipendendo dal Generale Residente in Bari, percui gl'Inglesi li hanno accordato il tempo sino alle ore 14. del giorno vegnente, o sia domattina all'ora indicata.
13. Presso a poco lo stesso tempo. Poco dopo l'ora designata gl'Inglesi hanno tirato un colpo di Cannone, per segnale dell'abboccamento

appuntato, infatti indi a poco si sono incontrate le rispettive scialuppe verso la parte di dietro del Porto, ed è seguito un lungo abboccamento, dopo di che si son separate, e le Fregate seguitando a bordeggiare, come han fatto sino all'ora di vespro tirando di tanto in tanto qualche colpo di Cannone, indi si son allontanate, non sapendosi l'esito dell'ultimo abboccamento. Il Cannonamento a vuoto a dato principio alla voce sparsa, che Barletta era stata bombardata dagl'Inglese, e che non vi era rimasta pietra sopra a pietra. In tempo degli abboccamenti i Francesi hanno rinforzato la Guardia sopra il Porto, ove stanno situati da essi due Cannoni, e due altri l'hanno situati verso del Paraticchio. Nel tempo, che le due Fregate Inglesi si allontanavano da qua, è comparsa una Paranza pescareccia, che l'han chiamata all'obbedienza, e non obbedendo forse per ignoranza li han tirati a palla ecc. La seconda 7na di Conversazione in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano.

14. Continua il buon tempo con poche nuvole. Li Francesi si fortificano più, nel Porto, sul Molo, e nelle muraglie della Marina verso il Paraticchio. E' ignoto l'ultimato tra essi, e gl'Inglesi.
15. Maggior nuvole, e nelle ore vespertine più.
16. Nuvoloso nelle prime ore, e nelle ore vespertine più disposto alla pioggia. Arrivo di passaggio di circa 200. Minatori Francesi di ritorno da Taranto, e che tornano in Francia. Non ci è stata prevenzione alcuna p. li Quartieri, ed alloggi degli Officiali.
17. Nuvoloso non tanto quanto jeri. Partenza de detti Minatori. Replicati ordini del Comandante della Piazza per la pulizia delle strade, con rigorose pene pecuniarie.
18. Continua il nuvoloso con caldo, e vento guasto. Il Comandante della Piazza ha cominciato ad esiggere irremisibilmente da ogni ceto le pene per la pulizia delle strade. Arrivo senza prevenzione di molti Soldati Francesi, scortati da 30. Soldati di Cavalleria del Rè nostro, cò rispettivi Officiali. Arrivo del Generale Carra Sensir alloggiato in Casa Pappalettere.
19. Meno nuvoloso, e con vento caldo. Partenza questa mattina del detto Generale. Seguita il rigore dell'esazione delle sudette pene.
20. Presso a poco lo stesso. La Conversazione in Casa de' Signori Bonelli. Partenza de' sudetti Francesi per Taranto, e la Cavalleria Napoletana torna indietro.
21. Alquanto nuvoloso. Per un fatto accaduto il Comandante non s'intriga più p. la pulizia delle strade; giacche il Comandante della Truppa, ed il Corpo dell'Officialità si son lagnati acremente col Comandante della Piazza, e che il suo procedere non era corrispondente alli ben trattamenti che loro ricevevano dalli Paesani, nelle case delli quali erano alloggiati, e che nella Popolazione si fomentava l'odio contro li Francesi. Son cominciate lentamente le vendemmie perche l'uva bianca si marcisce.
22. Più nuvoloso, e verso le ore 16. ha piovuto mediocrementemente. Festa de' Francesi colle solite solennità tra di loro, tutte temporali.
23. Aria piuttosto chiara, e verso le ore 22. Tropea forte con violenta pioggia, e pochi tuoni.

24. Aria con nuvole vaganti, e caldo nelle ore del giorno.
25. Presso a poco lo stesso. E' quasi piena la vendemmia, che riesce ubertosa rispetto all'idea fattane, dopo il celebre Favonio di Luglio.
26. Meno nuvole vaganti. Diminuito in qualche modo il passaggio de' Francesi, e degli Officiali di essi.
27. Piuttosto bel tempo. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} Bonelli con molto concorso.
28. Alquanto fresco con vento da Greco, ed aria chiara, e nelle prime ore piccolo spruzzo di pioggia. Sotto la Direzione di otto Capi di Rioni, ultimamente eletti, si è diviso l'abitato della Città, e delle strade di essa.
29. Alquanto caliginosa l'aria il mattino, indi verso mezzo giorno si è serenata, e fa caldo.
30. Quasi lo stesso nell'aria. La notte scorsa è partita la Goletta, o sia Brick rinomato per l'antecedente, per Taranto equipaggiato da Francesi, ed eccoli dalle richieste degl'Inglesi liberati.

Ottobre.

1. Nuvole vaganti, ed accantonate. Qualche calma né prezzi de' grani, ma vendite, e compre di simil genere è gran tempo, che non se ne sono fatte.
2. Notabile mutazione nel tempo, che indica apparecchio alla pioggia.
3. Aria coverta, e più cresce la disposizione alla pioggia, anzi da tanto in tanto cade qualche stilla. Alterazione del prezzo del pane di cavalli 4. a rotolo, cosicché si vende a gna 5.^{10/12} il rotolo.
4. Meno nuvoloso, La Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} Esperti. Il vino in alcune cantine si vende a gna 3.2/3 la carafa. Il prezzo del mosto è arrivato, per poche some bensì a \$ 6:60. la soma, ma la maggior parte compra a gna 25. di più di qualche uscirà la voce.
5. Un poco più nuvoloso, e minacciante forte tropea. Arrivo circa un'ora di notte del Gnl Carrà Sensir in Casa de' Sig:^{ri} Pappalettere, che l'ha dichiarata Casa di suo alloggio, per esentarla dagli alloggi de' Francesi, ed arrivo di passaggio di poca Truppa Francese.
6. Per lo più nuvoloso, e più volte piccolo spruzzo di pioggia. Partenza per Napoli dopo pranzo del detto Generale Francese.
7. Mediocre tempo, ed in qualche modo nuvoloso.
8. Presso a poco lo stesso come jeri. Il mosto cresce più di prezzo.
9. Nuvoloso, e violenta pioggia nelle ore pomeridiane, e di corta durata.
10. Altra breve pioggia quest'oggi, e come jeri non in tutto il territorio.
11. Piuttosto bel tempo, ma non senza nuvole. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} Esperti. La Contessa Resta Dama Ragusea in Conversazione.
12. Nuvoloso per lo più, ed è piuttosto una nebbiaccia.
13. Lo stesso come jeri, e continua l'aria piuttosto calda.
14. Continua lo stesso nuvoloso, e più unito indicante pioggia.
15. Nella notte scorsa verso le ore 7. pioggia violenta a principio, indi piuttosto soave, ed ha profondato una pianta. Nelle ore avanzate si è quasi serenato.

16. Buona giornata, e quasi serena. Circa le ore 22. col passaggio del Sig:^f Preside di Trani di ritorno da Foggia, si è saputo, che si è conchiusa la pace, o siano li preliminari tra la Francia, e l'Inghilterra, firmati il primo dal corrente Ottobre, avendocelo partecipato in S. Cassano un Corriere di Gabinetto, che da Parigi è arrivato a Napoli, e che seguitava il suo corso sino a Taranto per il General Suld. Allegrezza per novella si avventurosa.
17. Continua il buon tempo, sebbene a primora uno spruzzo di pioggia. Avviso Ministeriale della sudetta pace con ordine del Sig:^f Preside di Trani, come siegue videlicet
 “Mag:^{co} Governadore, ed Amnri = Saprete come alle 6. della notte del qui sottoscritto giorno con Staffetta Straordinaria del Eccmo Sig:^f Duca d'Ascoli ci è pervenuto il seguente Rescritto = Il Direttore della Real “Segreteria di Stato, e Guerra con suo foglio dè 14. andante mi partecipa la costante notizia di esser già stata conchiusa la pace tra l'Inghilterraa, e la Francia. Rimetto dunque a V.S. Illma, l'annesso stampato, che la Real Segreteria mi ha rimesso, affinche venghi annunciata in codesti luoghi di sua giurisdizione la novella avventurosa. Foggia li 16. 8bre 1801. = Duca d'Ascoli = Sig:^{re} Preside di Trani = In appresso sara trascritto lo stampato.
18. Buona giornata, ma molto calda. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
19. Piuttosto buon tempo. Il pane è alzato di altri due cavalli a rotolo, cosiche si vende a gna 6. il rotolo.
20. Aria nuvolosa per lo più.
21. Continua lo stesso, e circa le ore 18. un violento principio di pioggia, che subito è cessato. Circa le ore 12. in 13. la Dama D. Aurora Palmieri di Monopoli Moglie del Sig:^f Cav:^{re} di S. Stefano D. Ettore Pappalettere ha dato alla luce un bel infante innalzato al Sagro Fonte dal di lui Zio Cav:^{re} Gerosolimitano D. Saverio Pappalettere, a cui se l'è imposto il nome di Gaetano.
22. Lo stesso come jeri, e da tanto in tanto brevis:^{ma}, e minuta pioggia.
23. Alquanto nuvoloso, e piccolo spruzzo di pioggia. Arrivo del Gnle Carra-Sensir coll'Ispettore, ed altri di seguito da Napoli, il primo alloggiato in Casa Pappalettere, ed il secondo con altri due, solo per dormire, in Casa di D. Antonio de Leone.
24. Dalla notte scorsa vento Meridionale impetuoso, che ha durato tutta la giornata sino a notte avanzata. Partenza de detti Francesi, che per quanto si dice, quanto prima devono evacuare il Regno di Napoli, dove si son ripuliti, equipaggiati, e pieni di galloni.
25. Aria nuvolosa, ed a prim'ora poco spruzzo di pioggia. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante. Oggi dalli Sig:^{ri} Governanti si è fatta la voce del Mosto, con aver prima intesi li compratori, e venditori, e fatta anche la coacervazione dè prezzi, giusto il Disposto nel Real Dispaccio, si è convenuto, che per li Mosti accaparrati fusse di docati 6. e gna 30. la soma, e per quelli non accaparrati di carlini 64., e si è pubblicata.
26. Seguita l'aria ad esser ingombrata da nuvole, che piuttosto è una caligine aggruppata, e talvolta indica pioggia.

27. Sino a mezzo giorno ha continuato quasi lo stesso, indi si è chiarita l'aria, e continua il caldo.
28. Aria nuvolosa, e chiara, e nelle ore notturne minuta pioggia p. qualche ora.
29. Verso il mattino violenta pioggia, che ha replicato con vento da Greco-Tramontana violentemente circa le ore 21. per sino alle ore 23. circa, e verso un'ora di notte ha fatto lo stesso, ma di breve durata. Di là dal Ponte ha penetrato un palmo avvantaggiato, da questa parte meno, e verso Levante minore.
30. Continua il vento da Tramontana, che ha nettata l'aria, ed ha minorato il beneficio della pioggia. Il vino nuovo si è cominciato a vendere a gna 3.1/3 la Carafa.
31. Meno efficace il vento, e meno rigida l'aria. Si conferma la voce della non lontana partenza dal Regno, e credo, chi ci ha parte il desiderio della generalità, alcuni particolari non lo credono, e spargono notizie incongrue.

Novembre.

1. Bel tempo ma fresco sensibile.
2. Bella giornata, e piuttosto calda nelle ore avanzate.
3. Umido con sollevamento di vapori, che poi si sono aggruppati in nuvole, ed accantonate. Jeri arrivarono quattro Fornitori Francesi per fare li conti, e pagare li viveri, e generi somministrati alli Soldati Francesi dagli incaricati di qui. Arrivo di passaggio di un Generale Moscovito Nobile ex Veneto Conte Jorio con un Cavaliere di Malta ex Veneto, che vanno a Brindisi per imbarcarsi per Corfù. Arrivo di altri Fornitori Francesi per qua destinati, giacche quelli di prima sono stati richiamati in Taranto.
4. Bel tempo, e piuttosto caldo. Solennità di S. Carlo nella Chiesa del Real Monte di Pietà. In fine della Messa Cantata esposizione del SSmo, Tedeum per il nome di S.M. la Regina, indi la Benedizione.
5. Nell'aria presso a poco lo stesso. Arrivo in Porto di un Brick grande Inglese.
6. Aria nuvolosa per lo più. Partenza del med:^{mo} Brich dopo aversi provvisto di alcuni viveri.
7. Piuttosto bel tempo. Più del solito apparecchio di Baracche per l'imminente Fiera di S. Martino.
8. Folta nebbia, che verso le ore 16. si è innalzata, ed è rimasta l'aria molto ingombrata ed umida. La Conversazione in giro in casa de Sig:^{ri} de Leone, non essendosi potuto continuare in Casa de Sig:^{ri} Pappalettere per l'arrivo della Sig:^{ra} D. Anna di ritorno da Napoli molto incomodata con vomito, e questa mattina è peggiorata vomitando feccie, soffrendo un'annodamento intestinale.
9. Aria nebbiosa, ed umida.
10. Presso a poco lo stesso come jeri.
11. Nella prim'ora nebbiosa, indi si è schiarita, Apertura della Fiera di S. Martino molto abbondante di merci pervenute e per mare, e per terra.
12. Aria piuttosto nuvolosa, e da tanto in tanto piccola e minuta pioggia.

13. Piuttosto buon tempo, ma molto umido.
14. Lo stesso come jeri. Il Concorso in Fiera è mediocre.
15. Buon tempo ma molto umido. Seguitano a star sospese le Conversazioni per le Comedie in prosa nel Teatro. Molto concorso di Forestieri per la Fiera.
16. Mediocre tempo, ma molto umido. Sempre più cresce il concorso in Fiera, e si vende piuttosto caro.
17. Lo stesso, e meno umido. Continua il concorso dè compratori.
18. Presso a poco lo stesso. Prosiegue l'istessa folla dè Compratori. Il Zuccaro di prima sorte il migliore a gna 63., e scolarmente le altre qualità. Il Cafè a carlini 11. il rotolo. Rispetto a questi generi si esperimenta il beneficio della pace.
19. Continua l'umido. Ultimo giorno della Fiera, della quale non se ne lagnano li Mercanti. Arrivo del Gnlè Carra Sensir.
20. Aria nuvolosa, che in due volte ha cominciato a piovere. Partenza questa mattina del sud.^o Generale.
21. Buon tempo, ma ventoso, e nelle ore pomeridiane nuvoloso. Colle lettere di questa mattina si è verificata la funesta notizia della morte dell'Arciduchessa d'Austria fù moglie del nostro Real Principe Ereditario Francesco.
22. Ventoso per lo più da Libeccio alquanto freddo, ed interrottamente nuvoloso. La Conversazione in giro in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano.
23. Tempo vario, ed umido.
24. Vento da Tramontana, e da Maestro, e l'aria in qualche maniera nuvolosa, e dopo mezzo giorno pioggia alquanto violenta mischiata con neve a grandinetti breve bensì, che più tardi è replicata senza neve.
25. Altro spruzzo di pioggia nelle prime ore del giorno. Alterazione del prezzo del pane di 4. cavalli a rotolo, cosicche si vende a gna 6.1/3 il rotolo, vendendosi il grano dell'annona a carlini 30. gna 2.1/2, i particolari vendono a carlini 35. il tomolo.
26. Mediocre tempo, ma ventoso
27. Tempo vario, e ventoso da Garbino per lo più. Arresto di vetture per trasportare vettovaglie a Taranto.
28. Vento australe violento dalla notte antecedente. Partenza per Mare del Comandante Francese della Marina il qle con scrupolosità ha restituito tutto ciò che teneva ad imprestito per suo uso.
29. Aria torbida, e ventosa, con poco di grandinetti, e pioggia. Per la seconda Settimana la Conversazione in casa del Sig:^f Baldacchino Gargano.
30. Aria sparsa di nuvole, e ventosa interpellatamente, che asciuttano le campagne, e sono cattivi preludj per il raccolto del vegnente anno, anzi si giudica, che alcune pezze si dovranno riseminare, per la cattiva nata.

Dicembre.

1. Nuvoloso, e con piccola pioggia, che subito si è asciutta per il consecutivo vento in alcune ore violento.
2. Aria sparsa di nuvole, e vento violento dalla parte australe, che soffia anche la notte.
3. Vento più violento di jeri, che ha persistito p. quasi tutta la giornata.
4. Presso a poco lo stesso come jeri, con uno spruzzo di pioggia fredda.
5. Poco di pioggia nelle prime ore, indi buon tempo, e nelle ore pomeridiane nuvoloso.
6. Minutissima pioggia per poco il mattino, indi vento leggero da Ostro scirocco. Professione privata in S. Lucia di Suor Maria Sarri di Trani. La Conversazione in giro in Casa delli Sig:^{ri} Bonelli.
7. Piccolo spruzzo di pioggia nelle prime ore, indi nuvoloso e chiaro, con vento vario.
8. Sereno per quasi tutta la giornata con vento da Tramontana, che poi si è variato. Per la corrente Solennità della Concezione di Maria SSma Musica di Dilettanti nell'Arcivescovil Chiesa di Nazaret, e Panegirico del Canonico D. Luigi Gallo.
9. Presso a poco lo stesso, e molto lagrimevole p. le campagne.
10. Non manca verso l'ora di pranzo insorgere il vento australe, e verso sera poco annuvolamento.
11. Continua lo stesso, e con aria piuttosto di primavera.
12. Arrivo di quasi tutti li Cavalieri di Malta residenti né Limiti di questo Gran Priorato in forza di lettera Circolare di questo Gran Priore Fra Giorgio Valperga Masino, in esecuzione dell'Ordine ricevuto, che ogni Priorato eliggesse o nominasse un Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano. Porzione sono alloggiati in Casa del d.^o Gran Priore, e porzione nelle Case dè particolari, giusta li loro rapporti, ed attinenze. Sono però tutti a pranzo, ed a Cena dal detto Gran Priore, anche li Cavalieri Paesani. Per la seconda settimana la Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Bonelli. Primo giorno per la Festa di S. Lucia.
13. Vento dalla parte dell'ostro. Primo giorno del Capitolo dè sudetti Cavalieri, li voti son divisi per tre soggetti. Festa di S. Lucia senza Musica, La Conversazione deve notarsi oggi.
14. Alquanto nuvoloso, e ventoso, ed alquanto freddo. Ultimo giorno della Festa di S. Lucia con Panegirico del P. Mro Rettore Briganti Domenicano. Continuazione, e termine del Capitolo Provinciale dè Cavalieri di Malta, e giusta lo scrutinio la Maggioranza l'ave avuta il Gran Priore Masina, 5. il Balì Pignatelli, ed uno il Balì Bonelli, che ha ceduto li suoi voti. Continua la Siccità, con grave danno delle campagne.
15. Nuvoloso più di jeri, e nelle ore pomeridiane vento freddo. Continua ancora lentamente la Costituzione del vajuolo. Arrivo dello Sposo della Sig:^{ra} D. Anna Felice de Leone Figlia di D. Ruggiero, e della Sig:^{ra} D. Isabella Pandolfelli, di nome D. Luigi Romano Avvocato Primario di Lecce, e decorato del grado di Caporuota per li servigi prestati alla Corte, e questa sera si son stipolati li Capitolo Matrimoniali coll'intervento di tutti li Sig:^{ri} Pappalettere, e loro Ospiti cioè li Sig:^{ri} Cavalieri Bozzecorso, e D. Tommaso Sanbiasi, che non trattano al matrimonio. Li complimenti sono stati Dolci diversi e

- rosolij per mancanza della neve. Musica con canto e Ballo in Conversazione dè detti Sig:^{ri} Bonelli
16. Aria fredda, e con meno di nuvole precise nelle ore serotine. Principio della Novena alla Madonna dello Sterpeto per la mancanza della pioggia. Altro ballo in Conversazione per li Sig:^{ri} Cavalieri di Malta.
 17. Con vento dalla parte dell'ostro pioggia significante dalle ore 9. circa sino alle ore 15. quasi, indi ha continuato minutamente ed interrottamente sino le ore 18. che ha ristorato le campagne. Aria però fredda.
 18. Altra pioggia violenta nella notte antecedente con violentissimo vento, e l'una, e l'altra ha penetrato un mezzo palmo avvantaggiato allo stagno, e questa sera anche ha piovuto in alcuni luoghi del territorio. Continua però il freddo.
 19. Aria fredda, e nuvolosa quando più, e quando meno.
 20. Presso a poco lo stesso. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere.
 21. Molto umido, e nuvoloso.
 22. Lo stesso. Si desidera la pioggia con aria temperata ed abbondante.
 23. Continua l'umido, ed il nuvoloso
 24. Più dense le nubi, e con piccolissima pioggia dove più e dove meno verso sera, e nelle ore notturne. Musica di Dilettanti, e Professori nella notte seguente nella Chiesa Arcivescovile di Nazaret nella Messa Cantata
 25. Mediocre tempo. Canto, e ballo in Conversazione.
 26. Continua l'umido, e nuvoloso. Arrivo del Colonnello Rusciano colle Cambiature in Casa de di lui Parenti Cusman
 27. Lo stesso. Solenni esequie alla Ragazzina nata di aborto Nipote ex parte Fratrìs di d.^o Colonnello Rusciano, e della Sig:a Cusman
 28. Presso a poco lo stesso.
 29. Poca varietà. Primi Vesperi p. la Festa di S. Ruggiero nostro Protettore con Musica di Dilettanti, e Professori.
 30. Mediocre tempo. Solennità di S. Ruggiero, colla Musica come jeri, e la Solita Processione.
 31. Presso a poco lo stesso, e l'aria non mai chiara. Questa sera il solito Tedeum, e Sermone di ringraziamento, senza Musica. Chiusura in pace dell'anno 1801. ma gran guerra né Gabinetti, precise p. l'indennizzazione dè Sovrani che sono stati spogliati dè loro Stati dalli Francesi locche sarà discusso, ed esaminato nel Congresso di Amiens dove pure sarà trattata ex integro la pace tra l'Inghilterra, e la Francia, giacche quella pubblicata fù per li soli preliminari. Il Regno di Napoli è vero che sta in pace, ma se non viene evacuato dalli Francesi, che si fanno ascendere a circa dieci mila uomini di Truppa d'ogni genere, li quali fanno la guerra viva alle Rendite dello stato, ed alle Borse dè particolari colla furia Francese, non potrà acquistare la sua calma, e la necessaria, e sistemata Economia. In somma stiamo sperimentando gli effetti della Guerra, e del più forte presentemente dell'Europa, causa di tante convulsioni, e nel Fisico, e nel Morale. Morte improvvisa del Pre Antonio, Minor Conventuale, Dilettante di Musica, e che cantava in tutte le Musiche di Chiesa e da bellissima voce.

1802.

Gennajo.

1. Aria ombrata, ed umida. Tedeum in S. Maria Maggiore per solennizzarsi dalla Città l'unico Compleanno ordinato da più anni addietro è intervenuta in gala la Nobiltà, ed altri Ceti, l'Officialità tanto Francese che Reale, e la Truppa Francese in Chiesa sopra l'armi.
2. Presso a poco lo stesso nell'aria se non che piccolo spruzzo di pioggia, che in alcuni luoghi è stata buona. Circa un'ora di notte violentissimo vento dall'Ostro che circa le ore 4. in 5. ha ripigliato a soffiare. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Esperti. Mutazione del Quartiere dè Francesi, giacche in Castello, dicono, che se ne infermano molti, ed alcuni se ne muojono.
3. Cioche si è detto jeri, deve aver luogo quest'oggi.
4. Ha continuato il vento questa notte, alla calata del quale prima di giorno ha cominciato a piovere violentemente con lampi, e tuoni da lontano, ed è durata la pioggia per sino circa le ore 23. con qualche intervallo, in maniera che le campagne si sono ristorate sufficientemente.
5. Bellissimo tempo sereno per quasi tutta la giornata, e con aria temperata, li seminati si vedono rinverditi e quelli per mancanza di

- vigore si vedono spuntare dalla terra. Non è seguito ancora lo sloggiamiento dè Soldati dal Castello, per passare né Conventi.
6. Nuvoloso, e circa mezzo giorno pioggia, che poi si è resa violenta per circa un terzo d'ora, ed è rimasta l'aria ombrata.
 7. Mediocre tempo, ma non senza nuvole
 8. Presso a poco lo stesso, con qualche spruzzo di pioggia.
 9. Piuttosto buon tempo.
 10. Mediocre tempo, ma umido per lo più, e nelle ore pomeridiane nuvoloso. La seconda Settimana di Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Esperti. Questa mattina è seguito il passaggio della Truppa Francese dal Castello in S. Domenico 120. in S. Antonio 60., ed in S. Andrea 120. Per quanto si fusse adoprata la Città, e col mezzo del Sig:^r Preside di Trani, e col Comandante della Piazza, non è stato removibile il Gnlle Carra Sensir da una tal risoluzione, dicendo che in Castello i Soldati se ne muojono più d'ogn'altro luogo. Non però ci è dubbio che in Castello ci è stata sempre Truppa, ed in numero grande, né ci è stato questo vantato inconveniente, tra gli altri gli Svizzeri, che sempre sorpassavano li 400., oltre dè disterrati, e carcerati. Si badava bensì molto alla pulizia.
 11. Aria nuvolosa sulle prime ore, indi chiara.
 12. Mediocre tempo
 13. Aria nuvolosa con piccolo spruzzo di pioggia
 14. Piuttosto bel tempo, ma caldo.
 15. Pioggia nella notte scorsa sufficientemente, ed ha continuato a star l'aria nuvolosa. Le giornate dè zappatori a cavar fosse, e far sopracavalli grana 55.
 16. Pioggia dalla notte scorsa per tutta la giornata minuta bensì, ma circa le ore 22. più abbondante con aria di neve, e con qualche fiocchetto da tanto in tanto.
 17. Dalla notte scorsa pioggia, e da tempo in tempo neve, che si sostiene per poco, ma dalle vigne della parte d'Andria è alzata significatamente. La Conversazione in giro in casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
 18. Vi è caduta altra neve, ma si va liquefando, e l'aria è nuvolosa da neve. Si dice che nel Territorio d'Andria se ne ripone nelle Neviere. Arrivo questa mattina d'un'altra compagnia di Francesi, che resta qui di guarnigione, è stata situata nel Convento di S. Agostino
 19. Tempo freddo, e nuvoloso. Solenni Funerali in S. Maria Maggiore per la morte di Sua Altezza Reale Maria Clementina fù Principessa di Napoli, come si disse, con Masuoleo nuovo, per cui si è trattenuto, Musica, ed Orazione Funebre recitata dal Sig:^r Can:^{co} D. Ruggiero Lopes dell'istessa Chiesa. Non ci è stato invito dè Secolari, per un'etichetta colli Governanti.
 20. Presso a poco lo stesso con qualche spruzzo di pioggia
 21. Continua lo stesso tempo con freddo grande.
 22. Pioggia nella notte antecedente. Funerali in S. Maria Maggiore per la stessa Principessa a spese della Congregazione del SSmo.
 23. Seguita l'asprezza nell'aria, ed il nuvoloso, e questa sera è insorta una violenta Tramontana

24. Continua la stessa Tramontana violenta, e più fredda, per cui si perde ogni beneficio dell'acqua, e della neve. Le 40. ore nella Chiesa di S. Cataldo. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} d'Elefante.
25. Calmata la Tramontana, ma l'aria per lo più nuvolosa. Si è ballato in Conversazione con mediocre Orchestra e con complimenti di biscottini dolci, e Moscato
26. Vento da Greco con aria fredda.
27. Quasi lo stesso. Li seminati fanno cattiva figura, perché bruciati dalle Tramontane fredde.
28. Seguita l'aria fredda, ed in alcune ore nuvolosa.
29. Meno fredda l'aria.
30. Continua lo stesso
31. Bella giornata ma fredda. La Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} de Leone. Le 40. ore nella Chiesa del Purgatorio. Si è ballato in Conversazione con buon'orchestra sino alle 6. in 7. con complimenti di piccoli biscotti con Zucchero, e Moscato da bere

Febrajo.

1. Mediocre tempo, e continua il freddo.
2. Presso a poco lo stesso. Il pane è cresciuto di prezzo di altri 4. cavalli a rotolo.
3. Poca varietà. Alle ore otto della notte antecedente è passato a miglior vita il Nobile D. Giuseppe Santacroce in età d'anni 86., e si è sepolto con economici funerali nella Chiesa di S. Andrea nel Sepolcro gentilizio di sua famiglia. Forse da esso così disposto. Ha fatto molto per accrescere il comodo alla sua famiglia, ma un suo Nipote tira a distruggerla.
4. Con qualche adombramento di più nell'aria.
5. Continua lo stesso. Di nuovo si desidera la pioggia, ma non fredda.
6. Cresce in certe ore l'annuvolamento.
7. Il mattino aria nebbiosa umida, e sebbene siasi diradata, ha continuato l'umido. Le 40. ore nell'Arcivescovil Chiesa di Nazaret. Per la Seconda Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ri} de Leone, dove si è ballato sino circa le ore 7. con complimenti di biscottini dolci, e Moscato
8. Circa le prime ore del giorno ha piovuto per poco minutamente, e l'aria ha continuato ad essere imbrattata sino alle ore 24.
9. Non manca da tanto in tanto passaggio di Officiali Francesi, alcuni de' quali si fermano per pochi giorni, e o tornano indietro, o vanno altrove per continuare le loro ricerche.
10. Piuttosto aria chiara.
11. Giornata ventosa, ed umida. Li grani, e biade sono a prezzo alterato.
12. Aria alquanto imbrattata da nuvole, e continuano li venti freddi.
13. Aria chiara, e fredda per cui le campagne fanno pessima figura.
14. Tempo umido, e freddo. Il fogliame va caro per il freddo, e per la siccità del tempo passato. La solita Processione della Crociata. Le 40. ore in S. Maria Maggiore per la Congregazione di S. Giuseppe. La

- Conversazione in giro in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano, dove si è ballato sino alle ore sette circa, con intervento di Maschere, e con complimenti di biscotti dolci, e Moscato.
15. Continua l'aria ad essere presso a poco la stessa, e le campagne non fanno avanzo alcuno.
 16. Mediocre giornata. Straordinariamente gli alberi di Mandorle, non ancora hanno cominciato a fiorire.
 17. Tempo piuttosto freddo. Poche maschere si vedono per Città
 18. Continua lo stesso, e con vento notabile più degli altri giorni
 19. Ventoso, e nelle ore pomeridiane nuvoloso, che nelle ore serotine ha piovuto violentemente per poco, e nelle Montagne è caduta neve.
 20. Aria piuttosto serena, e meno fredda. Mascherata di Pantomini rappresentante la Favola di Diana, ed Endimione, come dallo stampato, che nel fine di questo tomo sta inserito. La sud.^a mascherata si è eseguita con molto proprio vestiario fatto a posta, e concerto del D.^f Pasquale Ferrara, nella Conversazione, in cui è intervenuto il Gnl Carrà-Sensir, molti Officiali Francesi, e tutta la Nobiltà. Indi si è ballato sino alle ore 8. circa. Vi è stata anche un'altra Mascherata di Armeni, che dopo aver fatto due controdanze concertate se n'è andata. Li complimenti sono stati di Sorbetto di limone, e portogallo a primora, e verso tardi stracchini di cioccolato con biscottini. Tutto è riuscito proprio, brillante, ed ave incontrato la comune approvazione, e gusto.
 21. Tempo piovoso per quasi l'intera giornata. Le 40. ore nella Chiesa della SSma Annunziata. Rivista d'Ispezione de' Francesi dal detto Genle Carra-Sensir che venne jeri sera in Casa del Sig:^f Santacroce, in cui ha fatto il Dejunè all'ora solita, indi dopo la rivista è passato a pranzo in Casa del Comandante della Piazza di 40. coverte dato dall'Ufficialità Francese con invito di alcuni Paesani. Questa sera poi il d.^o Sig:^f Santacroce li ha dato una magnifica Festa di Ballo, con un copioso, proprio, e delicato Deser di gelati, pasticciotti dolci, e biscotterie con vini forestieri, e rosolj, con invito della Nobiltà, e di alcune famiglie Civili. Il Ballo è finito circa le ore undici.
 22. Aria piuttosto nuvolosa, che nelle ore pomeridiane si sono unite le nuvole, ed ha piovuto per più ore con vento da Tramontana, ed ha proseguito per alcune ore della notte. Partenza per Bari del sudetto Generale.
 23. La terra è sazia di pioggia, e fa piuttosto buon tempo.
 24. Buon tempo, ma con vento freddo
 25. Mediocre giornata, ma con vento freddo da Levante, indi dall'Ostro nelle ore pomeridiane. Le montagne sono tutte piene di neve, come si scorge dal nostro Orizzonte.
 26. Aria piuttosto calda, e con poche nuvole
 27. Temperato, umido, e qualche stilla di pioggia nelle ore vespertine. Festino in Casa di D. Giovanni de' Carolo per vedere, e far vedere la Mascherata sud.^a di Diana, ed Endimione alle famiglie Civili, con lauta, e propria Cena di Carne dopo mezza notte, e si è ballato sino a tardi.

28. Alquanto nuvoloso, e molto umido nebbioso. Le 40. ore nella Chiesa del S. Sepolcro. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Bonelli con Festino da Ballo, e per l'ultima volta la Maschera sudetta di Diana, indi altre maschere. Buona Orchestra, ed abbondante Sorbetto di latte con biscottini dolci. Sono intervenuti diversi forestieri di Dame, e Cavalieri, ed alcune famiglie Civili Paesane. Più tardi si son fatti girare dolci diversi con vini forestieri. La galleria era illuminata con placche a cera, le tavole fisse, e l'orchestra. Le Dame, e Cavalieri Forestieri sono stati di Trani, e Bisceglia. Si è ballato con brio sino ad ora avanzata.

Marzo.

1. Tempo nuvoloso, ed umido. Pranzo dato dagl'Officiali Francesi a loro stessi con invito di due Paesani, e questa sera coll'invito fatto da essi alla Nobiltà, e Civiltà. Festa di Ballo con una Cena situata in quattro gran tavole nella Casa dè Sig:^f Campanile di D. Carlo. Si è ballato molto, ed è finito circa le ore 11. in 12. Per la Città anche alcune maschere
2. Mediocre tempo. Ultimo giorno di Carnovale. Ballo in Conversazione sino alle ore 4. con complimenti di abbondante rinfresco di limone, e portogallo. Lauto pranzo in Casa dè Signori Esperti con invito di tutta la Famiglia d'Elefante, Amici, e Parenti di Casa, ed il Comandante della Piazza. Oggi poi in Casa dè medesimi si sono stipolati li Capitoli Matrimoniali coll'intervento di tutti li Commensali tra il Sig:^{re} D. Francesco Saverio Esperti figlio di D. Giorgio, e della Sig:^{ra} D. Rosa Gattola, e della Sig:^{ra} D. Eleonora Elefante figlia di D. Camillo, e la Sig:^{ra} D. Michelina Affaitati di Monipoli. Il notaro D. Lionardo Cellamare. Quello, che ha conciliato tutto per questo Matrimonio è stato il Sig:^f Dottore D. Pasquale Ferrara oltre di quello avea spianato con impegno il Sig:^f Gran Priore Balì Fra Giorgio Valperga Masini.
3. Quasi buon tempo. Primo giorno di Quaresima, il Predicatore in S. Maria Maggiore il Pre Maestro Campanile, in S. Giacomo il Pre Lettore Minore Osservante, il quale fa pure li Venerdì dei Dolori di Maria Santissima nella Chiesa del Carmine. Arrivo circa le ore 21. di 380. Cacciatori Francesi, colli rispettivi Officiali, e piana Maggiore, che vanno nel Piemonte. Soldati, ed Officiali sono stati alloggiati nelle Case particolari. Si è promulgata la dispensa della Carne per la corrente Quaresima, colla riserva d'alcuni giorni della Settimana nella corrente Quaresima, fatta dal Regnante Pontefice Pio VII.
4. Nuvoloso, e con qualche stilla di pioggia. Partenza dè sud.ⁱ Francesi per Cirignola
5. Viepiù incariscono li grani e le biade, vendendosi li primi a carlini 37. e li secondi a carlini 18. il tomolo. Sgravamento felicissimo della Sig:^{ra} D. Eulalia de Angelis Moglie del Sig:^f D. Antonino Campanile di un Maschio Battezzato col nome di Giovan Battista.
6. Mediocre tempo. Sono stati richiamati indietro li sudetti Francesi con ordine del General Suld, infatti oggi sono ritornati, e sono stati alloggiati come prima.

7. Aria per lo più nebbiosa, ed ombrata. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli. Le 40. ore nella Chiesa di S. Chiara. Partenza dè sudetti Cacciatori Francesi di ritorno a Taranto, e non se ne sa il perché.
8. Aria per lo più nuvolosa, nebbiosa, e con qualche stilla di pioggia in poca quantità.
9. Poca pioggia. Scarsezza di pane; giacche dandosi dall'annona il solito di 50 tl.^a circa il giorno, non basta perche alcune Masserie se ne provvedono, e perche si vende più mercato degli altri Paesi.
10. Bella giornata, ma con Tramontanella
11. Seguita la Tramontana, seben leggiera, ed un poco nuvolosa l'aria. Questa mattina si son risterre le banche del pane in vendita, per evitare le frodi di trasportarlo fuori; ma il Popolo avendo tumultuato per varii motivi si è ridotto come prima.
12. Piuttosto buon tempo.
13. Nuvoloso, indi chiaro
14. Presso a poco lo stesso. Le 40. ore in S. Agostino. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Esperti per l'indisposizione della Sig:^{ra} Pappalettere
15. Poche gocce di pioggia, indi interpellatamente nuvolosa
16. Leggiera pioggia, che poi è rinforzata, ed è durata per tutta la giornata a varie riprese. Alterazione del prezzo del pane di 1/3 rotolo, cosiche si vende a gna 7. il rotolo.
17. Piuttosto minuta pioggia per tutta la giornata, e si conta per un palmo quella di jeri, ed oggi. Verso sera è insorta la tramontana, che ha quasi nettata l'aria, ed è quel vento che toglie il beneficio della pioggia
18. Buona giornata, ma freddo col vento tramontana.
19. Lo stesso ed è cessata la tramontana
20. Buon tempo. Li Francesi da più giorni addietro, mattino, e sera fanno gli esercizj Militari.
21. Poca minuta pioggia. Le 40. ore nella Chiesa dello Spirito Santo. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Esperti per la Seconda Settimana. Apertura dell'abbondante e ricca Fiera della SSma Annunziata per le merci venute più per mare, che per terra. Allo sballamento, e suggellazione è intervenuto il Sig:^r D. Ferdinando Quattromani Amministratore delle Dogane di questa Provincia destinato dal Rè dopo la morte del di lui Fratello D. Giuseppe.
22. Per lo più nuvoloso, e nelle ore pomeridiane altra poca minuta pioggia. Morte del Bambino del Sig:^r Campanile nato li 5. del corrente Mese.
23. Vento piuttosto violento Australe, ed aria ora nuvolosa, ora chiara, e circa un'ora di notte poca pioggia, indi più. Esercizi Militari dè Francesi, di la dell'ultimo ponte della via di Trani, dove si è unita la Guarnigione di Molfetta, coll'intervento e Ispezione del loro Generale di Brigata Carrà-Sensir venuto da Bari, e questa sera se ne sono venuti in Barletta. Il Gnle con molti ha pranzato in Casa del Sig:^r Baldacchino Gargano, indi Conversazione cedutagli dalli Sig:^{ri} Esperti.
24. Dalla scorsa notte violenta tramontana fredda con aria disturbata. Partenza del Generale sud.^o, e della Truppa di Molfetta
25. Continua la Tramontana, e forse più violenta, e fredda

26. E' cessata la Tramontana, e l'aria piuttosto temperata, e le campagne son rimaste maltrattate dal vento e dal freddo. Verso tardi si è rimessa la tramontana, ma non così violenta.
27. Buon tempo, ed alquanto freddo.
28. Piuttosto Bella giornata. Le 40. ore nella Chiesa di S. Stefano. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere
29. Continuano le buone giornate. Ultima giornata della sud:^a Fiera, chè stata molto abbondante in diversi generi. La maggior parte dè contratti in grosso si son fatti a credenza, per mancanza di numerario, e di molto denaro in rame; giacche l'argento, e l'oro sempre più si estrae per le paghe alli Francesi, e per altre cause. L'aggio tra l'argento, ed il rame è giunto al 4 Per 100., e forse più. Il Zucchero in Fiera si è venduto da carlini 5. 6., e 7. secondo la qualità. Il Cafè da 8. sino a 9. carlini il rotolo.
30. Buon tempo, ma freddo niente conducente al buon esito delle Campagne.
31. Presso a poco lo stesso. Li grani non si possono avere più a ducati 4. il tomolo, ma un carlini di più, e l'orzo a carlini 22. il tomolo. Si vive troppo caro, e la gente che più patisce, e la servitù, e quelli che vivono di salario.

Aprile.

1. Innalzamento di nuvole, e meno fredda l'aria
2. Più freddo col vento da Greco, e nuvolosa p. lo più l'aria.
3. Presso a poco lo stesso. Arrivo di un'Officiale Francese da Bari per requisizione di paglia in Cantara 250. dall'attrasso di orzo, e di grano per la Truppa. Principio delli Santi Esercizii, secondo il solito, nella Chiesa del Real Monte di Pietà dal Pre Tedesco Domenicano di S. Vita
4. Continua lo stesso. Le 40. ore in S. Lucia. Per la seconda 7na la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere. Carico di paglia per mare, e per Bari alli Francesi.
5. Seguita il nuvoloso, ed il freddo molto pernicioso per le campagne. Anche per terra si manda paglia in Bari
6. Piuttosto chiara la giornata, e l'aria temperata.
7. Presso a poco lo stesso.
8. Simile con piccola mutazione il mattino, indi più sensibile e sospetto di pioggia molto lontana da noi.
9. L'istessa mutazione lontana, e l'aria piuttosto calda. Passaggio di 9. Francesi con 30. Officiali per Ancona.
10. Presso a poco lo stesso. Per lo più manca il pane nella giornata, per difetto della farina, che non si sbrigano né molini, dovendosi prima uscire quelle dè Francesi. Partenza dè sudetti Cacciatori Francesi
11. Piuttosto buona giornata. Le 40. ore in S. Maria Maggiore per la Congregazione del SSmo, correndo la Domenica delle Palme, con Musica, e Panegirico al solito. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante. Per esser venuta la notizia Ministeriale al Comandante Francese della Pace definitiva conchiusa tra la Francia, e l'Inghilterra

nel Congresso di Amiens, si è squadronata tutta la Guarnigione Francese avanti il Castello, e si è pubblicata dall'Official Maggiore, in questo mentre ci sono state più scariche di Cannoni. Indi si è bandita l'illuminazione per tre sere per tutta la Città ad istanza del Comandante della Piazza con lettera d'Ufficio a questo Regio Governatore, e da esso alli Governanti

12. Vento dalla parte dell'Ostro con movimento di nuvole, che nel decorso della giornata si sono in qualche maniera unite.
13. Vento alquanto violento dalla parte di Ponente, che verso il tardi ha sollevato nuvole, e così ha seguitato per tutta la giornata.
14. Aria torbida, e nuvolosa, che verso le ore 15. ha piovuto poco con vento da tramontana, che in qualche maniera si è sedato subito, ma poi ha ripigliato violentemente circa le ore 22. e la notte seguente ci è stata altra replica di pioggia, però non eguale in tutt'il Territorio; giacche dove ha penetrato due in tre dita, e dove sino a mezzo palmo. Il solito Ufficio delle tenebre con solennità in S. Andrea, con Sermone, e Processione
15. Tramontana dalla notte antecedente fredda, ed in tutta la giornata nuvole vaganti.
16. A prim'ora mediocre tempo, ma verso il tardi di nuovo ha pigliato piede la tramontana, con minaccia di pioggia, e verso sera è calmata. La solita Processione questa mattina nell'Urna del SSmo coll'accompagnamento della Truppa Francese, e Banda numerosa d'istromenti, tra quali due mori. La sera la solita Processione del S. Legno della Croce.
17. Buon tempo, ma freddo, ed alquanto ventoso. Scarsazza di Carne buona in ogni genere. Le vigne molto tardi producono, e le sole uve bianche si comincia a vedere sbucciate.
18. Tempo mediocre il mattino, e nelle ore vespertine più annuvolata l'aria, che verso il tardi ha cominciato a piovere per poco, e verso un'ora di notte ha ripigliata la pioggia, ch'è profundata dove più, e dove meno, e che generalmente può valutarsi per 4. dita, l'aria però è tornata al freddo, ma non tanto quanto prima. Le 40. ore in S. Giacomo. La seconda settimana di Conversazione in casa de' Sig:^{ri} d'Elefante. La notte scorsa è pervenuto corriere per la partenza immediata de' Francesi li quali in un subito erano pronti, indi si è trasferita per domattino. Giornata della S. Pasqua.
19. Tempo piovoso sino circa mezzo giorno, ma minuta. Partenza dei Francesi per Taranto, per ivi imbarcarsi la mezza brigata, di cui sono parte questi di qui, Trani, e Bisceglia, e Molfetta, Bari ecc. Il Castello però non è stato consegnato al Castellano, standovi due soli Francesi, dicendosi, che deve venire fra giorni altra Truppa Francese per sino alla totale partenza.
20. Buon tempo, e meno freddo. Le chiavi delle Porte della Città son tornate al Castellano.
21. Lo stesso come jeri. Jeri arrivò da Trani Truppa Nazionale, cioè un Capitano, e 20. uomini, che stanno all'Osteria di fuori.
22. Bel tempo, e piuttosto temperata l'aria.
23. Continua lo stesso. Il grano incomincia a sbassare di prezzo.

24. Aria nuvolosa, ed umida.
25. Più nuvolosa, e disposta alla pioggia, in fatti ha cominciato a piovere verso le ore 16., e così ha continuato minutamente, e verso un'ora di notte non tanto minuta indi ha cessato. La Conversazione in giro in Casa de' Sig:^{ri} de Leone. La Processione di S. Marco, per etichetta della Sedia non è entrata, com'è il solito nella Chiesa del Real Monte di Pietà, per ivi cantarvi la Messa, ch'è stata cantata di ritorno in S. Maria Maggiore.
26. Continua l'aria nuvolosa, ed umida. Arrivo di un Battaglione di Francesi alloggiati in S. Domenico, S. Antonio, e S. Andrea, gli Officiali nelle case particolari, non si sa per quanti giorni.
27. Continua il buon tempo, e l'aria temperata.
28. Seguita lo stesso nel tempo.
29. Piccola mutazione nel tempo, nelle ore pomeridiane. Arrivo del Sig:r D. Domenico Acclavio Regio Visitatore Economico delle Provincie di Bari, e Lecce.
30. Buon tempo. Arrivo di un altro Battaglione di Francesi circa il numero di 300, che pure rimane qua non si sa per quanti giorni, e sono stati alloggiati in Case particolari tanto li Soldati, che gli Officiali, non volendo alloggiare in Castello li Soldati, cioè non vuole il Generale.

Maggio.

1. Buon tempo, ma con piccola mutazione nelle ore pomeridiane. Per le campagne si desidera la pioggia, ma senza la susseguenza della tramontana, e Dio sa che effetto avrà il raccolto.
2. Continua presso a poco lo stesso. Per la seconda settimana la Conversazione in casa de' Sig:^{ri} de Leone. Quest'oggi non si è solennizzata la Festa del nostro Protettore S. Ruggiero, trovandosi impicciatissimi li Governanti per li Francesi, e per altri circa 200. se ne aspettano questa mattina, come già sono arrivati circa mezzo giorno, e pure si son divisi per le case de' paesani, e gli Officiali nelle Case de' Nobili, e Civili. Io scribente ne tengo 2. Scelti, un capitano, e 4. persone di servizio, oltre della Guardia nel Portone per le Bandiere, e molti cavalli nella stalla. Questa mattina ben'anche è arrivato un'Officiale del Commissario di Guerra con lettera d'Officio, che da domani in poi la Città somministrerà alli Francesi qui accantonati ogni razione di viveri, paglia, ed orzo, volevano far la consegna allora per allora, di tutto ciò, che ci è di conto loro né Magazzini de' Celestini. Si è andato traccheggiando per consulta del Sig:^r Visitatore Acclavio, sin tanto che giunga l'ordine dell'Incaricati dal nostro Governo, come in fatti è giunto circa le ore 20. Tra di tanto si son le Deputazioni di tre individui per ogn'una per tutti li diversi generi, cioè di uno Nobile, e due Civili, e si sono date tutte le efficaci disposizioni per l'ammannimento di molti generi, che positivamente mancano, precise

- dell'orzo, e si son presi 300. ad imprestito dal Peculio del Porto con ordine voce del d.^o Sig:^r Acclavio, e se ne attendono molti altri Francesi, che qui si uniscono, per indi incominciare a partire
3. Lo stesso tempo, e con larga mutazione, e nebbia nelle ore pomeridiane, che poi si è dileguata. Partenza de' sudetti Zappatori Francesi, che vennero jeri. Neppure si è solennizzata la Festa della Santa Croce, per lo stesso motivo.
 4. Cresciuta la mutazione nelle ore pomeridiane.
 5. Lo stesso come jeri. Arrivo questa mattina di un altro Battaglione Francese, e pure si è diviso per le case de' Paesani li soldati, e gli Officiali
 6. Questa mattina aria nuvolosa, e verso le ore 13. pioggia violenta con lampi, e tuoni, che ha durato poco, indi variando il vento si è fissato a tramontana.
 7. Bel tempo, ed alquanto freschetto, soffiando ancora un poco di tramontana. Arrivo del Generale Carra-Sensir col suo seguito alloggiato in casa del Sig:^r Baldacchino Gargano, del Commissario di Guerra Battista Bois colli suoi Scrivani alloggiato in Casa del Gran Priore Valperga Masini.
 8. Bel tempo. Richiesta del sud.^o Carrà-Sensir di una contribuzione per la sua tavola, la quale si è transatta, e ridotta a d:^{ti} 400. essendosi unita tra pochi questa somma. Primi Vesperi in Musica di Dilettanti, o Professori per la Vergine SSma dello Sterpeto in S. Maria Maggiore, col solito apparato, come si descrisse l'anno passato, e verso sera intieramente illuminata a giorno la detta Chiesa.
 9. Continua lo stesso. Non ci è Conversazione, che cadeva in Casa del Sig:^r Baldacchino Gargano, alloggiando in Casa sua, come si è detto, il Gnl Carrà Sensir. Solennità della SSma Vergine dello Sterpeto, come si è detto, ed oggi Musica pure, illuminazione verso sera, e Panegirico del Can:^{co} D. Carlo Moles. L'alloggio che si da alla grande quantità degli Officiali Francesi è molto incommodo, e dispendioso.
 10. Bel tempo, ed alquanto freschetto per il vento né luoghi ombrosi. Rivista nella strada del Cambio di tre Battaglioni Francesi. Arrivo dell'Artiglieria, ed Artiglieri Francesi.
 11. Continua la Serenità nell'aria, o sia siccità, percui si va dicendo, che il raccolto delle vettovaglie non sarà ubertoso. Arrivo di un altro Battaglione Francese diviso pure nelle case de' Paesani, e gli officiali in quelle de' particolari, e si dice, che ne verranno degli altri; se così sarà, bisognerà uscirsene nelle campagne per dar luogo alli Francesi. Iddio ci conceda la pazienza, e l'ajuto; giacche mangiano a spese nostre gli Officiali, si mettono in sacca la maggior delle razioni, e li Soldati colle Razioni li da il Rè N.S.
 12. Presso a poco lo stesso. Continua qui a stare quella poca artiglieria delli carri coverti, e gli artiglieri.
 13. Buon tempo piuttosto, e caldo. Non mancano di arrivare piccole partite di Francesi, che accrescono il numero, e l'incomodo. La coda è difficile a scorticare.
 14. Sensibile mutazione nel tempo. Per intrigo di femine jeri sera fù ferito un'Officiale Francese con tre colpi di coltello da un'artigliere paesano,

perciù il Gnle Carrà Sensir ha posto sossopra la Città, che vuole in ogni conto il Reo, il quale se n'è fuggito col padre, che pure è militare. Hanno carcerato un coabitante, e con una lettera di Ufficio del Comandante di questa Piazza con minacce, e con responsabilità ha chiesto da questi Governanti li Rei, li quali consultandosi col Sig:^f Visitatore Acclavio han risposto colla maggior prestezza con altra di Ufficio, che Essi sono solamente Amministratori sull'Economico, e che la Giurisdizione Politica, è del Regio Governatore Politico; ma che essendo li Rei, o il Rei Militari sono sotto la Giurisdizione Militare, che n'è capo il Castellano a cui poteva diriggere il Richiamo. Questo Regio Governatore D. Raffaele Monteruli ne ha fatto relazione dell'accaduto al Tribunale, in vista di che è subito venuto il Sig:^f Fiscale Rivellini, è il Sig:^f Uditore Vairo. Seguitano le minacce de Francesi per l'accennato fatto, si teme di qualche multa dalli Paesani li più facoltosi.

15. Nuvoloso, e con vento impetuoso australe per tutta la giornata con qualche goccia di pioggia da tanto in tanto. Arrivo del Generale di Divisione Suld, e del Generale di Brigata Champer colli rispettivi seguiti, il primo alloggiato in Casa di Sig:^{fi} Pappalettere, ed il secondo in Casa del S. Marchese Affaitati. Arrivo del Commissario Ordinatore Francese colli suoi Scrivani, e dello Stato Maggiore, come pure dell'equipaggio del sud:^o Gnle Suld. Crescono gli alloggi. E' arrivato il Sig:^f Avvocato Vispear del Mantimento de Francesi, ed altri addetti.
16. Continua lo stesso vento meno impetuoso, ma fresco. Continua a star sospesa la Conversazione in giro. Pranzo o sia Dejunè del Sig:^f Santacroce alli sudetti tre Generali col loro seguito, ed alcuni Paesani in campagna, cioè nella sua Masseria denominata Torrearsa di sopra. Rivista di tutta la Truppa Francese nella strada del Cambio.
17. Lo stesso vento fresco. Partenza del Gnle Suld per Napoli colle cambiature, perciù si son spedite per ordine de Governanti più pariglie di Cavalli di Carozza a S. Cassano, e Cirignola, ma la maggior parte se ne sono tornate indietro, come inutili. Sono rimasti li Generali di Brigata Carra Sensir, e Champer.
18. Continua lo stesso vento, e con nuvole vaganti. Partenza di un Battaglione Francese per terra, e più tardi arrivo da Trani di altri Battaglioni dell'istessa Nazione, che per la maggior parte sono stati allocati in Castello, e gli Officiali per le Case de particolari. Con invito per questa sera con Cartello, e nota delle Famiglie, del Gnle Sensir in Casa del Sig:^f Baldacchino Gargano a titolo di Conversazione, dove ci è stato Ballo. Li Cavalli di carozza, ed anche quelli di ritorno da S. Cassano a disposizione de Francesi, ed a qualunque ora per ordine de Governanti dispoticamente, oltre de traini delle Masserie, e particolari andati cercando per le campagne con Deputati, e Soldati di Cavalleria Napoletana. Si sta nel terrorismo, ma sforzato per le correnti emergenze.
19. Calmato in buona parte il vento, e postosi da tramontanella. Partenza de due Battaglioni che vennero jeri mattina di 1190. uomini, secondo dicono li Francesi, ed arrivo di altri due, uno de quali Cacciatori, ed

- entrambi di 1400. uomini. Imbarco delle donne, ed equipaggio dè Francesi, del primo Battaglione dè medesimi.
20. Buon tempo, ma freschetto. Partenza dè Francesi, che vennero jeri, ed arrivo di tre Battaglioni di Cacciatori, gli Officiali, o sia li Comandanti di essi arrestarono in Casa li Governanti, sul motivo, che la paglia stesa a terra per li Soldati né Magazzeni era umida, la quale nella notte antecedente era servita agli altri Francesi. Molto inquietata la Popolazione per gli alloggi. Arrivo dello Sposo della Sposa D. Anna Felice de Leone, chiamato come si disse, D. Luigi Romano di Famiglia di Avvocati Leccesi, e si sono uniti in Matrimonio; giacche per procura era sposato da giorni addietro.
 21. Bel tempo con alquanto di caligine il mattino, e meno freschetto. Partenza dè sudetti Battaglioni, e quelli alloggiati nel Magazzino grande sotto il Real Monte di Pietà in partire han dato fuoco alla paglia in più parti, che se non sene avvertivano a tempo, avrebbero recato un danno considerabile, e quelli alloggiati in Castello, hanno dato anche fuoco alla paglia, oltre delle sporchie fatte nelle Cisterne. Sono rimasti li tre primi Battaglioni, che devono imbarcarsi, e non si sa quando; traditanto la spesa corre per il Rè, e per li particolari.
 22. Tempo sereno piuttosto, e con vento freschetto.
 23. Buon tempo, e con piccola mutazione nelle ore pomeridiane, ed umido. Continua a star sospesa la Conversazione.
 24. Alquanto nuvoloso nelle prime ore, indi aria chiara per tutta la giornata.
 25. Bel tempo, e nelle ore pomeridiane significante mutazione, e forse ha piovuto da lontano. Rispedizione del Corriere in Taranto, con permesso della nostra Real Corte, colle patenti, Passaporti, e Bandiera Republicana Francese, per le Polacche, che stanno in Taranto, che devono imbarcare questi Francesi, affinche sicuramente venghino qua; giache in què mari ci sono molti legni Turchi Corsali.
 26. Aria alquanto ingombrata da nuvole, che nelle ore pomeridiane sono cresciute, ed unite a Tropea, e forse ha piovuto da lontano. Li grani vieppiù sbassano di prezzo, come pure gli orzi. Diviene sempre più incomoda la dimora dè Francesi.
 27. Buon tempo, ma non netta l'aria, in fatti nella notte antecedente sono cadute poche stille di pioggia, e verso sera altre poche. Partenza del Gnle Carrà Sensir con due ajutanti, ed un'Officiali per Montesantangelo, per cui ha voluto più vetture per impostarle, com'anche per scortarlo impostati Soldati di Cavalleria Nazionale.
 28. Buon tempo, e con nuvole vaganti.
 29. Presso a poco lo stesso. Ritorno del sud.º Gnle da Manfredonia
 30. Più di mutazione nelle ore vespertine. Questa sera Ballo in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli con invito della Nobiltà, ed Officialità colle loro Mogli legittime giusta la nota del Comandante della Piazza, per volontà del sud.º Generale il quale ha voluto questo divertimento con biglietto alli sudetti Sig:^{ri} Bonelli.
 31. Quasi lo stesso di jeri nell'aria. Approdo delle Polacche finalmente, che devono imbarcare li Francesi, gli Officiali dè quali, ed il Gnle vivono sopra le nostre spalle.

Giugno.

1. Piuttosto buon tempo, e con leggiero Garbino. Le sudette Polacche sono tutte munite d'ogni bisognevole per li sud.ⁱ Francesi, li quali avendo inteso, che li viveri erano per un Mese circa, han chiesto, che si premunissero per un Mese e mezzo; percui si è dato di mano subito alla molitura d'altri grani, con attrasso delle farine per questo Pubblico, e per ciò ci sono esclamazioni ogni giorno per il pane. Si sono date anche le disposizioni per gli generi per il supplemento.
2. Mediocre tempo. Altre pretensioni dè Francesi per nostra mortificazione.
3. Aria piuttosto calda, e caliginosa per lo più. Esercizj a fuoco nelle ore pomeridiane di cinque Battaglioni Francesi, cioè tre di qui, e due di Trani, che si sono uniti quasi a mezza strada, nel luogo sopra Montereale, e si sono sbrigati molto tardi. Ci è stato grande concorso dè vicini paesi.
4. Aria calda, e nuvolosa in più parti, che si riduce in caligine sin dopo mezzo giorno. Non si saziano ancora li Francesi per il loro imbarco di cercare, e si accorda tutto, avendosi dovuto fare materazzi nuovi, lenzuola, e coscini, e sinanche 16. posate per il Generale, che si son comprate di metallo basso.
5. Presso a poco lo stesso tempo. Pranzo in Casa del Gran Priore a nome del d.^o Commissario di Guerra Francese, il quale si è abusato della splendidezza, e generosità del med:^{mo} Gran Priore, che è stato molto dispendiato da un'Ospite così indiscreto. Neanche oggi siegue l'imbarco dè Francesi, e chi sa se domani.
6. Aria caliginosa, e calda a favonio, che accelera li seminati alla falce. Circa le ore 20. è seguito l'imbarco dè Francesi, cioè delli tre Battaglioni qui stanziati da un Mese e più addietro, e li due accantonati a Trani, dopo essersi stancati di cercare, e d'introitare. Circa le ore 24. hanno fatto vela le 8. Polacche.
7. Continua lo stesso tempo, ed assai meno il Caldo. Circa le ore di mezzogiorno si è imbarcato il Generale sud:^o colli suoi aiutanti, il Commissario di Guerra colla sua famiglia, ed il Comandante della Piazza, che ave obbligato il Sindaco a pagarli prontamente docati cento per l'attrasso delle legna, e mesate del suo Cuoco. In somma se ne vanno tutti carichi quelli che hanno avuto ingerenza nel comando e nell'economico, ripuliti gli Officiali, che sono stati alloggiati gratis dalli particolari. E' finito di esiggersi nella Marina le grosse contribuzioni, che obbligavano a pagare li Padroni dè Bastimenti, che partivano. Il Castello consegnato nell'ultimo punto, si è trovato spogliato, e devastato in tutto, buttate tutte le palle, alcuni affusti dè Cannoni buttati nelli fossati, rotte le pianolate di sopra il Castello. Nel quarto del Castellano non ci sono più porte, né finestre, né vitrate. Abbondanza di letame in tutti li siti. Non si è trovata un'oncia di polvere, e per beffare, pretendeva il saluto di restituzione il Gnle dal Castello, dopo imbarcatosi li nominati ultimi.

8. Seguita ad essere occupata l'aria dalla caligine, ed è calda. Arrivo di un'altra porzione di Camiciotti per guarnire il Castello. Venuta del Sig:^r Preside di Trani per sistemare le cose, dopo la partenza de' Francesi
9. Piuttosto buon tempo, e con vento da burino
10. Buon tempo. Arrivo questa mattina di un Battaglione Valdenoto col Colonnello D. Bernardo Beccadelli Bologna Gentiluomo di Camera di S.M. de' Marchesi della Sambuca, li Soldati de' quali devono guarnire li Castelli di questo Littorale. Gli Officiali sono stati alloggiati nelle Case de' particolari, il Cillo con sua Moglie in Casa de' Sig:^{ri} Bonelli. Questa sera son partiti gl'inquieti Camiciotti per Altamura, e Foggia.
11. Continua lo stesso tempo
12. Sempre lo stesso con caldo stagione. Ben di notte è partito il ben incompleto Battaglione per Trani, essendo rimasti per guarnizione di questo Castello 50. uomini con un Capitano, ed un Tenente.
13. Seguita il buon tempo. Festa di S. Antonio di Padova dichiarata di Precetto, e di prima Classe l'anno scorso ad istanza del Rè N.S., solennizzata nella Chiesa del suo nome, con illuminazione di tutta la Chiesa, come si fece jeri sera, ed avanti il largo della medesima. Banda di Musica per tutta la Città. Ripigliata la Conversazione in casa de' Sig:^{ri} Bonelli.
14. Il raccolto riesce scarso di qua dall'Ofanto, percui li prezzi delle vettovaglie si mantengono alterati, cioè le fave a carlini 20. e 22. il tomolo, l'orzo a carlini 14. ed il grano a carlini 33. e 34. circa; sebbene di quest'ultimo non è cominciata la scogna, o sia trebbia; però il raccolto dell'orzo, e dell'avena è piuttosto abbondante
15. La vera stagione calda Regolare. Gli ortaggi patiscono molto per la siccità, e vi è molta scarsezza di fogliame e cocozze, percui si pagano a caro prezzo.
16. Lo stesso di jeri. Col pretesto delli viveri cari gli artigiani han cresciuto a prezzo alto le loro giornate.
17. Lo stesso. Festa del Corpus Domini Processione solita di Nazaret, e quella della Chiesa Madrice molto tardi, essendo terminata nelle ore 17.½ Poca Truppa appresso sopra l'armi.
18. Presso a poco lo stesso tempo, ma con vento tempestoso.
19. Continua lo stesso. Restrizione nella vendita del vino, nonostante che l'hanno alterato a gna 4. la Carafa. Partenza del Gran Priore Masini per Napoli.
20. La notte scorsa poche stille di pioggia, percui ha richiamata la tramontana, e perciò fa sensibile freddo, o sia freschetto. Per la 2^a. 7na la Conversazione dalli Sig:^{ri} Bonelli
21. Continua la stessa tramontana, ma oggi ha cambiato. Cariaggio del denaro delle Casse Regie per Napoli con accompagnamento di Cavalleria, essendovi gran bisogno del Contante nella Capitale, e per l'apparecchio di gran Feste per il ritorno del Rè in Napoli, e per pagare gli attrassi in tutt'i rami. Copia del Decreto Reale pubblicato in ordine a non farsi più dinuncie, come siegue, videlicet.
 "Real Decreto = Il Rè N.S. annunciando cò suoi Sacri Caratteri il prossimo suo avventuroso ritorno a questo Regno di Napoli dalla

Sicilia, ha manifestato il più ardente desiderio di veder posto in totale silenzio, ed obbligo le funeste passate vicende, e specialmente tutto ciò che di luttuoso, e dispiacevole possa emergere, ed essere di alimento alle private discordie, ed a quella pubblica inquietitudine, e diffidenza, che arreca ostacolo alla tanta sospirata riunione degli animi, ed alla prosperità dello Stato. Vuole adunque S.M., che ormai non siano ulteriormente promosse, né articolate accuse, o dinuncie da chiunque sopra materie relative a quelle vicende, a norma di quanto si è antecedentemente dichiarato con Reali Risoluzioni, e che niun Giudice, e Magistrato riceva, o formi Carte, ed atti di qualunque specie, che possano richiamare alla Memoria i ferali avvenimenti dell'Anarchia, e del Disordine. Parimenti desidera, e vuole S.M. che siccome la rinovazione della memoria di quelle sciagure dipende anche dal continuarsi delle suppliche di coloro i quali venendo riputati nella Classe de' benemeriti Reali Sudditi, che hanno contribuito al ripristinamento del buon Ordine in questo Regno, aspirano a grazie, e compensi, così si dispensino essi dall'espone al Real Trono i meriti di tal natura; poichè S.M., oltre alle immense beneficenze finora distribuite a simili benemeriti dello Stato, non cesserà di tenerli costantemente presenti nel suo Real Animo, per continuar a dar loro de' segni del suo Real Gradimento, senza che essi ne avanzano ulteriori domande. E' ben persuasa S.M., che gli amatissimi suoi Sudditi, ponendo mente alle descritte sue dichiarazioni dirette alla Riunione de' loro Animi, ed a consolidare la prosperità dello Stato, si presteranno di buon grado a far tutto ciò, che conduca al desiderato oggetto; onde avvenga, che la M.S. non sia punto disturbato nel placido governo de' suoi Popoli, ch'Essa riguarda, come i suoi diletti figliuoli. E' Real volontà, che il presente Real Decreto venga impresso in istampa, e spedito pe' l mio mezzo alle Reali Sacrestie di Stato, affinche le medesime ne trasmettano le copie a tutte le Giurisdizioni, per farsene la pubblicazione corrispondente. Napoli 10. Giugno 1802. = Giovanni Acton = nella Stamperia Reale.

22. Si è rimesso il caldo, e seguita la siccità. Mutazione nel tempo nelle ore pomeridiane.
23. Lo stesso come jeri.
24. Il med:^{mo} come jeri, e più sensibile la mutazione. Questa mattina correndo l'Ottava del Corpus Domini si è fatta la solita Processione, la quale si era appuntata uscirla ad ore 10., ma perché la Città si è fatta aspettare è uscita circa le ore 11., per cui non si è evitato il caldo maggiore. Oggi poi, secondo il solito, essendosi proceduto dalla Congregazione del SSmo all'elezione del nuovo Priore, è rimasto eletto il Sig:^r D. Tommaso Pecorari, e confermato il Procuratore D. Domenico Elefante.
25. Dileguata ogni mutazione, e seguita il caldo. Sbassato il prezzo del pane di un tornese a rotolo, vendendosi ora a gna 6.½ il rotolo.
26. Continua lo stesso con molto caldo. Copia dell'Avviso del Cavalier Generale Acton primo Ministro della Real Corte, per il ritorno del Rè dalla Sicilia, Con biglietto in data de' 28. Giugno corrente anno, S.E. il Sig:^r General Acton ha passato a notizia di questo Supremo Tribunale

Conservatore della Nobiltà Napoletana, quanto siegue. “Nella faustissima circostanza, in cui S.M. ritorna a felicitare colla sua Real Presenza questa Fedelissima Città e Regno, si è degnata la M.S. di manifestare, tra l’altro, cò suoi Sacri veneratissimi Caratteri, al Cavalier Acton, che gradirà, che’l Supremo Tribunale Conservatore della Nobiltà del Regno di Napoli, ed il Senato di questa Città a seconda dell’ora nella quale arriverà la M.S. si presentino alla sua Real Presenza a bordo del Vascello; colla circostanza bensì, che’l Tribunale Conservatore, il quale rappresenta la Nobiltà di tutto il Regno, adempia a questo dovere prima del Senato, che rappresenta la sola Città; ed inoltre, che approva, che nel giorno nel quale la M.S. verrà in questa Capitale, il Tribunale Conservatore, riunendo presso di se la Nobiltà dè diversi Registri, aspetti S.M. al Ponte della Maddalena, dove a tal effetto sarà eretta una Machina, e le umilii colà i suoi rispettosì omaggii, e che lo stesso si prattichi dal Senato, e dalla Magistratura, conforme fù eseguito al Molo all’arrivo di S.A.R. il Principe Ereditario

Ha quindi l’onore il Cavalier Acton di comunicare tutto ciò all’Ecc:^{mo} Supremo Tribunale, affinché voglia essere in tal’intelligenza, mentre passa a confermarle le pretese del suo distinto ossequio.”

Il Principe di Canosa, in nome del suddetto Supremo Tribunale ha l’onore di parteciparlo a V.E. per adempiere al proprio dovere ecc.

27. Favonio molto caldo per quasi tutta la giornata. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ti} Pappalettere. Festa di S. Cataldo solennizzata da Marinari nella loro Chiesa sotto lo stesso titolo, con Processione, pallii, fuoco artificiale, tamburi, e Banda musicale.
28. Favonio più caldo di jeri, di più lunga durata, e molto polverio nelle Campagne, e in Città, con danno delle vigne, e dè frutti.
29. Piuttosto vento da burino, e minorato il caldo da favonio, ma poi circa le ore 22. ha soffiato di nuovo da favonio, o sia Garbino, ma non così caldo, ed ha seguitato per tutta la notte impetuoso.
30. Lo stesso vento impetuoso per tutta la giornata.

Luglio.

1. Mediocre tempo, ma caldo grande della stagione.
2. Lo stesso come jeri. Non ostante la trebbia corrente, non si ha volentieri il grano per l’uso giornaliero, mantenendosi in essere l’annona, che ordinariamente in questi tempi è inutile.
3. Buon tempo. Li primi fichi ordinariamente sono di pessima qualità. Le albicocche piuttosto abbondanti. Primi Vesperi con Musica di Dilettanti, e Professori della Solennità di S. Ruggiero nostro Protettore, trasportata per li Francesi.
4. Buon tempo, e caldo grande. Solennità della d.^a Festa con Processione a prim’ora, indi Messa Cantata ad ora commoda, nelle ore vespertine trattenimento in Chiesa di Musica vocale, ed istrumentale, si è chiusa la Statua in Monistero colle solite formalità. Verso le ore 2. in 3. si è dato fuoco a due artifici ecc.

5. Buon tempo, ma circa le ore 19. sensibile mutazione che verso le ore 24. si è cominciato a dileguare. Coll'arrivo delle lettere oggi si è confermata la notizia dell'arrivo del Rè N.S. nella Capitale, e delle gran Feste si sono fatte, delle quali qui appresso se ne dà un saggio, secondo la relazione di un Giovane Paesano Sig:^f Chiarelli che ivi sta studiando con seria applicazione l'Architettura, ed è la seguente = La Squadra conduttrice della Persona Reale apparve su le acque di Procida verso le ore 19. del giorno 26. dello scorso Giugno. Il Forte situato su quella Prominenza con varj colpi di Artiglieria ne passò l'avviso al Castello di S. Elmo di questa Capitale, che con un continuato Cannoneggiamento, seguito poi dagli altri Castelli, fece consapevole il Popolo di sì felice arrivo, che da quel punto cominciò a tripudiare in modo, che difficil saria volerne esprimere il giubilo in cui diede.

La mattina dè 27. verso l'alba nuovamente S. Elmo ripigliò la continuata salva, che da tanto in tanto veniva corrisposto dalla Flotta, che già festosa del suo Carico a questa Rada avvicinavasi.

Verso l'una di detto giorno approdò finalmente detta Flotta su le acque di Portici, e nell'istesso punto col Corteggio di varj Cavalieri Napoletani a ciò destinati, nell'istessa racchiusi, sbarcò il Sovrano sopra un sontuoso Ponte lungo palmi 200. e largo palmi 150. tutto ornato, e corredato di Trofei bellici, e pitture analoghe all'Edificio, fatto a spese dell'Erario Reale, quale Ponte a dirittura lo condusse nel Casino detto la Favorita, colà fù ricevuto dal Real Principe Ereditario, e da assegnati Sceffi di Corte ivi da due giorni prima portatisi, dove pranzò. Alle 6. poi montato essendo in Carozza accompagnato da quell'istesso seguito per mezzo di un continuato viride viale, fatto a spese di quel Villaggio di Portici, dalla Favorita principiandi, e spalleggiato ancora da due ali di Truppa equestre in quella Campagna a tal uopo già da tre giorni prima accampata, portossi sino al Ponte della Maddalena fiancheggiato sempre da immenso Popolo, ove terminava il detto Viale, e colà smontato entrò a riposarsi in una Magnifica Galleria del gusto più raffinato adobbata dal Regio Senato preparatagli, luogo in cui prostrato al Real Piede sopra baule d'oro presentogli le Chiavi della Città.

In quel punto sì che l'esterminato Popolo affollosi in modo, che la Truppa ebbe a piegare quella linea, che tanto diletta la vista, e tutto per lo prosieguo fù caos, e confusione.

Dopo terminato tale cerimoniale per sodisfare maggiormente il benigno Sovrano la curiosità del Popolo, che con palme, ed ulive alle mani lo accompagnava, sedè sopra di un Cavallo è sempre con l'istesso seguito s'inviò per la volta di Napoli, lungo la quale strada, sparsa tutta di attrezzi, e Trofei Militari, ed altri Gruppi alludenti, si osservava a seconda degli ordini emanati l'infanteria posta in Riga. E così giunto nel largo del Castello Nuovo, che guarda Settentrione, e propriamente rimpetto l'Officina della Posta osservò il Monarca quel prospetto di fortificazione dal Corpo dell'Artiglieria formato, che veramente appagava, come pure vidde un'arco Trionfale tutto di bassi rilievi adornato, sotto del quale v'era un Cocchio da 4. cavalli tirato, e

regolato dalla Statua del Sovrano, che rimpetto a quello gli Officiali della medesima Posta avean situato. Da lì passò (avvicinandosi sempre al Palazzo) all'altro lato del Castello, che guarda Ponente, dove trovò spiegato tutto il grande di quelli apparati. Nel mezzo di quel Largo, si vedeva innalzato il Famoso Teatro di Marcello tanto da Vitruvio decantato. Consiste questo in un pavimento semicircolare elevato dal suolo circa 8. palmi. Una gradinata di scalini 10. fatti per sedere l'Udienza, (che occupato fù da circa 700. Artisti tutti alla Senatoria vestiti, con palme nelle mani, che diede il Viva al Rè allora quando colà fù giunto) si osservava alla periferia di questo semicerchio. Al colmo di questa girava anche sull'istesso sentiero un Porticato guarnito di colonne d'ordine Corinto, Statue, e Pitture sorprendenti, fatto per il ricovero di quelli spettatori, allora quando sorpresi erano da qualche pioggia, giusta l'antico costume: onde chi dello Scavo Ercolano è istruito, può da quel Teatro scavato far idea di questo. Rimpetto poi a quella Macchina, e propriamente sopra l'Armeria si vedevano due Tempietti di figura mistilinea, ma terminati in cono dedicati uno alla pace, ed alla discordia l'altro, ed in mezzo a questi una Piramide, dal colmo della quale all'arrivo del Rè scevrar dovea un fulmine, e ridurre in cenere la Statua della Discordia, che sopra magnifica base signoreggiava, ed uscir dovea dalla stessa quella del Rè, che per esser giunto troppo tardi non si eseguì lo spettacolo.

Via facendo osservò anche altro antico Tempio alquanto diruto, e d'annosi cespugli ingombrato situato accanto la Porcellana, in mezzo del quale v'era da due Statue rappresentato il Tributo, che il Popolo Napoletano suole periodicamente nel Mese di Maggio offerire alli Sovrani ed a spese di quelli fabri eretto.

Alle 8.½ finalmente giunse nella Regia rimpetto alla quale stava eretto l'atrio dell'antico Tempio di Pesto, decorato da una selva di colonne d'ordine composito, il solo Capitello d'una delle quali (siccome m'informai da Giovani Architetti Soprastanti, costava circa Ducati 63.; da ciò dunque potrete arguire di ciò, che in questa occasione si è speso): nell'interno di quel Tempio, si vedevano oltre tante pitture il Convito degli Dei, che facevano ala alla Dea della Sapienza, che nelle mani avea la Corona, e Scettro dè nostri Regi; oltre di che tutto il largo di Palazzo ingombrato era di avancorpi, parte dè quali servivano di sostegno a Trofei Bellici sparsi da per tutto, ed altri per Orchestri.

Verso le 10. poi nuovamente montato su di un Biroccio da Se guidato portossi di unita col Real Principe Ereditario girando li capricciosi intrecci dè lumi su delle descritte Macchine appiccati, ed in particolare ciocche dal Regio Senato si preparò al largo detto del Mercatello. Ciò consisteva in uno spazio mistilineo, due opposti lati del quale vi erano dell'intercolumnii situati sopra di altre basi, che facean ufficio ancora di Orchestri, in un altro lato vi era un Porticato in mezzo del quale s'ergeva sontuosa Nicchia con di dentro la Statua dè Sovrani in atto, che disdegnavano le acclamazioni fatteli dal Popolo, ed infine il lato a questo opposto, ch'è quella porzione di cerchio forman quegli Edificii

di pertinenza del Regio Senato, in mezzo dè quali v'è la Statua Equestre del Glorioso Carlo III.

Se lo sguardo perplesso restava nel mirare di giorno quant'ho avuto l'onore parteciparvi, coll'intreccio dè lumi certa stolidezza ingombrava tutto chi in quelli ci rifletteva.

Passo sotto silenzio quanto da S. Elmo, precise da S. Martino, S. Lucia del Monte, e da altri Luoghi Pii si operò nel rendere vistoso tutto quel pendio, che sovrasta Napoli percui conchiudo, che per tre giorni continuati Febo è stato un instancabile spettatore di quanto in questa Capitale per tal felice arrivo si è praticato ecc. ecc.

6. La mutazione è cominciata dalle prime ore, ed è andata più accrescendo in maniera, che ha tonato da lontano per qualche tempo nelle ore pomeridiane, e forse in qualche luogo ha piovuto per poco, come l'indica il vento che spira piuttosto fresco. Verso sera si è dileguata in buona parte. Vi è qualche penuria per li grani, non ostante che ancora si sta trebbiando fuori le Porte. Li Deputati dell'Annona per non far incarire li prezzi, ch'è il principal oggetto dè Monopolisti, in unita colli Governanti hanno pregato li principali Massari a far una vendita di circa 1000. tomola di grano a carlini 34. il tomolo, per così mantenere l'annona senza far incarire il pane, fidati al buon peso dè grani nuovi. Per bene della Patria, e della Popolazione son condiscesi a dare la sudetta somma ripartitamente, in una sessione tenuta in Casa del Sig:^f Cav:^{te} D. Gaetano Pappalettere primo Eletto; senza pregiudizio però di quello son tassati per il ratizzo della medesima Annona.
7. Aria chiara, e con ventarello freschetto, ma poi caldo.
8. Netta l'aria e calda.
9. Lo stesso come jeri. Il grano non si ha per carlini 36. e l'orzo a carlini 16.
10. Continua il caldo. Sere addietro per motivo di femine ci fù una rissa forte, nella quale ci morirono tre persone ed altre gravemente ferite con colpo di pistone, e stili, e tra li Rei essendoci uno dè due Portieri della Città chiamato Nicola Tumolo, questi va fuggiasco, e perciò è convenuto al Sindaco provvedersi di altro Portiere, che per non attrassare la famiglia, si è servito dell'ultimo fratello. Nel conflitto morì anche il Portiere giubilato chiamato Savino Padre dè medesimi, al quale contribuiva la Citta con d.^{ti} 4:50. al Mese.
11. Buon tempo, e caldo. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Esperti, la quale è stata scarsa, a cagion che tra li molti andati a Trani per godere la Gran Festa di S. Nicolò Pellegrino Protettore di quella Città, e trasferita per cagion dè Francesi, ci sono andati diversi della Nobiltà di Dame, e Cavalieri.
12. Lo stesso tempo, e lo stesso caldo, se non che alquanto di mutazione nelle ore pomeridiane.
13. Significante mutazione nel tempo, e precise nelle ore vespertine ci sono stati lampi, e tuoni da lontano, ma niente ha prodotto di pioggia, se non che poche gocce, ed essendo replicato il temporale circa un'ora di notte con spaziosi lampi, e tuoni ha cominciato a piovere, ma subito è svanito.

14. L'aria imbrattata di nuvole, ma non hanno piede. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per eliggersi li Deputati in esecuzione dell'Ordine Circolare per mettere in qualche sistema la cura, ed alimento de progetti, per li quali sta ordinato, che le Università per ogni migliajo di anime debba pagare annui d:^{ti} 20., e che si faccia un luogo di confidenza colla Ruota, dove si devono ricevere. Delegato per l'esecuzione il Sig:^{te} D. Domenico Acclavio Regio Visitatore Economico per le Provincie di Bari, e Lecce, il quale ha fatto notificare alli Governatori, e Governanti il lungo Ordine stampato, e da esso firmato. Si è proceduto dunque all'Elezione, e sono rimasti eletti per il Ceto de Nobili D. Giovanni Pappalettere, per il Ceto Popolare D. Oronzo Musti, e D. Michele Fucilli. Li Parrochi per S. Maria Maggiore il Canonico D. Nicol'angelo Suppa e per S. Giacomo il Rettore di essa Chiesa D. Francesco Masulli; giacche li Parrochi devono errese pure intrigati in tale amministrazione, e cura.
15. Caldo, ed alquante nuvole, che danno speranza di pioggia.
16. Lo stesso come jeri, e domina il vento Garbino, ma non caldo. Si crede, che in alcuni luoghi ha piovuto; giacche il vento è piuttosto fresco
17. Continua il med:^{mo}. Raccolta pienissima di sale nelle Regie Saline sino a 128. grosse Masse, e quasi un Mese anticipato del solito, effetto dell'ostinata siccità.
18. Aria chiara, e serena, e nelle ore pomeridiane vento da Garbino. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa de Sig:^{ti} Esperti.
19. Aria temperata, e chiara. La siccità continuata è una rovina delle campagne in ogni genere, ed in molti Paesi manca l'acqua per bere. Qui alla giornata mancano le cisterne, e si va cercando acqua piovana, e non ci fussero le acque sorgive; sarebbe un morire, per cui li nostri antichi, oltre delle Cisterne pubbliche fuori dell'abitato, in ogni capo strada hanno scavato de pozzi di acque sorgive, oltre di quelli innumerevoli nelle case de particolari.
20. Caldo della stagione. Si penuria a comprare il grano.
21. Lo stesso. Si consuma il grano del Magazeno dell'annona come nell'inverno.
22. Cresce il caldo, e l'acqua per bere manca alla giornata.
23. Ventoso, e pizzica da Favonio. Poche malattie pulmonari.
24. Vento caldo da Favonio, ma non tutta la giornata.
25. Caldo della stagione. Piccola mutazione, corrispondente a quella di jeri. La Conversazione in casa de Sig:^{ti} d'Elefante. Parlamento nel Palazzo Pretoriale, in cui si è proposta una lettera del Sig:^r Avvocato Fiscale Vispear, in cui esprimendo che nelli Conti per li Francesi delli passati Governanti D. Salvatore Santacroce, e D. Luigi Celentani, nella discussione li furono significati due partite una di d:^{ti} 600. poco meno per tanti erogati negli alloggi degli Officiali, e bassi Officiali Francesi dal Trattore, per non gravare maggiormente li Paesani, e l'altra poco più di d:^{ti} 600. per il trattamento del Comandante della Piazza, che con ogni violenza l'ha voluto, non sparamiando minacce, ciò non ostante ce le ha significate, e li ha accordato il regresso sopra li Cittadini, però vuol sentire la voce del Parlamento sopra queste due

partite. Essendosi il tutto, riflettuto, e considerato, sapendosi con certezza l'effettiva spesa sofferta, e l'importunità de' Francesi, che non ammettevano ragioni, e persuasive, ed imperiosamente senza replica comandavano; perciò si è risoluto pregarne umilmente la Maestà del Rè, che per grazia speciale, si compiacesse ordinarne il rimborso del peculio del Porto, come si fece per li grani del 1764. per non vedere maggiormente rovinato ed angustiato il d.^o Sig:^{re} Santacroce, che ha sofferto tante persecuzioni per l'espressata causa, tanto più che esso tiene ad imprestito dalla Cassa del Porto 3700. d:^{ti}. Si è incombensato il Sig:re Dottore di Legge D. Giuseppe Leoncavallo per stendere con delicatezza, e sapienza la Conclusione.

26. Lo stesso caldo, ma con vento freschetto da Burino, e continua la siccità.
27. Presso a poco lo stesso tempo. Si prepara molto bene la Salina per la seconda tirata.
28. Piuttosto temperato, e nelle ore pomeridiane piccola mutazione. Accesso del Sig:^f Visitatore Economico D. Domenico Acclavio colli Deputati del Porto, nelle Muraglie, strade interne, e Porto sud.^o per riferire l'occorrente alla Segreteria d'Azienda, ed al Sig:^{re} Soprintend.e della Gnl Salute Delegato del med:^{mo} Porto, in vista della Rappresentanza di essa Deputazione in ordine alle opere da continuarsi
29. Continua la mutazione, che si riduce piuttosto ad una caligine. Pubblicato un Dispaccio Circolare, con cui si ordina a Notari, che contenendosi né loro protocolli scritte, in cui uno de' contraenti sia Napoletano, ne debbano mandare le copie autentiche in Napoli nell'Archivio Generale.
30. Continua il caldo, ed in certe ore caligine.
31. Presso a poco lo stesso.

Agosto.

1. Caldo, e nelle ore pomeridiane significante mutazione che poi si è ridotta in caligine, e senza vento, percui il caldo non è minorato nella sera. Per la seconda Settimana la Conversazione in Casa de' Sig:^{ti} d'Elefante. Coll'arrivo della Regia Filluca da Ragusa non si sono ricevuti Dispacci da Costantinopoli per la Corte, né lettere di Smirne, non essendo venuto il solito Giannizzero a Cavallo, rilevandosi dalle lettere de' Ragusei, che nella Capitale ottomana, e quasi in tutt'il Dominio si sia scoppiata una solenne Rivoluzione, Precise nella Turchia Europea, ove altri 4. Bassà hanno scosso il giogo della dipendenza della Porta, e che la sola Bosnia sta quieta. Per ora sono notizie confuse. Sono più anni, che ivi serpeggia lo spirito rivoluzionario sparso da Francesi.
2. Seguita lo stesso caldo di jeri, ed ogni segno di pioggia svanisce, anzi il Burino si mette in piedi prima di mezzo giorno, che fa polverio in campagna, ed il Mare è in qualche modo alto

3. Continua il Burino, che alza la polvere, e la marea è un poco più forte. Non ha avuto il Parlamento nel Palazzo Pretoriale, avendo dovuto andare nelle Saline il Governatore D. Raffaele Monteruli
4. Piuttosto temperata l'aria, e prima di mezzo giorno il solito Burino in campagna polveroso. Possesso in S^a. Lucia della nuova Priora S. Margherita Assensio Y Ximenes, avendo compito il biennio del Priorato S^a. M^a. Giuseppa Bruneas, e da Trani è venuto l'Arciprete di quella Cattedrale delegato dal Vicario Capitolare di quell'Arcivescovil Chiesa. Parlam.^{to} per il sud.^o affare di Santacroce. Festa di S. Domenico nella sua chiesa con Messa Cantata sparo, e Panegirico del Pre Mro Campanile.
5. Mediocre caldo, e senza Burino. Si fanno altre compre di grani a carlini 35. il tomolo per l'annona da Cittadini, che bonariamente si prestano; giacche è cresciuto il consumo giornaliero.
6. Continua lo stesso caldo, e non mancano li venti freschetti, e precise la notte ch'è sensibile.
7. Presso a poco lo stesso. Apertura della Fiera detta di S. Donato, che è piuttosto abbondante rispettivamente, e ci è molto Zuccaro, e Cafè, ma non ancora si son rotti li prezzi. Secondo i preliminari saranno a buon prezzo.
8. Non vi è novità nel tempo, e continua la siccità. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} de Leone. Si spera qualche calo né prezzi dè grani; giacche in Mola da fuori Regno è arrivato un Bastimento col carico di 4000. tomola, e per agevolare l'immissione di detto genere la Clemenza del Rè con suo Rl Dispaccio, ha ordinato, che siano franchi d'ogni deritto Doganale, anzi che in premio se li dia 4. carlini a tomolo, sebbene si dice, che in questa Provincia ha consultato, che non vi è questo bisogno di Regalia, cioè il Sig:^f Vispear, che risiede in Bisceglia
9. Continua lo stesso tempo caldo, e senza alcuna preparazione alla pioggia.
10. Continua lo stesso. Si aspettano dè grani forestieri, che non ancora compariscono. Per essersi accresciuta l'assisa a meloni a tornesi 3. il rotolo, compariscono in Piazza, e li pomodoro ad un carlino il rotolo.
11. Non vi è novità nel tempo, Abbondanza di pera, che vengono con barchette da luoghi marittimi della Provincia, a gna 3. e 3.½ il rotolo.
12. Seguita lo stesso, e nell'aria l'istessa caligine. Partenza del Sig:^f D. Domenico Acclavio con tutti del suo seguito per Andria. Il Zuccaro 1^a. Sorte gna 50, il 2^o. a gna 48. ecc. il Cafè buono a gna 80.
13. Più caldo, e più caligine infocata. Ritorno del d.^o Sig:^f Visitatore Economico da Andria; giacche colà si sentiva affogato dal Caldo, ed è andato ad abitare alli Teatini
14. Continua l'istessa caligine, anzi maggiore questa mattina
15. Sempre più cresce la caligine, ed il caldo, e la luce del sole rosseggia. Continuandosi il Teatro in prosa, non ci è Conversazione, che corre in Casa dè Sig:^{ri} de Leone. Oggi si è fatta la voce nel solito luogo della Sagrestia del Real Monte di Pietà, col solito intervento, cioè quella del grano a carlini 33. il tomolo, e quella dell'orzo a carlini 15. meno un grano il tomolo, e si è pubblicata. Tornò jeri il Sig:^f Acclavio da

Bisceglia, ed è alloggiato nel secondo piano della Casa del fù Marchese Fraggianni, prima dè Sig:^{ri} della Marra. Non ci è stato Panegirico nella Chiesa di S. Maria Maggiore per la Solennità dell'Assunzione di Maria SSma, essendosi convertito in altro uso.

16. Meno caligine, e poco meno caldo. Real Dispaccio circolare con cui S. Maestà ordina di sospendersi le corrisposizioni delle tasse alle Università, o siano all'individui delle medesime per il pane, prè, e Banda Militare della nuova Truppa eriggenda Provinciale, cioè per un Mese, compreso l'ornamento, la quale imposizione importa per tutt'il Regno sotto a due Milioni di Ducati, e se ne trovano esatti circa cinquecento mila docati. Jeri si dice arrivata in Manfredonia S.M. la Regina di ritorno da Germania, colla Flotta Napoletana composta di 7. Legni da Guerra avendola inforcata a Trieste. Immediatamente sbarcata è montata in Carozza con tutto il Seguito, con quelli Sig:^{ri} che l'attendevano in Montesantangelo, a qual'effetto stavano impostati 600. cavalli per condurla in Caserta dovendo pernottare p. riposo in Ariano, e si è inaffiata tutta la strada, che deve percorrere, per cui dicesi, che si è erogata la somma di 75000. Ducati.
17. Quasi netta l'aria dalla caligine, e nelle ore vespertine qualche mutazione, che nelle ore notturne si è dissipata. Questa mattina si è veduta di passaggio nelle nostre acque la Flotta Napoletana, che va nella Capitale, per indi eseguirsi altro viaggio, come dicesi, per la Spagna per condurre la Sposa del nostro Principe Ereditario.
18. Aria pura, con qualche nuvoletta, non tanto urente il sole soffiando un ventarello freschetto, e nelle ore pomeridiane vento da Burino, essendo costante in questo tempo, che ogni piccola mutazione richiama il nominato vento, che netta l'aria. Son minorate le malattie di terzane, e di punture nervine, per cui il viatico non esce così spesso, e vi è stata qualche mortalità
19. Continua il caldo, ma meno potente. Li grani si mantengono nel prezzo non meno di carlini 35. ed in questo littorale pervengono grani dà fuori Regno, e se ne aspettano in maggior quantità. Questa sera è ritornato il Sig:^r Acclavio né Celestini
20. Lo stesso come jeri. Tornata l'aria ad essere Caliginosa. Prima serata d'illuminazione per tutte le strade della Città, per solennizzare il ritorno dè nostri Reali Sovrani e Real Famiglia. Jeri sera incominciò il triduo alla Vergine SSma dello Sterpeto con esposizione del SSmo, in rendimento di grazie infinite concesse a questa Popolazione per tutt'il tempo della sua dimora in Città, giacche Lunedì prossimo si appuntato restituirla alla sua Chiesa in Campagna
21. Più densa la caligine, che a notte avanzata si dilegua. Seconda serata d'illuminazione
22. Maggiormente la caligine più spessa oscurando di un color rosso il Sole, che nelle ore pomeridiane è meno folta. Processione generale dell'Immagine della Vergine SSma dello Sterpeto, che non si fece quando se ne celebrò nel tempo della Festa a causa dè Francesi. Ci sono stati molti spari, come pure nella Messa Cantata dopo la Processione. Oggi poi coll'intervento dè Governanti Politici, ed Economici, Militari, tutta la Nobiltà d'ambi i sessi, e principali

dell'altro Ceto si è cantato nella stessa Chiesa di S. Maria Maggiore solenne Tedeum coll'esposizione del SSmo, trattenimento con Musica istromentale e spari di molti mortaletti, in ringraziamento all'Altissimo per il Ritorno de' nostri Reali Sovrani, e Famiglia Reale, indi si è data la Benedizione col Venerabile. Erano esposti in Chiesa sotto decoroso Dossello i Ritratti de' med.^{mi} Reali Sovrani con quattro torcie accese, e la Chiesa bene illuminata. Ultima serata della generale illuminazione. La Conversazione in Casa de' Sig.^{ti} Bonelli, ma continuando a star aperto il Teatro, vi è solo il Venerdì di conversazione.

23. Lo stesso tempo, e la stessa Caligine. Questa mattina a giorno chiaro si è restituita l'Immagine Miracolosa della Madonna dello Sterpeto, dopo tre anni, sette Mesi e 20. giorni di dimora in Città nella solita Chiesa di S. Maria Maggiore, la quale fu condotta in Città per le passate traversie, emergenze, ed anarchie del Regno, come può leggersi in questo giornale, dalli 3. Gennajo 1799. in avanti. L'efficacissima Protezione della Vergine Ssma, l'abbiamo toccata con mano in tutte le nostre occorrenze, e precise nelle passate turbolenze, in maniera che questa Città è stata esente da ogni disastro, anarchia, e stragge, e se nella giornata de' 10. Gennaro d.^o anno 1799. accadde il massacro crudele de' Terlizzesi, questo fatto servì di sprono, risoluzione, ed incoraggiamento agl'uomini di buona volontà d'ogni Ceto a pigliar le armi, per impedire al Popolaccio, le ulteriori rovine, massacri, e rapine; come in fatti salito se n'ebbe il più pronto effetto, e d'ogni vicenda, che ci fù, queste furono disposizioni della Divina Provvidenza, per esentarla da mali maggiori, e ponderanti. La decenza, e maniera con cui si è restituita nella sua Chiesa, è stata la seguente. Dopo essersi cantate più Litanie in d.^a Chiesa, si è incaminata la Processione recto tramite con più Confraternite, e Capitolo di S. Maria in abito Corale sino al luogo detto la Pescara, indi ha continuato la Processione colle Confraternite e più Preti, quattro de' quali la portavano sulle loro spalle. Più Nobili han portato le aste del Baldacchino sino alla d.^a Pescara, da dove han sostituiti confratelli di quelle Congregazioni andavano in Processione, ma li Nobili han continuato il loro accompagnamento a piedi, e salmeggiando colli Preti. Arrivati in Chiesa, e situata l'Immagine nella sua nicchia, si è Cantata la Litania della Vergine, indi celebrate più Messe, e per fine una Messa Cantata con tutta la decenza. Laus Deo, Beataeque Virgini Mariæ. Il Popolo, che l'ave accompagnata è stato grande.
24. Seguita presso a poco lo stesso tempo, e l'istessa caligine, ma non così spessa. Real Dispaccio, con S.M. incarica privatamente al Sig.^f Visitatore Economico D. Dom.^{co} Acclavio l'elezione de' Sindaci, senza dar luogo a Provv.^{ti} di Camera, o del S.R. Consiglio.
25. Non vi è novità nel tempo, e continua il caldo. Sessione in Casa del Sig.^f Cav.^{te} D. Gaetano Pappalettere, per ultimare la persona, che deve esser Sindaco del primo prossimo Settembre, che quest'anno tocca alla Piazza de' Nobili.

26. Lo stesso come jeri. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per le solite mutazioni delle Piazze, cioè della metà delli Decurioni di ogni Ceto, ed è riuscita pacificam.^{te}.
27. Vento da Garbino non caldo, né troppo violento, che ha sollevato delle nuvole, ma verso mezzo giorno si è voltato da Burino che ha dispersa ogni mutazione. Nelle prime ore dopo mezzo giorno son comparsi tre legni Turchi, cioè due Sciabbecchi, ed un Brigantino, che davano caccia alle nostre Barche pescareccie, nominate paranze, al numero di cinque, e già si erano accinti all'abordaggio; ma fortunatamente, essendosi p. la mutazione del vento imbrogliate le sommità delle vele Latine, e sin tanto che l'hanno sbrogliate, hanno avuto alquanto di tempo per fuggire, e allontanarsi, percui il legno Turco l'ha tirato un colpo di cannone carico a mitraglia. Un Marinaro è stato ferito in faccia, ed il sarziame è stato danneggiato. L'aversi salvato l'attribuiscono a miracolo della Vergine SSma dello Sterpeto; giacche l'hanno invocata con fiducia, ed hanno posta in mare una Figura della medesima Vergine. Alcuni dicono, che i legni turchi non erano tre, ma una sola Galeotta, e che gli altri due legni erano Nazionali. Sia che se ne dica il fatto è certo, e l'aver scampato ha del prodigioso.
28. Continua il Burino, o pure Tramontana bastant.^e fresco, e violento, che alza molta polvere anche nelle campagne, e nuvole passaggiera nell'aria. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'Elezione de nuovi Governanti; ma artatamente non si è combinato il numero opportuno, per trasferirne l'elezione il primo di Settembre, per immediatamente darli il possesso, e non dar campo di nullità. Vi è però qualche prevenzione per esentarne alcuni, ed incapparne altri per sì grave peso per molti rami nel tempo presente.
29. Continua la tramontana meno violenta, e fresca. Per la seconda 7na la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli, ma è chiusa, eccetto il solo Venerdì, per il Teatro. Nella Sala di D. Ludovico dè Carli, di proprietà dè Sig:^{te} Bonelli, e contigua al Palazzo dè medesimi, ci son dè Ballarini, e Saltatori di Corda, che in due introduzioni di spettatori, rappresentano li Balli, e Forze sino alle ore due.
30. Minorata di molto la tramontana, ed in certe ore il fresco è sensibile. Non compariscono ancora li grani forestieri per Mare. Per la buona condotta dè Deputati dell'Annona si mantiene l'abbondanza del pane, continuandosi il prezzo di esse a gna 6.½ il rotolo. In piazza vi è abbondanza di Meloni, e non mancano gli altri generi, e frutta. La Palude provvede dè buoni fichi, giacche quelli delle vigne, sono pochissimi, e cattivi per la continuata siccità. E' terminata la seconda tirata del Sale nelle Regie Saline, essendosi fatte altre 94. Masse, che tra la prima, e la seconda sommano 222. grosse Masse, e se continua la siccità, che Dio non voglia, si farà la terza.
31. Buon tempo, ma freschetto con vento da Maestrale. Si va molto stringendo la vendita del vino, che con forza dè Governanti si aprono le Cantine per la vendita, sostenendosi il prezzo di grana 4. la carafa, mentre nei paesi circonvicini si vende a gna 5. Qui però non basta

sino al vino nuovo, percui il forestiero si venderà molto caro, e non è lontano il bisogno.

Settembre.

1. Continua il freschetto, la serenità dell'aria, e li venti sono variati. Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'elezione de' nuovi Governanti, e radunatosi li Decurioni al numero di 30., dove varie discettazioni sul punto, se devono aver luogo le Prov:ⁿⁱ della Regia Camera della Summaria, che esenta alcuni soggetti in virtù delle Regie Prammatiche; giacche oggi essendo il Sig:^r Visitatore Economico D. Dom:^{co} Acclavio Delegato per l'elezione de' Sindaci, e privativam.^{te} soggetto alla Reale Segreteria di Stato, e di Azienda; per un certo rispetto e politica, è stato nominato per Sindaco il Nobile Marchesino D. Filippo Affaitati, ed è stato a pieni voti accettato, per primo Eletto D. Giuseppe Ruggiero, e per secondo Eletto D. Ignazio Musti entrambi della Piazza del Popolo, e parimenti a pieni accettati. Indi si è passato alla nomina de' tre Officii, cioè per Camerlengo il Nobile D. Domenico Elefante, per Caposfossatore D. Oronzo Musti, e per Percettore il D.^r Fisico D. Ruggiero Gessi, che pure a pieni voti accettati. Per non trovarsi in Città il d.^o Marchesino Affaitati, ma se li sono mandati li libri, e Suggello in casa, hanno pigliato possesso li due nominati Eletti.

Deputati ad lites

Sig.^r D. Camillo Elefante Confir.^{to}
D. Fran.^{co} Paolo de Leon
D. Gregorio Spera

=====

Razionali

Sig. D. Gioacchino Sciotti
D. Francesco Veneziani
D. Giuseppe Motti

=====

Capi bagliva

Sig.^r D. Gioacchino Sciotti
D. Vriete Motti
D. Francesco Graziani

=====

Portolani di terra

Sig.^r D. Giacinto Elefante
D. Vincenzo Barracchia
D. Antonio Virgilio

=====

Deputati del Catasto

Sig.^r D. Antonio de Leone
D. Oronzo Musti
D. Luigi Ortona
D. Lonardo Lovero Canc.^e

=====

Deputati de' quartieri

Sig.^r Cav. D. Gaetano Pappalettere
D. Giuseppe Licinio
D. Emmanuele Barracchia

=====

Deputati dell'Ospedale

Sig.^r D. Nicolino Abbate Juniore
D. Diego d'Egidio
D. Fedele Centaro

=====

Deputati a Guerra

Sig.^r Conte D. Trojano Marulli
D. Giov. Ant. o Dembech
D. Francesco Barracchia

=====

Deputati della Neve

Sig.^r D. Giuseppe Bonelli
D. Antonio Cusman
D. Lonardo de Ruggiero

=====

Deputati dell'alloggio de

Militari di passaggio

Sig.^r D. Giacinto Elefante
D. Francesco Graziani
D. Vincenzo Barracchia
D. Pietrant.^o Cafiero

<u>Deputati</u>	dè	<u>Merchi</u>	
=====			
Sig. ^r D. Antonino Campanile	<u>Deputati delle Vitture</u>		
D. Giacomo Gissi	Sig. ^r D. Franc. ^o Saverio Esperti		
D. Fortunato d'Adamo	D. Gregorio Spera		
Mro Gius. ^e Raffaele	D. Pietro Curci		
=====			
<u>Catapani</u>		Gius. ^e Capacchione	
D. Raffaele Binetti		Andrea Messinese	
=====			
Mro Franc. ^{co} Saverio Mangiacapra		<u>Avvocato in Trani</u>	
Mro Luigi Montenero		D. Vincenzo Festa	
Mro Francesco Manuto		=====	
Mro Gennaro Gallo		<u>Avvocato in Napoli</u>	
Mro Fran. ^{co} Sav. ^o Mangieri	Sig. ^r Cav. ^e D. Pietro Andriotti Ord. ^{io}		
=====			D. Sebastiano de Tamburi Preord. ^{io}
<u>Avvocato dè Poveri</u>		Proc. ^{te} D. Nicola Longhi	
Sig. ^r D. Gius. ^e Leoncavallo		=====	
D. Nicola Stampecchia Proc. ^e			
=====			

2. Caldo della stagione, ma moderato dalli soliti venti. Oggi ha pigliato possesso del Sindicato il sudetto Marchesino D. Filippo Affaitati, e con decreto del Sig.^r Visitatore Economico, si è ordinato, ch'essendo figlio di Famiglia, a buonconto anche per protesta del Padre, che a nulla vuol essere responsabile, che tutti li Parlamentarj intervenuti, e che hanno votato nell'elezione, siano responsabili. Ma per evitare ogni inconveniente, che puol accadere, per l'esazione della Decima, che va a carico dè Governanti, né piglierà l'ingerenza il primo Eletto D. Giuseppe Ruggiero, ch'è pubblico Negoziante di questa Piazza.
3. Lo stesso tempo, e serenità. La mancanza della pioggia è assai più sensibile né paesi mediterranei, ed anche nelle Città marittime dove non ci sono pozzi sorgivi, facendo uso di acque trasportate da lontano, e per lo più torbida e putrefatta. Vi è un altro inconveniente, che avendosi le Popolazioni carreggiate le acque delle peschiere degli Erbaggi, non si potranno mandare li bestiami né boschi, e pascoli vernetici, non essendoci di che abbeverarli. Iddio ci conceda un'abbondante, e quieta pioggia, altrimenti ci saranno guai grandi, precise né tempi correnti dè viveri carissimi.
4. Il solito tempo asciutto, e caldo. Qui seguita a vendere il vino a gna 4. la carafa in tempo, che in altri paesi va più caro, per cui il consumo è più grande, non bastando cinque botti al giorno, contando ogni botte di dieci some l'una circa, ed il vino di grotta è in botti più grandi. Il peggio sarà, che finito il paesano, che sarà verso li principi di 8bre, non ci sarà dove comprarlo giacche da per tutto si va diminuendo la quantità, e la nuova vendemmia, se non piove sarà molto scarsa.
5. Caldo, e serenità, se non che verso sera piccole nuvole che nelle ore serotine sono scomparse. La Conversazione in Casa dè Sig.^{ri} Pappalettere, ma non ci è, seguitando ad essere aperto il Teatro, anzi si è fatto l'altro appaldo per altre dodici recite. Risoluzione male a

proposito in questi tempi calamitosi, mancando il pane quotidiano a molte famiglie.

6. Continua lo stesso tempo. Ciò non ostante, che si dà dall'annona più grano del solito alle panetterie, pure alcuni giorni manca il pane, nelle ore vespertine; giacche tutti si servono dalla piazza, e quelli, che hanno qualche provvista di grano se lo tengono conservato, e non son capaci di venderlo a prezzo vantaggioso.
7. Cresce piuttosto il caldo, e se vi è qualche piccola mutazione nell'aria, tosto svanisce. Del vino anche se ne consuma molto, volendo sostenere il prezzo di gna 4. la carafa, percui furtivamente ogni giorno è trasportato fuori.
8. Seguita l'aria calda, ed oggi maggiore per il favonio, che ha spirato sino ad un'ora di notte circa. Ci sono state alcune nuvole nell'aria, che sembravano significanti, ma nelle ore notturne si sono dileguate. Li Camiciotti con sette Officiali, questa sera s'imbarcano per li loro paesi, dopo la dimora di più giorni.
9. Oggi più efficace la mutazione, ed il favonio, ma senza nulla disposizione per la pioggia. Questa sera si è effettuato l'imbarco de sud:¹ camiciotti
10. Cresciuta la mutazione, che pure è svanita
11. Tempo coperto per tutta quasi la giornata, e nelle ore pomeridiane tuoni da lontano, e qui sono cadute interpellatamente alcune rare stille di pioggia, ed ha continuata l'aria ad essere ingombrata da nuvole. Quest'oggi sono cominciati li 12. Sabati antecedenti alla Solennità della Concezione di Maria SSma, e li Sermoni li fa il Pre Mro Palmieri Minor Conventuale.
12. Continua l'aria ad esser imbrattata da nuvole, ma si vanno diradando, e nelle ore pomeridiane si sono riunite e sono cadute alcune stille di pioggia con tuoni da lontano dicendosi, che da Cirignola in qua ha piovuto forte, essendo arrivata sino alle Saline. Questa mattina Parlamento nel Palazzo Pretoriale per l'elezione delle Deputazioni le quali si son fatte, ma prima di formarsi la conclusione, avendo il Sig:^r Visitatore Economico alli Decurioni, in vista di una protesta, e nullità per l'elezione di Sindaco in persona del Sig:^r Marchesino Affaitati fatta dal Padre di esso, che si dichiara non esser affatto responsabile d'ogni mancanza, che potesse commettere, o accadere; perciò il Sig:^r Acclavio ne addossa la colpa alli Decurioni, che l'hanno dato li suffragii. Ciò ha prodotto un gran bisglio, e contrasto tra li Decurioni, che non intendono essere a ciò soggetti, e perciò tra le varie opinioni, e contrasti il Marchesino se n'è uscito, e con esso il Cancelliere, restando ogni cosa imperfetta. Il punto principale, ed il maggior timore si è, che stando l'esazione della Decima addossata alli Governanti, essendone essi li garanti, perciò ogn'uno teme, e si vorrebbe, che ne avesse l'incarico il primo Eletto D. Giuseppe Ruggiero, che è pubblico Negoziante ed uomo ricco, senza che s'ingerisca il Sindaco. Ciocchè ne seguirà lo sentiremo appresso. Tra di tanto per non esser perfezionato il Parlamento, non si trascrivono nella giornata d'oggi li Deputati eletti. Per la seconda 7na la

Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, ma per il solo Venerdì, per causa del Teatro.

13. Continua l'aria ad esser ombrata, che nelle ore pomeridiane in buona parte si è diradata, e si sta colla speranza della pioggia. Arrivo di un bastimento vuoto, che dovea venir da Trieste col carico di grano.
14. Aria nuvolosa, che alcune volte ha dato poche stille di pioggia, ed ha tonato da lontano, e non ha smorzato neanche la polvere. Siamo in un gran castigo di Dio.
15. Continua l'aria ad esser meno adombrata, ed in certe ore si è vieppiù caricata di nuvole, secondochè è variato il vento dalla parte di Maestro. Arrivo questa mattina d'un Trabaccolo del Sig:^f Cav:^f D. Raffaello Bonelli carico di grano, che con un'altra partita che ha comprato pure di grano forestiero, ha unita la somma di circa 2000. tl.^a per conto di quest'annona, che viene a costare circa carlini 35. il tomolo. Oggi n'è arrivato in Porto un altro Trabaccolo carico dello stesso grano.
16. Seguita lo stesso, ma senza piovere, sebbene in alcuni luoghi lontani del nro territorio ha piovuto mediocrem:te e l'aria seguita ad esser fresca piuttosto. Questa mattina sono arrivati altri due Trabaccoli grandi carichi di grani da Trieste, essendosi fatto finora il pieno di tomola 8000, e se ne aspettano altre 2000. cosicche con altre 3000. che se ne trovano comperate, si ha il pieno di 13000, per cui si è assodato a buon termine il punto dell'annona.
17. L'aria sparsa di poche nuvole, e nelle ore pomeridiane totalmente scomparse colla tramontana. Richiesta del Sig:^f Avvocato Fiscale D. Davide Vispear di tomola 1000. grano ad prestito del grano forestiero venuto per l'annona dal Sig:^f Cavaliere D. Raffaello Bonelli, per soccorrere alcune Popolazioni nelle Montagne, che son mancanti di tal genere, e li è stato accordato. Richiesta anche di grano del Presidente di Foggia.
18. Sottilissime nuvole nell'aria, e continua il freschetto in certe ore. Alterazione del prezzo del pane di un tornese a rotolo in esito dello scandaglio fatto del grano forestiero col paesano, anche perché si vendeva in perdita del Magazzino dell'annona; cosicche ora si vende a grana 7. il rotolo.
19. Anche delle nuvole erranti per l'aria, ma senza conchiudere. La Conversazione s'intende passata in casa dè Sig:^f Esperti, giacche continua il Teatro, che continuerà sino a Giovedì. Ricerche di grani da molte parti. Il consumo del grano giornalmente per l'annona è molto, arrivandosene a dare in certi giorni sino a cento, con tutto ciò il pane ordinario in piazza non arriva sino alla sera e solo vi è pane bianco, cioè Francese, ed in manifattura del paese, segno che se n'esce per fuori.
20. Aria piuttosto chiara, ma poi si è annuvolata interpellatamente senza risolvere. Si vende il pane ordinario sino a notte avanzare in piazza.
21. Continua il nuvoloso, anzi nella notte scorsa ha lampeggiato, e tuonato a mare, e verso mezzo giorno ha cominciato a piovere dolcemente, in maniera che i canali dei tetti han cominciato a scorrere, e dopo poco è finita, ed è rimasta l'aria annuvolata.

- Passaggio di 24. Soldati di Cavalleria colli rispettivi Officiali, accompagnando denari della Tesoreria, e son rimasti qui a riposarsi.
22. Continua l'annuvolamento, e l'aria bastantemente fresca, indi essendo insorta la tramontana è serenata l'aria. Altra richiesta del Sig:^r Vispear di 200. tl.^a di grano per Bari, se li è accordata dal Sig:^r Bonelli
 23. Aria sufficientemente fresca, e serena, indi verso sera sollevamento di nuvole. Il grano è arrivato a docati 4:30. il tomolo.
 24. Per tutta la giornata l'aria ingombrata da nuvole verso le ore 3.½ circa ha cominciato a piovere con lampi, e tuoni forti, ed ha scaricata violenta pioggia con mediocre durata.
 25. Circa le ore 7. della notte scorsa ci è stata altra violente pioggia, e così si son provvedute le cisterne dove due, e dove tre palmi d'acqua. La pioggia però non è caduta in tutto il nostro territorio, dalla parte di Levante quasi niente, verso mezzo giorno poco, in somma un miglio quasi intorno l'abitato è stata abbondante. Minuta pioggia tutta la giornata.
 26. Seguita l'aria nuvolosa, e da tanto in tanto minutissima pioggia, e nella notte seguente un poco più. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ti} Esperti, ma continua il Teatro per sino a domani la sera.
 27. Nuvoloso, con qualche spruzzo di pioggia minutissima che da tanto in tanto ha continuato sino alle ore tre circa, nel qual tempo si è ingrossata, avendo continuato per tutta la notte.
 28. Circa le ore 10. in undeci ha cominciato a cadere dirotta pioggia, che ha continuato ora rinforzando ora diminuendo sino alle ore 16. circa, in maniera che ha danneggiato colle lave alcune partite di vigne. Ha continuato il tempo ad esser nuvoloso sino verso sera, andandosi diradando, ed ecco il territorio abbondantemente inaffiato, per grazia del Sig:^{re} Iddio. La vendemmia è cominciata lentamente da pochi.
 29. Aria chiara, e serena, e verso sera sollevamento di nuvole in giro nell'Orizzonte, che nelle ore notturne si son dissipate. Il prezzo dè grani dè particolari cresce, vendendosi a d:^{ti} 4:50. e più il tomolo
 30. Continua l'aria serena, e chiara col sole attivo. La vendemmia si va in qualche modo affollando. Per la sazia della pioggia, ed il tempo caldo s'ingrossa l'uva nella vite in qualche minima maniera.

Ottobre.

1. Buon tempo, e col sole efficace, che sembra continuare la State.
2. Continua lo stesso. Sempre più si fa consumo del grano dell'annona, sebene ora è tempo della vendemmia, la quale è nel pieno.
3. Non ci è novità. Festa del SSmo Rosario, e dopo tanti anni si è fatta la Processione, con pochi Padri Domenicani, e la Confraternita di S. Antonio, andando avanti la Croce dè Padri col pannello, indi lo Stendarlo di detta Staurita. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ti} d'Elefante. Jeri sera arrivò da Napoli il Sig:^r Cav:^{re} D. Vincenzo Volpicella Avvocato primario in Napoli colla Moglie la Sig:^{ta} Teresina Bonelli.

4. Seguita la serenità, ed il caldo. Il prezzo del Mosto, per quanto si dice, a d:^{ti} 9.50. la soma
5. Continua come sopra. La penuria del grano cresce, come pure il prezzo, giacche da altri paesi vengono qua a provvedersi
6. Il tempo è costante, ed il caldo è significante
7. Come sopra. Il mosto a docati 10. meno un quarto.
8. Non vi è novità nell'aria.
9. Sempre lo stesso. Il mosto a d:^{ti} 10. $\frac{1}{4}$ la soma. Il consumo del grano dell'annona è strabocchevole per causa di molte frodi, buona parte inevitabili, per ragione, che quello dell'annona si da a carlini 3:50. il tomolo, e quello de particolari sino a d:^{ti} 4:70. e \$ 5:
10. Buon tempo, e nelle ore pomeridiane scirocco umido. Per la seconda 7na la Conversazione in casa de Sig:^{ri} d'Elefante.
11. Lo stesso. Il mosto a d:^{ti} 11. la soma, non è a memoria d'uomo simile prezzo, stante la scarsezza del Raccolto, ch'è eguale in tutti l'altri paesi di queste parti. Alterato il prezzo del vino a gna 5. la carafa
12. Nelle prime ore una specie di caligine nebbiosa che poi si è diradata. Arrivo nella notte scorsa d'un bastimento carico di grano forastiero, dal quale tl.^a 1500. se ne sono acquistati a carlini 38. il tomolo del peso di rotola 48. Si sono date varie disposizioni p. le frodi.
13. Continua il buon tempo. Arrivo di altri due Trabacoli di grano in tl.^a 1500, per conto di questa publica Annona. Il Mosto a d:^{ti} 12:15. la soma.
14. Aria nuvolosa, che verso le ore 21. ha cominciato a piovere ora più forte ora minutamente, e verso sera ha continuato con più vigore con vento da tramontana sino alle ore tre della notte.
15. Aria chiara, e nuvolosa. L'articolo del pane è cosa significante, con tutto che si è allargata la mano a vender gno nel magazzino dell'annona, pure sfornato che è, ci è folla, e premura nell'averlo. Son concorsi molti poveri forastieri, che per la maggior del vivere né loro paesi sono qua venuti.
16. Continua l'aria ad esser nuvolosa. Le vendemmie sono in fine, ed il mosto della palude è migliore quest'anno
17. Continua lo stesso, e verso le ore 21. ha piovuto per poco violentemente poco più del recinto della Città e verso la via del ponte. La Conversazione in casa de Sig:^{ri} Bonelli, stante la continuazione dell'indisposizione significante della Sig:^{ra} D. Isabella Pandolfelli in Leone, che sta in campagna a mutar aria.
18. Aria per lo più nuvolosa. Arrivano grani anche negl'altri paesi della Provincia, e fuori, e precise in Bisceglia giorni addietro ne capitò un bastimento di 6000. tomola a docati 4. e gna 30. il tomolo, e del peso di rotola 44.
19. Presso a poco lo stesso. Colla posta di jeri è capitata lettera a questo Sig:^{re} Gran Priore Masini del Sig:^{re} Balì Pignatelli, con cui se li partecipa la risoluzione fatta in Pietroburgo dal Consiglio della Religione de Cavalieri Gerosolimitani ivi residente, che dopoche da Papa Pio VII sarà fatta l'Elezione del nuovo Gran Maestro dell'Ordine istesso ricavandole dalle nomine de rispettivi Gran Priorati si debba celebrare in Roma un Capitolo Generale per ripristinare lo stesso,

- stante le vicende a tutti ben note. L'Elezione si fece dal Sommo Pontefice in Persona del Balì Fra Bartolomeo Ruspoli Romano, a cui fù spedito il Breve, e se li spedì con un Commendatore per trovarlo o in Inghilterra, o in Francia, andando girando per Paesi Forestieri.
20. L'aria meno ombrosa. Questa mattina si è alzato il pane di un tornese a rotoli vendendosi gna 7.½ il rotolo, ed jeri si è alzato il prezzo del grano del Magazzino a \$ 3:95.½ giacche avendo bisogno li grani forestieri della mischia dè grani buoni di regno, perciò coacervandosi il prezzo è riuscito a questa ragione per ora. Il consumo è grande, e la mancanza del grano è moltissima, non ostante l'arrivo dè grani forestieri. A buon conto è una carestia.
 21. Mediocre tempo. Arrivo di 17. Soldati di Cavalleria con due Officiali, che domani deve partire per Bari, dovendo accompagnare il Carruggio del Denaro p. Napoli. Chiamata del Governatore, e Governanti dal Preside in Trani che per quanto si è saputo, è stato per affari d'annona
 22. Miglior tempo. Arrivo di alcuni Soldati Camiciotti col Cappellano, Chirurgo, e figlio. L'annona, e la fattura del pane di pessima qualità, mantiene la Deputazione in continua vessazione.
 23. Buon tempo sino verso mezzo giorno, indi nuvoloso, e piuttosto una nebbia forte in aria
 24. L'istesso ingombramento di folta nebbia in aria, e nelle ore serotine ha cominciato lentam.^{te} a piovere per poco. Pranzo di 24. coverte in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli per la concorrenza di S. Raffaello nome del Cav:^{te} di uno di essi ricchissimo, e di somma accortezza, in cui è intervenuto il Sig:^r Av:^{to} Fiscale D. Domenico Rivellini colla Moglie, il Cav:^r Gattola colla di lui Sorella Contessa Viti di Trani. La seconda settimana di Conversazione è in Casa di detti Sig:^{ri} Bonelli; ma essendosi aperto il Teatro questa sera con opera buffa in Musica non ci è stata Conversazione
 25. Aria piuttosto chiara, ma circa le ore 15. in 16. è insorto un vento violento dalla parte australe, che ora più forte ora meno ha continuato per tutta la giornata. Non ci è tanta penuria di pane. Jeri si fece la voce del mosto da Sig:^{ri} Governanti, e dopo molti dibattimenti, si determino, che quelli non accaparrati a docati dieci la soma, e quelli accaparrati un carlino meno.
 26. Presso a poco lo stesso come jeri, con un sensibile caldo.
 27. L'aria come jeri, e col med:^{mo} caldo. Si è fatta la pruova della manifattura del Pane diretto da M.^r Meller nel Magazeno dè Celestini, dove ci è il forno lasciato dalli Francesi, ed è riuscito quasi lo stesso rispetto alla qualità, ch'è molto inferiore. La direzione non è del sud.^o Meller, ma di D. Gregorio Spera.
 28. Aria ventosa violenta dalla parte di Mezzo giorno ora più, ora meno, e verso le ore 23. tutta l'atmosfera si è annuvolata, e verso le ore 2. ha cominciato a piovere violentem.^{te} ed interrottamente sino alle ore 4. circa. Sin da Domenica scorsa vi è qui il Cllo di questo Reg:^{to} Valdenoto D.
 29. Lo stesso vento, e con nuvole disperse.
 30. Domina lo stesso vento, con più nuvole, e poche stille di pioggia.

31. Presso a poco lo stesso. La Conversazione in casa dè Sig:^{ri} Pappalettere per quelle serate, che non ci è opera nel Teatro

Novembre.

1. Piuttosto bel tempo il mattino, e nella notte scorsa tuoni con due dita di pioggia. Verso sera si è intorbata l'aria con pochi tuoni, e che poi ha continuato a lampeggiare per ore, e nelle prime, pochissima pioggia. Partenza del Sig:^f D. Domenico Acclavio Visitatore Economico verso ora di pranzo, e che venne jeri sera, e questa mattina ha passato lettera d'Ufficio a questo Regio Governatore acchiudendoli il Real Dispaccio per la nuova elezione già fatta dalli 4. Deputati del Porto, Cassiere, Cancelliere, ed Ing:^{re} per certi rami, come si dirà nella giornata, che ne avranno il possesso, e si trascriverà intieramente il d.^o Dispaccio.
2. Nella notte scorsa molti lampi, lunghi tuoni, e forti con poca pioggia, e l'aria continua ad esser nuvolosa, sebene in alcuni luoghi è stata piuttosto abbondante
3. Aria ingombrata da nuvole in certe ore, ma molto temperata, che inclina il caldo.
4. Piuttosto buon tempo, e poca varietà nel corso della giornata
5. Presso a poco lo stesso. Si fanno molte baracche p. la Fiera di S. Martino.
6. Aria nuvolosa, e disposizione alla pioggia. Passaggio di partite di Cavalleria cò rispettivi Officiali, ed uno di essi accompagna il carruggio per Napoli.
7. Piuttosto nuvoloso. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Pappalettere, e continua il Teatro.
8. Continua il nuvoloso per lo più. Passaggio di Officiali, chè si distribuiscono nelle case particolari.
9. Pioggia minuta in varie riprese, ed incomincia a far freddo. Più Officiali, e precise di Camiciotti. Essendo seguito il possesso, o sia consegna dell'Archivio a nuovi Deputati del Porto li 8. del corrente 9bre, si trascrive il Real Dispaccio trascritto nella lettera d'Ufficio di questo Regio Governatore ecc. Ha S.M. approvati per Deputati del Porto, e Mezzane di Barletta, che V.S. ha preposti, cioè del Ceto Nobile D. Antonio de Leone, e D. Giuseppe Baldacchino Gargano, ed il Ceto Civile D. Salvatore del Vecchio, e D. Giuseppe Fucilli, e per Depositario, o sia Cassiere delle Rendite dell'Opera del Porto il Cav:^{re} D. Raffaele Bonelli, e quindi ha ordinato al Delegato del detto Porto Marchese Bisogni, che faccia prontamente riparare la fabrica rustica della Banchetta interiore, che circonda il Seno del Porto in quelle parti, ove non è ancora rivestita de pontoni di pietra viva, e per tutto il di più si attenda la primavera, e si facciano le opere necessarie con la direzione dell'ingegnere D. Francesco Piccicelli incaricato del Porto di Molfetta, e previa Sovrana approvazione, e finalmente la M.S. delega V.S. alla Visione di tutti li conti passati fino al giorno in cui i Deputati prendano il possesso. Di Real Ordine ne la prevengo per l'adempimento di sua parte. Napoli 15. 8bre 1802 = Giuseppe Zurlo = Sig:^f D. Domenico Acclavio in Barletta ecc.

10. Pioggia minuta per quasi tutta la giornata, e verso le ore 4. della notte si è rinforzata, e così ha continuato.
11. Per sino alle ore 10. ha continuato la pioggia a varie riprese, indi verso le ore 16. il vento si è situato da Tramontana passabilmente fredda. Apertura della Fiera di S. Martino bastantemente abbondante, e si aspettano ancora Mercanzie dalla Parte di Mare. Continuano i passaggi de' Militari.
12. Bella giornata, ma nelle ore pomeridiane scirocco umido, e freddo. Forestieri di condizione per la Fiera. Arrivo di tre bastimenti per la sud.^a Fiera, uno di essi però carico di grano forastiero per Bari.
13. Aria alquanto imbrattata da nuvole leggiere, e molto umido. Ordine circolare per formarsi delle Casse di sovvenzioni per li poveri, da formarsi in ciascuna Popolazione, coll'amministrazione da affidarsi a due Deputati probi, cioè un Parroco per ogni Parocchia, ed un altro Secolare, e S.M. per dare il buon'esempio somministra dal suo Erario d:^{ti} 2000. ed in alcune Provincie 3000. da ripartirsi secondo le Popolazioni, per il di più si raccomanda ai Vescovi, Abati, Dignità, ed ogni sorta di Luoghi Pii spontaneamente, e senza forzarli, e si deve aspettare da Napoli la ricetta della Zuppa Economica per distribuirla a poveri. Circa le ore 4. poca minuta pioggia
14. Bella giornata. La Conversazione in casa de' Sig:^{ri} Esperti. Molti forestieri in Fiera. Parlamento nel Palazzo Pretoriale, per eseguirsi gli ordini di eleggere due Deputati della Salute in luogo de' più antichi, che sono D. Giuseppe Gagliardi, e D. Gaetano Marrese, e per i med:^{mi} sono stati eletti D. Giuseppe Brancati, e D. Oronzo Musti della Piazza del Popolo, rimanendo D. Niccola Abbate juniore della Piazza Nobile. Circa le ore 4. poca minuta pioggia, per un'ora circa.
15. Buona giornata. La semina si fa buonissima, cosicché si può dire, che la semenza nasce appresso, grazie a Dio. Nella vendita delle vettovaglie ci è calma.
16. Buon tempo, e l'aria quasi chiara, e temperata.
17. Presso a poco lo stesso buon tempo. Continua il concorso nella Fiera, e ci è bastante smaltimento piuttosto a prezzo caro.
18. Aria torbida, e con vento Meridionale, che si è reso violento dalle ore serotine sino circa le ore 4.
19. Piuttosto bel tempo, e con poche nuvole. L'aria è calda, in maniera, che alcuni alberi cacciarono li fiori, ed ora stanno colli frutti, e senonché certe viti han cacciato l'uva, che sta prossima a fiorire. Anche le melagranate stanno col frutto fiorito. Nel Teatro questa sera ci è stata accademia di Musica stromentale, e vocale per esser Venerdì, e si è regalato alla porta d'entrata. Il tutto a beneficio del Sig:^r Michele Longo primo violino paesano, il qle ha fatto due concerti col violino.
20. Continua il buon tempo, ma non senza nuvole, precise nelle ore pomeridiane. Per la mancaza de' carichi di estrazioni di vettovaglie languiscono tutti quelli, che hanno impiego nella marina, e precise il Sig:^r Mro Segreto, e Portulano di questa Provincia, e di quella di Capitanata.

21. Lo stesso tempo presso a poco, e si comincia a desiderare la pioggia con premura. Per la 2.^a Settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Esperti, ma continua il Teatro ancora.
22. Aria più ingombrata da nuvole, che quasi promettono la pioggia. Si credeva la scorsa Fiera scarsa di compratori, ma è sortito tutto l'opposto.
23. Meno nuvole, e continua l'aria dolce, sebene verso sera son cresciute, e verso le ore tre gran vento Meridionale, che nulla ha partorito. Ultima sera del Teatro.
24. Aria quasi chiara, e dolce. Nell'annona si consuma minor grano
25. Presso a poco lo stesso, e vieppiù si desidera la pioggia
26. Più di nuvole nell'aria seguitando a dominare li venti Meridionali, e circa un'ora di notte ha cominciato a soffiare violentemente.
27. Nella notte scorsa ha piovuto a varie riprese, ed ha penetrato la pioggia più di due dita, ma il vento, ha continuato, ne ha quasi tolto il beneficio.
28. L'aria con poche nuvole sparse. E' comparso non la prima volta il grano in piazza a \$ 4:60. il tomolo ma non ci è stato chi ne avesse acquistato un tomolo, e si dubita, che più sbasserà il prezzo; giacche le annone non fanno più quella gran premura, anche perche in varii Luoghi marittimi capita grano estero, e qua giorni addietro approdò il bastimento dell'ultimo grano convenuto. La Conversazione in giro in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
29. Continua a vedersi l'aria per lo più nuvolosa. Parlamento nel Palazzo Pretoriale, per la Conferma del D.^o Fisico D. Ruggiero Gissi per uno dè Medici condottati, essendo già passato all'altra vita, giorni addietro il D.^o D. Costantino Procaccio in età di circa anni 70. Come pure si è accettata l'offerta per la carne porcina a gna il rotolo.
30. Presso a poco lo stesso tempo. Si vedono quantità di Rose, ed alcuni alberi mantengono ancora li frutti che fiorirono, come si disse, li quali minorano la cacciata per l'anno venturo

Dicembre.

1. S'incomincia a sentire alquanto di freddo il mattino e la sera, ma avanzandosi la giornata si sente l'efficacia del sole. Le nuvole appariscono, ed in certe ore si uniscono, ma non si sciogliono in pioggia, che si desidera con premura. Nella Puglia grande moltissimi terreni sono ancora senza pioggia.
2. Il solito vento meridionale alquanto violento, che solleva nuvole, ma senza il bramato effetto. Continua la calma per li grani, delli quali ce n'è smercio per terra a circa carlini 48. il tomolo. Per una imprudente vigilanza per li controbandi, dè Militari, e che rivolgono a proprio profitto, languiscono gli Officiali, Officiali della Dogana, ed altri annessi.

3. Aria umida, e fredda nelle prime ore, indi variata. Ritorno del Gran Priore Valperga Masini da Napoli.
4. Non senza nuvole, e con vento meridionale. Si vende vino forastiero a gna 4. la carafa, ma è troppo dolce.
5. Aria nuvolosa, umida e fresca, ma dopo mezzo giorno calda, e con vento da mezzo giorno alquanto violento, e verso le ore notturne più violento. Per la seconda settimana la Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} d'Elefante.
6. Il vento impetuoso ha continuato per tutta la notte passata, e seguita il nuvoloso. Arrivo jeri di Monsig:^r Lopez.
7. Aria chiara, ed alquanto fredda, e verso sera in qualche modo nuvolosa
8. Nelle prime ore aria umida, e caliginosa. Nella Chiesa Arcivescovile di Nazaret solennizzata la Festa della Concezione di Maria SSma con Musica di Dilettanti, Panegirico, e sparo, ed in S. Andrea Panegirico nelle ore pomeridiane.
9. Presso a poco lo stesso. Partenza del sudetto Monsig:^r Lopez y Roya ex Arcivescovo di Palermo, Cav:^{te} del Rl Ordine di S. Gennaro, Gran Croce del Rl Ordine Costantiniano, e Gran Croce dell'Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano, di ritorno al Feudo di Sua Famiglia Taurisano.
10. Bella giornata, e continua l'aria temperata in maniera, che continuano a fiorire le rose.
11. Aria caliginosa, e verso sera vento impetuoso meridionale, che ha continuato più violentem.^{te} per tutta la notte seguente
12. Orribilm.^{te} ha continuato il vento, che si è fissato da Garbino freddo, con meno violenza, e l'aria nuvolosa, indi verso le ore notturne ha cominciato a piovere a varie riprese secondo la violenza del vento e ne asciuttava immediatamente quel poco d'umido. Dopo le ore 4. si è determinato il vento a tramontana impetuosissim.^{te} per tutta la notte con gran tempesta di mare. Questa mattina è cominciata la Festa di S. Lucia, che dopo esser uscita la Statua, e situata la Vnda Statua si è cantata la Messa dalli Preti addetti a S. Maria Maggiore. Oggi poi si son cantati solenni primi vesperi in musica di Dilettanti, e Professori. La Conversazione in Casa dè Sig:^{ri} Bonelli
13. Meno violente la tramontana, che ha continuato per tutta la notte antecedente, le nuvole minacciate ne continuano vagando nell'aria, e verso sera in qualche modo calmato il freddo, ed il vento. Questa mattina si è cantata la gran Messa in Musica in S. Lucia, ed oggi li secondi Vesperi, e tutto col solito gran concorso popolare piuttosto.
14. Cambiato il vento, soffiando da ponente, e meno nuvole vaganti. L'aria è rimasta fredda. Questa mattina Messa Cantata da Preti in S. Lucia, e dopo l'Evangelio l'Orazione Panegirica della Santa recitata da Pre Mro Campanile. Indi terminato il tutto con somma decenza, e proprietà si è chiusa la Statua nel Monistero. Arrivo di un Bastimento di grano da Ragusa di conto di D. Michele Milcovich, dicono di esser d'inferior qualità degli altri.
15. L'aria alquanto turbata da nuvole, e fredda, e le campagne molto scompaiono per l'asciutto, per la tramontana, e per il freddo.

Essendosi doluto D. Gaetano Marrese uno de' Deputati della Salute, presso del Sig:^f Preside di Lecce, come Direttore Gnle delle Marine dell'Adriatico, ch'egli fù proposto dal Sig:^f Sindaco in Pubblico Parlamento per esser confermato, ma alcuni Decurioni dissero, che non era questo lo spirito dell'Ordine Supremo pervenuto, percui si passò alla nomina in luogo suo, e che un tale sentimento non fù bussolato. In vista di tale discorso il sud.^o Sig:^{re} Preside Marchese della Schiava, ordinò, che si fusse bussolato il Sig:^f Marrese, a qual'effetto fù convocato Parlamento giorni addietro, restò confermato esso D. Gaetano, ma che D. Oronzo Musti, che fù eletto in di lui luogo, se ne avesse conto nell'anno venturo, quando dovrà farsi la mutazione de' Deputati sudetti

16. Continua l'ostinata siccità, e freddo. Arrivo di altri due Bastimenti di grani esteri.
17. Per esser piene di neve le montagne del nostro Orizzonte continua il freddo, e questa mattina ci è stata gelata forte comunemente detta schima. Verso il tardi si è riscaldata l'aria.
18. Aria piuttosto chiara, e temperata, ma umida.
19. Nuvoloso, e molto umido, e verso le ore notturne ha cominciato minutamente a piovere. Parlamento di premura nel Palazzo Pretoriale, poiche essendo pervenuti ordini urgentis.^{mi} per l'esazione della Decima per tutto il corrente Mese, cioè dal terzo ch'è maturato a 15. del corrente, altrimenti si sarebbe spedito Commissario dalla Tesoreria di Bari a danno de' Governanti, perciò si è proposto dal Negoziante D. Giuseppe Ruggiero primo Eletto, giacche il Sig:^f Sindaco continua a stare in Napoli, ch'egli era pronto a pagare l'intero terzo di suo proprio denaro, purché 4. Decurioni possidenti si obbligassero de' proprio a rimborsarlo della somma. E non essendosi trovato persona, che si obbligasse, si è risoluto, che si stasse continuamente oculato, acciò siegua con tutt'impegno l'esazione. La Miseria è grande per le circostanze del tempo, ed il bisogno della Regia Corte è grandissimo, ed il numerario in moneta d'argento si va esaurendo alla giornata, essendo giunto, l'aggio p. la rame in argento al 5. per 100. e forse più. Per la seconda settimana la Conversazione in casa de' Sig:^{ri} Bonelli, e per varie indisposizioni in alcune Famiglie è scarsissima.
20. Ha continuato nella notte scorsa la pioggia minutissima, ed interpellata, continua l'aria ad essere ombrata
21. Verso l'alba, e nelle prime ore del giorno minuta pioggia, e con quella poca di jeri ha profundato due in tre dita. Ha continuato l'aria ad essere adombrata. Li prezzi de' grani, e degli orzi si mantengono in calma.
22. Buona giornata, e piuttosto chiara, verso sera nuvoloso.
23. Poca pioggia nelle prime ore, indi verso mezzo giorno, e circa le ore 21. sufficiente, che però non ha oltrepassato un miglio nel circondario dell'abitato, nel di più un pajo di dita, di là dell'Ofanto minore.
24. Piuttosto buona giornata, e ventosa. Nella notte seguente musica di Dilettanti, e Professori nella Arcivescovil Chiesa di Nazaret, e S. Maria Maggiore, cioè le Messe cantate in Musica, ed illuminazione magnifica nelle rispettive Chiese.

25. Bella giornata. Solennità in tutte le Chiese per il S. Natale del Sig:re
26. Continua il buon tempo. Abbondanza di viveri ma care; sebbene a più mercato degli altri paesi.
27. Seguita il buon tempo con alquante nuvole. In S. Maria Maggiore Messa Cantata in Musica di Dilettanti bastantemente numerosa, avendo celebrato il Sacerdote D. Francesco Paulo Piazzolla per la prima volta.
28. Aria bastantemente annuvolata in certe ore.
29. Violento vento australe nella notte passata, indi si è situato da Garbino alquanto Gagliardo. Nella Chiesa di S. Stefano primi Vesperi del Glorioso nostro Protettore S. Ruggiero con musica numerosa di Dilettanti, e Professori, presedendo con le solite formalità li Rappresentanti di questa Città.
30. Buona giornata piuttosto. Questa mattina si è cantata nella sudetta Chiesa la Messa celebrata dal Sig:^r Arciprete Magno colla stessa Orchestra di jeri solennemente, e circa le ore 18.½ è uscita la processione del Glorioso nro Santo Protettore coll'intervento del Clero Secolare, e Regolare, e numerose Staurite avendo fatto il solito giro per tutta la Città seguita dalli Sig:^{ti} Rappresentanti, e si è incaminata dalla parte di Levante; giacche nella solennità di dopo Pasqua s'incamina dalla parte di Ponente uscendo da S. Stefano. Vi sono stati diversi spari con mortaletti, ed a telaro.
31. Presso a poco lo stesso tempo. Questa sera per essere l'ultimo dell'anno 1802. nella Chiesa Matrice di S. Maria Maggiore a spese del Priore ed arcifraternità del SSmo si è cantato solenne Tedeum in rendimento di grazie all'altissimo per tutti li benefici avuti nel decorso, preced.^{te} Esposizione del SSmo, Compietà cantata, e Sermone erudito e divoto recitato dal Rmo Can:^{co} Nazareno D. Luigi Gallo, indi benedizione del SSmo data dal Rmo Arciprete Magno coll'assistenza di tutto il Capitolo, ed intervento di d.^a Arciconfraternita nel luogo solito, e molto Popolo d'ogni Ceto, e con lunghi spari. Sebbene si goda della pace Generale, ad ogni modo vi è guerra né Gabinetti, precise per l'intenzione dè Principi nella Germania, facendosi il tutto secondo la volontà del primo Console della Republica Francese Napoleone Buona Parte, il quale attrae continuamente il denaro dell'Europa, e la d.^a Republica si mantiene a spese altrui. Nella fine di Ottobre scorso li strepitosi Tremuoti hanno atterrito, e devastato gran Paesi né confini della Polonia, nella Ungheria, Vallachia, Bulgaria, ed altro. Pozzi, e laghi assorbiti, Fiumi Navigabili asciuttati, Montagne incoate, piazze sprofondate, e divenuti Laghi, Paesi ridotti in un mucchio di rovine, e tra le altre Costantinopoli in gran parte rovinata, precise nel subborgo di Galata, e nel Serraglio del Gran Signore. Il primo tremuoto durò circa mezz'ora, e la replica li 7. di Novembre fù meno lunga. Si aspettano più precisi dettagli di Costantinopoli. Nelle prime ore del giorno si è sgravata felicemente la Dama D. Aurora Palmieri di Monopoli degnissima Consorte di questo Sig:^{te} D. Ettore Pappalettere d'una ben nutrita Fanciulla Battezzata col nome di Giustina, nome di lei Ava D. Giustina Sterlich di Chieti.

